Gian Mauro Borsano

Borsano spara sull'Acqua Marcia

TORINO ● Il presidente del Torino Calcio, Gian Mauro Borsano, riprende ad attaccare l'Acqua Marcia, la concessionaria del nuovo impianto della Continassa: *«Gli incassi delle partite che giocherà la squadra granata nel nuovo impianto servono interamente alla società, da quell'introito dipende il nostro futuro»*. Annunciando che non ha nessuna intenzione di perdere questa battaglia, il vulcanico dirigente del Toro, stamane, ha convocato i giornalisti per confrontare le cifre richieste dall'Acqua Marcia per l'uso del nuovo stadio con quelle richieste dai Comuni di grandi città alle altre società calcistiche di serie A. Intanto, nei giorni scorsi, l'assessore allo Sport Lorenzo Matteoli ha scritto alla concessionaria, alla Juventus e al Torino invitandoli a un *confronto positivo e progettuale»* per ricercare una soluzione di comune soddisfazione.

SERVIZIO A PAGINA 8

Andreas Moeller

Moeller: in Italia ma solo alla Juve

Moeller e la Juve: un matrimonio ancora possibile? Stando alle dichiarazioni del forte centrocampista del Borussia Dortmunde sembra proprio così, nonostante che il giocatore nei giorni scorsi abbia raggiunto un accordo quinquennale con l'Eintracht Francoforte. Ha ammesso infatti Moeller: *«Se mi muovo dalla Germania è solo per giocare nella Juve»*. Ma come e quando si muoverà resta tuttora un mistero.

Il presidente juventino, avvocato Chiusano, ha incontrato Moeller a Milano. La trattativa quindi nonostante tutto prosegue, anche se l'accordo non è affatto scontato per le difficoltà accennate. Molto dipenderà anche dalle altre tante trattative che la Juve sta perfezionando e soprattutto dai programmi del nuovo allenatore (Maifredi, non è un mistero). Chiusano, insieme al direttore generale Giuliano ed al ds Governato, sta infatti operando su più fronti, ma la «pista» tedesca resta sempre la più valida da seguire.

1267	(+4)
In rialzo	
PREZZI	alle 10,15
Fiat	9.870
Pirelli spa W 2.580	
Olivetti	6.310
Enimont	1.470
Generali	38.300
Cir	4.549
Comau	4.271
Ifi	25.400
Sip	1.528
Bulon	4.196
Gemina	2.130

STAMPASERA

N. 58 VENERDI' 2 MARZO 1990 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Torino, arrivano i civich e il caos (quasi) svanisce

Stamane il traffico è notevolmente migliorato: i vigili, trasferiti dall'interno alla periferia dell'«isola», regolano il flusso delle automobili

Ingorghi stamane in corso Vittorio dovuti anche ai lavori stradali in corso. I vigili comunque sono riusciti a snellire notevolmente l'intenso traffico

TORINO ● Chiusura al traffico della zona blu atto secondo: dopo il «disastro» di ieri la situazione sembra essere notevolmente migliorata. Si tira un sospiro di sollievo, il piano predisposto comincia a dare i primi, concreti, risultati. Gli ingorghi senza fine, il caos più completo sono stati evitati nella maggioranza dei casi. Certo, non tutti i problemi sono stati risolti completamente: attorno alla «zona» la circolazione ha ancora avuto qualche difficoltà, ma per lo meno è stata evitata la paralisi completa del traffico.

All'Atm, in base ai primissimi dati giunti sin dalla prima mattina, si parla *«di una riduzione dei problemi almeno del 50 per cento. I mezzi hanno viaggiato con regolarità evitando gli enormi ritardi accusati in precedenza»*. Un fatto è però sicuro: *«Rispetto a ieri Torino sembrava un'altra città. Per tracciare un quadro completo bisogna però ancora attendere: dobbiamo essere in possesso di ogni minimo dettaglio. Sicuramente si può ancora migliorare»*.

Alla centrale operativa dei vigili urbani si parla *«di situazione stabile con traffico nella norma. Poche le vere emergenze»*, mentre il telefono del centro informazioni del Comune sin dalle otto di stamani ha squillato senza un attimo di sosta. Molte le proteste dei cittadini, altrettante le richieste di delucidazioni per ottenere i permessi di transito.

La zona vicino a piazzale Valdo Fusi è stata quella più congestionata, corso Vittorio ha ancora avuto qualche problema legato soprattutto ai lavori in corso, via Cernaia, uno dei «punti più caldi» di ieri, stamane era scorrevole. Qualche difficoltà per via Rossini, nessuna per corso Cairoli e per i ponti di corso Vittorio e della Gran Madre. In corso Moncalieri la circolazione delle auto era quasi normale, dimenticata l'interminabile coda di ieri che ha reso di fatto veramente impossibile il traffico.

Critici su quanto sta accadendo i taxisti preoccupati soprattutto dalle code di ieri per uscire o entrare nella «zona blu». Ma i vigili urbani, stamattina, invece di controllare il traffico sul perimetro dell'area vietata, hanno presidiato gli incroci nelle immediate vicinanze evitando code interminabili e la paralisi.

La grande paura che si potesse ripetere il disastro del primo giorno è svanita con il passare dei minuti. All'inizio si cominciava a temere una nuova emergenza poi dalle radio dei vigili urbani, dai dati che cominciavano ad arrivare alla direzione dei Trasporti Torinesi, è subito emerso un quadro della situazione che lasciava spazio ad un cauto ottimismo.

Traffico intenso, ma senza grosse difficoltà. Poche discussioni agli incroci, automobilisti rispettosi dell'ordinanza anche se — come è confermato dal Centro informazioni del Comune — continuano ad essere parecchi a non sapere esattamente l'orario del divieto.

Le previsioni su quanto potrà accadere nei prossimi giorni adesso sono ottimistiche. Ieri i mezzi pubblici hanno registrato un aumento di passeggeri del 3,5 per cento, oggi tutto sembra far pensare ad un nuovo incremento.

In pratica si è riusciti ad arginare le difficoltà emerse soprattutto in corso Vittorio angolo corso Siccardi. Infatti i problemi maggiori erano legati ai cantieri dell'Acquedotto Municipale e alle lunghe code delle auto non autorizzate che dovevano essere convogliate in corso Galileo Ferraris. Stesso discorso per quanto riguarda corso Vittorio. I lavori per la linea 9, più un considerevole aumento delle auto che tentavano di aggirare la zona vietata, avevano portato alla paralisi completa.

Per via Rossini, invece, la situazione è stata problematica anche stamattina. Non è stato possibile evitare qualche coda, e rallentamenti a catena. Il vero problema rimane comunque convincere i cittadini ad utilizzare meno la propria auto preferendo i mezzi pubblici. Il pericolo che possano ripetersi situazioni come quella di ieri è sempre in agguato, i rischi sono ancora molto alti. Infatti l'assessore alla Polizia municipale Accattino parla *«di un numero ancora troppo basso di automobilisti "pentiti". Le misure adottate ieri hanno funzionato, ma abbiamo preferito spostare alcuni vigili sul perimetro esterno in modo da dirottare il traffico riducendo al massimo i possibili ingorghi»*.

MALTEMPO

Il vento spinge le cicogne in Baviera

BONN ● Il forte vento delle ultime ore ha sospinto in Baviera alcune migliaia di gru che in questo periodo tornano normalmente dalla Spagna e dal Nordafrica in Scandinavia, sorvolando la Germania settentrionale. L'uragano ha stancato a morte gli animali e li ha sospinti fuori rotta, centinaia di chilometri verso est.

Intanto, il maltempo continua ad imperversare su tutto l'arco alpino. In Svizzera il vento ha fatto registrare una velocità di 203 km orari sulla vetta della Jungfrau, alta 3.457 metri, mentre Zermatt, la stazione sciistica ai piedi del Cervino, è rimasta isolata per la troppa neve. Sulle Alpi austriache sono stati registrati venti a [illegible] all'ora.

Ballerina di samba al carnevale

PER IL CARNEVALE

Rio, trecento morti a ritmo di samba

RIO DE JANEIRO ● Trecento, o forse anche trecentocinquanta, sono le vittime dei cinque giorni di Carnevale a Rio e nelle città vicine. Tanti, secondo fonti di polizia, sono i morti registrati nella metropoli brasiliana dalla mezzanotte di venerdì alla mattina di mercoledì, anche se i dati come sempre sono incerti, parziali e confusi.

Nella giornata di martedì, nella gigantesca struttura del «sambodromo», si sono concluse le coreografiche feste di Carnevale, con la vittoria della scuola di samba Mocidade independente de padre Miguel. La scuola, sorta nel quartiere di padre Miguel, uno dei più miseri suburbi di Rio, ha presentato una musica e una coreografia, quest'ultima molto lussuosa e spettacolare, dedicata alla sua storia e soprattutto all'opera di due grandi carnevalescos (coreografi) già morti, Arlindo Rodrigues e Fernando Pinto. E' il quarto titolo vinto da questa scuola, che quest'anno ha speso più di tutte per la sua grande sfilata: 450.000 dollari (più di 500 milioni di lire). Patron della Mocidade independente de padre Miguel è Castor de Andrade, celebre «banchiere» di una lotteria, il «jogo do bicho» (gioco dell' animale), teoricamente proibita in Brasile, ma diffusissima e di fatto tollerata. Per dare un'idea della cifra impegnata nella preparazione della sfilata vincente, basta ricordare che uno stipendio medio a Rio non supera i 50 dollari mensili.

Sanremo, noia nessun brivido brutte canzoni

Miriam Makeba canta stasera a Sanremo la canzone di Caterina Caselli

SANREMO ● Più noioso della lambada, più lungo della passerella che presentatori e cantanti devono percorrere per arrivare ai microfoni, più appiccicoso dei pipistrelli che svolazzano sulla testa dei Pooh, il Festival di Sanremo ha consumato anche la sua seconda serata senza mai essere lambito dal brivido della trasgressione.

Dimenticate in fretta le canzoni presentate mercoledì, ieri sera abbiamo ascoltato le altre. Una soltanto, quella di Mia Martini, «La nevicata del '56», è molto bella, fuori classe come l'impossibile vestito che l'interprete — a sua insaputa? — [illegible].

Molte canzoni sono invece bruttissime, e sarebbe impossibile ricordarle tutte: una citazione la meritano i «Future», convinti che i «giovani d'oggi» dicano «Mia madre me la mena» e altre sciocchezze da reparto archeologico. I Future hanno quel che si dice «il messaggio»: vorrebbero poter uscire alla sera, per andare in discoteca e poi a schiantarsi in automobile contro un muro, ma non trovano per questo che sia il caso di fare un «nuovo Sessantotto».

Vestiti: se mercoledì sera ha trionfato la sottoveste, ieri s'è imposto lo stile impiegato fantozziano, cui si è sicuramente ispirato anche il sarto della famiglia Dorelli. Sfolgorante, in rosso, Jessica Rabbitt-Carlucci, deludente Anna Oxa in sahariana.

Fenomeni paranormali: i capelli di Anna Oxa crescono di sette centimetri alla settimana; Gianluca Dorelli sembra il fratello (maggiore) di suo padre, e quindi ogni paternalismo è automaticamente da escludersi. I banane̲ti, sul lungomare [illegible] — sempre visto con gli occhi dello scenografo Uberto Bertacca — han sostituito le palme.

Primedonne: la più antipatica è Anna Oxa, che ha aperto bocca (oltre che per cantare) solo per fare pubblicità al suo nuovo disco (sleatmente, oltre che inutilmente: tutti quanti son lì per vendere dischi, che Dio li assista); la più simpatica è Tina Turner, che pare uscita da un cartone animato e ogni tanto si aggiusta la gonnella.

L'orchestra: ieri sera Johnny Dorelli ha voluto dimostrarci che esiste, ancorché mimetizzata sugli scogli, e che suona davvero. Ma sull'esistenza dell'orchestra nessuno aveva dubbi (sono altre le cose di cui dovrebbero darci una prova in vita, per esempio le giurie): l'orchestra è la giustiziera di questo quarantesimo Sanremo, divide impietosamente i cantanti in due categorie, quelli (pochi) che sanno cantare e quelli che sanno cantare solo in playback.

E' grazie all'orchestra, insomma, se le canzoni di quest'anno risultano complessivamente più sbiadite di quelle delle passate edizioni, quando i cantanti si limitavano a muovere la bocca e il resto lo facevano gli effetti speciali.

La prova dell'orchestra vale per tutti, tranne che per i Pooh: la loro modesta canzone, «Uomini soli», svetta perfettina su tutte le altre, perché il gruppo usa sintetizzatori e altre diavolerie elettroniche che fanno un gran lavoro sulla voce.

Una novità di quest'anno, se proprio la si vuole rintracciare, è il citazionismo che imperversa nelle canzoni (come nel caso degli esordienti De Francia/Giannini, che dalla Lambada dei Kaoma han ripreso non soltanto il ritmo, ma anche la melodia). E sarà con vero raccapriccio che i cantautori che a Sanremo non ci sono mai andati, apprenderanno di aver ispirato, loro malgrado, tante scemenze festivaliere.

Stefania Miretti

ALTRI SERVIZI A PAG. 21

Oggi a Torino importante convegno dei sindacati sulla sicurezza nei cantieri edili

Muratori fate largo, arrivano le donne...

TROPPI INFORTUNI

Cgil Cisl Uil sollecitano maggiore attenzione all'antinfortunistica Nuove iniziative della scuola edile

TORINO ● Muratori fate largo, ora in edilizia arrivano le donne. Alla scuola edile di Torino, una delle più qualificate d'Europa, due ragazze studiano da «assistente di cantiere» e presto entreranno a pieno titolo in un settore produttivo di primaria importanza per l'economia del paese. Sono oltre 36 mila, in Piemonte, gli iscritti alle casse edili, ma almeno 85 mila persone sono oggi impegnate in questo campo, attraverso una miriade di piccole imprese con quattro-cinque o al massimo dieci addetti. Micro-aziende in continua espansione, mentre diminuiscono le società con 100 o più addetti.

Un settore in espansione (in provincia di Torino, nel Cuneese e nel Verbano, per citare qualche esempio), ma anche «un tessuto produttivo fortemente frammentato — come sostiene Renzo Caddeo, segretario regionale della Fillea-Cgil — difficile da controllare, dove possono annidarsi lavoro nero ed evasione contributiva e che registra, purtroppo, un primato tutt'altro che invidiabile: il record degli infortuni e degli incidenti mortali sul lavoro».

Proprio ai problemi fondamentali della sicurezza nei cantieri edili è dedicato il convegno che si chiude questa sera presso il salone Edil-Scuola di via Del Drosso 100, promosso dalla Federazione lavoratori costruzioni (la sigla ancora unitaria che raggruppa i sindacati di categoria Cgil-Cisl-Uil), che ha chiamato a raccolta gli esperti di prevenzione e messo a confronto tutte le parti interessate.

«In Italia, non si muore soltanto nei cantieri dei Mondiali '90. Vi sono molti altri incidenti, anche mortali, dei quali nessuno parla e che occorre invece tenere ben presenti — spiega Salvatore Manfredi, leader regionale della Filca-Cisl —. Dati Inail alla mano, nel 1987 abbiamo registrato a livello nazionale 125 mila infortuni e 281 morti sul lavoro nel settore delle costruzioni: 2.281 morti negli ultimi cinque anni. A livello piemontese, la situazione è egualmente drammatica: tra l'84 e l'86, solo nell'edilizia industriale, sono stati segnalati 5.774 infortuni, 429 dei quali con prognosi oltre i 90 giorni. A questi vanno aggiunti i 6.967 casi registrato nel settore artigianale. E si tratta di dati per difetto. L'Inail li comunica con fortissimi ritardi e non dice nulla né sulle cause né sul luogo dell'incidente, negando così di fatto un contributo significativo alle iniziative di prevenzione».

«Il sindacato non vuole criminalizzare le imprese del settore — aggiunge Sabino Pazienza, segretario regionale della Feneal-Uil — ma ritiene importante richiamare l'attenzione sulla esigenza delle misure preventive e di una loro puntuale applicazione. Ad esempio, è necessaria una profonda revisione del sistema degli appalti e dei criteri di iscrizione agli Albi dei Costruttori regionali e nazionali».

Oggi, spiegano i sindacati, molti appalti vengono aggiudicati a «prezzi stracciati», senza prevedere — prima dell'inizio dei lavori — un piano di sicurezza per il cantiere. Inoltre, certi lavori richiedono una super-specializzazione che non è purtroppo patrimonio di un tessuto imprenditoriale così frammentato in migliaia di micro-aziende.

Ma, con il convegno di oggi, i sindacati hanno anche voluto mandare un messaggio di ottimismo per il futuro. «Il settore edile — aggiunge Pazienza — può garantire buone opportunità di lavoro ai giovani, specie se specializzati». Nuove opportunità si aprono, perciò, per la scuola di via Quarello. «Bisogna potenziare i corsi di specializzazione proserali per chi già lavora in cantiere — dice Caddeo —. Offrire opportunità formative anche a giovani extracomunitari (una prima iniziativa partirà ad aprile, ndr)». E Manfredi conclude: «Chi è occupato nell'edilizia deve avere garanzia di reddito per tutto l'anno. Perché non utilizzare eventuali tempi morti per elevare la professionalità di questi lavoratori?».

Mario Tortello

I leader dei sindacati edili in Piemonte: Renzo Caddeo (Cgil), Salvatore Manfredi (Cisl) e Sabino Pazienza (Uil)

Anche Eva tra calce e mattoni

TORINO ● Daria e Barbara, un foulard a fiori, orecchini a cerchio: fra pochi mesi diventeranno tecniche edili, avranno a che fare con carpentieri e muratori, prenderanno misure, controlleranno i costi, contatteranno i fornitori, faranno i conti con le ditte appaltatrici o con le casse delle amministrazioni. Studiano al Cipet, il Centro istruzione professionale edile, un parallelepipedo di cemento armato e finestre a specchio alla periferia di Torino, in via Quarello 19. Le uniche donne alla «scuola dei muratori».

Il casco giallo e le tute da lavoro, cazzuola e martello, costruiscono archi, inchiodano tetti e mescolano la malta.

«Qui non ci sono riguardi particolari perché siamo donne», dice Barbara, 21 anni, di Carmagnola. Ha lasciato il suo lavoro di praticante geometra al Comune per venire qui, fra i geometri che studiano per diventare tecnici edili. «Ti manderanno a stendere», le avevano pronosticato i colleghi.

E invece lei ha superato la missione ed è stata presa. A giugno finisce i nove mesi del corso: le difficoltà verranno dopo, perché se è vero che non ci sono problemi per chi esce dal Cipet («la richiesta è ancora molto superiore all'offerta», conferma Franco Mozzoloni, responsabile del corso per geometri), le donne in cantiere non sono state ancora «digerite».

«Quando andiamo a visitarne qualcuno capita che ci fischino dietro — dice Barbara —. C'è ancora tanto ostruzionismo verso le donne, forse perché è un ambiente dove i giovani sono ancora pochi. Ma se a una donna piace questo lavoro, e deve piacerle più che a un uomo, ce la fa». Un consiglio: esser sicure di sé, senza spavalderia ma senza tentennamenti.

Dello stesso avviso è Daria, 28 anni. Arriva da Aosta, dorme qui al Centro e torna a casa il week-end. I genitori volevano che facesse la ragioniera. «E adesso invece mi chiedono cosa ho costruito durante la settimana — racconta Daria, ex disc-jockey, ex geometra per impianti elettrici —. Un venerdì ho letto sul giornale l'avviso del corso, il lunedì dopo mi sono licenziata». Un ritorno alle origini: nonni e zii facevano gli imprenditori. «Io ci sono nata in mezzo ai mattoni», sostiene Daria. Da piccola andava al cantiere, scherzava con muratori e carpentieri e ogni tanto il nonno le faceva portare la carriola. La passione è nata lì. E adesso? «Adesso l'importante è sfondare».

Silvia Maoli

NOTIZIE

Gli esami di maturità partiranno il 21 giugno

ROMA ● Il ministero della Pubblica Istruzione ha reso nota le operazioni relative alla conclusione dell'anno scolastico 1989-90. Gli scrutini finali nelle scuole elementari, medie e secondarie superiori, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, non possono cominciare prima del 6 giugno e saranno pubblicati entro il 13 giugno, mentre gli esami di licenza e idoneità nella scuola elementare e media e quelli di qualifica negli istituti di istruzione professionale cominceranno il 15 giugno per concludersi il 30 giugno. Gli esami di maturità infine cominceranno per tutti il 21 giugno con la prova scritta di italiano.

L'antirazzismo ora è materia scolastica

ROMA ● E' stato presentato alla Facoltà Valdese di Teologia, «Diverso come me», un vademecum di schede per un'educazione multiculturale nella scuola materna e nelle elementari destinato a migliorare il dialogo tra gli allievi di pelle bianca e di altre razze, immigrati in prevalenza dai paesi in via di sviluppo, realizzato dal servizio migranti della federazione delle chiese evangeliche in Italia. Una delle realizzatrici del volume, la capoverdiana Maria De Lourdes Jesus, presentatrice del programma del secondo canale Tv «Non solo nero», ha spiegato che «Diverso come me» nasce dalla valorizzazione delle storie di bambini e bambine delle isole di Capo Verde e dell'Eritrea (Africa), delle Filippine (Asia) e del Perù (America Latina) oltre che della stirpe degli zingari. La De Lourdes ha ancora affermato che la realizzazione di queste schede, elaborate d'intesa con gruppi di queste comunità straniere presenti da anni a Roma, «rappresenta uno spiraglio perchè l'educazione serva a costruire una società multirazziale e multiculturale». Un'altra presentatrice del vademecum, la docente di psicologia all'Università «La Sapienza» Clotilde Pontecorvo, ha osservato che queste schede, intrecciando filastrocche dei bambini delle varie razze per la descrizione di ricette tipiche della tradizione culinaria dei propri paesi d'origine, rafforzando uno stile di dialogo fondato sull'osservazione «diretta» delle somiglianze e delle diversità di ciascuna etnia.

AMNISTIA

Parla Scalfaro: così ho battuto il governo

«Perché non vanno perdonati gli sciacalli che speculano sulle calamità naturali»

L'onorevole dc Oscar Luigi Scalfaro: ieri, il suo partito non lo ha appoggiato

ROMA ■ La Camera ha approvato l'amnistia (la ventiquattresima nella storia della Repubblica) per i reati non finanziari con pene fino a 4 anni commessi entro il 24 ottobre 1989. Ma niente sconti e cancellazioni per cittadini e pubblici ufficiali che si sono arricchiti con i fondi destinati alle calamità naturali o che hanno compiuto atti di sciacallaggio e corruzione. Il provvedimento così formulato, che porta il segno di tre emendamenti presentati da Oscar Luigi Scalfaro, è stato approvato con 224 «sì» arrivati dai banchi del pci, della sinistra indipendente, dei radicali, dei verdi, dei missini, una parte del psi e un dc, sei «no» e 142 astenuti. Una vittoria per il democristiano Scalfaro, presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sull'«Irpiniagate», una sconfitta per il governo, battuto ieri ben 4 volte.

«Coloro che hanno imbrogliato per far soldi o per altri fini approfittando di situazioni desolanti, come le calamità naturali, non meritano un atto di amnistia», ha detto ieri Scalfaro alla Camera nel presentare i suoi emendamenti. L'onesto e cristallino parlamentare dc è soddisfatto per il voto di ieri e in un'intervista a «la Repubblica» ha spiegato così la sua battaglia in nome della giustizia: «Non è ammissibile consentire un colpo di spugna su responsabilità anche minori, quando si verificano in situazioni dolorose come terremoti o nubifragi. Rubare in queste circostanze rappresenta una vera degenerazione». C'è chi ieri, nella maggioranza, l'ha accusato di moralismo e per tutta risposta Scalfaro cita Saragat «il quale affermava che la politica o è morale o non è politica».

Così Scalfaro spiega come è nata la sua proposta personale di escludere i pubblici ufficiali dalla clemenza: «Ho parlato della mia iniziativa sia con il presidente del Consiglio sia con il ministro della Giustizia. Vassalli mi ha fatto comunicare, tramite il capogabinetto, che il governo non avrebbe preparato emendamenti, ma che avrebbe appoggiato la proposta. Quanto alla mia modifica, ho deciso di presentarla personalmente quando ho saputo che stavano per scadere i termini. Certo, non potevo lasciar cadere una questione come questa... Ma non ho compromesso nessuno e ho firmato l'emendamento con il mio nome. Perché è vero, come mi ha ricordato Andreotti, che i reati più gravi compiuti dai pubblici ufficiali sono già esclusi dall'amnistia, ma io ritengo che sul dramma delle catastrofi naturali, su un tema di questa pesantezza, non sia lecito speculare. Né tanto né poco».

Ma non tutti evidentemente nel governo la pensano come Scalfaro. Ieri il capogruppo del psdi Filippo Caria l'ha accusato di aver formulato una proposta «assurda, dettata da rozze ragioni politiche, l'ultima di una serie di comportamenti inaccettabili che criminalizza l'intera categoria degli amministratori nelle zone terremotate». Ma c'è anche chi, come il socialista Amedeo d'Addario, ha ricordato che la commissione parlamentare presieduta da Scalfaro sta accertando «gravi responsabilità nella gestione dei fondi erogati dallo Stato». Scalfaro comunque non ha dubbi e «per coerenza» non voterà l'amnistia perché non d'accordo «sul principio stesso dell'amnistia».

QUATTRO AZIENDE AI VERTICI NAZIONALI

Torino contro i giapponesi ed i cinesi nel campo degli «hi-fi» di alta qualità

TORINO ● Amplificatori esoterici, che guardano con disprezzo i transistor e usano rigorosamente le «vecchie» valvole, sempre ineguagliabili nelle loro prestazioni. Casse acustiche rifinite con una cura degna della migliore tradizione artigianale. C'è uno spicchio dell'immenso mondo dell'alta fedeltà che parla piemontese, anzi torinese.

Nel campo dell'hi-fi il made in Italy occupa un posto particolarissimo fatto quasi esclusivamente di piccole aziende, spesso artigianali, superspecializzate in produzioni di pregio, che non conoscono i numeri delle catene di montaggio, costruite spesso su misura, ma sono ricercatissime dagli audiofili più raffinati di tutto il mondo. E la metropoli Torino è senza dubbio la capitale dell'hi-fi di casa nostra.

Le aziende torinesi dell'alta fedeltà sono quattro in tutto, in un panorama nazionale che è composto di poche decine di marchi.

Si chiamano: Acoustical-Cemark, Bartolomeo Aloia, Datatex e, infine, Revac-Indiana line e sono i prodotti dell'alta fedeltà nata e cresciuta all'ombra della Mole.

Guardiamoli un po' più da vicino questi nomi ben noti a cultori della materia.

La Revac nella sua sede di Cascine Vica produce altoparlanti per uso automobilistico (car), elettroniche: booster e crossover sempre per auto, mixer e finali per uso professionale.

E' da sottolineare, inoltre, che tutte le elettroniche, anche quelle più sofisticate, non sono semplici assemblaggi di pezzi acquistati sugli economici mercati orientali, ma vengono tutte prodotte in casa.

La Datatex, sede in corso Trapani, è titolare di un primato. E' l'unica azienda italiana che produce cassette audio e video ed è, quindi, presente in un mercato difficilissimo, letteralmente invaso dalle produzioni cinesi, capaci di grandissimi numeri, bassi prezzi, ma dalla qualità non proprio elevata.

Il jolly nella manica dei tecnici della Datatex sarà prossimamente la produzione di una cassetta test per registratori, che dovrebbe essere messa in commercio ad un prezzo estremamente competitivo: 30 o 40 mila lire.

Ma il nome più prestigioso dell'alta fedeltà torinese è senza dubbio quello di Bartolomeo Aloia, considerato uno dei costruttori di amplificatori più raffinati del mondo.

Per intenderci basta ricordare che Bartolomeo Aloia mise a punto nel '72 (un anno preistorico per quanto riguarda l'hi-fi) il primo amplificatore esoterico, ancora oggi accreditato di prestazioni sonore significative.

Nella carriera di Aloia l'84 è un anno fondamentale: nasce nel suo laboratorio quello che lui stesso definisce con orgoglio il primo amplificatore esoterico dell'era moderna.

Il prestigio del quale gode nel mondo Bartolomeo Aloia è tutto nelle cifre dell'export; vende sui mercati esteri oltre il 70 per cento delle sue produzioni.

Quando si riesce a parlare di questo mago torinese dell'alta fedeltà non si può fare a meno di notare come nei suoi discorsi l'attività di ricerca (quasi una scuola dell'hi-fi, che non ha corrispettivi in Italia) è l'argomento preferito.

L'ultimo nome celebre dell'alta fedeltà torinese è la Acoustical: è specializzata nella produzione annuale di poche migliaia di casse acustiche (10.000 nel '90) destinate ad una clientela molto raffinata.

Gianni Pintus

Battaglia su Shakespeare Era o non era un femminista?

Romeo è la vittima innocente del fato o di un conflitto sessuale? E il sangue delle ferite di Cesare simbolizza la femminilizzazione del maschio? Feroce negli Usa il dibattito tra studiosi

WASHINGTON ● Romeo è la vittima innocente del fato o di un conflitto sessuale? E il sangue che sgorga dalle ferite di Giulio Cesare può davvero simbolizzare la femminilizzazione del maschio nel momento della morte? Su questi e altri temi gli studiosi di Shakespeare in America si stanno dando battaglia tra congressi e riviste specializzate. Da un lato le femministe, dall'altro i tradizionalisti.

A guidare la schiera dei critici indignati per la nuova piega che hanno preso gli studi su Shakespeare è un professore di un'università di Long Island. Richard Levin, che insegna letteratura inglese a Stony Brook, sfida le teorie della critica femminista secondo cui i drammi di Shakespeare sono un «crogiuolo» di conflitti sessuali. Le femministe — accusa il professore — vogliono ritrovare in Shakespeare un'eco del loro credo politico, facendo un grave torto all'artista che ha voluto rappresentare il dramma dell'uomo contro il destino.

Sul fronte avverso c'è stata una levata di scudi: 24 critici di scuola femminista (4 uomini e 20 donne) hanno contrattaccato chiedendo «come una persona come Levin abbia potuto fare carriera». Le argomentazioni del professore di Stony Brook sono «stanche e confuse», hanno scritto i 24 sulla rivista dell'associazione di lingue moderne. Ne è nato un dibattito feroce.

Sullo «Shakespeare Quartely», ad esempio, Gail Kern Paster pubblica uno studio sul trattamento del corpo nel «Giulio Cesare». Al tempo di Shakespeare, sostiene la studiosa, il sangue era considerato un carattere femminile, associato a una presunta inferiorità della donna. Pugnalando a morte il dittatore, i cospiratori altro non facevano, nel suo momento estremo, che abbassarlo al livello del sesso debole.

«Sono idee ancor meno caritatevoli verso il povero Shakespeare», ha detto al «New York Times» il professor Levin notando nella critica una tendenza all'involuzione: le protofemministe — secondo il docente — almeno vedevano il commediografo al di sopra degli stereotipi sessuali imposti dalla società.

Un'altra studiosa, Coppelia Kahn della Brown University, studia «Romeo e Giulietta»: la guerra tra Capuleti e Montecchi, secondo lei, è un pretesto per descrivere la crudeltà di una società patriarcale che spinge i suoi giovani a commettere atti di «violenza fallica». «Vogliono trovare in Shakespeare solo quello che piace a loro e trascurano gli elementi contrari», ribatte Levin. Coppelia Kahn, ad esempio, non spiega perché nella tragedia veronese molti esponenti della «società patriarcale» sono «ferocemente contrari alla guerra tra le due famiglie». Il professore afferma che una tragedia funziona se «l'eroe tragico scopre la causa del dramma dentro se stesso». Rispondono le femministe: «Gli eroi della tragedia simbolizzano valori e contraddizioni della loro società». Il dibattito continua.

Olivia Hussey e Leonard Whiting in una scena di «Giulietta e Romeo» di Zeffirelli

NOTIZIE

«Il Kgb voleva assassinare il Papa»

WASHINGTON ● Un ex-agente del servizio segreto sovietico afferma che il Cremlino predispose un piano per assassinare il Papa, poco dopo l'elezione di Giovanni Paolo II. La clamorosa dichiarazione è di Victor Sheymov, un maggiore della Kgb che passò in Occidente nel 1980. In un'intervista al «Washington Post», Sheymov sostiene che in passato il Kgb considerò anche l'ipotesi di spezzare le gambe a Rudolf Nureyev, il grande ballerino fuggito all'Ovest nel 1961. Sheymov all'epoca conosceva i codici più riservati del servizio segreto del Cremlino. Egli afferma che nel 1979 venne a sapere di un telegramma inviato a Juri Andropov, all'epoca capo del Kgb e più tardi successore di Breznev al vertice del partito, che diceva: «Ottenere tutte le informazioni possibili su come riuscire ad avvicinarsi fisicamente al Papa».

Spagna: agguato contro un ufficiale

SAN SEBASTIAN ■ Due uomini armati hanno teso un agguato a un tenente in pensione della marina spagnola, Aureliano Rodriguez, di 65 anni, aspettandolo al suo rientro a casa ieri sera poco prima delle undici e sparandogli alcuni colpi di pistola. L'uomo è in fin di vita. Nessuno finora ha rivendicato l'attentato, i cui autori, secondo alcuni testimoni, erano due uomini sui [illegible]-25 anni. Gli inquirenti vi riconoscono la mano dell'Eta, l'organizzazione terroristica che in 21 anni ha ucciso più di [illegible] persone nella sua lotta per rivendicare l'indipendenza della regione basca.

Francia: rapina da sette miliardi

PARIGI ● Sette persone armate e mascherate hanno attaccato stamane vicino a Mulhouse (Francia orientale) un furgone della società svizzera «Mat Securitas Express» rapinando 32,75 milioni di franchi (oltre sette miliardi di lire). Il sostituto procuratore della Repubblica di Mulhouse, Jean-Martin Jaegle, ha precisato che i rapinatori «hanno preferito abbandonare parecchi milioni di franchi nel furgone per garantirsi i tempi di sicurezza nella fuga» avvenuta utilizzando automobili rubate.

Messico: trafficante l'ex capo Interpol

CITTA' DEL MESSICO ● L'ex capo dell'Interpol di Città del Messico, Miguel Aldana Ibarra, è stato arrestato ieri dopo che era stato trovato in possesso di una quantità non precisata di cocaina. Contemporaneamente ad Ibarra sono state arrestate altre otto persone, tra le quali il responsabile della polizia giudiziaria federale della città di Guadalajara ed il figlio del noto artista messicano David Reynoso.

ROMANIA

Bucarest festeggia la Primavera

Celebrata ieri una ricorrenza che Ceausescu cercava di sradicare

BUCAREST ● I romeni hanno celebrato ieri la festa della Primavera, una ricorrenza tradizionale che, come per il Natale, Ceausescu aveva cercato di sradicare dalle consuetudini della gente. I romeni chiamano questa festa «Martisor», parola che significa ninnolo, gingillo di poco prezzo, e consiste nell'imitazione di un soggetto comune, un uccello, un fiore, guarnito di un nastro rosso e bianco, venduto il giorno della festa.

Ieri nelle strade e nelle piazze del centro di Bucarest centinaia di giovani e meno giovani si sono dedicati alla vendita di questi ninnoli su banchetti improvvisati. La celebrazione di «Martisor» ha regalato un'aria di festa alle strade normalmente austere e grige della capitale romena. Questa volta, poi, nell'allegoria del «Martisor» è la politica. Uno dei ninnoli infatti rappresentava la bandiera romena bucata per l'asportazione dell'emblema del regime comunista. Un altro il primo ministro Petre Roman.

La vendita del «Martisor» in Romania frutta piccoli guadagni ed è tradizionalmente riservata a studenti o intellettuali di scarsi mezzi. Le donne, alle quali sono offerti i ninnoli, li legano alle braccia o al collo, o li appuntano sul petto. Ultimamente Ceausescu aveva intralciato i venditori improvvisati di «Martisor» esigendo domande di autorizzazione, pagamento di tasse e stabilendo minuziosamente i luoghi adibiti alla vendita. Una donna, commentando il ritorno della festa di primavera ha detto: «Nicolae Causescu e sua moglie proibivano tutto ciò che ci divertiva». E un altro passante: «I capannelli di persone che si formavano intorno ai banchetti facevano paura al regime».

Romeni a passeggio ieri, in una radiosa giornata di sole, nella «Casa del Popolo», ex dimora del dittatore

DIFFICILE CONFRONTO PER IL PASSAGGIO DEI POTERI

Managua, il comandante Arce «L'esercito rimarrà sandinista»

MANAGUA ● Bayardo Arce, uno dei nove comandanti della rivoluzione sandinista, ha affermato che il nuovo governo nicaraguense, dopo la vittoria elettorale dell'opposizione, non potrà cambiare il comando dell'esercito popolare sandinista (Eps). Il nuovo presidente del Nicaragua, Violeta Chamorro — ha detto Arce — «potrà nominare chiunque vorrà in qualunque ministero, ma l'esercito rivoluzionario sandinista, in base alla Costituzione, è la sola forza armata che rappresenta il popolo, ha propri regolamenti e il suo comando non può essere dimesso da alcun governo». Allo stesso modo la Costituzione difende le nazionalizzazioni e la riforma agraria. La Corte costituzionale, controllata dai sandinisti, ha un mandato fino al '93.

La questione del passaggio dei poteri nell'esercito è uno dei punti più delicati della transizione all'ordine del giorno degli incontro che si sono iniziati ieri a Managua. Dopo questo passaggio, che avverrà il 25 aprile, sette dei nove comandanti sandinisti, che hanno guidato la vittoriosa rivoluzione contro il dittatore Anastasio Somoza, potrebbero restare «disoccupati». Dopo la conquista del potere, nel 1979 tutti e nove i comandanti, Daniel ed Humberto Ortega, Tomas Borge, Bayardo Arce, Henri Ruiz, Carlos Nunez, Victor Tirado, Jaime Weelock e Luis Carrion, avevano un ruolo nel governo, nel Parlamento o nel partito. Dopo il voto di domenica, solo Daniel Ortega e Carlos Nunez si sono assicurati l'elezione quali deputati. Dei nove solo Tomas Borge, scrittore, e Weelock, ingegnere, hanno una seconda professione.

Nel partito è in atto un intenso dibattito interno che ha un duplice obbiettivo: definire la linea da tenere, ora che il gruppo dovrà passare, per la prima volta nella sua storia, a fare opposizione politica, e definire la strategia migliore per controllare la base, senza escludere la possibilità di impugnare nuovamente le armi se, nel nuovo governo, dovessero prevalere i settori di destra legati al deposto regime.

L'idea è di trasformare il Fronte sandinista di liberazione nazionale (fsln), definitivamente, in un partito che possa tentare nuovamente la conquista del potere tra sei anni, quando scadrà il mandato del prossimo esecutivo presieduto dalla Chamorro.

In queste ore, tra i sandinisti, si susseguono le riunioni con i quadri intermedi e le basi, per esaminare i motivi della sconfitta e per decidere la strada da seguire per riconquistare il potere. In generale c'è la convinzione che l'Unione nazionale di opposizione (uno), formata da quattordici partiti assai diversi tra loro, si dividerà e che i sandinisti (in Parlamento il partito di maggioranza relativa con 38-39 deputati su 92) non avranno difficoltà ad imporre condizioni che consentiranno loro di presentarsi in una posizione di forza alla prossima consultazione. L'altra carta è quella dell'organizzazione. Il Fronte ha strutture solide in tutto il Paese, può controllare la maggior parte dei sindacati e dunque rendere difficile la vita al nuovo governo che ha promesso, in cento giorni, di mettere ordine nell'economia del Paese. Un impegno assunto in campagna elettorale, ma che i collaboratori della nuova presidente già ammettono, «forse», di non poter mantenere.

AMERICANATE

Una tv a pagamento (per soli poliziotti)

Sul teleschermo appare un poliziotto che perquisisce con particolare accuratezza un tizio faccia al muro e mani alzate. Non è un telefilm, è una scena «reale» di uno dei programmi trasmessi dalla «Law Enforcement Television Network» (Letn), una «pay tv» dedicata esclusivamente alle forze di polizia che da qualche mese ha iniziato a trasmettere negli Stati Uniti. L'ideatore è Bill Prince, ex capo della polizia di Dallas. L'iniziativa parte dal principio che ogni poliziotto, come tutti gli americani, guarda la tv almeno quattro ore al giorno: dunque, si sono detti gli organizzatori del network, perché non sfruttare questo per l'addestramento? La «Letn» trasmette ventiquattro ore su ventiquattro per dare modo agli agenti di turno di seguire i programmi.

Il palinsesto comprende lezioni per tenere in efficienza il fisico, per sopportare lo stress quotidiano, per migliorare la gestione del personale, aggiornamenti sulle nuove tecniche per affrontare i singoli casi.

Sono previsti anche veri e propri servizi giornalistici, ad esempio sulla diffusione nelle Hawaii dell'«ice», la nuova droga che sta cominciando a invadere gli Stati Uniti. Ogni settimana viene affrontato un caso realmente accaduto, con interviste ai protagonisti ed ai poliziotti coinvolti.

In pochi mesi già mille commissariati si sono abbonati a questo servizio, pagando da 286 a 598 dollari, a seconda della loro grandezza. Bill Prince ha affermato che in poco tempo spera che tutti i 16.000 posti di polizia degli Stati Uniti aderiscano all'iniziativa. Gli sceriffi sono entusiasti di questi programmi che consentono loro di risparmiare notevoli somme sull'informazione e addestramento dei loro uomini. La «Letn» si serve di tecnologie militari per difendere i propri programmi da indesiderati e inopportuni pirati che potrebbero intercettare le trasmissioni per imparare, con scopi illeciti, gli insegnamenti anti-crimine.

BATMAN AND ROBIN

© D.C. COMICS/F.P.S. - NAPIER COMMUNICATIONS

BATMAN AND ROBIN

Oggi a Torino importante convegno dei sindacati sulla sicurezza nei cantieri edili

Muratori fate largo, arrivano le donne...

TROPPI INFORTUNI

Cgil Cisl Uil sollecitano maggiore attenzione all'antinfortunistica Nuove iniziative della scuola edile

TORINO ● Muratori fate largo, ora in edilizia arrivano le donne. Alla scuola edile di Torino, una delle più qualificate d'Europa, due ragazze studiano da «assistente di cantiere» e presto entreranno a pieno titolo in un settore produttivo di primaria importanza per l'economia del paese. Sono oltre 36 mila, in Piemonte, gli iscritti alle casse edili, ma almeno [illegible] mila persone sono oggi impegnate in questo campo, attraverso una miriade di piccole imprese con quattro-cinque o al massimo dieci addetti. Micro-aziende in continua espansione, mentre diminuiscono le società con 100 o più addetti.

Un settore in espansione (in provincia di Torino, nel Cuneese e nel Verbano, per citare qualche esempio), ma anche «un tessuto produttivo fortemente frammentato — come sostiene Renzo Caddeo, segretario regionale della Fillea-Cgil — difficile da controllare, dove possono annidarsi lavoro nero ed evasione contributiva e che registra, purtroppo, un primato tutt'altro che invidiabile: il record degli infortuni e degli incidenti mortali sul lavoro».

Proprio ai problemi fondamentali della sicurezza nei cantieri edili è dedicato il convegno che si chiude questa sera presso il salone Edil-Scuola di via Del Drosso 100, promosso dalla Federazione lavoratori costruzioni (la sigla ancora unitaria che raggruppa i sindacati di categoria Cgil-Cisl-Uil), che ha chiamato a raccolta gli esperti di prevenzione e messo a confronto tutte le parti interessate.

«In Italia, non si muore soltanto nei cantieri dei Mondiali '90. Vi sono molti altri incidenti, anche mortali, dei quali nessuno parla e che occorre invece tenere ben presenti — spiega Salvatore Manfredi, leader regionale della Filca-Cisl —. Dati Inail alla mano, nel 1987 abbiamo registrato a livello nazionale 125 mila infortuni e 281 morti sul lavoro nel settore delle costruzioni: 2.281 morti negli ultimi cinque anni. A livello piemontese, la situazione è egualmente drammatica: tra l'84 e l'88, solo nell'edilizia industriale, sono stati segnalati 5.774 infortuni, 429 dei quali con prognosi oltre i 90 giorni. A questi vanno aggiunti i 6.967 casi registrati nel settore artigianale. E si tratta di dati per difetto. L'Inail li comunica con fortissimi ritardi e non dice nulla nè sulle cause nè sul luogo dell'incidente, negando così di fatto un contributo significativo alle iniziative di prevenzione».

«Il sindacato non vuole criminalizzare le imprese del settore — aggiunge Sabino Pazienza, segretario regionale del Feneal-Uil — ma ritiene importante richiamare l'attenzione sulle esigenze delle misure preventive e di una loro puntuale applicazione. Ad esempio, è necessaria una profonda revisione del sistema degli appalti e dei criteri di iscrizione agli Albi dei Costruttori regionali e nazionali».

Oggi, spiegano i sindacati, molti appalti vengono aggiudicati a «prezzi stracciati», senza provvedere — prima dell'inizio dei lavori — un piano di sicurezza per il cantiere. Inoltre, certi lavori richiedono una super-specializzazione che non è purtroppo patrimonio di un tessuto imprenditoriale così frammentato in migliaia di micro-aziende.

Ma, con il convegno di oggi, i sindacati hanno anche voluto mandare un messaggio di ottimismo per il futuro. «Il settore edile — aggiunge Pazienza — può garantire buone opportunità di lavoro ai giovani, specie se specializzati». Nuove opportunità si aprono, perciò, per la scuola di via Quarello. «Bisogna potenziare i corsi di specializzazione preserali per chi già lavora in cantiere — dice Caddeo —. Offrire opportunità formative anche a giovani extracomunitari (una prima iniziativa partirà ad aprile, ndr)». E Manfredi conclude: «Chi è occupato nell'edilizia deve avere garanzia di reddito per tutto l'anno. Perchè non utilizzare eventuali tempi morti per elevare la professionalità di questi lavoratori?».

Mario Tortello

I leader dei sindacati edili in Piemonte: Renzo Caddeo (Cgil), Salvatore Manfredi (Cisl) e Sabino Pazienza (Uil)

Anche Eva tra calce e mattoni

TORINO ● Daria e Barbara, un foulard a fiori, orecchini a cerchio: fra pochi mesi diventeranno tecniche edili, avranno a che fare con carpentieri e muratori, prenderanno misure, controlleranno i costi, contatteranno i fornitori, faranno i conti con le ditte appaltatrici e con le casse delle amministrazioni. Studiano al Cipet, il Centro istruzione professionale edile, un parallelepipedo di cemento armato e finestre a specchio alla periferia di Torino, in via Quarello 19. Le uniche donne alla «scuola dei muratori».

Il casco giallo e la tuta da lavoro, cazzuola e martello, costruiscono archi, inchiodano tetti e mescolano la malta.

«Qui non ci sono riguardi particolari perché siamo donne», dice Barbara, 21 anni, di Carmagnola. Ha lasciato il suo lavoro di praticante geometra al Comune per venire qui, fra i geometri che studiano per diventare tecnici edili. «Ti manderanno a stendere», le avevano pronosticato i colleghi.

E invece lei ha superato la missione ed è stata presa. A giugno finisce i nove mesi del corso: le difficoltà verranno dopo, perché se è vero che non ci sono problemi per chi esce dal Cipet («la richiesta è ancora molto superiore all'offerta», conferma Franco Mozzoleni, responsabile del corso per geometri), le donne in cantiere non sono state ancora «digerite».

«Quando andiamo a visitarne qualcuno capita che il fischino dietro — dice Barbara —. C'è ancora tanto ostruzionismo verso le donne, forse perché è un ambiente dove i giovani sono ancora pochi. Ma se a una donna piace questo lavoro, e deve piacerle più che a un uomo, ce la fa». Un consiglio: esser sicuro di sé, senza spavalderia ma senza tentennamenti.

Dello stesso avviso è Daria, 28 anni. Arriva da Aosta, dorme qui al Centro e torna a casa il week-end. I genitori volevano che facesse la ragioniera. «E adesso invece mi chiedono cosa ho costruito durante la settimana — racconta Daria, ex disc-jockey, ex geometra per impianti elettrici —. Un venerdì ho letto sul giornale l'avviso del corso, il lunedì dopo mi sono licenziata». Un ritorno alle origini: nonni e zii facevano gli imprenditori. «Io ci sono nata in mezzo ai mattoni», sostiene Daria. Da piccola andava al cantiere, scherzava con muratori e carpentieri e ogni tanto il nonno le faceva portare la carriola. La passione è nata lì. E adesso? «Adesso l'importante è sfondare».

Silvia Maoli

NOTIZIE

Gli esami di maturità partiranno il 21 giugno

ROMA ● Il ministero della Pubblica Istruzione ha reso note le operazioni relative alla conclusione dell'anno scolastico 1989-90. Gli scrutini finali nelle scuole elementari, medie e secondarie superiori, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, non possono cominciare prima del 6 giugno e saranno pubblicati entro il 13 giugno, mentre gli esami di licenza e idoneità nella scuola elementare e media e quelli di qualifica negli istituti di istruzione professionale cominceranno il 15 giugno per concludersi il 30 giugno. Gli esami di maturità infine cominceranno per tutti il 21 giugno con la prova scritta di italiano.

L'antirazzismo ora è materia scolastica

ROMA ● E' stato presentato alla Facoltà Valdese di Teologia, «Diverso come me», un vademecum di schede per un'educazione multiculturale nella scuola materna e nelle elementari destinato a migliorare il dialogo tra gli allievi di pelle bianca e di altre razze, immigrati in prevalenza dai paesi in via di sviluppo, realizzato dal servizio migranti della federazione delle chiese evangeliche in Italia. Una delle realizzatrici del volume, la capoverdiana Maria De Lourdes Jesus, presentatrice del programma del secondo canale Tv «Non solo nero», ha spiegato che «Diverso come me» nasce dalla valorizzazione delle storie di bambini e bambine delle isole di Capo Verde e dell'Eritrea (Africa), delle Filippine (Asia) e del Perù (America Latina) oltre che della stirpe degli zingari. La De Lourdes ha ancora affermato che la realizzazione di queste schede, elaborate d'intesa con gruppi di queste comunità straniere presenti da anni a Roma, «rappresenta uno spiraglio perché l'educazione serva a costruire una società multirazziale e multiculturale». Un'altra presentatrice del vademecum, la docente di psicologia all'Università «La Sapienza» Clotilde Pontecorvo, ha osservato che queste schede, intrecciando filastrocche dei bambini delle varie razze per la descrizione di ricette tipiche della tradizione culinaria dei propri paesi d'origine, rafforzando uno stile di dialogo fondato sull'osservazione «diretta» delle somiglianze e delle diversità di ciascuna etnia.

AMNISTIA

Parla Scalfaro: così ho battuto il governo

«Perché non vanno perdonati gli sciacalli che speculano sulle calamità naturali»

L'onorevole dc Oscar Luigi Scalfaro: ieri, il suo partito non lo ha appoggiato

ROMA ● La Camera ha approvato l'amnistia (la ventiquattresima nella storia della Repubblica) per i reati non finanziari con pene fino a 4 anni commessi entro il 24 ottobre 1989. Ma niente sconti e cancellazioni per cittadini e pubblici ufficiali che si sono arricchiti con i fondi destinati alle calamità naturali o che hanno compiuto atti di sciacallaggio e corruzione. Il provvedimento così formulato, che porta il segno di tre emendamenti presentati da Oscar Luigi Scalfaro, è stato approvato con 224 «sì» arrivati dai banchi del pci, della sinistra indipendente, dei radicali, dei verdi, dei missini, una parte del psi e un dc. 81 «no» e 142 astenuti. Una vittoria per il democristiano Scalfaro, presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sull'«Irpiniagate», una sconfitta per il governo, battuto ieri ben 4 volte.

«Coloro che hanno imbrogliato per far soldi e per altri fini approfittando di situazioni desolanti, come le calamità naturali, non meritano un atto di amnistia», ha detto ieri Scalfaro alla Camera nel presentare i suoi emendamenti. L'onesto e cristallino parlamentare dc è soddisfatto per il voto di ieri e in un'intervista a «la Repubblica» ha spiegato così la sua battaglia in nome della giustizia: «Non è ammissibile consentire un colpo di spugna su responsabilità anche minori, quando si verificano in situazioni dolorose come terremoti o nubifragi. Rubare in queste circostanze rappresenta una vera degenerazione». C'è chi ieri, nella maggioranza, l'ha accusato di moralismo e per tutta risposta Scalfaro cita Saragat «il quale affermava che la politica o è morale o non è politica».

Così Scalfaro spiega come è nata la sua proposta personale di escludere i pubblici ufficiali dalla clemenza: «Ho parlato della mia iniziativa sia con il presidente del Consiglio sia con il ministro della Giustizia. Vassalli mi ha fatto comunicare, tramite il capogabinetto, che il governo non avrebbe preparato emendamenti, ma che avrebbe appoggiato la proposta. Quanto alla mia modifica, ho deciso di presentarla personalmente quando ho saputo che stavano per scadere i termini. Certo, non potevo lasciar cadere una questione come questa... Ma non ho compromesso nessuno e ho firmato l'emendamento con il mio nome. Perché è vero, come mi ha ricordato Andreotti, che i reati più gravi compiuti dai pubblici ufficiali sono già esclusi dall'amnistia, ma io ritengo che sul dramma delle catastrofi naturali, su un tema di questa pesantezza, non sia lecito speculare. Né tanto né poco».

Ma non tutti evidentemente nel governo la pensano come Scalfaro. Ieri il capogruppo dei psdi Filippo Caria l'ha accusato di aver formulato una proposta «assurda, dettata da rozze ragioni politiche, l'ultima di una serie di comportamenti inaccettabili che criminalizza l'intera categoria degli amministratori nelle zone terremotate». Ma c'è anche chi, come il socialista Amedeo d'Addario, ha ricordato che la commissione parlamentare presieduta da Scalfaro sta accertando «gravi responsabilità nella gestione dei fondi erogati dallo Stato». Scalfaro comunque non ha dubbi e «per coerenza» non voterà l'amnistia perché non d'accordo «sul principio stesso dell'amnistia».

QUATTRO AZIENDE AI VERTICI NAZIONALI

Torino contro i giapponesi ed i cinesi nel campo degli «hi-fi» di alta qualità

TORINO ● Amplificatori esoterici, che guardano con disprezzo i transistor e usano rigorosamente le «vecchie» valvole, sempre ineguagliabili nelle loro prestazioni. Casse acustiche rifinite con una cura degna della migliore tradizione artigianale. C'è uno spicchio dell'immenso mondo dell'alta fedeltà che parla piemontese, anzi torinese.

Nel campo dell'hi-fi il made in Italy occupa un posto particolarissimo fatto quasi esclusivamente di piccole aziende, spesso artigianali, superspecializzate in produzioni di pregio, che non conoscono i numeri delle catene di montaggio, costruite spesso su misura, ma sono ricercatissime dagli audiofili più raffinati di tutto il mondo. E la metropoli Torino è senza dubbio la capitale dell'hi-fi di casa nostra.

Le aziende torinesi dell'alta fedeltà sono quattro in tutto, in un panorama nazionale che è composto di poche decine di marchi.

Si chiamano: Acoustical-Comark, Bartolomeo Aloia, Datatex e, infine, Revac-Indiana line e sono i prodotti dell'alta fedeltà nata e cresciuta all'ombra della Mole.

Guardiamoli un po' più da vicino questi nomi ben noti a cultori della materia.

La Revac nella sua sede di Cascine Vica produce altoparlanti per uso automobilistico (car), elettroniche: booster e crossover sempre per auto, mixer e finali per uso professionale.

E' da sottolineare, inoltre, che tutte le elettroniche, anche quelle più sofisticate, non sono semplici assemblaggi di pezzi acquistati sugli economici mercati orientali, ma vengono tutte prodotte in casa.

La Datatex, sede in corso Trapani, è titolare di un primato. E' l'unica azienda italiana che produce cassette audio e video ed è, quindi, presente in un mercato difficilissimo, letteralmente invaso dalle produzioni cinesi, capaci di grandissimi numeri, bassi prezzi, ma dalla qualità non proprio elevata.

Il jolly nella manica dei tecnici della Datatex sarà prossimamente la produzione di una cassetta test per registratori, che dovrebbe essere messa in commercio ad un prezzo estremamente competitivo: 30 o 40 mila lire.

Ma il nome più prestigioso dell'alta fedeltà torinese è senza dubbio quello di Bartolomeo Aloia, considerato uno dei costruttori di amplificatori più raffinati del mondo.

Per intenderci basta ricordare che Bartolomeo Aloia mise a punto nel '72 (un anno preistorico per quanto riguarda l'hi-fi) il primo amplificatore esoterico, ancora oggi accreditato di prestazioni sonore significative.

Nella carriera di Aloia l'84 è un anno fondamentale: nasce nel suo laboratorio quello che lui stesso definisce con orgoglio il primo amplificatore esoterico dell'era moderna.

Il prestigio del quale gode nel mondo Bartolomeo Aloia è tutto nelle cifre dell'export: vende sui mercati esteri oltre il 70 per cento delle sue produzioni.

Quando si riesce a parlare di questo mago torinese dell'alta fedeltà non si può fare a meno di notare come nei suoi discorsi l'attività di ricerca (quasi una scuola dell'hi-fi, che non ha corrispettivi in Italia) è l'argomento preferito.

L'ultimo nome celebre dell'alta fedeltà torinese è la Acoustical: è specializzata nella produzione annuale di poche migliaia di casse acustiche (10.000 nel '90) destinate ad una clientela molto raffinata.

Gianni Pintus

Battaglia su Shakespeare Era o non era un femminista?

Romeo è la vittima innocente del fato o di un conflitto sessuale? E il sangue delle ferite di Cesare simbolizza la femminilizzazione del maschio? Feroce negli Usa il dibattito tra studiosi

WASHINGTON ■ Romeo è la vittima innocente del fato o di un conflitto sessuale? E il sangue che sgorga dalle ferite di Giulio Cesare può davvero simbolizzare la femminilizzazione del maschio nel [illegible] della morte? Su questi e altri temi gli studiosi di Shakespeare in America si stanno dando battaglia tra congressi e riviste specializzate. Da un lato le femministe, dall'altro i tradizionalisti.

A guidare la schiera dei critici indignati per la nuova piega che hanno preso gli studi su Shakespeare è un professore di un'università di Long Island. Richard Levin, che insegna letteratura inglese a Stony Brook, sfida le teorie della critica femminista secondo cui i drammi di Shakespeare sono un «crogiuolo» di conflitti sessuali. Le femministe — accusa il professore — vogliono ritrovare in Shakespeare un'eco del loro credo politico, facendo un grave torto all'artista che ha voluto rappresentare il dramma dell'uomo contro il destino.

Sul fronte avverso c'è stata una levata di scudi: 24 critici di scuola femminista (4 uomini e 20 donne) hanno contrattaccato chiedendo «come una persona come Levin abbia potuto fare carriera». Le argomentazioni del professore di Stony Brook sono «stanche e confuse», hanno scritto i 24 sulla rivista dell'associazione di lingue moderne. Ne è nato un dibattito feroce.

Sullo «Shakespeare Quartely», ad esempio, Gail Kern Paster pubblica uno studio sul trattamento del corpo nel «Giulio Cesare». Al tempo di Shakespeare, sostiene la studiosa, il sangue era considerato un carattere femminile, associato a una presunta inferiorità della donna. Pugnalando a morte il dittatore, i cospiratori altro non facevano, nel suo momento estremo, che abbassarlo al livello del sesso debole.

«Sono idee ancor meno caritatevoli verso il povero Shakespeare», ha detto al «New York Times» il professor Levin notando nella critica una tendenza all'involuzione: le protofemministe — secondo il docente — almeno vedevano il commediografo al di sopra degli stereotipi sessuali imposti dalla società.

Un'altra studiosa, Coppelia Kahn della Brown University, studia «Romeo e Giulietta»: la guerra tra Capuleti e Montecchi, secondo lei, è un pretesto per descrivere la crudeltà di una società patriarcale che spinge i suoi giovani a commettere atti di «violenza fallica». «Vogliono trovare in Shakespeare solo quello che piace a loro e trascurano gli elementi contrari», ribatte Levin. Coppelia Kahn, ad esempio, non spiega perché nella tragedia veronese molti esponenti della «società patriarcale» sono «ferocemente contrari alla guerra tra le due famiglie». Il professore afferma che una tragedia funziona se «l'eroe tragico scopre la causa del dramma dentro se stesso». Rispondono le femministe: «Gli eroi della tragedia simbolizzano valori e contraddizioni della loro società». Il dibattito continua.

Olivia Hussey e Leonard Whiting in una scena di «Giulietta e Romeo» di Zeffirelli

NOTIZIE

«Il Kgb voleva assassinare il Papa»

WASHINGTON ■ Un ex-agente del servizio segreto sovietico afferma che il Cremlino predispose un piano per assassinare il Papa, poco dopo l'elezione di Giovanni Paolo II. La clamorosa dichiarazione è di Victor Sheymov, un maggiore della Kgb che passò in Occidente nel 1980, in un'intervista al «Washington Post». Sheymov sostiene che in passato il Kgb considerò anche l'ipotesi di spezzare le gambe a Rudolf Nureyev, il grande ballerino fuggito all'Ovest nel 1961. Sheymov all'epoca conosceva i codici più riservati del servizio segreto del Cremlino. Egli afferma che nel 1979 venne a sapere di un telegramma inviato a Juri Andropov, all'epoca capo del Kgb e più tardi successore di Breznev al vertice del partito, che diceva: «Ottenere tutte le informazioni possibili su come riuscire ad avvicinarsi fisicamente al Papa».

Spagna: agguato contro un ufficiale

SAN SEBASTIAN ■ Due uomini armati hanno teso un agguato a un tenente in pensione della marina spagnola, Aureliano Rodriguez, di [illegible] anni, aspettandolo al suo rientro a casa ieri sera poco prima delle undici e sparandogli alcuni colpi di pistola. L'uomo è in fin di vita. Nessuno finora ha rivendicato l'attentato, i cui autori, secondo alcuni testimoni, erano due uomini sui 20-25 anni. Gli inquirenti vi riconoscono la mano dell'Eta, l'organizzazione terroristica che in 21 anni ha ucciso più di 600 persone nella sua lotta per rivendicare l'indipendenza della regione basca.

Francia: rapina da sette miliardi

PARIGI ■ Sette persone armate e mascherate hanno attaccato stamane vicino a Mulhouse (Francia orientale) un furgone della società svizzera «Mat Securitas Express» rapinando 32,75 milioni di franchi (oltre sette miliardi di lire). Il sostituto procuratore della Repubblica di Mulhouse, Jean-Martin Jaegle, ha precisato che i rapinatori «hanno preferito abbandonare parecchi milioni di franchi nel furgone per garantirsi i tempi di sicurezza nella fuga» avvenuta utilizzando automobili rubate.

Messico: trafficante l'ex capo Interpol

CITTA' DEL MESSICO ● L'ex capo dell'Interpol di Città del Messico, Miguel Aldana Ibarra, è stato arrestato ieri dopo che era stato trovato in possesso di una quantità non precisata di cocaina. Contemporaneamente ad Ibarra sono state arrestate altre otto persone, tra le quali il responsabile della polizia giudiziaria federale della città di Guadalajara ed il figlio del noto artista messicano David Reynoso.

ROMANIA

Bucarest festeggia la Primavera

Celebrata ieri una ricorrenza che Ceausescu cercava di sradicare

BUCAREST ● I romeni hanno celebrato ieri la festa della Primavera, una ricorrenza tradizionale che, come per il Natale, Ceausescu aveva cercato di sradicare dalle consuetudini della gente. I romeni chiamano questa festa «Martisor», parola che significa ninnolo, gingillo di poco prezzo, e consiste nell'imitazione di un soggetto comune, un uccello, un fiore, guarnito di un nastro rosso e bianco, venduto il giorno della festa.

Ieri nelle strade e nelle piazze del centro di Bucarest centinaia di giovani e meno giovani si sono dedicati alla vendita di questi ninnoli su banchetti improvvisati. La celebrazione di «Martisor» ha regalato un'aria di festa alle strade normalmente austere e grige della capitale romena. Questa volta, poi, nell'allegoria dei «Martisor» è la politica. Uno dei ninnoli infatti rappresentava la bandiera romena bucata per l'asportazione dell'emblema del regime comunista. Un altro il primo ministro Petre Roman.

La vendita dei «Martisor» in Romania frutta piccoli guadagni ed è tradizionalmente riservata a studenti o intellettuali di scarsi mezzi. Le donne, alle quali sono offerti i ninnoli, li legano alle braccia e al collo, o li appuntano sul petto. Ultimamente Ceausescu aveva intralciato i venditori improvvisati di «Martisor» esigendo domande di autorizzazione, pagamento di tasse e stabilendo minuziosamente i luoghi adibiti alle vendita. Una donna, commentando il ritorno della festa di primavera ha detto: «Nicolae Causescu e sua moglie proibivano tutto ciò che ci divertiva». E un altro passante: «I capannelli di persone che si formavano intorno ai banchetti facevano paura al regime».

Romeni a passeggio ieri, in una radiosa giornata di sole, nella «Casa del Popolo», ex dimora del dittatore

DIFFICILE CONFRONTO PER IL PASSAGGIO DEI POTERI

Managua, il comandante Arce «L'esercito rimarrà sandinista»

MANAGUA ■ Bayardo Arce, uno dei nove comandanti della rivoluzione sandinista, ha affermato che il nuovo governo nicaraguense, dopo la vittoria elettorale dell'opposizione, non potrà cambiare il comando dell'esercito popolare sandinista (Eps). Il nuovo presidente del Nicaragua, Violeta Chamorro — ha detto Arce — «potrà nominare chiunque vorrà in qualunque ministero, ma l'esercito rivoluzionario sandinista, in base alla Costituzione, è la sola forza armata che rappresenta il popolo, ha propri regolamenti e il suo comando non può essere dimesso da alcun governo». Allo stesso modo la Costituzione difende le nazionalizzazioni e la riforma agraria. La Corte costituzionale, controllata dai sandinisti, ha un mandato fino al '93.

La questione del passaggio dei poteri nell'esercito è uno dei punti più delicati della transizione all'ordine del giorno degli incontro che si sono iniziati ieri a Managua. Dopo questo passaggio, che avverrà il 25 aprile, sette dei nove comandanti sandinisti, che hanno guidato la vittoriosa rivoluzione contro il dittatore Anastasio Somoza, potrebbero restare «disoccupati». Dopo la conquista del potere, nel 1979 tutti e nove i comandanti, Daniel ed Humberto Ortega, Tomas Borgo, Bayardo Arce, Henri Ruiz, Carlos Nunez, Victor Tirado, Jaime Weelock e Luis Carrion, avevano un ruolo nel governo, nel Parlamento o nel partito. Dopo il voto di domenica, solo Daniel Ortega e Carlos Nunez si sono assicurati l'elezione quali deputati. Dei nove solo Tomas Borge, scrittore, e Weelock, ingegnere, hanno una seconda professione.

Nel partito è in atto un intenso dibattito interno che ha un duplice obbiettivo: definire la linea da tenere, ora che il gruppo dovrà passare, per la prima volta nella sua storia, a fare opposizione politica, e definire la strategia migliore per controllare la base, senza escludere la possibilità di impugnare nuovamente le armi se, nel nuovo governo, dovessero prevalere i settori di destra legati al deposto regime.

L'idea è di trasformare il Fronte sandinista di liberazione nazionale (fsln), definitivamente, in un partito che possa tentare nuovamente la conquista del potere tra sei anni, quando scadrà il mandato del prossimo esecutivo presieduto dalla Chamorro.

In queste ore, tra i sandinisti, si susseguono le riunioni con i quadri intermedi e le basi, per esaminare i motivi della sconfitta e per decidere la strada da seguire per riconquistare il potere. In generale c'è la convinzione che l'Unione nazionale di opposizione (uno), formata da quattordici partiti assai diversi tra loro, si dividerà e che i sandinisti (in Parlamento il partito di maggioranza relativa con 38-39 deputati su 92) non avranno difficoltà ad imporre condizioni che consentiranno loro di presentarsi in una posizione di forza alla prossima consultazione. L'altra carta è quella dell'organizzazione. Il Fronte ha strutture solide in tutto il Paese, può controllare la maggior parte dei sindacati e dunque rendere difficile la vita al nuovo governo che ha promesso, in cento giorni, di mettere ordine nell'economia del Paese. Un impegno assunto in campagna elettorale, ma che i collaboratori della nuova presidente già ammettono, «forse», di non poter mantenere.

AMERICANATE

Una tv a pagamento (per soli poliziotti)

Sul teleschermo appare un poliziotto che perquisisce con particolare accuratezza un tizio faccia al muro e mani alzate. Non è un telefilm, è una scena «reale» di uno dei programmi trasmessi dalla «Law Enforcement Television Network» (Letn), una «pay tv» dedicata esclusivamente alle forze di polizia che da qualche mese ha iniziato a trasmettere negli Stati Uniti. L'ideatore è Bill Prince, ex capo della polizia di Dallas. L'iniziativa parte dal principio che ogni poliziotto, come tutti gli americani, guarda la tv almeno quattro ore al giorno: dunque, si sono detti gli organizzatori del network, perché non sfruttare questa ora per l'addestramento? La «Letn» trasmette ventiquattro ore su ventiquattro per dare modo agli agenti di turno di seguire i programmi.

Il palinsesto comprende lezioni per tenere in efficienza il fisico, per sopportare lo stress quotidiano, per migliorare la gestione del personale, aggiornamenti sulle nuove tecniche per affrontare i singoli casi.

Sono previsti anche veri e propri servizi giornalistici, ad esempio sulla diffusione nelle Hawaii dell'«ice», la nuova droga che sta cominciando a invadere gli Stati Uniti. Ogni settimana viene affrontato un caso realmente accaduto, con interviste ai protagonisti ed ai poliziotti coinvolti

In pochi mesi già mille commissariati si sono abbonati a questo servizio, pagando da 288 a 588 dollari, a seconda della loro grandezza. Bill Prince ha affermato che in poco tempo spera che tutti i 16.000 posti di polizia degli Stati Uniti aderiscano all'iniziativa. Gli sceriffi sono entusiasti di questi programmi che consentono loro di risparmiare notevoli somme sull'informazione e addestramento dei loro uomini. La «Letn» si serve di tecnologie militari per difendere i propri programmi da indesiderati e inopportuni pirati che potrebbero intercettare le trasmissioni per imparare, con scopi illeciti, gli insegnamenti anti-crimine.

BATMAN AND ROBIN

© D.C. COMICS/E.P.S. - NAPER COMMUNICATIONS

(continua)

Sarà imbottigliato all'estero anche il Barolo con la «Doc»?

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO ■ Non c'è pace tra i vigneti: nel bene e nel male il vino continua a essere al centro di discussioni e polemiche. E' della settimana scorsa la notizia di diciotto denunce per il «falso Dolcetto»: ossia di vino pugliese venduto con etichetta del vino piemontese.

Sempre di questi giorni è una protesta dell'Associazione italiana produttori vini di colline riguardo al problema dell'imbottigliamento di vini italiani di qualità fuori dei confini nazionali. L'occasione è stato il rinnovo dell'accordo italo-elevetico (siglato il 20 dicembre 1989), che sostituisce quello operante dal 1961 e permette non solo l'imbottigliamento dei vini italiani ma introduce anche «l'intesa sperimentale per l'imbottigliamento dei vini docg nel territorio della Confederazione elvetica» dal 1° aprile del 1990 (e ha validità per un anno). In questo modo, secondo l'Associazione, ci si trova di fronte a una situazione anacronistica che, oltretutto, in alcuni Stati non offre quelle garanzie di controllo e rispetto delle più elementari norme di produzione che sono alla base della qualificazione dei nostri vini nel mondo: ed è inaccettabile che i pregiati vini italiani siano imbottigliati all'estero al di fuori di ogni possibilità di intervento dei nostri organi di tutela, controllo e repressione delle frodi.

Per evitare che vini di rango come il Barolo o il Barbaresco possano varcare i confini allo stato sfuso e andare in bottiglia in Svizzera o in Germania, l'organizzazione propone che i vari disciplinari delimitino anche la zona di imbottigliamento, superando con norme specifiche le eccessive libertà di [illegible] che sono permesse dalla legislazione generale.

Per quel che riguarda le 18 denunce, a dire il vero, si è creato attorno alla vicenda un polverone, che contribuiva a confondere le idee: sono saltati fuori paesi (come Dogliani) che poi non c'entravano. Si sa che è in atto un'indagine che ha portato al sequestro di circa 300 mila bottiglie con etichetta contraffatta: sarebbero interessate a vario titolo aziende al confine tra Cuneese e Astigiano. Ma dei nomi finora usciti (ditte di Santo Stefano Belbo, Nelve, Costigliole d'Asti, Ceresole d'Alba, Narzole) alcuni hanno dichiarato la loro estraneità, altri hanno rettificato la loro posizione. Il reato che si contesta è quello di truffa per le persone coinvolte e viaggia su due filoni. Il primo è di natura fiscale: contrassegni Iva detenuti irregolarmente, falsa compilazione nei documenti d'accompagnamento, che permettevano di commerciare il vino «in nero» e di evadere l'Iva; alcuni degli inquisiti sarebbero recidivi, ossia avrebbero già subito pesanti multe per truffe nella produzione e commercializzazione del vino. Il secondo riguarda la frode e la sofisticazione.

C'era il timore che il nuovo «scandalo» deprimesse ancora il mercato, ma l'ultimo «Borsino» dei vini di Asti ha smentito le previsioni e in particolare i prezzi del Dolcetto (oggetto della truffa) si sono mantenuti stabili. Anche se non sono mancati le reazioni contro chi continua a «infangare» il mondo del vino, mentre si cerca faticosamente di uscire dalla «depressione» causata dall'effetto metanolo. Ma se da una parte si deve procedere con la giusta cautela prima di condannare un qualsiasi produttore, anche perché c'è il rischio che la sfrenata concorrenza induca a diffondere voci che possano danneggiare gli «avversari», dall'altro sarebbe necessario che gli stessi operatori isolino coloro che si sono resi colpevoli di reati come la sofisticazione. Nel particolare mondo dei produttori di vino si riesce spesso a sapere, attraverso un tam-tam interno, quali sono gli onesti e i disonesti; e non si capisce perché chi è stato condannato più volte per lo stesso reato possa continuare tranquillamente la sua attività: mai come in questo caso è valido il proverbio «il lupo perde il pelo ma non il vizio».

Paolo Querio

Un altro «polverone» si è alzato nei giorni scorsi attorno al delicato mondo del vino

Saluzzo: domani il via ai concerti per pianoforte

SALUZZO ● Da domani prende l'avvio il cartellone dei «concerti per pianoforte» che, nell'auditorium «Verdi» della Scuola di alto perfezionamento musicale (unica Università europea della musica, finanziata dalla CEE, con sede in città dal 1987), propone tre pomeriggi in musica con ingresso libero e gratuito. L'unico obbligo, per il pubblico, consiste nella prenotazione telefonica del posto (segreteria della Scuola tel.0175/47031).

Ad aprire il programma è il duo Elisa Patria-Alessandra Taglieri che interpreterà «Tema e variazioni op. 35» da Schubert, «Danze norvegesi» (E. Grieg), «Sei pezzi, op. 11» (S. Rachmaninoff). Sabato prossimo ancora un duo, Renata Lagni e Roberto Genitoni, con brani di Schubert, Debussy, Satie, Arensky, Moszkowsky. Il terzo concerto (sabato 17, con inizio alle 17 così come i precedenti) vedrà protagonista un insegnante della Scuola, il maestro Leonardo Bartelloni che, con la professoressa Margaret Pu, ha tenuto a battesimo i due «pianoforte a quattro mani» della stessa rassegna poiché entrambi i duo sono formati da allievi della Scuola di alto perfezionamento (musicisti che qui si specializzano dopo il diploma di Conservatorio).

Bartelloni, vincitore di prestigiosi premi, darà vita a un concerto di sicuro fascino con i «Quattro Valzer» di Chopin, «Children's corner» di Debussy, e quindi un secondo tempo tutto dedicato a Liszt del quale eseguirà «Tre sonetti del Petrarca», «Rapsodia ungherese n.3» e «Rapsodia ungherese n. 13».

In questi giorni, inoltre, la Scuola (che ha sede nell'ex monastero secentesco dell'Annunziata) ha bandito un concorso per l'attribuzione di 20 borse di studio in favore di altrettanti giovani, che dovranno sostenere un concorso, ammessi al secondo corso di specializzazione per tecnici del suono e di registrazione che inizierà il 21 maggio prossimo e durerà un anno.

Sempre in ambito di musica e di concorsi, il Comune di Manta ha organizzato il «Premio Manta 1990», undicesima edizione che vede protagonisti giovani concertisti. Gli strumenti previsti quest'anno sono l'arpa e il clarinetto: le iscrizioni si chiuderanno il prossimo 24 aprile. Tutti i concorrenti verranno esaminati da una giuria di esperti, presieduta dal prof. Giorgio Ferrari direttore del conservatorio «Verdi» di Torino: i vincitori (ai quali andrà un milione) si esibiranno nella serata finale, con l'orchestra «B. Bruni» di Cuneo diretta dal maestro Giovanni Mosca, che si svolgerà in giugno nel parco del castello ora di proprietà del Fai (Fondo per l'ambiente italiano) e definito «perla» dell'arte gentile della Padania. Per maggiori informazioni sul «Premio Manta 1990», patrocinato dalla Società Italiana per il Gas, rivolgersi direttamente al Comune.

Alberto Gedda

SARDEGNA AL MIGLIOR OFFERENTE

L'isola di Budelli in vendita costa «solo» dieci miliardi

Il «paradiso naturalistico» è famoso per la sua spiaggia rosa, resa celebre dal film «Deserto rosso» di Antonioni ed è soggetto a vincolo paesistico. Ma c'è già la coda degli acquirenti

CAGLIARI ● Una delle più belle isole del Mediterraneo, la piccola Budelli nelle bocche di Bonifacio, è in vendita ad un prezzo di circa dieci miliardi di lire e già c'è la coda per acquistarla: imprenditori e speculatori, un emiro arabo e, pare, anche il cavalier Berlusconi. A vendere l'isola — che si estende su una superficie di 175 ettari, completamente disabitati — è una società italo-svizzera. Budelli è nota in tutto il mondo per la sua caratteristica spiaggia rosa costituita da milioni di micro-conchiglie, la sua vegetazione mediterranea e la sua conformazione rocciosa, tipica delle isolette che costellano il passaggio di mare tra la Sardegna e la Corsica. L'avviso della sua messa in vendita era apparso ieri sul «Corriere della Sera» e subito ha suscitato attenzione in tutto il mondo: decine di telefonate hanno raggiunto lo studio dell'avvocato Gianni Murroni, civilista, incaricato di tenere i contatti con eventuali acquirenti. Si sono dichiarate interessate all'isola anche società naturalistiche che vorrebbero farne un'oasi per gli uccelli che passano ogni anno sopra le Bocche di Bonifacio.

Budelli, con Razzoli e Santa Maria, fa parte del versante italiano dell'arcipelago della Maddalena, Lavezzi e Cavallo di quello francese. Budelli fu resa celebre dal film «Deserto rosso», di Michelangelo Antonioni. Budelli e le altre isole sono protette da un vincolo paesistico.

In questi ultimi anni — ha detto il sindaco della Maddalena, Francesco Del Giudice, del pri, dimissionario — le isole sono prese d'assalto durante l'estate dai turisti che soggiornano nella Costa Smeralda e nella Gallura. Anche la «spiaggia rosa» è gravemente compromessa e rischia di sparire se ogni turista continua a riempire un sacchetto di sabbia per ricordo. Per fronteggiare la situazione era in programma un convegno con i responsabili del parco regionale della Corsica per valutare la proposta di stabilire un «numero chiuso» di presenze giornaliere sulle isole dell'arcipelago ma la crisi comunale ha bloccato tutto. A Budelli le uniche costruzioni esistenti sono antiche batterie militari trasformate in posto di ristoro. «Budelli — ha detto Del Giudice — potrebbe essere acquistata dalla regione con i fondi per la costituzione dei parchi. La cifra richiesta per la vendita mi sembra, però esagerata, anche perché a Budelli non si può costruire neppure un metro quadro». Ma se si guarda al suo valore naturalistico i soldi necessari sono davvero pochi...

Sull'isola di Budelli, paradiso della natura, incombe la speculazione

POLEMICHE «AMBIENTALISTE» NELL'ALESSANDRINO

L'ultima trovata: asfaltare gli antichi sentieri di montagna

Il progetto riguardante i collegamenti tra la Val Curone e la Val Borbera attraverso il passo Crenna divide anche i partiti

TORTONA ■ E' proprio da «fantamontagna» il progetto dell'asfaltatura del sentiero che unisce Salogni, frazione di Fabbrica Curone nella valle omonima, alla Val Borbera attraverso passo Crenna.

La polemica ha investito tutti i partiti e le associazioni sportive (Cai compreso) e ambientaliste del Tortonese tanto che col passare del tempo ognuno dice la sua sul progetto.

I progetti per la verità sono due: uno elaborato dalla Comunità Montana delle Valli Curone, Grue, Ossona e l'altro dalla Comunità delle Valli Borbera e Spinti.

Col primo si vorebbe l'asfaltatura di un largo sentiero inghiaiato, lungo cinque chilometri, che tra faggi e castagni da Salogni porta alle stalle degli alpeggi prossimi al confine con la Val Borbera.

Il secondo [illegible] invece la creazione ex novo di uno sterrato lungo poco più di un chilometro che dalla località «Fontanafredda» in Val Borbera giungerebbe dopo quattro tornanti al leggendario passo Crenna.

Sa di leggenda questo passo appenninico sui 1200 metri perché di recente sono tornate colonie di marmotte a scavare le loro buche e perché il lupo italico vi ha famiglie numerose tanto che in questi ultimi quattro anni ha assalito e divorato una trentina di capi di bestiame.

Leggendario anche perché il passo Crenna ha sempre diviso gli abitanti delle due valli con montagne di neve accumulate da un vento fortissimo che spazza il cielo, libera il sole dalla nebbia ma morde con il gelo il viandante che tenti di superare questo discrimine tra Appennino Ligure e Piemontese.

Ora la Cee ha stanziato 116 milioni proprio per l'asfaltatura del tratturo Salogni-Passo Crenna nell'ambito del recupero della vivibilità della montagna e altri 19 milioni per la strada dalla Val Borbera.

Occorre anche precisare che i fondi non verrebbero stornati dallo stanziamento per la forestazione ma da quelli per le infrastrutture.

Si consente così un'occasione di occupazione in più per la popolazione delle valli colpite da disoccupazione.

Secondo esperti delle Comunità Montane interessate, i danni portati dall'asfaltatura all'ambiente non esisterebbero in quanto si limiterebbero invece i fenomeni franosi e di erosione dovuti ai semplici sentieri in terra battuta e ghiaia per i quali la Comunità spende ogni anno decine di milioni. Inoltre queste strade sono già percorse da fuoristrada per cui la creazione di dieci piazzole e il conseguente parcheggio non cambierebbe la situazione.

I verdi della provincia di Alessandria la pensano diversamente, Danilo Bottiroli parla per tutti: «Gli escursionisti che amano la montagna solitaria non hanno certo piacere di ritrovare fra genziane, marmotte e lupi anche le automobili con le quali vivono quotidianamente».

«Inoltre — prosegue Bottiroli — con l'asfaltatura delle due strade si eluderebbero i vincoli paesaggistici previsti dalla legge regionale 45 e da quella nazionale 431; anche la scusa del trekking a cavallo non regge: che se ne fanno di una strada asfaltata quelli che vanno a cavallo?».

E Gianni Peonia dei verdi tortonesi rincara la dose: «Mentre i problemi delle cooperative locali di allevatori di bestiame non vengono risolti e i lupi divorano capi del valore di due milioni l'uno senza che la Regione rimborsi i danni, molti amministratori pubblici si riempiono la bocca con il salvataggio della montagna e la riqualificazione della sua agricoltura».

«Fatto sta — conclude Gianni Peonia — che le stalle sul passo Crenna fino a qualche tempo fa si procuravano energia elettrica con accumulatori eolici o pannelli solari, ora invece è stata portata fin lassù una linea elettrica di 16.000 volts: a cosa servirà in futuro? Forse ad alimentare i bisogni elettrici di un futuro villaggio turistico?».

E c'è chi fa dello spirito e fa notare che da Salogni e Capanne di Pej, in Val Borbera, ci si impiega meno tempo a piedi che in macchina, che gli organismi destinati a perpetuare lo «spirito della montagna» con l'approvazione di questa strada in fondo perseguono scopi coerenti: ad esempio che le greggi lascino gli stalli e vadano verso il mare senza più tornare.

Gianna Piccinini, ambientalista, conclude: «Mi piacerebbe essere presente alla inaugurazione di questa nuova ferita alla montagna, quando le genti di Cosola, Pej, Negruzzo, Salogni e Bruggi si incontreranno dopo secoli di isolamento a Passo Crenna e quando fra ali di folla si incroceranno le prime due macchine, e sarà consegnata la chiave del primo appartamento all'ultima coppia centenaria della valle».

Sandro Buoro

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
ippica
la gola
scuola & dopo
cronaca torino
si parla di
biblioteca piemontese
la ricetta
pensioni
attualità
il lotto
che tempo fa
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
Quotidianamente tua.
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
in ribasso
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
STAMPASERA
Cresce la rivolta negli ospedali
assicurazioni
bridge
tarocchi
borsa e finanza
dottore che cosa ho?
weekend
oroscopo dei cani
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
religioni
francobolli
grafologia
consumatori
bazar
le vetture dei dipendenti
moda

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Con l'assessore ai vigili nei punti caldi del traffico

Ma l'assedio continua

«Ma le misure adottate ieri hanno funzionato: alle 9 corso Cairoli era semideserto, i ponti di corso Vittorio e Gran Madre transitabili, anche corso Moncalieri non era intasato».

Alle 9 corso Cairoli era semideserto, i ponti di corso Vittorio e della Gran Madre transitabili così anche corso Moncalieri. In via Cernaia c'erano solo autobus incolonnati alle fermate o ai semafori, poche le auto. Le uniche zone a rischio erano quelle intorno al parcheggio di piazzale Valdo Fusi — le vie Giolitti, dei Mille, Fratelli Calandra — corso Vittorio Emanuele nel tratto fra via Principe Tommaso e il Valentino, e via Rossini. Nel secondo giorno di chiusura del centro dalle 7,30 alle 10 le code di auto e gli ingorghi hanno quasi assunto le proporzioni fisiologiche dei giorni precedenti la creazione della «città proibita».

Cosa è successo? I civich sono stati spostati sugli incroci e la loro presenza ha consentito di sciogliere gli ingorghi. Spiega Giuseppe Accattino, assessore alla Polizia Municipale: *«Dopo il primo giorno di rodaggio abbiamo pensato di cambiare alcune disposizioni di servizio. Le misure adottate ieri hanno funzionato. Insieme agli ufficiali del corpo abbiamo deciso di spostare alcuni vigili sul perimetro esterno della zona blu. I civich cioè invece di presidiare ingressi poco frequentati della città proibita sono stati portati sugli incroci delle strade che corrono sui suoi confini»*.

Certo restano i problemi. Il numero degli automobilisti «pentiti» è ancora molto basso. *«Vogliono andare in bagno con la macchina»*, dice preoccupato l'assessore. La sua giornata sul campo di battaglia, infatti era iniziata con la preoccupazione della formazione di *«10, 100 ingorghi»*, dice l'assessore. Alle 8,30 all'angolo fra via Madama Cristina e corso Vittorio le macchine fanno fatica ad andare avanti. Sembra ripetersi il blakout di ieri, complice anche una ditta, che per conto dell'Atm, sta tracciando le linee gialle di delimitazione della corsia preferenziale per i mezzi pubblici. *«Neanche il grande Hitchkoc avrebbe potuto pensare a simili combinazioni»*, dice Mario Bollato, vice comandante dei civich a capo del settore viabilità. Accattino è furibondo, prende il nome della ditta, cerca di telefonare ai responsabili: *«Non è possibile, manca la coordinazione. Questi lavori non è possibile farli in altro orario? La vernice prende un colore migliore fra le 8 e le 10 del mattino?»*.

Le auto continuano a procedere con lentezza. Poco più in là, all'angolo con via Principe Tommaso, c'è un cantiere della linea 9 che restringe la carreggiata. Accattino, però, se la prende con gli automobilisti: *«E' possibile che nessuno possa rinunciare all'uso della vettura? Tutti hanno i loro motivi, guardate, però, quante macchine hanno a bordo una sola persona. Perchè i colleghi che lavorano insieme non si mettono d'accordo e prendono una sola automobile?»*.

Poi, all'improvviso dalle auto in coda si alza un coro di clacson. Accattino: *«Perchè suonano? Non vedono che c'è la coda? Con il rumore non si va mica avanti»*. L'assessore cerca di giustificare le code di ieri: *«Sappiamo di aver creato dei disagi ai cittadini, ma era giusto chiudere per migliorare la qualità della vita all'interno della zona blu. Ora, però, dobbiamo risolvere il problema dei confini esterni, ci vorranno alcuni giorni, ma già oggi, mi pare, la situazione è notevolmente migliorata»*. Le soluzioni? *«Miracoli non se ne possono fare, certo, però che la repressione, le multe, non mi pare scoraggino più molti cittadini. Nella zona blu facevamo 3000 contravvenzioni quotidiane senza però riuscire a diminuire le soste selvagge»*.

Con il passare del tempo le notizie che arrivano dalla «radio» sono sempre più positive. Praticamente scomparso il vocabolo ingorgo dalle comunicazioni, sostituito da traffico rallentato o piccole code. L'assessore e i suoi ufficiali si spostano all'altezza di corso Massimo d'Azeglio, ieri uno degli incroci proibiti per le auto. Accattino prende il cronometro e prova la corrente di flusso delle vetture: *«Una macchina al secondo per passare da corso Massimo in corso Vittorio. Un buon risultato»*. Gli risponde Bollato: *«Certo, abbiamo messo 6 vigili a dirigere il traffico su corso Moncalieri, su corso Cairoli e su questo incrocio. Anche gli autisti sono stati messi a controllare la circolazione»*. Accattino è soddisfatto: *«Il provvedimento ha funzionato perchè oggi siamo riusciti a tenere liberi gli incroci»*. Riusciranno i civich a far funzionare la chiusura nel tempo?

Maurizio Tropeano

L'assessore Giuseppe Accattino. Ultime informazioni «blu» in via Po

«Oltre il blu troppi ingorghi»

Con i taxisti prigionieri nelle strade a ridosso dell'«isola»

I taxisti nella liberissima «zona blu». Molte le critiche ma anche parecchi i consensi e tantissimi i suggerimenti. In via Roma per due ore e mezzo si respira a pieni polmoni

Scetticismo e critiche, ma anche molti suggerimenti da coloro che nella «città proibita» lavorano ogni giorno. «Se vogliono favorire l'uso dei mezzi pubblici, devono ampliare la zona blu»

In taxi intorno e dentro la zona «off limits», per vedere come il servizio di auto pubbliche può sposarsi con le nuove disposizioni mattutine sul traffico. Sono le 8,10 quando Stefano Borsetto della cooperativa «5730» arriva in via Marenco 32. Ieri mattina era di riposo, non ha assistito al battesimo del divieto di circolazione nella zona blu. La sua espressione — costante per i venti minuti del nostro viaggio — è scettica, di chi ormai ne ha viste troppe nei sei anni di vita al volante. Andiamo a zonzo per vedere se i torinesi, stamane, sono diventati più smaliziati o se hanno abbandonato le armi, cioè l'auto.

Corso Massimo d'Azeglio è intasato più o meno come sempre. Il vero caos, noto e inevitabile, è in corso Vittorio. Durante il tragitto, anzi, durante le interminabili fermate obbligate dai lavori di chiodatura e rifacimento della sede tranviaria, Borsetto commenta le disposizioni contenute nel volantino giallo stampato dal Comune.

«Per quanto ci riguarda, sono indicate delle norme assurde: si dice che nell'area chiusa possono transitare i taxi il cui servizio ha origine o destinazione nella zona. Ma lei s'immagina come potremmo portare un cliente oltre, facendogli fare il giro del perimetro chiuso? Non ha senso. E' tutta teoria. Forse, chi ha pensato questo non era attento».

Nel lento attraversamento di via Madama, Borsetto riferisce che poco prima delle otto, la coda partiva da corso Vittorio e andava oltre via Valperga Caluso.

Faticosamente giunti a Porta Nuova, saliamo sul taxi di Dante Lionetti che già ieri era sulle strade proibite. *«Stamattina va molto meglio, si è calmato il caos in prossimità degli sbarramenti. Ieri, in via Cernaia, ad esempio, si era formata una coda di sei o sette tram e autobus più un'infinità di macchine. Oggi hanno tolto le transenne»*.

Neppure a lui quella del divieto di transito mattutino nella zona blu sembra una gran trovata, almeno non così come è stata realizzata. Forse un po' radicale nelle sue considerazioni, Lionetti commenta: *«Per favorire l'uso del servizio pubblico, compreso il taxi, la zona chiusa avrebbe dovuto essere più ampia»*. Un'affermazione che può apparire impopolare, ma il taxista la vede dalla sua prospettiva. Continua: *«Se l'area fosse effettivamente chiusa da Porta Susa fino in piazza Vittorio Veneto e da corso Regina a corso Vittorio, la gente sarebbe più convinta a lasciare l'auto sotto casa. In quel caso ci potrebbe essere anche un utilizzo diverso del taxi, più alla portata di tutti. Le corse costerebbero meno, molto meno»*.

Allo stato attuale delle cose, invece, la velocità che si acquista in determinati tratti, come via Po, viene poi annullata dagli ingorghi circostanti gli sbarramenti.

Tra un suggerimento e l'altro il giro prosegue. Il traffico è intenso nei pressi di Porta Susa, c'è una coda lunga in corso Regina Margherita al semaforo del Rondò della Forca, la classica coda delle ore di punta. In direzione Porta Palazzo si procede lentamente, ma si procede. Svoltiamo in corso San Maurizio. *«Veda, qui le altre mattine era più veloce»*. Poi, un ripensamento: *«Veramente, prima si formava la coda nel tratto dei giardini reali, per arrivare in piazza Castello, adesso c'è intasamento prima di svoltare»*. Comunque, secondo Dante Lionetto per migliorare la situazione dell'aria e del traffico sarebbe stato sufficiente far rispettare seriamente il vecchio divieto della zona blu. *«So, come all'epoca dei nuovi vigili, quelli che giravano con la fascia sul braccio e che noi chiamavamo "falchetti" perché non sfuggiva loro neanche una multa. Se davvero la gente non avesse potuto posteggiare tra le otto e le dieci, parte dei problemi che oggi vengono risolti con la chiusura non sarebbero neanche sorti»*.

Maria Teresa Martinengo

NEI PROSSIMI SEI MESI

Indagine della Regione sul Radon, killer in casa

Campionamenti in venticinque Comuni sul gas che può provocare tumori soprattutto all'apparato respiratorio.
L'inchiesta, voluta dall'assessorato alla sanità coinvolgerà oltre cinquecento abitazioni. Scoperte le zone ad alto rischio

La popolazione dei Paesi industrializzati trascorre l'80-90 % del suo tempo in ambienti chiusi e viene esposta di conseguenza a una miriade di contaminanti, la cui concentrazione è spesso maggiore nell'aria interna rispetto a quella esterna. Allo stadio attuale il quadro delle conoscenze tossicologiche è assai poco chiaro, salvo nel caso di alcuni specifici contaminanti, e la varietà degli effetti può essere molto ampia. Ne consegue che la qualità nell'interno degli edifici rappresenta oggi un problema di sanità pubblica di notevole rilevanza. I contaminanti chimici e fisici presenti possono essere di origine artificiale (quali i prodotti di combustione, il fumo della sigaretta), o d'origine naturale (quale il radon, gas radioattivo).

Tutte queste ragioni hanno spinto l'Enea/Disp e l'Iss a realizzare la campagna di misura del Radon nelle abitazioni in collaborazione con le Regioni. Le misure verranno effettuate mediante l'apposizione di opportuni dosimetri in un certo numero di abitazioni scelte a campione, su due periodi della durata di sei mesi.

Con criterio casuale ma tenendo conto della distribuzione della popolazione e delle caratteristiche del territorio si è scelto un primo campione di 420 abitazioni suddivise in 25 Comuni del Piemonte. Sulla sola zona di Torino verranno effettuati nei prossimi 6 mesi circa 150 campionamenti.

Oltre al capoluogo piemontese i Comuni coinvolti in questo rilevamento sono: Novara, Villar Focchiardo, Giaglione, Cafasso, Forno Canavese, Strambinello, Torre Pellice, Cercenasco, Ternengo, Pistolesa, Pocapaglia, Albaretto della Torre, Montaldo di Mondovì, Torre Bormida, Sale delle Langhe, Perlo, Viarigi, Cunico, Calamandrana, Castelnuovo Belbo, Piovera, Prasco, Morano sul Po.

Questo programma di rilevazione della radioattività naturale (Radon), che parte proprio in questi giorni, ha trovato la completa adesione dei sindaci e delle Ussl individuate come campione che si sono fatte carico di contattare le singole famiglie per la rilevazione all'interno delle case private.

Quali in definitiva i rischi connessi al Radon? L'insorgenza di tumori all'apparato respiratorio, effetti sul sistema nervoso, reazioni allergiche; questi pericoli ovviamente sono proporzionali alla quantità di gas rilevato nelle varie zone.

Negli ultimi anni sono state compiute indagini in diverse nazioni per quantificare i livelli e quindi le conseguenze epidemiologiche. Ebbene, secondo alcuni studi, l'incidenza percentuale dell'inalazione di Radon indoors sui tumori all'apparato respiratorio, in nazioni caratterizzate da alti valori di questo gas, potrebbe arrivare al 30%.

Negli Stati Uniti il problema ha assunto notevoli proporzioni ed in alcuni Stati gli edifici di nuova costruzione devono avere una certificazione sul tenore di Radon. Inoltre diversi organismi, nazionali ed internazionali, hanno individuato dei valori di concentrazione massima.

Ora il problema viene affrontato anche in Italia, e la Regione Piemonte è stata la più sollecita ad attivarsi tramite l'assessore alla Sanità Eugenio Maccari.

«Il fine di questa indagine — spiegano all'assessorato alla Sanità — *è la valutazione della dose media alla popolazione e l'identificazione di eventuali zone ad alta concentrazione. Questa campagna di misura vuole fornire al cittadino una corretta e preventiva informazione sui rischi dovuti alle radiazioni naturali, anche per prevenire il diffondersi di notizie allarmistiche che non rispondano alla situazione reale, e di valutare soprattutto l'opportunità dell'adozione di provvedimenti atti a ridurre le possibili concentrazioni qualora si riscontrino risultati di rilievo per la salute pubblica»*.

Per la rilevazione della radiazione gamma verranno impiegati dosimetri a termoluminescenza di larga diffusione nella dosimetria personale. La lettura dei dosimetri verrà effettuata dal Laboratorio di Sanità di Ivrea il quale fornirà il livello medio di esposizione in Piemonte e l'indicazione di eventuali zone dove l'esposizione è maggiore.

Nuovo stadio, torta miliardaria Borsano contro l'Acqua Marcia

TORO

Il presidente vuole gli introiti di tutti i biglietti della Continassa
Matteoli invita a confronti sereni

«Il programma di rilancio del Toro molto dipende dalla gestione per il nuovo stadio. Non ho intenzione di perdere questa battaglia, troppi miliardi sono in ballo, ci servono». Gian Mauro Borsano, presidente della società granata, continua l'attacco a colpi di dichiarazioni. L'aveva preannunciato in un'intervista a La Stampa una settimana fa, la prosegue oggi con una conferenza cui ha invitato i giornalisti di quotidiani e tv.

Ha raccolto in un dossier le cifre di affitto degli impianti calcistici nelle altre città: «Ecco quanto gli altri Comuni fanno pagare alle società nostre colleghe». Gli incassi delle partite nell'impianto della Continassa, secondo Borsano, devono finire interamente nelle tasche delle società che grazie alle loro squadre garantiranno lo spettacolo e quindi l'affluenza degli spettatori. Invece...

«Nel nuovo stadio rischiamo di perdere almeno 4 miliardi» afferma Borsano.

Il "perché", in particolare, è da ricercarsi in 2.596 biglietti: i posti di settori riservati ai vip sui quali la concessionaria dell'impianto, l'Acqua Marcia, impone, in base all'articolo 27 della convenzione firmata con il Comune, un'entrata aggiuntiva dovuta ai particolari servizi garantiti in quelle aree di tribuna. Si tratterebbe di prestazioni del tipo telex, hostess, tv messe a disposizione di operatori e aziende per offrirle a loro specialissimi invitati.

Borsano chiede ogni incasso per il suo Toro. Si è detto pronto a presentare proposte alternative, addirittura quella, impraticabile, di ristrutturare il vecchio Comunale a sue spese se l'Acqua Marcia non accoglierà la sua domanda.

La Juve, per ora, non si è pronunciata. Così l'Acqua Marcia.

Si è fatto, invece, vivo nei giorni scorsi l'assessore allo Sport Lorenzo Matteoli. Nell'esigenza di attivare «un confronto positivo e progettuale» ha scritto ai presidenti dell'Acqua Marcia, della Juventus e del Torino. In sostanza chiede ai protagonisti dell'auspicabile successo del nuovo stadio di ricercare soluzioni di soddisfazione comune, «nell'interesse della città nel suo insieme».

«La prassi seguita nella nostra città per realizzare il nuovo stadio è fortemente innovativa — sostiene Matteoli —: la concessione di progettazione, costruzione e gestione che associa al finanziamento pubblico quello privato in cambio della gestione trentennale applicata a un grande impianto sportivo è, a oggi nel nostro Paese, un esempio unico: è d'altra parte uno schema che dimostra la sua validità da anni in altri Paesi e che consente la soluzione di molti problemi connessi all'economia dello sport spettacolare».

Il vulcanico presidente del Torino, Gian Mauro Borsano, e il nuovo stadio visto dalla curva, l'inaugurazione dell'impianto è prevista per aprile

Fatta questa premessa l'assessore allo Sport ricorda che «la Civica amministrazione ha investito risorse finanziarie, territoriali e di infrastrutture per dotare Torino di un impianto comodo, sicuro servito da trasporti, viabilità e parcheggi per consentire al grande calcio torinese di incrementare il suo pubblico e proseguire una tradizione che è notoriamente una "marca" di classe e stile della nostra città».

Secondo Matteoli, «il nuovo stadio pieno di spettatori potrà compensare, molto meglio del vecchio comunale, sia le squadre che la concessionaria: è questo l'obiettivo al quale tendere nell'interesse comune: la Città vedrà conseguenzialmente compensato il suo consistente investimento dall'incremento turistico e dalle svariate ricadute sull'economia urbana e sul patrimonio collettivo».

Con questa speranza, Matteoli chiede che vengano verificati «con serenità e con positiva volontà gli strumenti e i modi che, nel rispetto dei presupposti sanciti dalla convenzione di concessione, garantiscano alle squadre l'utilizzazione dell'impianto». Ora, la risposta spetta a Toro, Juve e Acqua Marcia.

l. bor.

Disagio giovanile nella mostra di via Assarotti

Inginocchiata per terra, china sulla borsetta nera piatta rigida a forma di cuore per scrivere il biglietto «Studentessa offresi per qualunque lavoro purché serio». Anche questo è disagio giovanile di tutti i giorni, fra i mille bigliettini «affidati» alle bacheche di via Assarotti 2, sede dell'assessorato alla Gioventù.

La ragazza è lì, vera, vicina alla porta d'entrata. Non c'è, né lei, né un'immagine, una parola che le assomigli nella mostra aperta qui ieri, che pure si intitola «Giovani, comunicazione, ed indifferenza in Torino ... sonde di un malessere tra i giovani e proposte di speranza». Non parla di lavoro cercato e negato questa serie di pannelli. Parla di droga e Aids, dati e discussioni. E poi parallelamente di comunicazione fatta e sfatta nei mass-media sui bambini, di silenzi e di linguaggi giovanili indecifrabili in famiglia, a scuola, a se stessi.

Almeno secondo quel che risulta dai 512 questionari distribuiti da «Piazzale Speranza, movimento per la prevenzione del disagio giovanile» nel quartiere Parella San Donato a giovani fra i 14 e i 20 anni.

E ora i risultati dell'indagine. Le informazioni su aids e droga scritte col pennarello da classi del Liceo Cattaneo sono accompagnati da immagini di malebolge dantesche attorno alla cacciata di Adamo ed Eva dal paradiso terrestre o la Pietà di Michelangelo con il Cristo in jeans.

Quelli di «Piazzale Speranza» scherzano sull'iconografia cattolica tradizionale. Oppure appiccicano siringhe bianche su foto di Torino, o disegnano bocche fameliche sulle braccia dove i tossici hanno i buchi.

Della droga si dice anche come si fa a farla: *«lavorando con un mastello di foglie di coca con una debole soluzione di acido solforico diverse volte al giorno per 4 giorni si ottiene un liquido che mescolato con calcio, ammoniaca diventa cocaina base»*.

Il disagio giovanile secondo «Piazzale Speranza», associazione che vuole *«promuovere la passione per la persona e per la sua dignità integrale»*, inizia con il silenzio, quando il ragazzo non riesce a comunicare con gli altri. Il 50 per cento degli intervistati, soprattutto le ragazze, dichiara di avere in sé stesso «muri» verso la comunicazione. Ragazzi poco «panteranti», senza fax.

Ma cosa vorrebbero comunicare? Quasi tutti, 98 per cento *«ideali, sentimenti, progetti»*. Il 40 in famiglia ha poco *«dialogo»*, il genitore più *«difficile»* è il padre. 30 su 100 sono *«incompresi»* nel loro *«bisogno di affetto»*. Hanno anche paura il 35 per cento dei maschi e ben il 62 delle ragazze. Hanno anche paura *«che alla fine della vita tutto si riveli effimero»*, cosa dovrebbero fare quelli che ne sono certi?

Su bambini e mass media la mostra presenta articoli di riviste cattoliche e di "Espresso" sui misfatti dell'informazione verso i bambini (caso Fiora, caso Serena ecc). Poi ci sono cifre sulla tv. *«Un bambino dai 8 ai 13 anni vede 30 mila morti»*, televisivi ovviamente. E in testa alla hit degli assassini è *«Italia 1»* con ben 78 al giorno, 53 sparatorie, 32 risse.

Ma che cos'è la comunicazione secondo «Piazzale Speranza»? E' comunicazione del messaggio evangelico, di Gesù, cioè è — dicono in acrobatico linguaggio ciellino — *«svuotamento di sé per donare tutto all'altro e innalzarlo come un altro se stesso fino al cuore del padre»*.

Gian Piero Amandola

Dopo una lunga malattia affrontata con serenità e coraggio è cristianamente mancata

Enrica Verdun di Cantogno Testa

Con profonda tristezza ne danno l'annuncio il marito **Giandomenico**, i figli **Gregorio** con **Carlotta** e **Matteo**, **Gian Luca**, **Emanuela**; il fratello **Ernesto** con **Isa**, **Raimondo**, **Renata** e **Vittorio** con **Valentina**; i cognati **Mario** e **Anna**, **Grigo** e **Simona** con i loro figli; zii, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla zia Annarella Nasi per la costante affettuosa presenza. Un pensiero riconoscente al prof. Luigi Ballaira per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 3 alle ore 10 nella parrocchia dei Ss. Angeli Custodi.
— **Torino**, 1 marzo 1990.

Gli zii **Antonio**, **Valentina** e **Irma Testa** coi figli e nipoti piangono commossi la perdita della cara **ENRICA**.

Lalla, **Marilia** ed **Anna** con le famiglie ricordano con affetto la cara **ENRICA**.

Lorenzo e **Mirella**, con **Ludovica** ed **Elisabetta** piangono la cara **ENRICA**.

Gabriele, **Evelina Galateri** partecipano addolorati al lutto di Nico e figli per la scomparsa di

Enrica Verdun di Cantogno
— **Torino**, 1 marzo 1990.

Gli **Amici** del **Circolo degli Artisti** sono vicini con grande affetto a Nico per il grave lutto che lo ha colpito.

Giorgio e **Cornelia**, **Piero** e **Maria Pia Marsaja** sono affettuosamente vicini all'amico Nico Verdun in questo triste momento.
— **Torino**, 2 marzo 1990.

Lidia, **Luisella**, **Roberto**, **Cristina**, **Riccardo** e **Tito** piangono la perdita dell'**AMICA** fraterna e si stringono affettuosamente a Nico, Ernesto e ai loro cari.

Marco e **Renata Borini** con **Carlotta** e **Sergio**, **Angelica** e **Filippo**, **Alessandro** si stringono affettuosamente a Nico e ai suoi figli nel rimpianto dell'indimenticabile **ENRICA**.

Gli **Amici** del **Clubolfa** partecipano costernati al dolore di Nico e dei famigliari per la scomparsa della cara **ENRICA**.

Ernesto e **Sandra** sono vicini a Gregorio in questo triste momento.

Ferdy e **Isa Colonna**, profondamente addolorati partecipano al dolore di Nico e dei suoi famigliari per la scomparsa della cara **ENRICA**.

Piangono la cara **ENRICA**: **Riccardo** e **Marida**, **Guido** e **Bianca**, **Maria** e **Iannaccia**, **Clotilde**.

Giorgio e **Mariola Mortarino** addolorati per l'irreparabile perdita, partecipano al dolore di Giandomenico.

Presidente, **Consiglio** e **Soci** del **Lions Club Torino Valentino** partecipano commossi al grave lutto dell'amico Giandomenico.

Franco e **Paola Bono** partecipano al dolore di Nico.

Vittorio e **Mariella Zonca** con **Cristiana** e **Francesca** ricordano con rimpianto **ENRICA** e si stringono affettuosamente a Nico e ai figlioli.

Franco e **Alberta Koelliker**
Giorgia e **Margherita Giorgi**
Cesare e **Silvia Ferrero** e figli
sono affettuosamente vicini a Nico ed Emanuela alla famiglia.

Renzo e **Guido Gioberglia** partecipano commossi al grande dolore di Nico.

Carlo e **Mariapia Fruttero** con **Federica** si uniscono al grande dolore di Nico e figli per la perdita della cara amminicola **ENRICA**.

Mimmo e **Mariella**, **Giorgio** e **Betti** sono affettuosamente vicini a Nico in questo momento di grande dolore.

Giacomo Zunino
Piergiorgio Re
Guido Dalterio
Paolo Ciarelta Assandri
prendono parte con viva commozione al grande dolore del dott. Giandomenico Verdun di Cantogno per la scomparsa della moglie **ENRICA**.

Giorgio e **Claudia Maria Papotti** sono affettuosamente vicini a Nico, Gregorio e a tutta la famiglia nel ricordo della cara **ENRICA**.
— **Torino**, 1 marzo 1990.

Federico e **Carlo Gamna** partecipano addolorati al lutto di Giandomenico e famiglia.

Paolo, **Mia**, **Enrico**, **Elisa**, con molto affetto e rimpianto partecipano al grande dolore della famiglia.

Deddo, **Adriana Astore**
Kai, **Giuliana Bosso**
Oreste, **Bianca Catella**
Alberto, **Gianna Chiaraviglio**
Ernesto, **Giovanna Ferrero**
Guglielmo, **Silana Guglielmi**
Ferdy, **Mimma Ravazzi**
Giorgio, **Mariagrazia Simma**
commossi partecipano affettuosamente al grande dolore di Nico.

Guido e **Cici Massobrio** partecipano al grande dolore di Nico ed Ernesto nel ricordo di una antica amicizia.

Giulia, **Renato** sono affettuosamente vicini a Gregorio, Carlotta, Gianluca e Misky.

Ferruccio Rudi Ermanno Paolo commossi sono vicini a Nico e figli.

Partecipano commossi al dolore di Nico e famiglia:
Romolo, **Marina Ballarini** e figli
Renato, **Adriana Bianco** e figli
Linetta Dolci
Pupa Garelli e figli
Giorgio Lanza
Jano Malle
Oscar, **Selvatrice Rigamonti**.

Partecipano con affetto al dolore di Nico, dei figli e di Ernesto per la scomparsa della cara **ENRICA** gli amici: **Nini** e **Rosée**, **Paolo** e **Gabriella**, **Piero** e **Camilla**, **Elda**, **Gianlorenzo** e **Isa**, **Armando** e **Marina**, **Franco** e **Marisa**.

Piangono la cara **ENRICA**: **Piero** e **Margie**, **Dino** e **Gabriella**, **Mini** e **Maria**, **Cesare** e **Laura**.

Fabrizio e **Adriana Zanon di Valgiurata** e famiglia si associano al dolore di Nico per l'immatura scomparsa di **ENRICA**.

Odoardo Adriano Pagani Mantani con **Giulia**, **Claudia Silvia** e **Francesco**, **Graziella Poma** e figlie partecipano commossi al dolore della famiglia Verdun e Testa.

Ferruccio e **Laura** commossi partecipano al grande dolore di Nico e dei figli.

Alessandro Jorio e famiglia partecipano al dolore.

Pino e **Renata**, **Enrico** e **Lucetta**, **Sergio** e **Paola**, **Giulio** e **Giovanna**, **Nalo** e **Sandra** partecipano fraternamente al dolore della famiglia.

Emilio e **Maria Teresa Lavazza** con **Giuseppe** e **Francesca** partecipano al dolore di Nico e famiglia per la perdita della carissima **ENRICA**.

Pinuccia Lodovico Gastaldi partecipano al dolore della famiglia.

Carlo Mimi Gandini vicini a Nico piangono commossi **ENRICA**.

Lalla Meregaglia, **Roberto** e **Lella Meregaglia** partecipano con affetto al dolore di Nico per la scomparsa di

Enrica Verdun di Cantogno
— **Milano**, 2 marzo 1990.

Francesco Torri partecipa al grave lutto che ha colpito il dott. Gian Domenico Verdun di Cantogno per la scomparsa della consorte

Enrica Verdun di Cantogno Testa
— **Torino**, 1 marzo 1990.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale della Banca Brignone** partecipano al grande dolore del dott. Giandomenico Verdun direttore generale dell'Istituto per la prematura scomparsa della carissima consorte

Enrica Verdun di Cantogno
— **Torino**, 1 marzo 1990.

I **Dirigenti**, i **Funzionari**, i **Collaboratori tutti** della **Banca Brignone** sono affettuosamente vicini al loro direttore generale in questo triste momento.

Alberto, **Franca**, **Carlo**, **Gea**, **Enrico** con particolare affetto e sincero rimpianto si stringono a Nico e figli nel ricordo di **ENRICA**, amica carissima.

Marco e **Franca** con **Andrea**, **Francesca**, **Consuelo** e **Gianluca** sono vicini con fraterno affetto a Nico, Gregorio, Gianluca e Misky per la immatura scomparsa dell'indimenticabile e amatissima **ENRICA**.

Ita Brignone Calandra con **Gianfranco** partecipa affettuosamente al lutto della famiglia Verdun per la scomparsa della cara **ENRICA**.

Stefano e **Maria Valeria Marsaglia** con grande affetto sono vicini a Nico e ai suoi figli.

Partecipi del grande dolore, sono affettuosamente vicini al dott. Giandomenico Verdun e famiglia:
Franco Abrate
Alfredo Formento
Piero Garella
Domenico Mondino.

Partecipano commossi al dolore del dott. Giandomenico Verdun di Cantogno e famiglia:
Andrea Bruni
Piero Colet
Mario Pachi.

I **Colleghi tutti** della **Banca Brignone** sono vicini all'amico Gregorio per la scomparsa della mamma

Enrica Verdun di Cantogno
— **Torino**, 1 marzo 1990.

Il **Presidente** e il **Consiglio Direttivo** di **Unibank**, consorzio di banche private del Piemonte, della Liguria e della Lombardia, prendono vivissima parte al dolore del Segretario Generale dott. Giandomenico Verdun di Cantogno.

Partecipano affettuosamente al dolore di Gregorio e famiglia: **Alessandra** e **Mario**, **Antonella** e **Mauro**, **Graziella** e **Luisa**, **Alex**, **Gianluigi** e **Piera**.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancato

Diego Reinero
di anni 51

Addolorati lo annunciano i colleghi **Emilio Manavella**, **Vincenzo Piacquadio** con la **Ditta P.M.** di Rivoli.
— **Rivoli**, 1 marzo 1990.

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione** e gli **Amici** della **Premiata Libreria Marconi** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Piero Matteo
— **Bra**, 1 marzo 1990.

Gli **Amici** dell'**Arci Gola** sono vicini a Botta in questo triste momento.

Vicini al dolore dei genitori per la morte della cara

Daniela Nicotra

Grassellini, **Altare**, **Soligon**.
— **Torino**, 1 marzo 1990.

Improvvisamente è mancata

Maria Luisa Coppola in Patrocinio

Lo annunciano la madre **Nilde**, il marito **Italo**, la figlia **Elena**. Funerali 3 marzo 1990 ore 8 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 28 febbraio 1990.

Siamo vicini a Elena. Amalia e amici.

Cristianamente è mancata all'immenso affetto dei suoi cari che l'hanno adorata

Ester De Francisco v. Botto (Elena)

La piangono, con infinita tristezza, il figlio **Oscar**, la nuora **Miranda**, la sua **Carmen**. Uniti in un dolore che non trova conforto esprimono il più affettuoso ringraziamento agli amici medici che per tanti anni le hanno prestato le più amorevoli cure: Giancarlo Beccaria, Paolo Gioannini, Antonio Menaldino-Robino, Lorenzo Bossi, Giorgio Papotti, Giovanni Barbano, Enrico Cattaraiti, Franco Castelli, Giuliano Faccani, Eugenio Gallo, Massimo Gotra. Con tanto calore dicono tutta la loro gratitudine alle fedelissime assistenti Clara Petillo Cavallero, Maria d'Andrea, Renata Lidia Arbrun, Assunta Guizzo.
— **Torino**, 1 marzo 1990.

Antonio, **Marilena** e **Lucio Menaldino-Robino**, **Bruno** e **Marisa Margaira**, **Irma** e **Mario Bianco** partecipano con tanto affetto al dolore di Oscar e famiglia.

Il Consiglio di Amministrazione, i Revisori dei conti, il Comitato Scientifico, la Direzione del Centro Piemontese di Studi sul medio ed Estremo Oriente-Cesmeo, partecipano commossi al lutto del presidente prof. Oscar Botto per la scomparsa dell'adorata mamma

Ester De Francisco v. Botto (Elena)

Paolo Braccini
Pier Carlo Gabbio
Francesco Gabrieli
Lionello Lanciotti
Alberto Licci
Romano Lazzaroni
Dante Notaristefano
Luciano Petech
Stefano Piano
Irma Piovano
Mariangela Rasolan
Carlo Felice Rossotto
Mario Scalise
Barbara Sartorio Giunta
Gustavo Traversari
Luigi Trossarelli
Sergio Zoppi.
— **Torino**, 1 marzo 1990.

Il direttore **Irma Piovano**, gli **Impiegati**, i **Collaboratori tutti** del **Cesmeo**, partecipano con infinita tristezza al dolore del presidente prof. Oscar Botto e piangono con lui la scomparsa della **MAMMA**.

Il Comitato scientifico, il Segretario del Premio Internazionale Torino e l'Oriente prendono affettuosa parte al lutto del presidente prof. Oscar Botto per la scomparsa della mamma

Ester De Francisco v. Botto (Elena)

Colette Caillat
Sören Egerod
Henry Henne
Bernard Kölver
Lionello Lanciotti
Romano Lazzaroni
Siegfried Lienhard
Irma Piovano
Frits Vos.
— **Torino**, 1 marzo 1990.

Il **Comitato scientifico** e la **Redazione** di **Indologica Taurinensia** si uniscono al prof. Oscar Botto, direttore della rivista, nel dolore e nel rimpianto per la scomparsa della **MAMMA**.

Colleghi e collaboratori del Dipartimento d'Orientalistica dell'Università di Torino:
Ayad Alabbar
Pinuccia Caracchi
Caterina Cecchinel
Mariangela D'Onza
Federico Gresslin
Sara Kaminski
Sawa Nakamura
Fabrizio Pennacchietti
Stefano Piano
Mario Piacitelli
Elio Poncibò
Raffaello Righini
Liliana Rosso
Lucia Russo
Paolo Sacchi
Roop Lal Sandhu
Mario Scalise
Michele Vellaro
Maria Micaela Voltero Quaranta
sono affettuosamente vicini al direttore prof. Oscar Botto nel suo dolore.

Anna Parola e famiglia commossi partecipano al dolore per la scomparsa della signora

Elena Botto
— **Torino**, 28 febbraio 1990.

Guido Annamaria e **Titti Pignocchino** partecipano al vostro dolore.

Enzo e **Gabriella Bossi**
Antonio e **Bruno Camoletto** con mamma
sono affettuosamente vicini a Oscar, Miranda e Carmen.

Gli amici:
Paolo e **Mario Gioannini**
Giancarlo e **Lidia Beccaria**
si associano commossi al dolore del prof. Oscar Botto e famiglia.

Emanuela Panattoni partecipa commossa al dolore del prof. Botto e della sua famiglia.

Improvvisamente è mancato

Orlando Viola
decoratore

Addolorati lo annunciano la moglie **Rosaria**, i figli **Dario**, **Ugo** e **Marco** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 3 marzo, ore 10.15, dall'abitazione, via Deledda 4.
— **Moncalieri**, 28 febbraio 1990.

La **Cooperativa musicale** di **Collegno** partecipa commossa al lutto dell'amico Ugo.

La famiglia **Marcocchia** partecipa al dolore per la perdita dell'indimenticabile **ORLANDO**.

Cristina e **Gaetano**, **Cristina** e **Luca**, **Anna** e **Franco** partecipano commossi al dolore di Ugo e famiglia.

Joanna Miletic e figlia, **Nerina** e **Nino Piro** partecipano al grande dolore.

Silvia, **Rossella** e **Bruno Geri** sono vicini a Cinzia e Dario Viola per l'improvvisa scomparsa del papà **ORLANDO**.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cappa

Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora, parenti tutti. Funerali sabato 3 marzo ore 8,15 presso la parrocchia S. Bernardino.
— **Torino**, 1 marzo 1990.

Esprimono il loro cordoglio al dottor Aldo e famiglia per l'improvvisa scomparsa del papà

Giuseppe Cappa

I **Colleghi** della **Direzione Esercizio ATM**.
— **Torino**, 1 marzo 1990.

Cristianamente è mancata

Lina Leporati

La piangono con tanto affetto la sorella **Ada Prosio** col nipote **Massimo**, le cognate **Olga** e **Lucia**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 3 marzo ore 10,30 in Casale Monferrato, parrocchia Santo Stefano.
— **Giaveno**, 28 febbraio 1990.

E' mancato

Michele Checa
anni 63

Annunciano, a funerali avvenuti, con dolore, la moglie **Maria**, figlio **Alfonso**, fratelli, sorelle, cognati e cognati **Le Noci**.
— **Torino**, 1 marzo 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Giuseppe Colombo

Addolorati lo annunciano: la moglie **Elvira**, i figli **Silvana**, **Lina** e **Franco** con le rispettive famiglie, la sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 11,45 nella parrocchia S. Cuore di Maria.
— **Torino**, 28 febbraio 1990.

Massimo piange il suo amatissimo **NONNO** e lo ricorderà sempre con dolcezza.

Elena, **Riccardo**, **Paola**, **Giuseppe** ricordano sempre il **NONNO**.

Dirigenti Colleghi Contabilità ATM partecipano al lutto della signora Silvana Colombo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Michela Fiscella ved. Ferro

L'annunciano i figli **Vincenzo** con la moglie **Egilda Bellisio**, **Salvatore** con la moglie **Annamaria Busciani**, nipoti, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 2 marzo alle ore 15,30 nella chiesa di San Michele. Si ringrazia sentitamente il dott. Benevoli per le amorevoli cure prestate.
— **Rivarolo Canavese**, 28 febbraio 1990.

Piangono la cara nonna **LINA** i nipoti **Gianvincenzo** e **Salvina**; **Marilena**, **Pina** e **Antonio**; **Giusi** e **Benedetto**; **Enzo** e **Michela**.

Partecipano al lutto **Lina** e **Giuseppe**, **Paola** e **Giorgio**, **Eletta** e **Angelo**, **Renata** e **Marco** con le rispettive famiglie.

Partecipano al dolore **Personale Ufficio Registro Rivarolo**.

Si uniscono al dolore:
Lina, **Nino Cancelliere**
Pina, **Gioacchino Cosentino**
Giuliana, **Alfonso Caratozzolo**
Carla, **Benedetto Darlia**
Andreina, **Giorgio Gianfala**
Silvana, **Enzo Scarmozzino**
Aurelia, **Ferdinando Coppola**
Gianna, **Roberto Pessione**
Margherita, **Enzo Maggio**
Pinuccia, **Bruno Ariasi**
Olga, **Fiore Minalli**
Lisa, **Aldo Burrone**
Paola, **Rita**, **Lumena De Iudicibus**
Aldo Perona
Corrado Dalia
Gabriella, **Vincenzo Bruno**
Guido Benedetto
Fedele De Fazio
Fernanda, **Vittorio Iobbi**

Sergio Bertoldo
Filippo Bertot
Vittorio Data
Renato Roslagno
con le rispettive famiglie partecipano vivamente al dolore.
— **Forno Canavese**, 1 marzo 1990.

Il **Lions Club Alto Canavese** partecipa al dolore del socio dr. Salvatore Ferro e dei famigliari per la perdita della cara **MAMMA**.

Si uniscono al dolore gli amici:
Dante, **Decia Bersano**
Silvio, **Laura Bersano**
Giovanni Bersano e famiglia
Abramo, **Giuseppina Data**
Giulio, **Gemma Data**
Augusto, **Laura Data**
Carlo Alda Demarchi
Roberto, **Laura Favero**
Pierfranco, **Mariolina Bollero**
Flavio, **Emanuela Grosso**
Pietro, **Cecilia Rastel-Bogin**
Felice, **Caterina Ros-Vacca**
Sergio, **Alda Bertot**
Giovanni, **Massimina Rossi**
Martino Chiuminatto
Piero, **Stefania Grosso**
Carlo, **Idelba Sunino**
Giovanni, **Carla Tinetti**
Giuseppe, **Arte Perotti**
Antonio, **Ninetta Basso**
Rinaldo, **Rita Antonietti**
Piergiorgio, **Rosanna De Joannes**
Bruno, **Anna Pagliero**
Nicolò, **Teresita Riva**
Virgilio, **Anita Chiono**
Franco Paglia
Fulvio, **Elsa Colciago**.

Mario, **Giovanni** e **Antonio Arondello** con rispettive famiglie partecipano al lutto.

Dino Boano e famiglia prende viva parte al dolore della famiglia Ferro.

Partecipano al dolore:
Luciana, **Attilio Giordano**
Elda, **Luciano Miglietti**
Giuseppe Mario, **Marilena**, **Elio Arietto**
Domenico, **Renato Bertinetti**
Britt, **Giovanni Favero**
Annamaria, **Cesare**, **Arnaldo Favero**

Adriano e **Luciano Bertolotti** partecipano al dolore dei familiari.

Dipendenti ufficio imposte dirette di Cuorgnè prendono viva parte al dolore del loro titolare, dottor Salvatore Ferro per la perdita della cara mamma

Michela Fiscella ved. Ferro
— **Cuorgnè**, 1 marzo 1990.

Le famiglie **Benevenuta** partecipano al dolore della famiglia Ferro.
— **Rivara**, 1 marzo 1990.

La mamma **Domenica**, il figlio **Beppe**, il fratello **Bruno** e famiglia annunciano la scomparsa del caro

geom. Pietro Amedeo
di anni 72

Un particolare ringraziamento è rivolto al prof. Morgando, a tutto il personale medico e infermieristico del D.E.A. di Neurologia e di Medicina delle Molinette e agli amici che sono stati loro vicini.
— **Torino**, 1 marzo 1990.

I **Colleghi** ed **Amici** del **Dipartimento** di **Emergenza di Neurologia** sono affettuosamente vicini a Beppe ed alla mamma in questo doloroso momento.

Gli **Amici** della **Neurologia Ospedale Giovanni Bosco** partecipano con affetto.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angiolina Pallesio ved. Rigamonti
di anni 89

Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Rosa** e **Maddalena**, i cari nipoti **Mauro** e **Maria Dovis**, **Francesco** e **Renato Gorla** con le rispettive famiglie e le carissime pronipoti **Michela**, **Francesca** ed **Eugenia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Tigliole d'Asti sabato 3 c.m. alle ore 9,30.
— **Tigliole**, 1 marzo 1990.

Tutto il nostro amore non è bastato a salvarti. Improvvisamente ci ha lasciati

Secondo Renato Lusso

Affranti lo annunciano moglie, figli, nuore e nipoti. Funerali domani ore 11,45 nella parrocchia di Santa Barbara.
— **Torino**, 2 marzo 1990.

Sono vicini a Lele e Nadia:
Osvalda Baronetto
Paolo Crovetto
Mariateresa Coco
Francesco D'Amico
Piera Dalla
Carla Gallo
Salvatore Galimi
Renata Giuliotonolo
Roberto Grassi
Silvano Icardi
Gino Iperione
Giampiero Minetti
Ermanno Morgandi
Anna Novarese
Liliana Perrone
Roberto Prola
Domenica Rabaudengo
Marina Romanello
Pinuccia Sandri
Gianna Scodellaro
Giovanni Silvano
Gianna Tappero
famiglia **Murace**.

ANNIVERSARI

6-3-'79 — 6-3-'90

Guido Maggiora

Giangaldo e **Rossella** lo ricordano con immutato affetto. S. Messa domenica 4 marzo, ore 12, in Cattedrale.
— **Asti**, 2 marzo 1990.

Rifugiati politici da tutt'Europa [illegible] Palazzo Lascaris

Rifugiati politici: un convegno nazionale per fare il punto della situazione all'indomani dell'approvazione da parte del Parlamento della [illegible] legge sull'asilo politico e sulle norme di ingresso [illegible] soggiorno dei cittadini extracomunitari. Domani [illegible] Palazzo Lascaris, organizzato dall'assessorato regionale al Lavoro e all'Immigrazione [illegible] da quello comunale all'Assistenza, si valuteranno le prospettive, le speranze e i problemi degli 11.500 rifugiati in Italia. Le difficoltà che sono [illegible] incontrate in questi anni, le soluzioni proposte per tentare di dare risposte veramente concrete [illegible] quali obbiettivi dovranno essere raggiunti a breve scadenza rappresentano alcuni dei temi chiave del dibattito.

Beppe Cerchio

La realtà piemontese, in base ai dati forniti dall'assessore Giuseppe Cerchio, [illegible] comunque anomala rispetto alle altre regioni. Quelli accolti in base alla Convenzione di Ginevra o sotto mandato Acnur — Alto Commissariato delle Nazioni Unite — sono circa 400: la metà [illegible] costituita da vietnamiti (si [illegible] soprattutto a Torino, nel Vercellese e [illegible] perfettamente integrati). Vi sono quindi [illegible] cinquantina di studenti iraniani, gruppi di Rumeni, cileni, zairesi, somali, eritrei, cinesi. Presenti anche russi, jugoslavi e polacchi. Complessivamente i rifugiati dell'Est europeo, al contrario del resto d'Italia, sono soltanto una piccola parte.

Al convegno, inizierà alle 9, parteciperanno gli assessori Giuseppe Bracco e Giuseppe Cerchio, Daniele Joly dell'università di Warwich, Bruno Nascimbene dell'Università [illegible] Genova. Roberto Magni che parlerà a nome di Cgil, Cisl [illegible] Uil. Quindi gli interventi di Renzo Trucco, Livio Pepino, magistrato, Jean Marie Tshoisha, rifugiato irlandese. Alle 13 concluderà il convegno Waldo Luis Villalpando, Alto commissario delle nazioni Unite per i rifugiati.

Sanità: sciopero Banche chiuse

Giornata dura quella odierna: chiusi ospedali, banche, alberghi e ristoranti. In sciopero anche le guardie carcerarie. La protesta delle varie categorie è per il rinnovo dei contratti di lavoro.

Oggi dunque, giocoforza, bisogna fare a meno di medici e infermieri che dopo anni per la pri[illegible] volta hanno proclamato uno sciopero insieme. L'astensione dal lavoro nella sanità a livello nazionale è stata proclamata da Cgil, Cisl, Uil. Funzioneranno solo le emergenze in ospedali e ambulatori. In mattinata ci [illegible]o state manifestazioni in Regione e in Municipio e una tavola rotonda all'Ospedale Oftalmico.

[illegible] contratto è scaduto il 31 dicembre dell'87 [illegible] ci [illegible] difficoltà per rinnovarlo. [illegible] personale reclama assunzioni e incentivi salariali, anche legati agli aggiornamenti professionali. Il governo ha offerto invece un incremento salariale forfettario, proponendo di far slittare la parte normativa al prossimo contratto.

Frattanto il ministro della Sanità, Franco De Lorenzo, ha deciso di riconvocare per il 13 febbraio i sindacati dei medici confederali ed autonomi; il prossimo incontro dovrà presupporre, da parte dei sindacati, l'accettazione dell'articolo 9 del disegno di legge di riforma sanitaria, che disciplina il rapporto di lavoro. Sull'articolo h[illegible] espresso contrarietà la confederazione autonoma dei medici ospedalieri (Cimo) e l'associazione nazionale di primari ospedalieri (Ampo).

Banche chiuse: i dipendenti chiedono la mediazione del ministro

Anche le banche sono chiuse [illegible] chi è rimasto [illegible] soldi contanti sarà di certo in difficoltà sino a lunedì perché anche gli sportelli automatici sono destinati a esaurire in poche ore le scorte. Lo sciopero dei bancari è stato proclamato da tutti i sindacati di categoria dopo l'ennesimo rifiuto dei rappresentanti delle banche ad un incontro di mediazione con il ministro Donat-Cattin.

Dal canto loro gli agenti [illegible] custodia protestano astenendosi dal lavoro perché chiedono la smilitarizzazione e la possibilità di iscriversi ai sindacati, come avevano ottenuto i poliziotti [illegible] diversi anni fa. Stamane le guardie carcerarie dopo aver sfilato da corso Bolzano alla sede del commissariato [illegible] Cit Turin, hanno poi organizzato un dibattito. La manifestazione è stata organizzata dal sindacato unitario della polizia Siulp, dal Comitato di rappresentanza degli agenti di custodia, da Cgil, Cisl e Uil.

NOTIZIE

In regalo al sindaco eco-auto per i ciechi

Presso la nuova concessionaria VW-Audi, in via Reiss Romoli 130, il presidente Francesco Di Viesto ha consegnato al sindaco Maria Magnani Noja una Wolksvagen Golf Ecodiesel. Si tratta di una vettura «ecologica», dotata di un catalizzatore che abbatte fortemente il tasso d'inquinamento dei gas di scarico. [illegible] sindaco ha annunciato che verrà utilizzata, nell'ambito dei servizi sociali, dall'Unione Italiana Ciechi. Alla cerimonia ha partecipato il presidente della Volkswagen Audi Italia, dottor Schlesinger, che ha fatto alcune anticipazioni sulla presenza della casa tedesca al prossimo Salone Internazionale dell'Automobile di Torino.

[illegible] vetrina all'alba

Erano le 4.50, questa mattina, quando ignoti, dopo aver agganciato ad un'auto la serranda dell'oreficeria di Marco Rapelli, in corso Francia 48, a Borgata Paradiso, e averla divelta, hanno sfondato la vetrina e arraffato tutto quanto vi era esposto. L'entità del bottino non è ancora [illegible] valutata.

Società [illegible] confronto [illegible] droga

Questa sera alle 21, al Centro Kuliscioff (corso Ferrucci 65/A), serata dedicata a «Droga: la società e confronto». Parleranno Franco Amato, dell'esecutivo provinciale del psi [illegible] Giulio Manfredi, [illegible] consiglio federale del partito radicale. Moderatore Ernesto Vidotto, direttore del Centro Kuliscioff. Il dibattito sarà introdotto da alcune testimonianze o da una sintesi dello spettacolo «Gabinetti serrati», della compagnia spettacolo «+ TTOSTO DI STARE A KASA».

I problemi dei lavoratori del terziario

La Confederazione italiana sindacato operatori autonomi (Cisoa) e l'Alpa Studio Italia presentano le loro attività questa sera, alle 21,30, allo Studio Danza di via Pietro Giuria 30. L'impegno delle due associazioni, con sede in corso Vittorio Emanuele 115 e in via Giotto 21/a, è di rappresentare i problemi degli operatori del terziario (professionisti, artigiani e commercianti) alla [illegible] delle molte novità previste sul territorio. Relazioni saranno svolte dal segretario regionale del Cisoa, Leonardo Dellacra, e dai dirigenti dell'Anpa, Carla Fassotto, Gianni Scudiero e Teresa Polente.

Ridipingere gli [illegible] storici

Si tiene oggi, [illegible] Politecnico, un seminario su i «Mezzi per la ricoloratura degli edifici storici». I relatori si occuperanno di «studi e sperimentazioni» e delle «esperienze realizzative».

CONCORSO «LA COPIA VINCENTE»

Si impone [illegible] dodicenne [illegible] la mamma quale sponsor

I vincitori della «copia vincente» fanno un brindisi dopo la premiazione

Un campione di 12 anni per la «Copia vincente» di ieri. Arrivato [illegible] i genitori e il fratellino di 6 anni Antonio, Nunzio Monteracale apprezza i pasticcini [illegible] la foto-ricordo. I soldi li mette la mamma, ma è lui che compera Stampa Sera [illegible] controlla i numeri : «Voleva proprio vincerli quei milioni» conferma Albina Monteracale. Mercoledì 21, però, ha vinto anche Antonio Romano e Nunzio ha dovuto dividere [illegible] malloppo: «Certo, se era di più...», e si consola con un bignè.

Antonio Romano, impiegato Fiat, mercoledì era a sciare: «Se non scendevo [illegible] Susa non avrei comprato [illegible] giornale». Erano le 19,30, l'edicola stava chiudendo. E quando ha telefonato a La Stampa mancava [illegible] minuto alle 20; appena in tempo.

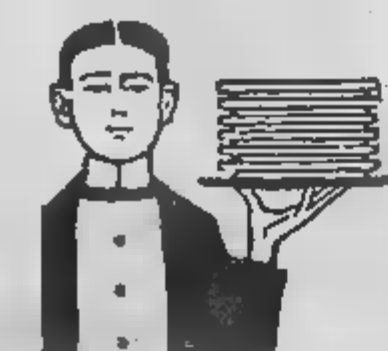
Due milioni a testa, invece, per Pietro Griffa e Maria Zanella, pensionata e ricamatrice , che comperava Stampa Sera da quando aveva la testata rossa. E' una sfida all'alta fedeltà: Pietro Griffa è un lettore di Stampa Sera da 40 anni. Finiti i grandi premi restano adesso i 34 milioni del montepremi finale in 64 lotti da 500 mila lire, da spendere presso Mazzini Griffa [illegible] Borbonese.

s.m.

STASERA A CENA — di Anna Bona

Le grandi grigliate al fuoco [illegible] Camin

AL CAMIN. Corso Francia 339 - tel. 411.50.85. Chiuso sabato a mezzogiorno e tutta la domenica.

Accedendo da un piccola porta si arriva a un salone spazioso per un'ottantina di coperti. C'è in più anche una saletta appartata per riunioni conviviali. Un ambiente raffinato. Tutti i fine settimana sottofondo musicale. Da due anni la gestione è di Mauro Minetto. La clientela è molto scelta. La linea di cucina è tradizionalmente piemontese con piatti nazionali: specialità del locale le grandi grigliate di carne e di pesce cotte alla grande griglia in sala. In cucina lavora uno staff di cuochi, in sala esperti professionisti assicurano un servizio accurato. In menù: tepine calde di pesce, tonno salmone spada e storione affumicati, trota salmonata al cerfoglio e pepe rosa, tutte le paste fresche fatte [illegible] casa, agnolotti con fonduta, bignè di [illegible]gro, coda di rospo, pesce spada, branzini, dentici, brasato, lepre, camoscio, più tutte le grigliate di carne e di pesce. Dolci misti al carrello della casa. Assortimento vini piemontesi, trentini e francesi. Prezzo di un pasto, vini compresi: 4[illegible] mila.

CENTRO [illegible] EFFEMME: presenta: Jacques Alberca, stage di modern jazz 9-10-11 [illegible] via Oropa 20, To. Tel: 871.613.

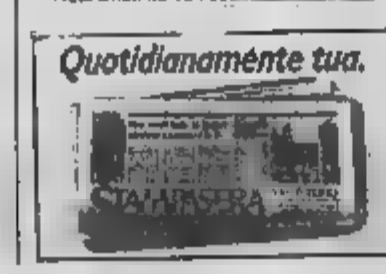
FLAMENCO TEATRO DANZA - Stage dal 2 al 4/3. Dir. Paolo Petruno e Anna Mostacci. Tel. 473.0160.

GINGER: Tre seminari di ricerca espressiva. 1° tema «La poesia e il movimento», 3/4 marzo - Direzione: Claire Jahier. Informazioni: via Parini 9 - Torino, Tel 837.692.

IL LABORATORIO DELLA DANZA: Stage di Pas de Deux con il Maestro Joan Bodieo, sabato 3 [illegible] dom. [illegible] marzo. C.so Trapani 48. Tel. 335.8147.

LO STUDIO DANCE WORKS: Stage Jazz dance con Don Maresigan il 10/11 marzo. Per prenot. e inf. tel. al 669.9128.

LO STUDIO DANCE WORKS: Denise Webb e Terry Beeman in stage dal 19/3 al 26/3 al 30/3 all'1/4. Per prenot. e inf. tel. al 669.9128.

UISP LEGA DANZA: Stage di danze del Maghreb 10-11 marzo con il ballerino El Hedi Chenila. Tel. 83[illegible]

[illegible]
CASALE MONFERRATO

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25-2-1987 n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo [illegible] e al [illegible] consuntivo [illegible].

(in migliaia [illegible] lire)

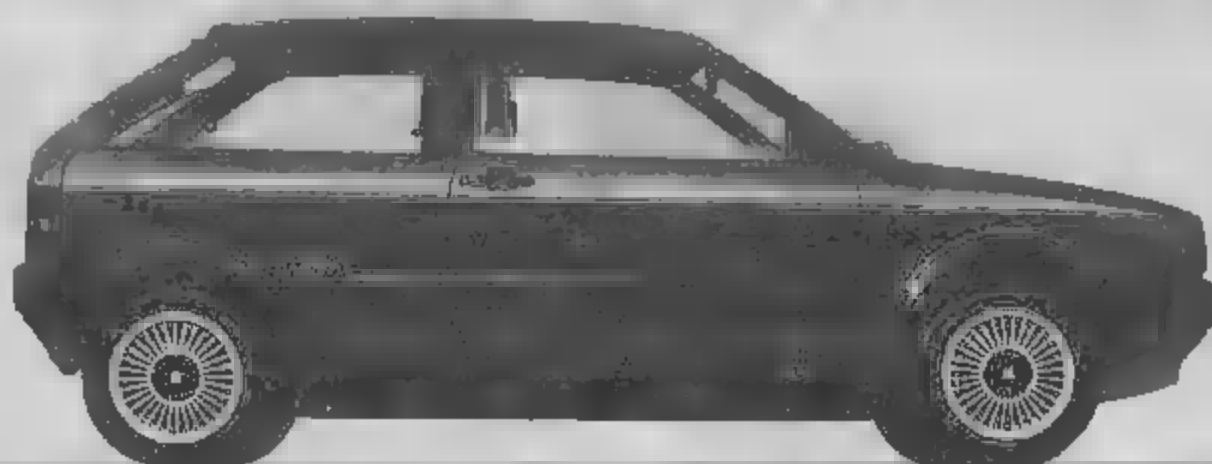
Denominazione	Previsione di competenza da [illegible] 1990	Accertamenti da conto consuntivo anno 1988
Risultato differenziale per residui perenti	2.122.176	4.110.568
Trasfer. correnti	98.508.000	90.803.400
Entrate varie	4.958.786	[illegible].164
Tot. entrate correnti	105.588.962	96.539.132
Trasf. in conto capit.	—	[illegible]
Assunzioni di prestiti	—	—
Partite di giro	16.315.000	12.364.694
Totale	121.903.962	112.272.896
Disavanzo	—	
Totale generale	121.903.962	112.272.896

Denominazione	Previsioni di competenza da [illegible] 1990	Impegni da conto consuntivo anno 1988
Spese correnti	103.474.759	94.958.990
Spese in conto capit.	2.114.203	4.287.613
Rimborso prestiti	—	—
Partite di giro	[illegible]	13.026.293
Totale	121.903.962	112.272.896
Avanzo		
Totale generale	121.903.962	112.272.896

IL PRESIDENTE (P.I. Luigi Mario)

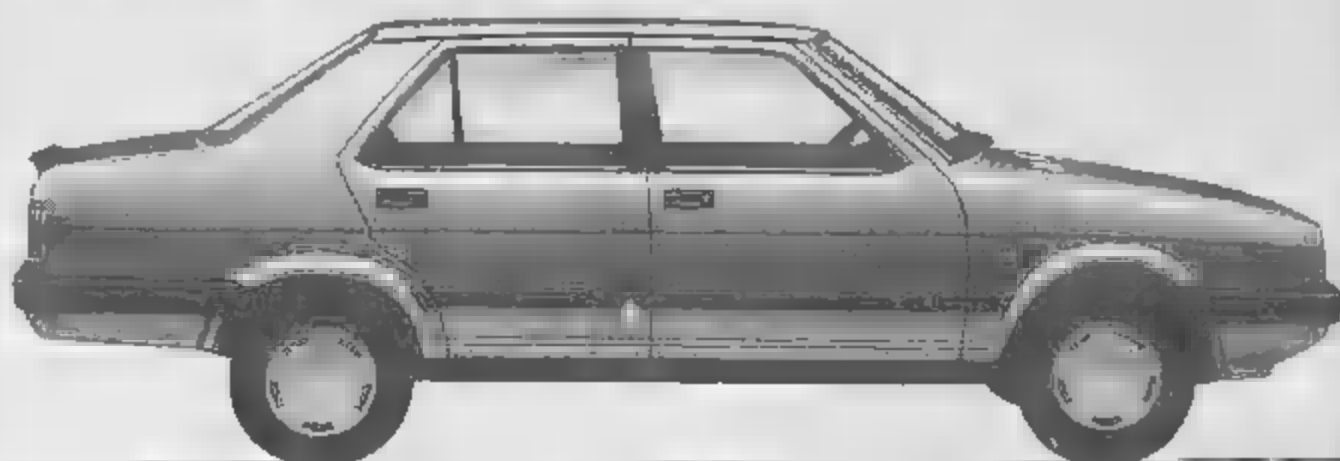
SEAT IBIZA
DA L. 9.995.000
CHIAVI IN MANO

SI REPLICA! FINO AL 31 MARZO

Cambia marcia e scegli la tua Seat Ibiza. Hai visto il prezzo? Fino al 31 Marzo puoi averla con un finanziamento fino [illegible] milioni in 12 mesi senza interessi. È proprio vero che anche nel pagamento nessuno ti offre di più.

SEAT in Italia preferisce AgipPetroli

FINO A 10 MILIONI DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI.

SEAT MALAGA
DA L. 12.978.000
CHIAVI IN MANO

Oppure scegli la tua Seat Malaga. Il finanziamento è fino [illegible] 10 milioni in 12 mesi senza interessi o in 36 mesi a interessi ridotti. Chiedi i dettagli al tuo Concessionario Seat: scoprirai che anche lui ha una marcia in più.

SEAT. UNA MARCIA IN PIÙ.

* OFFERTE [illegible] CUMULABILI. VALIDO SULLE VETTURE IN RETE. SALVO [illegible] DELLA B.N.F.

Importatore unico: **Bepi Koelliker Importazioni** Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. (02) 30031

Gruppo Volkswagen

AUCHAN

L'IPERMERCATO CHE FA GRANDE LA VITA

LA CARNE... IN CONFEZIONE FAMIGLIA

Prodotto	Prezzo
Spezzatino magro (bovino adulto)	L. 7.980 al kg
Confezione mista (1 arrosto gr.500 + 1 bollito con osso gr.500 + stufato gr.500 + bocconcini gr.500)	L. 8.900 al kg.
Coscia [illegible] manzo	L. 13.980 al kg.

CIN...CIN...

Prodotto	Prezzo
Aranciata - gassosa VERA 1,5 lt.	L. 550 (L.366 al lt.)
Vino LOCOROTONDO (bianco, rosso, rosato)	L. 6.590 (L.1.318 al lt.)
Whisky [illegible]MORE GLENLIVET 5 [illegible] 0,75 lt.	L. 8.890 (L.11.853 al lt.)

NATURA IN TAVOLA

Prodotto	Prezzo
Latte intero PIEMONTE UHT 1lt.	L. 1.160
Fogliette PREALPI x 24 400gr.	L. 2.370 (L.5.925 al kg.)
Emmenthal svizzero (libero servizio)	L. 9.200 al kg.
[illegible]ntazola MAURI (banco taglio)	L. 9.980 al kg.
Provolone AURICCHIO stagionato (banco taglio)	L. 14.980 al kg.

BUON MATTINO...

Prodotto	Prezzo
GRAN FETTA BUITONI x 72 540 gr.	L. 1.690 (L.3.129 al kg.)
BUONDI MOTTA X8	L. 1.190 (L. 6.218 [illegible])
Caffè SPLENDID CLASSIC moka 2 x 250 gr.	L. 4.490 (L.8.980 al kg.)

PREZZI VALIDI FINO AL 3/3/90

ORARIO: 9 - 21 / LUNEDì 14 - 21

C.so Giulio Cesare [illegible] c.so Romania - Torino - Tel. [illegible] - Parcheggio 2.000 [illegible]

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni* — MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi* — MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni* — GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto* — *Religioni* *Francobolli e monete* — SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Si sta determinando un capovolgimento della situazione in conseguenza dello spostamento verso Nord dell'anticiclone delle Azzorre che, allontanando maggiormente le perturbazioni dal bacino del Mediterraneo, favorisce l'afflusso di aria fredda polare. Ancora quindi precipitazioni anche nevose sui versanti esteri delle Alpi ed ampie schiarite sulla nostra penisola.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno, con ampia visibilità su tutta la pianura piemontese, in estensione sull'Appennino e Liguria. Nuvolosità isolata cumuliforme legata a residua situazione di Föhn sui rilievi alpini occidentali. Nevicate di riflesso, provenienti dai versanti svizzeri, in Valle d'Aosta e d'Ossola.
TEMPERATURE. In moderata diminuzione, ma più marcate le minime.
VENTI E MARI. Moderati da Nord, Nord-Ovest con mari da mossi a molto mossi.
TENDENZA PER DOMANI: Prevalenza di sereno e schiarite in pianura, con nuvolosità residua sui rilievi alpini orientali, con possibili precipitazioni di riflesso. Temperature moderatamente inferiori alla media stagionale. Mari mossi. Venti deboli o moderati da Nord, Nord-Ovest. Foschie in pianure e possibili gelate.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	9	Novara	2
Alessandria	11	Aosta	5
Asti	7	Genova	12
Cuneo	8	Savona	9
Vercelli	8	Imperia	14

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	min	max	Città	min	max	Città	min	max
Bolzano	0	9	Torino	3	20	Trieste	9	12
Venezia	3	18	Milano	2	17	Bologna	4	19
Firenze	15	19	Pisa	14	18	Ancona	8	17
Perugia	7	16	Pescara	9	10	L'Aquila	5	15
Roma	6	21	Campobasso	0	14	Bari	6	18
Napoli	11	19	Palermo	7	12	S.M. Leuca	10	13
R. Calabria	14	15	Verona	1	17	Palermo	10	19
Catania	14	23	Alghero	12	17	Cagliari	15	20

...E ALL' ESTERO

Città	min	max	cielo	Città	min	max	cielo
Amsterdam	1	4	nuvoloso	Lisbona	12	17	nuvoloso
Atene	10	15	variabile	Londra	4	8	nuvoloso
Bangkok	25	[illegible]	sereno	Los Angeles	12	19	nuvoloso
Berlino	2	7	nuvoloso	Madrid	8	21	sereno
Bruxelles	2	7	sereno	Montreal	—17	—9	variabile
Buenos Aires	16	26	nuvoloso	Mosca	0	3	nuvoloso
Copenaghen	3	7	pioggia	New York	—1	4	sereno
Francoforte	6	9	pioggia	Parigi	—5	9	variabile
Gerusalemme	4	11	pioggia	Pechino	0	7	nuvoloso
Ginevra	[illegible]	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	32	variabile
Helsinki	—2	1	nuvoloso	Varsavia	1	7	nuvoloso
Il Cairo	11	24	nuvoloso	Vienna	4	9	sereno

Padre, pastore, pope, iman... Impariamo i «titoli» religiosi

Non è facile parlare di religioni. E molti, spesso, lo fanno a sproposito usando termini non esatti o, almeno in parte, imprecisi. Forse anche per questa ragione Nev, l'agenzia della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, pubblica un breve ma interessantissimo viaggio attraverso nomi, definizioni e precisazioni che molti hanno dimenticato.

Certo sarebbe strano definire Giovanni Paolo II come «il Grande Iman» di Roma o parlare di messa o di sacerdoti protestanti. Ecco la prova che non è quasi mai possibile trasferire automaticamente termini tecnici da una chiesa o una religione a un'altra. Preti e sacerdoti sono soltanto cattolici o, al limite, ortodossi. E possono anche essere chiamati «padri». Mentre non è serio che così vengano chiamati i protestanti i quali, per principio, rifiutano il concetto di sacerdozio. In ogni caso bisognerà dire pastore, anche come appellativo o come titolo professionale. Se il pastore è una donna si dirà ugualmente pastore e solo se si vorrà più precisi si aggiungerà donna pastore. Pastoressa è da evitare.

Nella società e davanti alla legge, preti e pastori sono ministri del culto e il termine può essere applicato anche ai pastori anche se i protestanti italiani lo usano raramente: l'inglese Minister sostituisce Pastore. In tedesco Pfarrer può indicare tanto un prete che un pastore. In Italia si dice sempre pastore; parroco, per indicare un pastore titolare di parrocchia, è antiquato.

Le chiese protestanti sono organizzate su base rappresentativa, è quindi improprio parlare di gerarchie ecclesiastiche anche nelle chiese in cui esistono i vescovi. Infatti le loro funzioni sono spesso diverse da quelle dei vescovi cattolici e il loro potere è quasi sempre limitato da organi collegiali elettivi. Arcivescovi sono i primati delle chiese luterane dei Paesi scandinavi e della Chiesa d'Inghilterra. Altri termini come prelati, monsignori, ecc. non hanno corso e suonerebbero, tra i protestanti, ridicoli.

La vita istituzionale delle chiese protestanti si basa su assemblee rappresentative, simili formalmente ai parlamenti. Le chiamano Sinodi, Assemblee (generali) o Conferenze. Naturalmente queste circoscrizioni non vengono chiamate diocesi. Le Assemblee nominano i loro organi amministrativi: Comitati, Esecutivi, Commissioni. Nella chiesa valdese si chiama Tavola. Le persone con funzioni di presidenza portano il titolo di presidente, moderatore, sovrintendente, senior e talvolta anche vescovo.

Nelle chiese protestanti sono presenti anche altri ministri: gli anziani (o presbiteri ma si tratta di laici), i diaconi e i predicatori locali. I catechisti vengono chiamati monitori e insegnano la Bibbia ai bambini nella scuola. E poi attenti alle Chiese. Per la chiarezza del discorso e la correttezza si deve specificare sempre: cattolica, ortodossa, protestante o evangelica, valdese. Il termine protestante è sinonimo di evangelico, indica cioè la fusione tra luterani e riformati.

Per finire un consiglio: «Evitate la parola setta». Meglio usare «nuove religioni», «nuovi culti», «movimenti». «In una società che ha imparato a dire [illegible] per negro, nomade per zingaro, anziano per vecchio, scrivere setta vuole dire troppo spesso qualcosa di denigratorio, di settario appunto, che è meglio evitare.

Prelati della Chiesa ortodossa russa con i caratteristici abiti da cerimonia.

Quell'aiuto al clero deducibile dall'Irpef

Oltre il 60 per cento dei fedeli cattolici ha risposto positivamente all'appello che la Conferenza Episcopale Italiana ha lanciato lo scorso ottobre, nel corso di una giornata di sensibilizzazione per sostenere il clero attraverso offerte deducibili (come previsto dal nuovo concordato del 1984) dall'imponibile Irpef. In quell'occasione infatti sono stati raccolti oltre venticinque miliardi di lire.

Questi dati sono il risultato di una indagine, commissionata al Censis dalla Cei, sull'impatto delle iniziative per il sostegno economico della Chiesa cattolica italiana e presentata a Roma. Dalla ricerca, condotta su un campione di 44 parrocchie, «emerge con forza — ha commentato Gino Alisi, che ha diretto l'indagine per conto del Censis — il valore dell'informazione come elemento essenziale. Si percepisce infatti un significativo mutamento delle risposte in dipendenza stretta da una parte con la pratica religiosa e dall'altra con la percezione delle iniziative adottate dalla Chiesa».

Ma dalla ricerca Censis emergono anche altri aspetti del cattolicesimo italiano. «Dai dati raccolti — ha dichiarato Giuseppe De Rita, segretario generale del Censis — si ha la conferma innanzitutto che la chiesa diventa sempre più un luogo di aggregazione sociale e quindi [illegible] religioso. Si apprende inoltre che il fedele tipo partecipa attivamente alle funzioni religiose ed alle iniziative cattoliche ed ha una cultura medio-alta».

All'incontro ha partecipato anche Pierluigi Bongiovanni, responsabile del servizio per il sostegno economico della Cei, il quale, dopo aver sottolineato la riuscita della campagna di sensibilizzazione dello scorso ottobre per le offerte deducibili dall'imponibile Irpef, ha annunciato una serie di iniziative, che culmineranno domenica 22 aprile con una giornata dedicata all'informazione su come versare l'8 per mille del gettito totale Irpef alla Chiesa cattolica all'atto della prossima dichiarazione dei redditi. Il 70,6 per cento degli intervistati dal Censis a tale proposito ha risposto che verserà l'8 per mille alla Chiesa cattolica.

FRANCOBOLLI

Per Sandro Pertini un ricordo «dentellato» molto discreto

A Sandro Pertini avevano dedicato francobolli commemorativi la Repubblica di San Marino nel 1984 e poi l'Uruguay

■ Un commemorativo? — Personaggio molto popolare, Sandro Pertini ha avuto una presenza più che discreta nei francobolli. Quando lasciò il Quirinale, alcuni lettori ci scrissero chiedendo perché non venisse emesso un commemorativo per lui. Non era possibile accontentarli per la norma non scritta — diciamo che più che altro una tradizione — che impedisce di effigiare in francobolli italiani personaggi viventi, per quanto amati e popolari. Il commemorativo fu ancora richiesto da alcune parti quando Pertini compì novant'anni e [illegible] la domanda venne lasciata cadere.

Si ripropone ora e, sinceramente, potrebbe [illegible] presa in serio [illegible] nel quadro di un'emissione che celebri statisti del dopoguerra in poi, sino ai oggi [illegible] ricordati. Personaggi come De Nicola, Gronchi, Nenni, Vanoni, Pella — ne vogliamo ricordare solo alcuni — meriterebbero di certo un francobollo ciascuno. De Gasperi e Einaudi lo hanno già avuto. Il *leader* comunista Palmiro Togliatti venne celebrato con un francobollo dell'Unione Sovietica per espresso desiderio di Stalin.

Nel 1976, in uno dei due commemorativi emessi per i trent'anni della Repubblica, si commise l'«errore» — o [illegible] possiamo definirlo diversamente — di ritrarre insieme tutti i presidenti da De Nicola a Leone: una colonna di teste, un bizzarro «gioco» di profili, nasi e occhiali. Un brutto francobollo che costituì un brutto precedente che si è cercato di dimenticare in fretta. Pertini in quella sfilata non c'è perché venne dopo, eletto al Quirinale nel 1978.

Per l'ex presidente i francobolli furono sostanzialmente due: [illegible] emesso dalla Repubblica di San Marino, quando Pertini vi si recò in visita nel 1984, e uno successivo, [illegible] dall'Uruguay, per la visita in quel Paese. Ma Pertini è pure ricordato da alcune buste speciali: una, in particolare, per il primo [illegible] incontro con Giovanni Paolo II, e da annulli adottati da città italiane visitate dal presidente.

L'undicesimo anno di Papa Wojtyla

■ **Dal Vaticano** — Il 6 marzo il Vaticano porrà in circolazione la nuova serie di monete predisposta per l'anno undicesimo del pontificato di Giovanni Paolo II. Sono sette pezzi: 10, 20, 50, 100, 200, 500 e 1.000 lire coniate dalla Zecca Italiana, [illegible] dello scultore Enrico Manfrini.

Nel *dritto* di ciascun pezzo la figura principale è quella di papa Wojtyla in differenti atteggiamenti. Al *rovescio* nel valore maggiore, ossia nel 1.000 lire, lo stemma del Santo Padre; negli altri tagli le immagini sono ispirate alla *Esortazione Apostolica* «Christifideles Laici», sulla vocazione e missione dei laici nella Chiesa e nel mondo.

Particolarmente riuscito il [illegible] lire con [illegible] raffigurazione simbolica del lavoro dell'uomo. La moneta da 10 lire presenta Gesù, maestro della famiglia umana, sullo sfondo della basilica di San Pietro. L'ufficio numismatico della Città del Vaticano annuncia pure l'edizione del volume *«Le monete dello Stato della Città del Vaticano 1929-1989»*.

In italiano, il volume reca a colori tutte le monete coniate dal 1929, [illegible] della Conciliazione fra Chiesa e Stato, fino a oggi, con anno e caratteristiche tecniche di ciascun pezzo. Una guida indispensabile, dunque, per il numismatico.

Il volume costa 30 mila lire e può essere acquistato all'Ufficio Numismatico del Governatorato: 35 mila per le spese postali in Italia e 41.000 per l'estero. A chi lo comprerà verrà dato in omaggio il libro: *«I francobolli e gli Interi Postali dello Stato della Città del Vaticano»*.

DI DOMANI

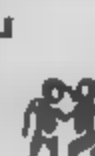
a cura di Astrolga

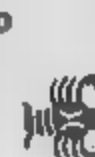
ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Un momento di superficialità potrebbe costare caro all'Ariete di Marzo che si sente sereno e appagato sentimentalmente. La dispersione di energie in progetti utopistici si rivela pericolosa per l'Ariete di Aprile, che dovrebbe essere più realista.

TORO 21 aprile – maggio

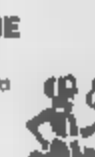
Amicizia in primo piano per il Toro di Aprile che riceve aiuti e appoggi importanti nelle attività, ma che soffre di gelosia e si tormenta per un presunto tradimento del partner. Fortune improvvise si trasformano in successo stabile per il Toro di Maggio.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Pettegolezzi e maldicenze non tolgono il buon umore ai Gemelli che si sentono euforici per una conquista in campo sentimentale. Fortune particolari per chi si occupa di arte e di attività attinenti al campo estetico della vita.

CANCRO giugno – 22 luglio

La socievolezza facilita i rapporti con il prossimo e le collaborazioni nelle varie attività. La fortuna è facile, se il Cancro riesce a dominare i propri nervi e non si lascia andare a sbalzi d'umore che potrebbero compromettere il successo.

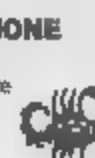
LEONE 23 luglio – 22 agosto

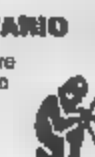
Probabili incomprensioni con il partner che non condivide la mania di grandezza leonina. Le eventuali avventure si concludono con un insuccesso. Meglio accantonare i fatti di cuore e dedicare la giornata di domani alla vita sociale.

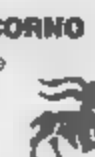
VERGINE 23 agosto – 22 settembre

La fortuna in campo sociale, le imprese di successo e l'insolita animazione della Vergine suscitano le invidie di qualcuno che cerca di nuocere ai nati in Agosto. Per tutti gli altri, non esistono ostacoli, quindi il [illegible] umore è fuori luogo.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

L'incontro con una persona affascinante e il probabile colpo di fulmine che ne deriva se da un lato rendono stimolante la giornata di domani, dall'altro lato creano complicazioni a catena, che richiederanno diplomazia e saper vivere in futuro.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

La fortuna vi aspetta tra la gente: accettate un invito e alimentate le relazioni sociali da cui potranno nascere nuovi interessi e nuovi indirizzi di vita. Accantonate i problemi sentimentali, se non volete sprecare tempo prezioso a tormentarvi per amore.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Un amico delude le aspettative, non mantiene le promesse e si comporta in maniera per voi incomprensibile. Visto che per il momento non è possibile chiarire l'equivoco, accantonate il problema e dedicate la giornata al partner.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Le novità sono molte, ma richiedono la consueta cautela, perché un errore di valutazione sembra possibile. Ciò non significa chiudersi in [illegible] e comportarsi in maniera eccessivamente seriosa: sarebbe controproducente.

21 gennaio – 18 febbraio

La fortuna in amore cancella ogni altra aspirazione e rende euforici. I nuovi incontri sono particolarmente importanti per i nati in Gennaio che iniziano o riprendono una bellissima storia. Ma tutti possono incontrare il [illegible] sentimentale.

PESCI 19 [illegible] – 20 marzo

Sono gli [illegible] ad offrire la possibilità di un autentico colpo di fortuna. Il [illegible] è ad ogni modo abbastanza facile per tutti, a patto di non rimanere sprofondati in una sognante pigrizia, mentre le occasioni passano vicine.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Maiale al miele speziato

1 kg di carré di maiale disossato, 200 gr carote, 150 gr cipolle, rosmarino, salvia, sale e pepe, 1 bicchiere di vino rosso, olio di oliva, 30 gr miele, 1 punta di anice stellato, 8 gr paprica, 10 gr [illegible] cumino, 4 gr cannella, 8 gr bacche di ginepro.

In una brasiera rosolare il carré intero con olio di oliva, quando avrà preso un bel colore a fuoco vivace, voltarlo aggiustare di sale e pepe e lasciar colorire anche dal secondo lato. Unite poi il rosmarino e la salvia spezzettati. Bagnare con il bicchiere di vino rosso e lasciare evaporare completamente. Unire poi le carote e le cipolle tagliate in piccoli pezzi, coperchiare e far cuocere a fuoco moderato per circa un'ora.

Nel frattempo pestare nel mortaio tutte le spezie sino ad ottenere una polvere. Mettere sul fuoco una padellina con il miele, unirvi le spezie e fare ispessire. Togliere il pezzo di carne dalla brasiera, spalmarlo con il miele alle spezie e passarlo in forno già caldo per 15 minuti. Servire poi con le verdurine di cottura.

Ringrazio per questa ricetta Maria Gabriella Fogli, direttrice della scuola d'Arte Culinaria «Cordon Bleu» di via Marco Polo 37 a Torino.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

ALIGN...TU

E tu fatti fare il permesso che c'è il cugino della lattaia che conosce un usciere...

Brutta giornata ieri. C'è stata la levataccia per togliere prima delle 7 la macchina dalla strada sotto casa, in piena zona blu. La colpa è mia, che non ho il garage e che non ho dato retta a mia moglie. Eppure me lo aveva detto: «Vai al Comune, fatti fare il permesso, che c'è il cugino della lattaia, che conosce un vigile amico di un usciere che ti può dare una mano». Non l'ho ascoltata. Perché già da un po' cercavo di fare a meno del vecchio permesso di sosta. Non lo ...

Mi pareva scorretto posteggiare dove c'è scritto «Divieto di sosta permanente». Mi diceva: «se avranno messo quel segnale vuol dire che la sosta in quel luogo è un ingombro». Poi ho capito che forse il cartello indicava solo il posteggio delle categorie che hanno il permesso di sosta come il mio, ma che lo usano. In seguito ho capito di non capire proprio niente, quando il Comune ha realizzato parcheggi a pagamento anche in quelle aree di piazza Statuto, dove pochi giorni prima proclamava il «divieto di sosta permanente». Sono stato proprio fesso a far scadere il permesso. Anche perché per rinnovarlo dovrei fare lunghe code o accettare la complicità appiccicosa del cugino della lattaia, che in questo clima preelettorale è già in giro a distribuire santini.

Così mi sono anche meritato la beffa. Stamane quando sono uscito per esiliare l'auto fuori dalla zona blu ho visto dinanzi a casa le auto tranquille, compatte e «autorizzate» del vicinato, più previdenti di me. I vigili erano già in circolazione. Uno, un amico, mi ha fatto il cenno di sbrigarmi a sgomberare via. Perché la mia vettura, fra le altre in sosta con il permesso, rischiava di guastare l'armonia. Quindi meglio filare, anche per non sembrare l'untore fuorilegge che, con la macchina ferma, mette a rischio l'aria di Torino.

m. lup.

Torino, Istituto dei Poveri Vecchi. Una piccola distrazione è anche stare alla finestra a salutare quelli che passano (foto Enrico Deangelis)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	541833
Guasti gas Italgas	682324
Snam	264416
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2054322
Soccorso Stradale	116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	5177...
Croce Verde	548000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 28131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71
Mauriziano, l.go Turati 62
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2
Oftalmico, v. Juvarra 19 57641
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. Monginevro 28	372515
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	2053235
C. Francia 1/b	543515
Notturne ore 19,30-9	
C. Vitt. Emanuele	538271
P. Massaua 1	
V. Nizza 65	6699258

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40	☎ 540469
Aidai, v. Saccia	502398
Ait, v. Slataper 30	2204232
Ami,	740094
..., v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191620
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 30
AIDS (13-17) Tel. 1678-61001
Telefono amico 6612121
Informagay

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; Abacone, 271.242, Abalo 953.0844, Abalo 701.124, Abatelli 707.2361, Abram 706.688, Albano 707.8746, Aumo 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Avis idraulica 337.920, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.8380, Bruno 448.444, Dora 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 953.0045, Rapid 953.0858, Rapilla 377.677, Proto 209.1069

Elettricisti

AAA 329.213, AAE 220.4294, Alba 953.0432, AEL 749.2525, Alberti ..., Balma 953.0867, Bronzo 220.4200, Di Girolamo 766.831, Vruna 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎
Lipu, v. Livorno 18
Wwf, v. Livorno 18/a 408434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Vercelli 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396366
Dr. Sigilo, c. Peschiera 145/c
Assistenza, v. Cimabue 5/a
Dr. Chiappone, v. Lera 32
Dr. ... - Rattazzi, v. Belfiore 61/b
Dr. Fina, 586241 cod. 1413
Dr. Ghione, 586241 cod. 1200
Ambul. Assoc., cod. 1682
Dr. Giordano, ... 103
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 378518
Dr. Michelini, 586241 cod. 826
Mirafiori, c. Traiano 99/D
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.62.67
Pronto ... 267777 cod. 577 (Crocetta), cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

C. Consolata 23	57555104
V. Dego 6	
C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96/7	
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705658
V. Saccarelli 18	401172
V. Carrera 81	726033
V.le Mughetti 10	735843
V. Caltanissetta 12	2165483
V. C. Massaia 27	2167842
V. Valdellatorre 111/a	734233
P. Falchera 7	
V. S. Benigno 22	284444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	689620
C. Unione Sovietica 383	
V. Nizza	6967088
V. Negarville 8/2	3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europa Assistance 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; Europcar 6505525
Hertz 6508844; Maggiore

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5740; Central taxi 5744
Pronto taxi 5737, Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - ... - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02 3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 501618 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45. 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30. 18; 18; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo all'aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. g. Castello ☎ 442525. Part.. 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,50*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. ... ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 8.
Torino - Chamonix - ... P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore ... Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
... - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; ... 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - ...: p. ... n. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 16,12-21,55; 18,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 18,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-8,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto ... Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,10 - 19,15 (no sab. dom.); 20 - 21,05.
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 15,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35; 18,55 - 20,10 (no sab.).

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474281
Confett. Strotta, p. S. Carlo 191 547920
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11 518174
... Gambio, p. Carignano 2
Gasting, via Orsini 20/A 7390726
Il Bagetto, v. Tarino 3 8122284
Steffanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
... Caval 'd Bronz, p. S. Carlo 157 545354

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica
Lo Squalo, c. G. ... 63
Pronto Pizza 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di ... ingombranti (frigoriferi, mobili, ecc.): ... tel. 2814355; Torino Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Sacrgio 25 ☎ 2185369

Videoreporter, c. Telesio 16 715658
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a 3182445
Zelig, c. Peschiera 331676

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

S. MESSE

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ fer. 7; 8; 18. Fest. 9; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata 548235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 16,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30, 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877826: fer. 8; 18,30; ... 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; ...
M. Cappuccini, s. Giardino ... fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. ... dom. ore 10,30. Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 739.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.870: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 16. Centro Cristiano Evangelico, c. Calandra 23, 527.0576: dom. ore 18.30. Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. 13,45.

137, 8990209; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731095; V. Monterosa 83, ... V. Genova 113, ...

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; S. Paolo: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 54, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 16, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pifiotti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 250/a, p. ... 5; ... Paschi Siena: c. Siracusa 156; B. Roma: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, Comit: c. Re Umberto 64/1, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; CRT: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. ... Saluto 49/a, c. Sebastopoli 86/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cabolo 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 159, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; NBA: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; B. America d'Italia: c. Vittorio 197/b; BNA: c. Siracusa 92/h; B. Subalpina: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; IBI: v. Trepani 71/e, B. Pop. Milano: c. Vercelli 106; B. Pop. Novara: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27, Credito Italiano: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 29, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Selli 16, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro
B. della Comm.: Porta Nuova; BNL: v. XX Settembre 40; B. Napoli: v. Garibaldi 13; B. Sicilia: p. Vinzaglio 27; S. Paolo: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; M. Paschi Siena: p. San Carlo 216; B. Roma: v. Alfieri 9/11, v. Po 30; Comit: v. Roma 343, v. S. Teresa 8; Cr. Italiano: v. Arsenale 23; NBA: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; B. Sella: p. Castello 139; BNA: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; B. Subalp.: v. S. Teresa 26; Cr. Romagnolo: v. Bogino 18; IBI: v. Roma 292, B. P. Milano: c. Matteotti 8; Cariplo: v. Viotti 4; C. R. Biella: v. Cavour 26; C. R. Genova Imperia: c. Matteotti 12/c; CRT: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.
Se vi rubano il Bancomat telefonate al 1678/22056

SERVIZI

Posta e pacchi

Defendini, v. S. Teresa 19/1
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342281
..., v. Lognano 2 5811910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2802
Moto-A.A.C., v. Susa 10 767676
Pony Express, c. S. Francesco da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 61 5612228

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358465; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0466; Franzoj, c. Marche, 723.090; Lombardia, 738.1144; Galdano, v. Modigliani 25, 309.6557; Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.8309; Parri, v. Tiziano 39, 635.262; Sospello, v. Sospello 118, 216.0450; Studio C., c. G. Ferraris 294, 319.8309; Trecate, v. Vasile 31, 721.636.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222; IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ..., ... Filadelfia.
Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Bar

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Alla Stazione Porta Nuova (fino alle ... 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23); Via Monginevro 88 (fino alle 2); ... Napione 31 (fino alle ore 22).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Liguria (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 16.

DIVERTIRSI

Sala da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 8, 669.9580
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Fortino, Cigna 47, 483.410
Garden, Val Salice 4, 656.859
Gattopardo, Rismondo 10, 605.0301
Extreme, Genova 268, 200.097
Le Lucciola, Taranto 206, 279.952
Le Roi, Stradella 8, 780.703
Massaua, Massaua 9,
Patio, Moncalieri 346/14,
Tango, Avet 3, 481.748

Discoteche

Bogatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1155
Charleston, Cavalcanti 5, 895.766
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.736
Don Carlos, Donizetti 6, 650.3965
Extreme, Genova 268,
Heaven, Maddalena 172, 605.0817
Hennessy Club, S.da Pino 23, 661.0377
Hiroshima, Belfiore 24, 650.5287
Hypnos, Corelli 1,
Jumping Jack, Montalcone 62,
Jazz, Volta 9, 545.458
Manaja, Tiepolo 10
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.541
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.618
Mixage, S. Donato 3, 487.085
Naxos, Guala 147, 616.169
-Q-, Giustalla 20 873.457
Operà, S. Massimo 1, 812.2434
Pacha, Camerana 11, 535.352
Parco Que, S. Chiara 49, 488.449
Pick-Up, Borgo 8, 447.2204
Palace, Balsamo Crivelli, 655.567
Puntodivista, Moncalieri 5,
Regine's, Ventimiglia 152, 637.452
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 661.0200
Studio 2, Nizza 52, 660.9431
Summertime, Virginia 2, 534.773
The Big Club, Brescia 29, 850.483
Top, Lo Chiuso 13, 471.620
Tuxedo, Belfiore 8,
Vaniglia, Sabaudia 25, 661.1268
Via En Rose, Bardiniot 6, 630.0980
X-Press, Sacchi 28, 541.025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.316
Columbia, Goito 5/bis, 659.9143
Jack Daniel, Casale 5
La Parroquet, Goito 15, 650.5941
My Club, Madama Cristina 86,
Odeon, Pomba 7, 83.87.610/835.636
Tout-va, Rossini 14/C, 882.809

MOSTRE

La solitudine dell'uomo, l'infinito delle superfici grandi cieli e campi al sole

Nato a Reims, Jean Louis Mattana opera da anni a Torino con una pittura dalla personale sintesi espressiva. Ora espone alla galleria «Saporito» di Alba, in via P. Belli 7, una scelta di lavori che documentano un lavoro condotto con serietà, una misurata ricerca di un'immagine che riassume la solitudine dell'uomo contemporaneo. In catalogo Donatella Taverna parla dell'«infinito delle superfici», di «spazi e di colori misteriosi» che rinnovano il senso di una esperienza condotta con rigore quasi geometrico nel silenzio di grandi cieli e campi nel sole. Mattana ha esposto, in precedenza, ad Alessandria, a Saint Paul, Brescia, Parigi (dal 10 marzo al 7 aprile).

(a. mi.)

Jean Louis Mattana: «Tramonto sulla garzaia di Valenza»

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): Todini
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Flavio Costantini.
ARTE ITALIANA PER IL MONDO: «Napoletanità» - Notte Biasi Fergola, via S. Tommaso ...
ARTE 121 (via Nizza 121): Aimone, Avondo, Bisi, G. Bo, Bossoli, Bozzetti, Buscaglione, Calandra, Delleani, G. Ciardi, Contemo, Cosola, Ferro, Fetria, Follini, Gachet, E. Gola, C. Gheduzzi, G. Gheduzzi, Grosso, Guarlotti, C. Merlo, M. Merlo, Olivero, Reycend, Righini, G. Riva, Roda, Rovero, Saccaggi, Sottmati, Tavernier, Vellan, Zolla, A. Lupo, Follini, ... Olani, L. Rajmond. Orario 10-13.
ARTE 80 - Savigliano (Cn), via Cernaia 19, tel. 0172 2922 fax 0172 2922. Adami, Dorazio, Fasoro, Nespolo, Veronesi, Valentini. In permanenza grafica e opere uniche (aperto festivi).
AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.682): maestri pittori dell'800.
CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Imer Guala, Gianni Longinotti, Luciano Verdiani.
FREE ART (via del Mille ..., tel. 839.89.05): Jiri Kolar
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria, ang. via Della Rocca): Luigi Veronesi: 24 opere grafiche.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: arte e antiquariato, 24 antiquari in un palazzo; via Cavour 17, tel. 514.209. Orario: 15.30-19.30; sabato ore 10-12,30; 15,30-19,30.
LA ... TE (piazza Carignano 2, Torino, tel. 539.348): orario Galleria: dalle 15,30 alle 19,30. Personale di Jonathan Janson «Similitudes of the past and those of the present».
L'ARIETE (via Bava 4): «800-900».
MARCO (via Mazzini 45, tel. 836.401): Luigi Mainolfi.
PH GALLERY (piazza Hermada 4, tel. 819.00.95): di Giuseppe ...
... **ESPOSIZIONE PALAZZO DELLA GIUNTA REGIONALE:** (piazza Castello 165): ... Giusi Battagliovanni. Orari feriali: 10-19, festivi chiuso, fino al 3 marzo.

ASSOCIAZIONE P... GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: grafica di Cantatore, Levi, Meccari, Viani
... (via Vanchiglia 11): «Opere scelte»: Accardi, Bilbeno, Ruggeri, Schifano, Soffiantino, Strina, Giacone, Mastroianni e altri.
... tra '600 e '800 olii e disegni.
DAVICO: Colombotto Rosso.
GALLERIA BIASUTTI (via ... 18, tel. 540.993): collettiva, 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 518.894): Giorgio Bonelli, Marcello Dudovich disegni e dipinti.
LA GIOSTRA (Asti): Giuseppe Aimone.
LE ...: disegni e incisioni di ... stri italiani.
... (piazza Vittorio 10): Giorgio Giorgi.
NARCISO: artisti del '900 italiano.
PIRRA FIN-ART ... (corso Vittorio 82, tel. 543.303): F. Farulli.
PIRRA CERAMICHE: C. Secordole

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Merc., ... e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. ... e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA ... 890.083). Or.: 10-12,30; 15-17, ven. chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): ..., e sab. 9,30-15,30; domenica 10-16,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). ... mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mar. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
MUSEO DI ANTICHITÀ (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica ... ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): Orario dal martedì al sabato 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30; lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666): Orario: 9-12,30; e 15-19 tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì).
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.571). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO ... E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, ... 358.1220): 10-12,30; 15-17. lun. e ven. chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - Castello di Rivoli (tel. 958.7256): Mostra di Arnulf Rainer: 120 quadri e opere su carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. ...). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA ... degli Abruzzi (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15. Sale mostre temporanee: «Sempre più in alto - Le montagne della pubblicità», rassegna di immagini e spot sulla montagna visto attraverso i comunicati commerciali, fino al 18 marzo 1990. «Visa pour l'Amerique» dal 20 febbraio al 4 marzo, stesso orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13 - 15-18; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.2223): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 salu, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000
MUSEO SALGARI (via Bidone 33) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): mart. giov. ven. e sab. 8,30-13,30. Lun. e merc. 8,30-17,45

ARCI CABARET

Un mese tutto da ridere al circolo Dravelli con l'ennesima rassegna di fast-umorismo con Di Mauro, Marchetto, Piron e tanti altri

«Pimpiripello è nutuso». Così s'intitola la rassegna di Cabaret che si tiene per cinque venerdì di marzo al Circolo Arci «Dravelli» di via Praciosa 11 a Moncalieri (a due passi da piazza Bengasi). Promotrice, l'associazione culturale «i Soggetti», compagnia torinese nata nell'85 [illegible] «Soggetti Smarriti». I componenti sono otto cantanti attori, e un musicista compositore: Antonio Spadaro, Carlo Barbero, Gennaro De Leo, Laura Righi, Marta Colombro, Manuela Tamietti, Piero Barbagallo, Simonetta Benozzo. Alla chitarra Franco De Pasquale. L'iniziativa, non si avvale di alcun patrocinio.

Aprirenno il cartellone — stasera alle 21,30 — gli stessi «Soggetti» con «Bazzakkolo», spettacolo già collaudato, con la regia di Michele Di Mauro, tecnico luci-audio Fabio Boris. Il secondo appuntamento (9 marzo) è con Ennio Marchetto, trasformista conosciuto dal pubblico per diverse sue apparizioni televisive. Presenterà «Cartadiva»: spettacolo comico musicale in cui esibirà i costumi di carta che lui stesso realizza. Venerdì 16 marzo è la volta di Toni Mazzara e Maurizio Tropea, che presentano «Uomini»: una parodia del genere «per uomini forti, per uomini duri, per uomini che della storia vogliono essere i protagonisti».

Ancora dalle note platee torinesi arrivano (il 23 marzo) i due cabarettisti Federico Bianco e Alessandro Piron. Bianco presenterà alcuni brani tratti da «Iulimorite i moderati». Piron proporrà invece brani tratti da «Grammelot»: una miscela di grammelot e mimo. Concludono il 30 [illegible] con Michele Di Mauro che, insieme a Germana Pasquero, presenta la sua ultimissima produzione, «Yakulumnas». Gli spettacoli si terranno sempre alle 21,30 nella palestra del circolo. Ingresso unico 8 mila (per informazioni tel. 606.1334).

ma. mar.

AL MANUJA'

Culturisti, musicisti maghi, cantanti, ballerine e una star di tredici anni

Grande serata finale del «Corridone» (concorso per dilettanti dello spettacolo), stasera alla discoteca Manuja di via Tiepolo 10. Serata d'arte varia, (cabaret, culturismo, magia), con prevalenza naturalmente di musica dal vivo. Le performances iniziano alle [illegible] e saranno riprese da alcune emittenti televisive.

Tra i giovani artisti partecipanti, «Assist», gruppo rock, le ballerine del Centro Danza Botticelli. Il fisarmonicista Chicco, Gianni, campione di body-building, il mago Jolly e Gigi con sketch e magie, «Shotgun» cantante rock, Domenico Sacco, cantante melodico, e la giovanissima Stefania Marvulli (13 anni), cantante in erba, di Totti Nelrolli di Rivoli, [illegible] premiata in altri concorsi musicali.

In qualità di ospiti fuori concorso sono annunciati: «David and the Blue Nights», gruppo di rockabilly, Poldy dj, disco dance, Dede Schettino cantante rock, il gruppo «Black Dreams» e l'imitatore Carlo De Benedetto, già ospite di Canale 5. Presenta la serata Alex Carrera, giovane entertainer torinese e organizzatore di spettacoli. Data la quantità di personaggi che dovranno alternarsi in pedana, è presumibile che la notte si prolungherà fino alle [illegible] piccole.

(o. m.)

La piccola cantante Stefania Marvulli di scena stasera al Manuja

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

TEATRO REGIO a GAP (Francia): Théâtre de la Passerelle, ore 21 Spettacolo della Compagnia di Balletto del Teatro Regio. Coreografie di Nonti, Leguay, Bujones.

TEATRO REGIO a SAVIGLIANO: Teatro Milanollo, ore 21,15 Concerto Orchestra Sinfonica Cherubini del Teatro Regio. Direttore Vladimir Conta, musiche di Rossini, Ciaicovski, Beethoven.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi, ore 20,45: il «Teatro della Tosse» in **Il frigorifero** di Copi, regia di N. Brandon, con Enrico Campanati. Prevendita presso T. Adua ore 15,30-19. Tel. 248.22.76/287.871. Penultima replica.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: sono aperte le iscrizioni (fino al 9 marzo) per il **seminario di drammaturgia «Sulle tracce del copione»** a cura di Alberto Gozzi e con gli attori [illegible] Gruppo della Rocca (dal [illegible] al 6/4). Iscrizione: L. 120.000. Per informazioni (dalle 15.30 alle 19) tel. 248 22.76/287.871.

AGNELLI TEATRO (via Paolo Sarpi 117): **Straordinari.** Ore 21, la Compagnia «Io non fumo... e tu?» presenta **Amore cercasi** direzione artistica R. Franco.

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,45 «La Plexus T» presenta Ugo Tognazzi, Arturo Brachetti in **M. Butterfly** di David H. Hwang, regia di John Dexter. Spettacolo in abbonamento T.S.T. Tel. 877.787. Repliche fino al 4 marzo.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Questa sera ore 21,15 Arca Azzurra Teatro presenta **La provincia di** [illegible] Ugo [illegible]. Premio IDI 89. Inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro.

[illegible] **ELLI** [illegible] (via Paolo Sarpi 117): **Straordinari,** 10 serate di teatro e danza dal 23/2 al 7/4. Promosse dalla Circoscrizione 2, organizzazione «E Skenè» in collaborazione [illegible] S.O.S.T E C.G.T., Q2, Assessorato Sport Turismo e Tempo Libero, Ingr. L. 8.000, rid. L. 6000. Abbon. 3 spettacoli a scelta L. 12.000, gratuito per ragazzi fino a 12 anni accompagnati da genitori, pensionati con tessera A.T.M., disoccupati tesserati. Informazioni: Circ. 2 - Uff. Animatori, tel. 308.1444.

Una scena dello spettacolo «I cretini al potere», al Teatro Mirafiori

AUDITORIUM RAI - I concerti di Torino: Stagione sinfonica pubblica 1989/90. **19° concerto.** Questa sera ore 21. Domani ore 15,30. Direttore Aldo Ceccato. Brahms: Sinfonia [illegible] maggiore op. 90. Bartok: Il mandarino meraviglioso, suite da concerto dalla pantomima in un atto di Melchior Lengyel. Orchestra sinfonica di Torino della Rai.

CARIGNANO/T. STABILE: ore 20,45 la Comunità Teatrale Italiana presenta Arnoldo Tieri, Giuliana Lojodice, Franca Tamantini, Sergio Fiorentini in **Marionette, che passione!,** di Rosso di San Secondo, regia di Giancarlo Sepe. Spettacolo in abbonamento T.S.T. Tel. 877.787. Repliche fino al 4 marzo.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il grande musical **The Rocky Horror Show** che a grande richiesta ritorna per soli 6 giorni dall'1/3 al 18/3. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15/19; tel. 669.8034.

ERBA (c.so Moncalieri 241): «Insolito Forza Italia»: questa sera ore 21, Assemblea Teatro presenta Sosta Palmizi in **Perduti una notte.** Fino al 4 marzo. Per inform. tel. 77.10.225.

GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi Musei.

MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 88, tel. 359.836): oggi ore 21,30 il «Teatro dello 10» presenta **I cretini al potere e altre storie** di Campanile, Carsana, Berti, Fayad, Faruli e Vivaroli.

NUOVO - NUOVO PROGETTO PROSA: questa sera ore 20,30 il «Teatro della Tradizione Popolare» presenta **Terzine**, con L. Almonetto, C. Bertoni, M. Pejrolo, R. Scappin; regia di Girolamo Angione. Informazioni e prenotazioni corso M. d'Azeglio 17, tel. 665.562. Ultimi due giorni.

TEATRO FREGOLI (p.zza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312): questa sera ore 20,45 Compagnia Teatro Fregoli presenta **Verde que te quiero verde.** Di e con Letizia Gariglio su testi di Garcia Lorca con Tomas De Los Reyes (chitarra flamenco e voce); Elena Vicini (ballerina flamenco).

[illegible] **NERA - CIRCOLO CULTURALE** (via San Massimo 14, Torino, tel. 882.336): [illegible] 20,30 pronto in tavola, ore 23 in scena Compagnia il [illegible] Bostik **L'Amour fou.**

Ritrovi

AL SAGATELLE (tel. 881.1158): Sala R[illegible]: discoteca. [illegible]: [illegible] Anni 60. Ingr. e cons. L. 10.000.

AMERICA (via Frejus 27): ore 21 La Troupe

[illegible]**NO:** ore 21 Rommy piano bar.. cocktail...

C[illegible] 84: ore 15,30 danze per [illegible] 55 e non, ore 21 «fantastico venerdì» orch. Orsini.

DU PARC: ore 21 orch. Nuova Meteora, lunedì lezione e gara di lambada.

[illegible]**NO:** ore 15,30 liscioteca Armando, ore 21 la serata di Elisabetta.

FRENZY DAN[illegible] liscio orch. Mauro Mighori. [illegible] «festa della donna» cena [illegible] ballo, spettacolo Teo Teocoli

GARDEN [illegible] Valsalice 4/a): dal martedì al venerdì pomeriggio [illegible] danze. Stasera ore 21.

LA LUCCIOLA: (corso Taranto 306): [illegible] grande spettacolo con Vito Valente

LE ROI: [illegible] 21 di tutto un po'... di più.

K 11 (Volpiano, To, tel. 0124/617.182): Domani [illegible] Lu[illegible], domenica sera Daniele [illegible].

SERENELLA DANZE (Cascina Vica, corso Francia 11[illegible]: ore [illegible] ballo liscio.

SMERALDO (Chivasso): sabato gran veglione del Carnevale [illegible] maschere, orch. Desperados

TANGO: ore 21 il venerdì elegante.

DA ROBY: o[illegible] cena con orchestra, domani sera «cantiamo al ritmo [illegible] lambada». Tel [illegible] - 335 28.03.

MACUMBA - RISTORANTE - PIZZERIA (Pinerolo): [illegible] danzante [illegible] orchestra. Tel. 0121/74.115-58.826.

MY CLUB - SHAKER [illegible] **BAR:** (via M. [illegible] 68, [illegible]. 569.95.96): Nino Rolando e Carmen Rizzi (R. S.)

MON REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71): prenotazione feste private. Tel. 740.818.

NAXOS DISCOTECA MUSIC-HALL (piazza Guala 147, Torino, tel. 618.169): tutte le sere ore 22, domenica pomeriggio ore 15,30 e 22. Chiuso mercoledì.

PATIO DISCOTECA (co[illegible] Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

PERSONAL DISCOTECA Orbassano (tel. 90.16.578, via S. Rocco 12): ore 21,30 in esclusiva Musica Tropical, [illegible] internazionali.

S. GIORGIO: ristorante - danze - Valentino La Piana's Trio - c. Albertina.

TOUT VA NIGHT CLUB: (via G. Ferrari [illegible] ang. [illegible] Rossini 14, tel. 882.809): tutte le sere strip-tease ore 23-4,30.

TRILUSSA: l'osteria [illegible] matta [illegible] Torino. Canzoni, cabaret. Tel. 614.498 - 566.14.08

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Rock On Mito, arte & suoni Quella scatola dei balocchi

Vietato fumare — !!!

Si parla d'amore per il teatro nello spettacolo in programma stasera al Teatro Agnelli (via Sarpi 117). La compagnia «Io non fumo... e tu?» presenta «Cercasi amore», viaggio attraverso i capolavori teatrali degli ultimi cent'anni, da Cechov a Woody Allen. La regia è di Rita Franco, gli interpreti sono Dario Biroli, Anna Tirasse, Paola Ricci, Franco Marino, Renée Costa, Davide De Bartolo, Gesa Guarienti, Vincent Guarinari, Biagio Chiffi e Bruno Marzini. Non si replica. «Cercasi amore» (s'inizia alle 21) rientra nella rassegna «Straordinari» (organizza l'associazione E Skenè). Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire [illegible] mila i ridotti). E' [illegible] vendita un abbonamento (12 mila lire) a tre spettacoli a scelta. Tel: 3081444.

Folklore spagnolo — 7+

La «prima» ha avuto luogo ieri. Stasera si replica. Al Teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia 12 bis, c'è «Verde que te quiero verde», spettacolo di musiche e balli spagnoli tratto da alcuni testi di F. Garcia Lorca e diretto da Letizia Gariglio. In scena si muovono Tomas De Los Reyes (voce e chitarra), Francesco Contursi (seconda chitarra) e la ballerina di flamenco Elena Vinci. «Verde que [illegible] quiero verde» (è presentato dalla compagnia del Teatro Fregoli) si replica fino all'8 marzo: biglietti a 18 e 14 mila lire in vendita alla cassa; l'inizio è previsto per le 20,45. Si ricorda che dal 24 al 29 aprile ci sarà «Mutatis Mutandis» di Franco Urban, mentre dal 27 marzo al 1° aprile è di scena «Pulcinella Cavaliere» [illegible] Guido Finn.

Rock in mostra — 7-

Il rock diventa una mostra. Oggi alle 18 al circolo culturale Akhenathon, in via Magenta 56, s'inaugura «Rock On - Mito, arte [illegible] suoni». L'allestimento, curato dall'Aics in collaborazione con l'assessorato alla Gioventù, la Città di Torino e l'A.t.i.f., raccoglie materiale da collezionismo musicale, relativo agli Anni Cinquanta e Sessanta, numerosi fumetti dedicati al rock e una personale di fotografie curata da Dario Lanzardo. Il tutto rimarrà aperto fino a venerdì 2[illegible] marzo, con questo orario: dalle 15 alle 2 di notte, eccetto il lunedì. Si ricorda, inoltre, che l'Aics ha pure organizzato un concorso, «Rock-On», dedicato ai cento dischi migliori della musica rock: tra i premi due chitarre classiche e trenta compact disc.

Antichi balocchi — 8

Un balletto per bambini fatto [illegible] bambini. E' «La scatola dei balocchi», ovvero «La Boîte à Joujoux» di Claude Debussy e André Hellé, che il laboratorio teatro-danza «Il Flauto magico» presenta [illegible] teatro tenda Pala - [illegible] di Pinerolo. Ne sono interpreti quattordici ragazzi, diretti dal regista Lionello Gennero e dalla maestra di ballo Silvia Galli (le musiche originali di Debussy sono eseguite da Annalisa Manassero). «La Boîte à Joujoux» si compone di due scene, tratte da altrettante celebri opere: l'«entrata dei guerrieri» dal «Dardanus» [illegible] Rameau e [illegible] «turcheria» dal «Borghese Gentiluomo» di Molière. Ingressi: [illegible] mila lire e 2 mila i ridotti. Unica replica sabato [illegible] marzo alle 10,45, per le scuole.

Omaggio a Cocteau — 8+

Il Centre Culturel Français dedica simbolicamente il mese di marzo a Jean Cocteau, scrittore, cineasta, musicista e pittore francese. La rassegna, intitolata semplicemente «Jean Cocteau», comincia stasera, [illegible] un concerto. In via Pomba 23 alle 21 Vittorio Marchese (violino) e Luigi Giachino (pianoforte) eseguono brani di Ravel e Debussy. Dal 5 al 9 e poi dal 19 al 23 marzo sarà invece aperta al pubblico una retrospettiva cinematografica. Infine martedì 14 marzo s'inaugurano due mostre, «Cocteau et le Sud» e «Orphée - Cocteau». Si ricorda che ogni venerdì è previsto un concerto di musica classica. Organizzano il Centre Culturel Français con la Chaire de Français, la Faculté de Magistère e il Teatro Regio.

Blue Velvet Arthur Miles e Schettini

OSTERIA N. 1
In via Garibaldi 59 alle 21,30 suona Arthur Miles.

CHEZ NOUS
Alla discoteca di via Freylia Mezzi 47, a Moncalieri, «Dance Decade».

LA CONTEA
In corso Q. Sella 132 il quintetto di Tardito e Pezzuti.

HEAVEN CLUB
«Caccia al dollaro» alla discoteca su colle della Maddalena, ore 21.

DIVINA COMMEDIA
In via San Donato 47 alle 21,45 concerto rock dei Flying On Delta.

LA GROTTA
Alla pizzeria di via Gioberti [illegible] ci sono i Blue Velvet.

MANUJA CLUB
Dede Schettini suona alle 22 in via Tiepolo 10.

HIROSHIMA MON AMOUR
Gianni Mannucci presenta «Surf'n'Ska» in via Belfiore 24, ore 22.

ARTE

Disegni di Dragomirescu a Chieri

Alla Galleria «Del Ponte» a Susa, via Mazzini 4, è aperta la mostra personale di Bello Avvanzino caratterizzata da un naturalismo ricco di colori: dai rossi accecanti, ai verdi teneri, ai bianchi-luce. Sino a domenica 4 marzo.

● Lo Studio Gianni Caruso, in corso Tassoni 56, propone una rassegna dedicata al tema dell'«Autoritratto» con opere di Roberto Caracciolo, Paola Fonticoli, Nino Longobardi e Bert Van Zelm. Catalogo a cura di Martina Corgnati.

● Di Radu Dragomirescu è stata allestita una mostra presso la Galleria «In Arco», in via Palazzo di Città 2/c. Si tratta di 10 disegni su carta intelata, pervasi da uno «spirito romantico». Sino al 3 marzo.

[illegible] Alla Galleria Fogliato, via Mazzini 9, da sabato [illegible] fino al 27 marzo, collettiva di Bertallo, Billetto, Grosso e Spessot.

Il Graal e la inner music. I paradossi della scienza. Il teatro televisivo. Concerti classici con Roberto Sgaria, Fiorella Andriani e Maria Elena Bovio Una sera per capire la colonna traiana e il potere politico 113 anni dopo Cristo

SALOTTO GRAAL
Nei locali [illegible] via Grassi 20 alle 21,15 si parla di «Espressioni creative [illegible] la Inner Music», a cura di Nadia Pisci. Organizza il [illegible] studi e ricerche Graal.

ANNA KULISCIOFF
[illegible] corso Ferrucci 65/a alle 21 prende il via l'incontro «Droga: la società a confronto». Intervengono Franco Amato e Giulio Manfredi. Il moderatore della tavola rotonda è Ernesto Vidotto. Organizza la serata il centro studi «Anna Kuliscioff».

BEINASCO MUSICA
Roberto Sgaria suona musiche di Bach, Paganini, Fancelli, Scappini e Rossini, nella chiesa Sant'Anna di Borgaretto. Alle 21.

PARADOSSI SCIENTIFICI
Oggi s'inaugura la mostra «I paradossi della scienza» nei locali del Centro Culturale «Pier Giorgio Frassati», in via San Francesco d'Assisi 1. Le opere rimangono esposte fino al 14 di questo mese, con il seguente orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. L'ingresso [illegible] libero.

SGUARDI NEL PASSATO
Luigi Bobbio, Eugenio Costa e Chiara Saraceno parlano del libro «Vent'anni dopo» di Loredana Sciolla e Luca Ricolfi. L'incontro ha luogo alle 21 in via Cesare Battisti 4/b. Organizza l'Unione Culturale Franco Antonicelli. Saranno presenti gli autori.

CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 per «Tutto Fellini» si proietta «Giulietta degli spiriti», alle 17,30, alle 20 e alle 22,30. Nella Sala 3 alle 16,30 «Grisbi», alle 18,15 «La ronde», alle 20,15 e alle 22,30 «Maria's Lovers». Ingressi: [illegible] e 3 mila lire. I primi sono per gli spettacoli pomeridiani, i secondi per quelli serali.

LUCA RONCONI
Si conclude oggi nella Sala 2 del cinema Massimo, in via Montebello 8, lo stage «Per un teatro televisivo», a cura di Andrea Balzola e Franco Prono. Alle 16,30 e alle 19,15 si proiettano e commentano rispettivamente «La torre» e «Orlando furioso», regia di Luca Ronconi.

CONCERTO S. FILIPPO
Nella Cappella dell'Oratorio di San Filippo Neri (via Maria Vittoria 5) è previsto il concerto eseguito da Fiorella Andriani, flauto, Rosy Lucivero, viola, e Maria Elena Bovio, arpa. In repertorio musiche di Donizetti, Ravel, Ibert, Debussy e Jolivet. Organizza il Gruppo Artisti Associati.

VENERDI LETTERARI
Al Teatro Alfieri, in piazza Solferino 4, alle 18 si discute di «La Colonna Traiana: potere politico e pubblico nell'anno 113 d. C.». Il relatore è Salvatore Settis. Ingresso: 7 mila lire. L'incontro rientra nel programma dei «Venerdì Letterari».

AGNES VARDA
Prosegue al cinema Charlie Chaplin, in via Garibaldi 32, la rassegna «Cinescripture(s)», dedicata alla regista belga Agnès Varda. Biglietti a 7 mila lire (4 mila per i soci Aiace) in vendita direttamente [illegible] botteghino.

DOPO LA SCUOLA
L'Associazione Italiana di Psicopedagogia ha organizzato un corso d'orientamento per i ragazzi che proseguono gli studi dopo la scuola media inferiore. Si tratta di dieci incontri (due ore ciascuno): la quota d'iscrizione ammonta a 300 mila lire. Per saperne di più telefonare alla segreteria di via Beaumont 25, al seguente numero: 539733.

TOGNAZZI IN SALOTTO
Oggi alle 18 nel «salotto» del club Torino Regina, via XX settembre 65, primo piano, Ugo Tognazzi sarà ospite per [illegible] incontro informale coi soci. L'attore prenderà un the e parlerà delle sue esperienze teatrali e cinematografiche.

TECNICA VOCALE
Si è inaugurato ieri il corso [illegible] «tecnica vocale» condotto da Elena Roggero. Le lezioni, che avranno luogo nei locali della Contea, in [illegible] Quintino Sella 132, in tutto sono 16. Informazioni al 8122307.

ACERO ROSSO
Al Teatro di Torino, in piazza Massaua 9, domani va in [illegible] il musical «Il grande acero rosso», prodotto dal Cgs Forum. Ingressi: 15 mila lire.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. ABBISOGNANO? in poche ore prestiti fiduciari di qualsiasi importo a firma singola. Tel. 011 836.380.

PRIVATO finanzia subito tutti senza cambiali anche dipendenti protestati con servizio domicilio. Tel. 518.030 - 610.2731

VOI pensate come spenderli a darveli ci pensiamo noi velocemente firma singola anche a protestati. Tel. 383.773.

15.000.000 60 mesi L. 245.550 senza cambiali, rapidità, altre cifre. Fipal via Garibaldi 59. Tel. 518.790 - 530.422.

165.400 mensili per L. 9 milioni a tutti in 24 ore anche firma singola ed importi maggiori o minori. Tel. 740.723.

3 Aziende e negozi

ACCONCIATORE donna Porta Strada L. 3 milioni 500 mila mensili mq 25 urge cedere 23 milioni. Studio Ci. 385.9473.

BIMBI moda Gran Madre mq 80 più retro 2 vetrine ottimo incasso arredo e locazione nuovi. Studio Ci. 385.9473.

GALILEO FERRARIS - Matteotti cedesi angolare 6 vetrine mq 60 più interrato e magazzino. Agenzia. Tel. 538.256.

INTIMA adiacente piazza Sabotino arredo nuovo locazione recente mq 30 più retro. Studio Ci. 385.9473

PORTA NUOVA cedesi ristorante piano bar 180 coperti elegantemente ristrutturato alto incasso. Tel. 545.842.

5 Locali e negozi

domande

A. DITTA referenziata cerca capannone mq 1000/4000 Torino cintura in affitto - acquisto. Tel. 669.8918/21.

offerte

AFFITTO basso fabbricato mq 300: con palazzina uffici mq 200 zona Viberti. Della Bank 542.346 - 543.782.

affitta in via Maria Vittoria splendido ufficio mq 500 in stabile d'epoca (grandi saloni affrescati) piano nobile. Tel. 650 3103

IMMOBILIARE affitta zona corso Vittorio ufficio interamente ristrutturato mq 270 - 2° piano. Tel. 650.3103

HELVETIA IMMOBILIARE affitta zona Parella locale con vetrina mq 90 più soppalco mq 20. Tel. 650 3103.

MAGAZZINI
deposito o commerciali centrali sorvegliati da 50 a 800 mq abbinabili uffici con parcheggio. Tel. 31.321.

adatto laboratorio o ufficio 2 vani mq 42 via S. Donato vendo L. 42 milioni. Tel. 950.9535.

MURI negozio libero ristrutturato mq retro 2 vetrine vendesi via Saluzzo Porta Nuova. Tel. 544.100.

VENDESI su corso locale angolare di 150 mq con 3 vetrine al piano strada di 600 mq al seminterrato. Tel. 544 100.

ZONA piazza Campanella via Viverone negozio libero mq 75 L. 70 milioni. Tel 273.5351.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

MEDIA industria zona Borgo Vittoria costruzione macchine speciali cerca aggiustatore mo meccanico 5° livello disposto brevi trasferte. Tel. 290.292.

impiegati

SOCIETA' primaria importanza ricerca ragioniere/a esperto/a contabilità generale uso computer. Dettagliare curriculum vitae e referenze manoscritto a: Publikompass 2543 - 10100 Torino.

Rappresentanti

gruppo società seleziona agenti ed ispettori di vendita settore di articoli tecnici e materiali di consumo. Ai candidati verrà offerta l'opportunità di operare in un'azienda moderna e presente sul territorio nazionale con 30 filiali, portafoglio clienti acquisito, trattamento economico adeguato. Per colloquio selettivo presentarsi ore ufficio L.D.S. via Egeo 16 Torino dal sig. Mauri.

AZIENDA pubblicitaria leader nel settore comunicazione su stampa interessante opportunità di guadagno e di carriera. Tel. 720.750.

15 Autovetture

ACQUISTA auto pagando subito massima autosalone D'Elia corso Vercelli 241, tel. 351.326 sabato aperto.

ACQUISTASI qualsiasi tipo autovetture, purché recenti. Corso Raffaello 3. Telefono

AUTOMAR Favorit linea prezzo L. 9 531 C.M. convenienza. Automar via Tunisi 50, tel. 319.6122.

VENDONSI senza cambiali qualsiasi tipo di autovettura, selezionate. C.so Raffaello 3. Telefono 658 001

Spyder America in ottimo stato di manutenzione privato vende L. 10 milioni a collezionista. Tel

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO alloggi signorili Crocetta precollina S. Rita Borrini pagamento contanti. Ausia 596.607 - 597.774.

CROCETTA - corso Massimo d'Azeglio urge acquistare appartamento ultimo piano mq 400/ o villa stesse dimensioni. Rivolgersi Helvetia Immobiliare 650.3103.

19 Vendita alloggi

ALLOGGIO vuoto (via Cibrario): 2 camere cucina bagno piano rialzato per ufficio o abitazione. Capello 836.668.

APPARTAMENTO centralissimo signorile salone 4 camere cucina mq 190 vuoto. L. 650 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.

ATTICO libero S. Rita camera tinello cucinino servizi vendesi. Tel. 503.635.

BARGE villa libera su 2 piani più mansarda con terreno mutuo. AS 317 0703.

CASA con giardino libera (Lingotto) 4 camere servizi scala interna cantina 195 milioni, eventuale mutuo Fonpiemonte. Sebastiani Immobili 665 350

zona S. Donato di 2 camere cucina box giardino L. 240 milioni trattabili. Tel 273.5351.

CENTRALISSIMO palazzo prestigioso alloggio 200 mq piano 2° adattissimo a ufficio vendo. Tel 535.601

CENTRO via S. Francesco da Paola in stabile d'epoca ampio saloncino 2 camere cucina servizi. Robba 535 211

CHIUSANO & C. Baldissero posizione panoramica villa indipendente su 3 piani ottimo stato. Tel. 812.4006

CHIUSANO & C. corso Trapani occupato 2 camere tinello cucinino servizi ottime rifiniture. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. Palazzo Prinoli appartamento di mq 260 perfettamente soppalcato adatto anche come studio show room atelier. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. Pecetto villa unifamiliare su 3 piani mq 500 autorimessa giardino terreno 3000 mq. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. presso Ospedale Maria Vittoria in casa d'epoca 4 vani e servizi uso studio o abitazione. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. zona nuovo Tribunale casa signorile piano rialzato 2 camere soggiorno cucinotta. Tel. 812.4006.

COLLEGNO corso Antony salone 4 camere cucina biservizi L. 300 milioni. Tel. 407.741.

COLLEGNO in palazzina nuova elegante salone doppio una camera cucina biservizi box. Tre - vi 089.0104/07.

COLLEGNO in stabile signorile vendesi alloggio di soggiorno 2 camere cucina servizi. G.E.A. 517.838.

COLLINARE Eremo prestigioso appartamento 110 mq biservizi box panoramico L. 285 milioni. Ecocasa 636.512.

COLLINA TORINO
strada vecchia Pino villa panoramica soleggiatissima in ristrutturazione salone mq 80 cucina 4 camere 3 servizi dependance garage terreno 2000 mq, minimo acconto L. 290 milioni anche con eventuali permute. Uap 518.986.

CORSO Bramante (Molinette) libero 2 camere cucina servizi L. 110 milioni nabili. VAB 518.813 - 535.455.

C Francia vendesi 5 camere libero da ristrutturare. Telefonare 534 630.

CORSO Francia 100 libero in casa d'epoca signorile elegantemente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi piano L. 285 milioni. Tel.

CORSO IV Novembre vendesi in stabile signorile 3 camere salone cucina doppi servizi piano alto. Tel. 634.630.

CORSO Lombardia in piccolo condominio salone 2 camere cucina servizi box. Tel. 958.1525 Edim.

CORSO Montecucco libero recente signorile bingresso 4 camere cucina biservizi anche uso studio. Tel. 407.741.

CORSO Montevecchio bellissimo prestigioso alloggio 4 camere salone biservizi grandioso terrazzo vendo. Tel. 635.001.

CORSO Palermo via Forlì nuovo libero mq 100 signorile con box 2 auto. Consulcasa vende tel. 740.052.

CORSO Raffaello libero lussuoso soleggiato mini attico composto da monolocale bagno terrazzo (elegantemente arredato) L. 115 milioni. Capello 838.668.

CORSO Sebastopoli libero 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato A. Guidi

Tassoni libero signorile saloncino 2 camere cucina 2 servizi e ingressi. Studio Dacomo tel. 632.711 - 540.785.

CORSO Tassoni (piazza Risorgimento) libero piano alto panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Santarosa 561.1040.

CORSO Traiano signorile salottino 2 camere tinello cucinino bagno 100 mq L. 185 milioni. Ecocasa 638.512.

CRIMEA (libero prestigioso) appartamento 220 mq in palazzo d'epoca vendesi possibilità permute. Capello 885.014.

CROCETTA pressi corso Ferraris libero saloncino 2 camere cucina 2 servizi ascensore permute Sdim

2 ville gemelle al rustico l'altra completamente ultimata mq 1500 di terreno. Tel. 958.1525 Edim.

EDILCASE vende corso G. Cesare adiacenze corso Novara ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 20 milioni più 225 mila mensili. Tel. 548.154.

EDILCASE vende libero ristrutturato Crocetta soggiorno 2 camere angolo bagno. Posto Tel. 548.154.

EDILCASE vende libero Valentino via Ormea in stabile signorile ampio soggiorno cucina 2 camere biservizi L. 350 milioni dilazionabili. Tel. 154

vende libero via Berthollet in stabile d'epoca ristrutturato soggiorno cantina 2 cucina no riscaldamento autonomo. Posto auto. Tel. 548.154.

EDILCASE vende Pino Torinese libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina biservizi possibilità box auto. Tel.

ESIM libero Re Umberto giusco edificio d'epoca salone 4 camere cucina servizi permute. Tel. 512.012.

libero corso Svizzera saloncino 2 camere cucina bagno permute. Tel. 512.012.

ESIM libero Crocetta (corso Einaudi) piano alto 2 cucina bagno permute. Tel. 512.012.

ESIM libero Crocetta 2 tinello cucinino dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM via Ventimiglia ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi termo autonomo. Tel. 561.2666.

ESIM libero Viberti piano alto signorile salone 2 camere cucina biservizi box permute. Tel. 601.2000

OSTUDIO IMMOBILIARE
permuta appartamento signorile Strada del Nobile mq 200 giardino ampio box con appartamento mq 120 circa piano alto zona Crimea Valsalice S. Vito parte bassa. Tel. 104 - 650.0307

signorile recente adiacente piazza Rebaudengo 2 camere ampie, cucinotta, bagno mq 110 Florio 505 222

LIBERO S. Salvario signorile salone 2 camere cucina bagno doppio posto auto. Nuccia Visca 019.0804.

PARELLA via Giansrancesco Re recente ottimo - ascensore mq 58 vende L. milioni occupato. Consulcasa 740.852.

Statuto via S. Chiara piano camera tinello cucinino vuoto L. milioni. No ascensore. Ausia 596.607 - 597 774.

S. MAURO impresa vende ultimo alloggio con box in palazzina signorile possibilità mutui permute. Tel. 532.170.

S. RITA via Boston 121 in stabile recente alloggi 2 camere tinello servizi occupati mutui. Robba 535.211 - 545.832.

S. RITA via Gorizia libero subito cucina servizi adatto uso ufficio o studio mutui. Robba 535 211 - 545.832.

TECNOKASA 545.082 corso Lecce signorile d'epoca ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi mq 200 piano alto.

VILLE a schiera vicino Santena 6 camere cucina tripli servizi mansarda tavernetta 2 box mq 250 più giardino L. 220 milioni dilazioni. Tel. 011 626.1412.

VOLPIANO casa unifamiliare mq 180 abitazione mq 180 garage e lavanderia, capannone mq, giardino cortile L. 455. Tel. 273.5381

Borgata Vittoria Giachino alloggio mq 78 completamente ristrutturato L. 90 milioni. Tel. 273.5381.

corso Giulio Cesare alloggio mq recente costruzione L. 145 milioni. Tel. 273.5381

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. KOMARCO Sas 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti/arredati no vostre spese referenze.

QUALSIASI zona celeste per anziana signora piemontese alloggio libero in affitto 2 camere cucina servizi. Referenze. Tel 011 518.221.

21 Offerte affitto

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1-2-3 camere centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

ammobiliato 1-2 in zona comoda al centro residenti seconda casa, stesso Tel. 264.

ABBIAMO vuoto corso Montecucco salone 3 camere cucina 2 bagni uso foresteria. Sarcoco

AFFITTASI appartamento vuoto/arredato zona comoda a non residenti. Richieste referenze. Tel. 749.3064.

AFFITTASI Cavoretto a non residenti salone 3 camere cucina doppi servizi arredato L. 900. Tel. 587.034

centrale ufficio ingresso 3 camere cucina bagno. Il Portico 835.544

piazza Arbarello ufficio ingresso 1° piano 3 vani ampio pr servizi. Tel. 587 631, Modil 90

AFFITTA vuoto bello piano alto panoramico in piazza Sabotino uso foresteria. Casapiemonte cas 980.200.

signorile Barca affittasi saloncino camera Studio Dabormo tel. 640 705.

CASAMERCATO 65.441 affitta vuoto in zona S. Salvario alloggio al 1° piano 2 camere cucina 2 servizi.

CENTRO CASA 513.031 affitta uso foresteria soggiorno 2-3 camere servizi box stesso casa da L. 650 mila mensili.

530.871 solo ufficio 120 mq 5 vani signorile via Madama Cristina 16 L. 1 milione 500 mila mensili più spese.

CORSO Casale palazzina uffici mq 300 su 2 piani con interrato blindato giardino. 089.0104/07

CORSO Massimo arredato 2° piano soggiorno 3 camere cucina bagno termo autonomo foresteria affitta Granelli 650.1760.

CORSO principale di Torino affitto ufficio piano rialzato 2-5 vani servizi. Telefonare

CROCETTA Legnano affittasi 4 vani e. L. 1 milione mensile. Edilcase tel. 548.154.

FAILLA & BERTINETTO 503.617 adiacente Porta Susa affitta uso ufficio ingresso 4 vani bagno L. 1 milione 200 mila mese

FAILLA & BERTINETTO 741.2074 affitta ufficio corso Tassoni mq 125 saloncino 3 vani biservizi L. 1 milione 600 mila.

LOCAFID centro stabile d'epoca signorile dispone bi trilocali ben arredati vari prezzo. Tel.

LOCAFID Vittorio in casa d'epoca di pregio 2 camere cucina bagno arredato signorilmente. Tel. 696.6900.

LOCAFID libero corso Grosseto casa signorile piano alto con ascensore 2 camere tinello cucinino e bagno. Tel 296 0114.

MARE' affitta via Carlo Alberto prestigioso mq adatto studio legale - notarile o ufficio di rappresentanza per società. Tel 812.5201.

PINO TORINESE villetta panoramica nuova arredata soggiorno 2 camere biservizi cucina taverna giardino box doppio uso foresteria affitta Granelli 650 1760

PRESSI corso Grosseto alloggio camera tinello cucinino bagno terrazzo con telefono affitto. Tel 681 2450

REVIGLIASCO
affittasi uso foresteria elegante appartamento in bifamiliare nuova. Mq 300 più giardino e garage. Canone annuo L. 30 milioni. Immobiltaba 690.597.

SIGNORILI in villa alloggi vuoti varie metrature zone prestigiose contratti uso foresteria. Tel. 535 990 Ruata.

S. RITA signorile affitto camera tinello cucinino mq servizi L. 750 mila mensili. 319.0900.

TORINO-MARE 771.0712 affitta ufficio signorile Molinette 4 camere servizi piano rialzato.

UFFICIO affittasi Venezia stabile recente salone 5 camere doppi servizi doppi ingressi. Gedim 517.565.

UFFICIO mq 120 in spazio aperto presso il Centro Pier della Francesca di Svizzera 185 affittasi. Tel. 512.

UFFICIO zona mq 150 6 doppi servizi piano 1° L. 1 milione 200 mila magazzino Tel. 535.008 - 540.001.

(centro) alloggio con mio parziale affitto di camera cameretta cucina e bagno. Tel. 561.2502

via Guasti ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. mila mensili e referenziati. Tel. 538.

ZONA Crimea alloggio in casa signorile mq 110 solo uso foresteria contratto L. 1 milione 500 mila. Tel. 841.521.

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2821.

36 Nautica

AUTOMAR nuovi gommoni Lomac motori Mariner Boyanor Barberis Tecno. Via Tunisi 50. Tel. 6122.

POSTI BARCA (Imperia - S. Remo) da 10 a 26 mt in nuovo porto turistico con centro commerciale servizi sportivi concessione fino al 2008. Consegna 1991 ottimo investimento. Il Metro Immobiliare 0184 484.821.

42 Antiquariato

ACQUISTIAMO mobili antichi, dipinti, oggetti, ambienti completi valutando il massimo, immediato pagamento in contanti, massima serietà. Tel. 011 321.3270 - 566.1349 orario negozio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. A Biellese cascina unifamiliare ristrutturata mq 400 con terrazzo giardino box L. 290 milioni. Studio Sarale 762.731.

A. VALCERRINA casa indipendente abitabile 6 camere servizio tettoia 1000 mq terreno L. 47 milioni. Medim 800.7473.

A Bobano 30 km Torino stupenda cascina 4 alloggi adatta residence e attività vendo a L. 285 milioni. Tel. 547.343.

ACQUISTO rustico con terreno anche da ammodernare zona Asigliano - Pinerolese pago contanti. Tel. 011 050.5008.

ALBENGA attico mq 60 con vista su isola Gallinara libero. Torino Amica 441.233.

ALBENGA vicinanze in borgata medioevale panoramica casa non grande da restaurare molto particolare L. 15 milioni e lunghe dilazioni. Tel 0182 543.038.

ALBENGA 4 km mare costruzione recente ingresso ampia camera soggiorno cottura servizi balconata L. 20 milioni e 40 milioni a rate. Tel. 0182 543.039.

A 35 km da Torino casa di 2 piani mq 200 più giardino e rustico L. 120 milioni. Tel. Les Colliers 250 000.

BORDIGHERA sul mare prestigioso residence: ville monolocali lussuose rifiniture, piscina, palestra, ristorante box posti auto, dilazioni iva 4% costruttore, consegna marzo 1991. Il Metro Immobiliare 02 658.3944 - fax 02 659.9768.

CASABIANCA 531.310 S. Salvatore Monferrato casa su 2 piani abitabile con progetto di ristrutturazione approvato.

CASABIANCA 531.310 20 km Torino Canavese Torinese cascina in parte ristrutturata più basso fabbricato più terreno.

CASETTA libera a Cigliano km 40 da Torino: 4 camere bagno box L. 41 milioni. Sabatelli Immobili 011 655 380.

CAVOUR vicinanze 40 km da Torino rustico di 2 vani tettoia giardino L. 15 milioni. Tel. 0121 61.68 ore pasti.

CERIALE 600 mt mare in piccolo condominio ingresso soggiorno cucinino servizi terrazzino solo L. 20 milioni e 36 milioni dilazionati. Tel. 0182 543.188.

COSTA AZZURRA da Nizza a Cannes 5000 appartamenti e ville da Fr. 350.000 in poi. Tel. 011 701.881.

LIGURIA (fra Imperia e Arma di Taggia) in ottime posizioni con vista mare disponibilità appartamenti ville di recente costruzione, mutuo. Il Metro Immobiliare 0184 404.021.

PI LIGURE vista mare 50 mt spiaggia piano alto ingresso ampia camera soggiorno cucinino servizi balconata L. 38 milioni e rate. Tel. 0182 543.198.

PROMOAFFARI 69.20 libera Gallareto pressi Castelnuovo Don Bosco casa bifamiliare 3000 mq terreno

PROMOAFFARI 69.20 libera pressi Crescentino casa semindipendente salone 2 camere cucina biservizi terreno.

PROMOAFFARI 69.20 libera Primeglio indipendente ristrutturata 3 camere cucina bagno terreno 2000 mq.

RIVAROLO vendiamo appartamenti 1/2 camere tinello cucinino bagno negozi box. A. Guidi 741.3061.

SARDEGNA Golfo Marinella bilocale arredato ampia veranda coperta 60 mt dal mare splendida vista. Tel. 682.010.

S. DAMIANO d'Asti centro paese 9 camere 2 cantine porticato ampio cortile vendo. Tel. 011 384.491 - 303.027.

S. REMO in splendide posizioni vista mare appartamenti ville metrature di recente costruzione, mutuo dilazioni. Il Metro Immobiliare 0184 506.920.

118.000.000 Valenza a 30 km Torino casa indipendente da riattare 6 vani giardino. Tel. 385.0054.

179.000.000 Bruino casa abitabile subito cucina salone 2 camere da letto 2 bagni magazzino cortile privato vendesi con mutuo. Il Punto 515.551 - 515.488.

235.000.000 Carignano dintorni casa centro paese ristrutturata con ampio giardino rodio. Tel. 515.551 - 515.488.

casa indipendente da 4 lati con giardino vendesi con affitto e riscatto. Tel. 515 551 - 515.488.

99.000.000 cascina indipendente 4 lati con 3800 mq prato breve distanza Torino vendesi con affitto e riscatto. Tel. 515.551 - 515.488.

79.000.000 casetta con garage e giardino tutti i servizi abitabile subito vendesi con affitto e riscatto. Tel. 515.551 - 515.488.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel 2994, pomeriggio dopo 15,30.

52 Varie

A. ACQUISTO mobili '800 e primi '900 argento bronzi e oggetti vari. Telefonare ore negozio Artantica 837.540.

WEEKEND *gite feste & sagre popolari*

Assalto al tacchino

«Sagra del pitu» domenica a Tonco

Non si è ancora spento l'eco del martedì grasso e un po' dappertutto ci sono strascichi della baldoria carnevalesca. Grazie alla manica larga concessa dal rito ambrosiano, ecco ancora [illegible] appuntamento molto atteso. E' per domenica, nel Monferrato, per la processione a Tonco, alle spalle di Asti da cui dista una ventina di chilometri. Il paese, mille abitanti per 300 metri di quota, con tanti «emigrati» che rientrano da Torino e Asti per il fine settimana, [illegible] arroccato su un cocuzzolo lungo la Valle Versa. Questa prende il nome dall'omonimo torrente che nasce vicino a Cocconato e si getta nel T[illegible] dopo una trentina di chilometri, all'altezza di Quarto.

Tonco è famosa per essere nel cuore della zona di produzione del barbera d'Asti doc (o *della* barbera, fate voi) e, appunto, per la «Giostra del Pitu». Il «pitu» è il tacchino, quel mite e caracollante animale che popola le aie e che per l'occasione diventa il capro espiatorio di un singolare processo in piazza Vittorio Emanuele a cui partecipa tutto il paese.

La trama della festa ruota intorno alle figure dell'innocuo galliforme, importato in Europa dall'America nel XVI secolo, e di Gerardo, prode guerriero che, si dice, conquistò Malta, dopo essere partito da Tonco più o meno nello stesso periodo. Ognuno dei sette rioni del paese (Piazza, Sant'Antonio, Portone, Casa Poletti, Stazione, Annunziata e Santa Maria-San Giovanni) ha preparato, da molti giorni in gran segreto, un carro raffigurante una scena di vita contadina e che esibirà durante la sfilata di domenica aperta dalla banda «La Bersagliera», [illegible] le più famose del Piemonte. In piazza sarà la volta del processo al «pitu», sorta di sfogo collettivo annuale nel quale verranno alla luce facezie, ironie, frecciate rivolte ai personaggi più in vista del paese e agli argomenti di attualità (politica, spettacolo, costume) più in voga.

E il povero «pitu» ci rimetterà le penne per via della condanna sempre senza appello. Così il tacchino viene appeso a zampe per aria (morto, naturalmente, a scanso di malintesi [illegible] gli animalisti) e diventerà l'oggetto della sfida a cavallo dei sette fantini rappresentanti i rispettivi rioni. Uno alla volta, armati [illegible] affilate spade, si lanceranno al galoppo cercando di recidere di netto la testa del «pitu». Vincerà il primo che ci riuscirà, portandosi [illegible] il Palio ricamato dalle donne del paese e raffigurante Gerardo e [illegible] tacchino.

Per assistere alla «giostra» si consiglia di presentarsi per tempo. L'edizione passata ha radunato più di quattromila spettatori. Dopo la «giostra» toccherà alle specialità gastronomiche [illegible] alle libagioni tener alto il nome di Tonco. A Villa Toso la Pro Loco (che nell'88 ha vinto il Festival delle sagre dell'Astigiano) organizzerà una grande festa, mentre per i due mesi successivi ogni rione chiamerà a raccolta i propri abitanti per pantagrueliche cene comunitarie.

Luis Cabases

Un momento della «Giostra del pitu», edizione dello scorso anno

Parte lo sci alpinismo La Val Maira dà il via

Domani si svolgerà il Trofeo Acchiardo, domenica il Tour dello Chambeyron

Lo sci alpinismo [illegible] un mondo particolare, che sa offrire agli appassionati grandi spazi e distese di neve intatta, e le ultime precipitazioni hanno ricreato in quota le giuste condizioni per apprezzare al meglio — con le dovute attenzioni e precauzioni — le gite e le escursioni [illegible] neve fresca. Per fare sci alpinismo occorre però [illegible] buoni sciatori, avere confidenza [illegible] le alte quote e possedere l'adeguata attrezzatura, senza contare che si è costretti a misurarsi continuamente [illegible] se stessi e a fare i conti con le insidie di un terreno mutevole nel tempo.

Ma il trovarsi [illegible] contatto con una montagna meno affollata, tra cime [illegible] valli, e di spaziare da un rifugio ad una capanna, è un piacere [illegible] limiti. E gli itinerari non mancano. Dalle non lontane «hautes routes» del Vallese e dell'Oberland Bernese — un traguardo da sogno per ogni buon sci alpinista — ai classici tour della Vallée, con lunghezze e dislivelli impegnativi, [illegible] accessibili, le ascensioni rappresentano una proposta nuova e stimolante dell'offerta turistica della montagna.

Ad aggregare gli appassionati — mettendo alla prova [illegible] loro capacità — pensano le competizioni sci alpinistiche (ben distinte dai «rallies», che contemplano, sul modello automobilistico, prove speciali e a cronometro), che in Piemonte sono racchiuse in un circuito, patrocinato dalla Regione Piemonte, giunto alla quarta edizione.

Si inizia domani — condizioni del tempo permettendo — in Val Maira con il Trofeo Acchiardo, [illegible] prova di «rally» su percorso leggermente modificato rispetto alle edizioni precedenti. Domenica, sempre in Val Maira, con partenza dalla frazione Chiappera, è in programma il Tour d[illegible] Chambeyron.

Il calendario prosegue la domenica successiva [illegible] la [illegible] edizione del Trofeo Gigi Fornica, ad Oncino, dedicata al ricordo di un grande appassionato [illegible] questo sport [illegible] percorso misura oltre 18 chilometri). Seguiranno, il 25 marzo, il Trofeo Walter Boglietti, ad Oropa, e, l'1 aprile, due appuntamenti concomitanti, la sedicesima edizione del Trofeo Kind [illegible] Claviere — organizzato dallo Ski Club Torino — e la quarta edizione del Tre Valloni, ad Argentera. Domenica [illegible] aprile si svolgerà la classicissima — quest'anno festeggia a 38ª edizione — Tre Rifugi, una lunga galoppata — quasi 30 chilometri da Certosa Pesio ad Artesina — attraverso il Parco della Valle Pesio, circondato dalla catena del Marguareis. Ancora più impegnativo, la settimana dopo, a Crissolo, il Giro del Viso — quinta edizione — 33 chilometri di continui saliscendi che concluderanno il circuito.

Pier Luigi Griffa

Calendario

■ **CONZANO (AL)** — Carnevale — cottura pignatte, giochi e distribuzione dolci — inf. Apt Casale Monferrato (4/3).

● **MORANO SUL PO (AL)** — Carnevale — sfilata carri allegorici e «fagiolata» in piazza — inf. Apt Casale Monferrato (4/3).

■ **COSTIGLIOLE (AT)** — Barbera e ravioli — sfilata carri allegorici e degustazioni gastronomiche — org. Pro Loco (4/3).

● **PORTACOMARO (AT)** — Carvé veg ad Portacomé — distribuzione polenta e salsiccia, tradizionale rogo del Carvé — per informazioni rivolgersi in Comune (4/3).

● **ROATTO (AL)** — Carvé vej 1990 — sfilata carri allegorici, «albero della cuccagna» e gran «polentone» — inf. Comune (4/3).

● **ROCCHETTA TANARO (AT)** — Carnevale dei bambini — sfilate carri allegorici e distribuzione dolci — inf. Pro Loco (4/3).

● **SAVIGLIANO (CN)** — Savigliano in bici — pedalata ecologica non competitiva per le vie della città — inf. Comune (4/3).

■ **SALUZZO (CN)** — Festa dello sport saluzzese — serata con filmati, interviste, premiazioni (Politeama Civico) — inf. Comune (5/3).

■ **GOVONE (CN)** — Carnevale — sfilata carri e distribuzione polenta e spezzatino — inf. Pro Loco (4/3).

■ **OLEGGIO (NO)** — Carnevale oleggese — sfilata carri allegorici ed esibizione gruppi folcloristici — inf. Pro Loco (4/3).

■ **NOVARA** — Fiera di marzo — rassegna commerciale e manifestazioni varie — org. Comune (dal 5 al 10/3).

■ **VARALLO POMBIA (NO)** — Festa della donna — manifestazioni varie — org. Comune (8/3).

■ **LIGNANA (VC)** — Fiera in campo — rassegna commerciale e degustazioni gastronomiche — inf. Apt Vercelli (3-4/3).

● **COAZZE (TO)** — Gran carnevale dei bambini — sfilata carri e giochi per bambini — inf. Pro Loco (4/3).

● **TRANA (TO)** — Carnevale tranese — sfilata carri allegorici, esibizione gruppi folcloristici — inf. Pro Loco (4/3).

● **BUSSOLENO (TO)** — Carnevale — sfilata carri [illegible] gruppi mascherati, distribuzione polenta e salsiccia — inf. Pro Loco (4/3).

● **ALMESE (TO)** — Carnevale — sfilata [illegible] e gruppi mascherati, distribuzione dolci — inf. Pro Loco (3/3).

■ **MAPPANO (TO)** — Carnevale — sfilata carri allegorici, esibizione gruppi folcloristici — inf. Comune (3/3).

● **CHIVASSO (TO)** — Gran Carnevale — sfilata carri allegorici, esibizione bande musicali e gruppi folcloristici — inf. Comune (4/3).

■ **PILA (AO)** — Carnevale sulla neve — intrattenimenti vari e giochi per bambini — inf. Regione Valle d'Aosta (3/3). *(p. l. g.)*

Racconigi rivendica: Giandoja è tutto nostro!

In nome della maschera piemontese, il carnevale ambrosiano con sfilata di fantastici carri

Il «Carnevale ambrosiano» di Racconigi compie dieci anni. Un Carnevale cresciuto in fretta, grazie anche alla polemica con Caliianetto.

Dove è nato Giandoja? Callianetto rivendica la paternità della maschera, ma il burattinaio Gioachino Bellone che la diede agli onori del mondo era o non era di Racconigi?

E chi dunque poteva essere Giandoja se non un «Giân» locale, nato in frazione Oja di Racconigi? Giân d'Oja, per l'appunto.

Racconigi possedeva inoltre un personaggio dotato della simpatia giusta e del «fisique du rôle», certo Poldo Devalle. Meglio ancora «Poldo» [illegible] basta.

Ed è subito guerra aperta con Callianetto: i mass-media danno fiato alle trombe ed il Carnevale racconigese decolla.

E decolla tanto più quando «Poldo» improvvisamente sparisce e viene imbastita una sorta di telenovela su di un presunto rapimento. Nella parte dei cattivi gli abitanti di Callianetto, naturalmente, che non sanno rassegnarsi allo smacco subito.

E quando «Poldo» finalmente ricompare, vengono a fargli visita le maschere di tutta la zona, ad ufficializzare la sua consacrazione ad unico vero Giandoja, il «Giandoja Doc» insomma, a prova di contraffazione.

La data poi è quanto di più indovinato: siamo già in Quaresima, [illegible] vero, [illegible] la pena [illegible]re ancora una risata, indossare ancora [illegible] volta gli occhiali ed il naso a palla del pagliaccio, nascondere la fronte sporca di cenere sotto uno spesso strato di borotalco.

Così Racconigi raccoglie i carri allegorici più belli del circondario nell'ultima grande sfilata.

E domenica saranno almeno una trentina i carri che nel primo pomeriggio sfileranno tra ali di folla festante per le strade barocche della città, all'ombra del castello sabaudo. Verranno da Vigone, Piobesi, Carmagnola, Bra, Cavallermaggiore, Carignano, Cambiano, Poirino, Chieri, Roreto e da altri paesi ancora.

Né potevano man[illegible] i «Drolu», un gruppo locale che a [illegible]conigi ha sempre portato l'allegria e la voglia di fare. Hanno promesso un carro-super sul tema di «Italia '90» ed hanno fatto le cose in grande per superare la concorrenza di un altro gruppo cittadino che si presenterà bacchegg iando su «L'ultima pioia».

Marco Sannazzaro

CHE TEMPO FA

Piste tutte innevate Il vento [illegible] pericoli

Sembra che l'inverno 1989-90 non abbia ancora detto la sua ultima parola in fatto di fenomeni atmosferici, riservando durante questo inizio [illegible] marzo molte sorprese. Nevicate più o meno intense in montagna [illegible] state accompagnate da intensi venti di caduta conseguenti alle veloci correnti occidentali atlantiche che nello scavalcare la displuviale alpina hanno provocato piogge sul fondovalle, schiarite in pianura ed un considerevole rialzo termico. Anche se molte stazioni sciistiche hanno ormai chiuso [illegible] i battenti, come nella provincia di Cuneo, in altre località gli impianti di risalita [illegible] ancora in funzione e le piste da sci si presentano molto innevate. Si scia bene al Sestriere, e su tutta [illegible] Via Lattea. Lo stesso discorso vale per Bardonecchia sopra i 2500 metri. La Valle d'Aosta e Val d'Ossola non hanno alcun problema in quanto la neve ha raggiunto spessori notevoli [illegible] quasi tutte le località subendo una limitata riduzione termica.

Tutte le località più importanti (Courmayeur, Cervinia, La Thuile, Macugnaga e Alagna) offrono an[illegible] possibilità di lunghe discese [illegible] neve asciutta e scorrevole specie nelle ore mattutine. Anche se sul fondovalle le temperature sono più elevate e rendono la neve umida e pesante, per lo sci di fondo esistono ancora diverse località con piste funzionanti: Claviere, Val Ferret, Rhêmes e Cogne. Per lo sci alpinismo al di sopra dei 2500 metri, soprattutto in Valle d'Aosta e Val d'Ossola, si ritrovano percorsi ed itinerari maggiormente innevati che attraversando i versanti esposti a Nord delle vallate alpine consentono di scoprire le zone più suggestive delle nostre montagne. Tra gli sport invernali questa specialità richiede come sempre maggiore esperienza e prudenza anche se la neve è più divertente.

Le intense correnti occidentali hanno creato considerevoli [illegible] mulinelli eolici sui versanti sottovento con pericolose cornici sulle creste per cui sono di rigore le più elementari misure di sicurezza. La quantità media di neve presente al suolo alla quota [illegible] 2000 metri è diversificata a seconda delle zone e dei pendii e dei versanti. Vi sono 10 centimetri sulle Alpi Marittime, 70 centimetri sulle Alpi Cozie, 110 centimetri sulle Alpi Graie e 170 centimetri sulle Pennine con caratteristiche nettamente primaverili da asciutta ad umida durante le ore più calde, poggianti su uno strato trasformato in seguito a fusione.

Giorgio Minetti

NEVE - LE LOCALITA' DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA DOVE SI PRATICA LO SCI

Stazioni sciistiche principali	Recapiti telefonici	Altezza media neve		Tipo d'innevamento	Caratteristiche neve	Attività praticabile	Valli per lo sci-alpinismo	
		[illegible]	[illegible]					
Prato Nevoso	(0174) 334.127	—	—	—	—	—	Ellero	—
Artesina	(0174) 334.108	—	—	—	—	—	Stura	—
Limone Piemonte	(0171) 92.101	—	—	—	—	—	Vermenagna	—
Argentera	(0171) 967.327	0	50	naturale	umida	discesa		
Acceglio	(0171) 99.013	—	—	—	—	—	Grana	—
Pontechianale	(0175) 950.174	5	10	artificiale-naturale	umida	discesa	Varaita - Maira	—
T. Pellice	(0121) 91.253	—	—	—	—	—	Po - Pellice	—
Praly	(0121) 807.418	—	—	—	—	—	Germanasca	—
Pragelato	(0122) 78.844	10	40	artificiale-naturale	um. su crosta di fus.	discesa	Chisone	—
Sestriere	(0122) 76.045	40	[illegible]	artificiale-naturale	um. su crosta di fus.	discesa	Susa	[illegible]
Cesana	(0122) 89.489	30	60	naturale	um. su crosta di fus.	discesa		
Claviere	(0122) [illegible]	30	[illegible]	naturale	umida-asciutta	discesa-fondo		
San Sicario	(0122) 89.489	[illegible]	[illegible]	artificiale-naturale	umida	discesa		
Bardonecchia	(0122) 29.032	20	80	naturale	umida a deb. coes.	discesa		
Usseglio	(0123) 83.731	5	[illegible]	naturale	umida trasf.ta	discesa	Viù - Ala	sì
Ala	(0123) 55.125	15	25	naturale	umida trasf.ta	discesa	Groscavallo	sì
Forno	(0123) 81.042	—	—	—	—	—	Locana	sì
Ceresole	(0124) 95.122	0	[illegible]	naturale	umida a deb. coes.	fondo	Soana	[illegible]
Piamprato	(0124) 89.977	—	—	—	—	—		
Champorcher	(0125) 37.134	20	50	naturale	umida su crosta dif.	discesa	Dondena	—
Cogne	(0165) 74.040	30	100	naturale	umida su crosta dif.	fondo	Cogne	sì
Pont-Valsavarenche	(0165) 95.397	—	—	—	—	—	Valsavarenche	—
La Thuile	(0165) 884.179	50	260	naturale	umida-asciutta	discesa	La Thuile	[illegible]
Courmayeur	(0165) 842.060	80	270	naturale	umida-asciutta	discesa-fondo	Veny - Ferret	sì
Pila	(0165) 521.045	60	100	naturale	umida su crosta dif.	discesa	Aosta	sì
Cervinia	(0166) 949.136	150	[illegible]	naturale	asciutta a deb. coes.	discesa	Valtournenche	sì
Gressoney	(0125) 355.185	30	180	naturale	asciutta a deb. coes.	discesa	Gressoney	sì
Champoluc	(0125) 307.113	40	[illegible]	naturale	asciutta a deb. [illegible]	discesa	Champoluc	sì
Mera	(0163) 71.195	—	—	—	—	—	Sesia	—
Alagna	[illegible] 91.118	[illegible]	150	naturale	asciutta-crostosa	discesa	Biellese	—
Oropa-Mucrone	(015) 55.129	—	—	—	—	—		
Bielmonte	(015) 756.406	—	—	—	—	—		
Macugnaga	(0324) 65.119	15	130	naturale	asciutta a deb. coes.	discesa-fondo	Formazza	sì
Valformazza	(0324) 63.059	25	100	naturale	asciutta a deb. coes.	discesa	Ossola	sì
Vigezzo	(0324) 90.91	30	50	naturale	asciutta a deb. coes.	fondo	Anzasca	[illegible]
Ciamporino	(0324) 72.598	10	175	naturale	asciutta a deb. coes.	discesa		

La situazione astrale: Sole e Mercurio congiunti in Pesci e poi in Ariete

Ora la Vergine è intraprendente Momenti d'esaltazione per l'Acquario

OROSCOPO *dei cani*

Testi e disegni di Marisa Di Bartolo

MARZO 1990

Drahlaar 21 marzo 19 aprile

Sino al 21 marzo, giorno dell'ingresso del Sole nel segno, i nativi saranno sballottati tra altalene d'umore, stati d'animo imprevedibili, e comportamenti confusi: soprattutto intorno al weekend di luna piena di domenica 11, i nostri, specie se dobermann, alani e altri cani dal muso lungo potranno apparire quali sede di atteggiamenti ambigui, od anche mordere all'improvviso. A partire [illegible] giorno 21 per tutti migliorerà tanto l'umore quanto lo stato di salute; la luna nuova di lunedì 26 è ideale per i lavaggi del manto.

Cocker 20 aprile 19 maggio

Nel corso del primo weekend la luna crescente renderà i cani Toro, specie se appartenenti alle piccole razze da compagnia, testardamente malinconici; dal giorno [illegible] al giorno 11 gli influssi celesti potranno esaltare il comportamento dei nativi, specie se Huski o bassotti, che appariranno festosi ed estroversi, sollecitati dalla bella congiunzione Venere-Marte e dalla luna piena. Dal giorno 21 i cani da guardia o da difesa personale [illegible] mostreranno più consapevoli e meglio compresi dei loro doveri.

Levrieri persiani 20 maggio 20 giugno

Inquieti più che mai i cani nati di giugno, che la luna crescente della prima decade rende sovraeccitati ed ansiosi. Nei giorni e nelle notti del plenilunio Venere in Acquario potrà rendere stravaganti le inclinazioni amatorie dei nativi; dal giorno 21 animali di grande taglia e levrieri entreranno [illegible] una fase di maggiore attività ed energia ed anche i più dormiglioni diserteranno i divani [illegible] casa. Favoritissimi i cani da caccia con la luna nuova del 26.

Boule-dogue 21 giugno 21 luglio

I cani nativi del segno, in genere capaci di adattarsi alla routine o alla monotonia, in questo [illegible] appariranno ansiosi di novità, cercheranno la varietà del cibo e tenderanno a realizzare situazioni inconsuete, anche in campo amoroso. [illegible] giorni della [illegible] piena il satellite [illegible] della Vergine incontrerà ululati e tentativi di fuga: tra i più sensibili a tali sollecitazioni [illegible] i cani «artici» e i pastori tedeschi. Intorno al 21 l'ingresso del sole in Ariete favorirà stati eccitativi, caduta di denti e dolori muscolari.

Terrier irlandese 22 luglio 22 agosto

Nell'arco del mese Venere in Acquario suggerirà ai nativi comportamenti aristocratici specie tra i cani a pelo lungo, o di robusta ossatura. In particolare i minuscoli Pechinesi, i Volpini di Pomerania, i Maltesi, i Bolognesi, insieme agli esponenti di altre razze tascabili, sapranno comportarsi da protagonisti, vincendo anche premi là dove si tratti di esemplari da esposizione. Con l'ingresso del sole in Ariete dal 21 facili gli alti e bassi di umore; a partire dalla luna nuova del 26 esuberanza e disponibilità a nuovi incontri.

Basset hound 23 agosto 22 settembre

Questo mese caratterizzato da un'intraprendente Venere in Acquario vedrà i cani-Vergine perdere la loro ordinaria ritrosia e uscire dal consueto amore per la riservatezza e la privacy, per muoversi [illegible] intraprendenza all'esplorazione dell'ambiente esterno. Nel weekend [illegible] luna piena (giorno 11) pastori scozzesi e altri esemplari dagli arti allungati potranno manifestare comportamenti ribelli, compresi i cani ospiti di scuole di addestramento: con la luna nuova invece lamenti notturni, malinconie, desiderio di spazi.

Levriero afghano 23 settembre 22 ottobre

Il sole in Pesci sino al giorno 21 farà sì che questi cani rinsaldino il loro vincolo affettivo col proprietario, verso il quale sperimenteranno rinnovati sentimenti di benevolenza e protezione, specie là dove questi padroni fossero stati a lungo [illegible]tani. La luna piena del giorno 11 non farà che rinforzare tale tendenza; in corrispondenza del plenilunio [illegible] pure da attendersi zoppicature, dolori alle orecchie e scolo nasale. L'ingresso del sole in Ariete di mercoledì 21 favorirà i pomeriggi indolenti e gli umori capricciosi.

Lupo grigio 23 ottobre 21 novembre

Molti cani-Scorpione risentiranno con intensità delle vicissitudini del satellite: la luna piena (in Vergine) del giorno 11 potrà farli soffrire di claustrofobia e crisi d'ansia, mentre nella fase calante della luna Boxer, Terranova e Dobermann se stuzzicati potranno reagire in modo imprevisto e violento. In compenso in quello stesso periodo si risolveranno malesseri passeggeri, disturbi psicosomatici e piccole ferite. Con la luna nuova del [illegible] per Epagneul Breton e Chow-Chow ore di idillio col proprietario e i bambini.

San Bernardo 22 novembre 21 dicembre

I cani Sagittario nel mese di marzo risentiranno [illegible] modo benefico della presenza di Venere in Acquario, segno [illegible] congeniale la luna calante della prima decade contribuirà ancor più a potenziare le loro energie, portando a buon sviluppo i cani giovani e ringiovanendo i cani che non [illegible] più. Il passaggio del sole nel segno dell'Ariete il giorno 21 moltiplicherà lo spirito di iniziativa e la resistenza degli animali da lavoro, specie dei cani da guardia, antidroga o addetti a mansioni di difesa.

Bassotto 22 dicembre 20 gennaio

I cani-Capricorno, sotto l'influsso del[illegible] luna crescente della prima parte del mese, potranno apparire cordiali ed affabili, specie [illegible] Pastori Tedeschi, Alani Dobermann e Terranova. Con i weekend della luna nuova potrà apparire un po' instabile l'equilibrio psichico di Schnautze, Bergamaschi, Boxer e Bobtail. L'ingresso del sole nel segno dell'Ariete potrà insinuare il demone della gelosia e della rivalità nel [illegible] di Bassotti e Molossi Napoletani, almeno sino al giorno della luna nuova (26).

Barboncino 21 gennaio [illegible] febbraio

Nell'arco del mese i cani-Acquario vivranno momenti di esaltazione amorosa e tensione interiore, causata dalla presenza di Venere nel segno; Mercurio in Pesci contribuirà [illegible] aggravare le turbe psichiche nei cani anziani e nelle femmine che han partorito da poco. La luna piena del giorno 11 per parte sua faciliterà i disturbi gastrici, i dolori alle za[illegible]pe e la cataratta senile. Ma dal giorno 21 (in[illegible] del sole in Ariete) vita nuova: soddisfazioni sul piano dell'eros e realizzazioni nelle iniziative di tipo venatorio.

Da un affresco [illegible] Tirinto 20 febbraio 20 marzo

Ecco i protagonisti del mese, i cani più legati al sole (e alla luna) di Marzo. Docili e pazienti, anche se a tratti imprevedibili, queste creature vedranno accentuate le loro virtù intorno ai giorni della luna piena (domenica 11): favoriti in modo speciale i maestosi San Bernardo, i Terranova, i Griffoncini e gli Yorkshire. Persino i [illegible] legati nei cortili conosce[illegible] di gioia e a qualcuno verrà restituita piena libertà. Dal 21 nervi tesi per i guardiani delle [illegible] che potranno abbaiare al minimo [illegible] sospetto.

QUANDO BOBI INTERROGA LE STELLE

Paco, [illegible] nobili origini

Boxer tigrato maschio di 30 chili del 20-2-89 (Torino).

La proprietaria di Paco correda i dati «anagrafici» del nostro di [illegible] messe di notizie supplementari: sappiamo ad esempio che Paco in un primo tempo [illegible] chiamò Tano, che è di nobilissime origini, che il nome attuale risulta dall'elegante fusione tra i nomi dei suoi proprietari, Paola e Domenico (prima e ultima sillaba rispettivamente), e che ebbe un'«infanzia» cagionevole e travagliata. Il nostro «pescialino» è comunque felicemente approdato al suo primo compleanno, da pochissimo trascorso: la lu[illegible] Leone garantisce per il futuro salute robusta e temperamento fiero, cui Marte in Toro aggiunge un tocco di testardaggine e caparbietà, nonché durevole memoria dei torti eventualmente subiti. Giove però si affretta a garantire al comportamento di Paco [illegible] giusta dose di equilibrio, la capacità di assimilare l'addestramento, i comandi, i desideri del proprietario e di fondere egregiamente tra loro questi molteplici «input» in un'accettabile [illegible] della misura e del dovere. Quanto a Mercurio e Venere entrambi in Acquario, essi ci garantiscono estrosità e disponibil[illegible] a trasferte, avventure ed imprevisti: nel futuro si può anche intravedere un possibile successo in esposizioni, mostre e gare.

Vago [illegible] fatto

Pastore maremmano abruzzese maschio [illegible] 60 chili dell'1-12-88 (Castiglione Torinese).

Ecco un altro «Sagittario», peraltro «maremmano» anche lui, con Mercurio congiunto al Sole e Venere in Scorpione. Il nostro, [illegible] quanto «Vago» di nome, non lo è per nulla quanto a temperamento: Marte in Scorpione congiunto a Venere gli dà una super-grinta di cui chi [illegible] avvicina e Vago dovrebbe rendersi immediatamente conto. Certamente una buona dose di tolleranza e placida flemma consente a questo [illegible] di esercitare [illegible] pieno controllo dell'ambiente senza risultare in nessun modo pericoloso: ma insomma Vago sa il fatto [illegible], è [illegible] animale attivo dalle reazioni rapide e non potrebbe esserci nulla di più sbagliato che farlo ingelosire, stuzzicarlo o ignorare il suo ruolo di guardiano e vigile custode di beni e persone. C'è una cosa che contraddistingue Vago: una bella intelligenza, [illegible]municativa e aperta alla logica, che dovrebbe trasparire dallo sguardo, e far sì che Vago sia spesso al centro della meraviglia e dell'attenzione. Forse potrebbe valere la pena di avere discendenza da questo cane, soprattutto per le doti, per così dire, mentali, oltre che estetiche. Suggerisco cure meticolose del manto, e periodico con-

trollo delle zampe, specie degli spazi tra i polpastrelli: la bella stagione potrebbe comportare quest'anno, per Vago, piccole, [illegible] fastidiose ferite invisibili.

Buck [illegible] Spitz gemelli in tutto

Pastori maremmani abruzzesi maschi del 16-12-86 ognuno di [illegible] chili (Val della Torre - Torino).

Così i nostri gemelli in tutto, peso compreso: e [illegible] pure in «Gemelli» la Luna, a suggerire l'idea di un temperamento mutevole, di un'intelligenza versatile, e di un qualcosa di imprevedibile e [illegible]priccioso, tipico, anche in campo «umano», a chi ha il tema natale caratterizzato da questa luna. Di consegue[illegible], i nostri «Sagittari» (con tanto di Mercurio nel [illegible]no) dovrebbero apparire, a chi vive con loro, come il dinamismo e il movimento «fatto [illegible]»: noto che il segno del Sagittario è tipicamente legato alla natura, ai quadrupedi, alla corsa, agli spazi e al movimento continuo, per cui possiamo dedurre che Buck e Spitz, sicuramente di gran salute e instancabili, vivano felici in vasti spazi una vita perfettamente idonea a loro, circondati di cure e d'amore. Marte e Giove congiunti in Pesci ci dicono che i nostri atleti a quattro zampe, certo destinati alla guardia, sono più dolci che aggressivi, e che se svolgono comunque egregiamente un ruolo di guardiani, è più per l'imponenza della loro mole che perché abbiano [illegible] un'indole veramente «feroce». Quanto alle «diversità», dell'interpretazione onomantica dei nomi direi che tra i due Buck è il più timido e amante del dolce far niente, mentre Spitz dovrebbe [illegible] quello che appare più sicuro di [illegible] ed estroverso.

[illegible] CANE

NOME ____ RAZZA ____

SESSO ____ PESO ____ NASCITA ____

NOME DEL PROPRIETARIO ____

VIA ____

CITTA' ____ TELEFONO ____

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nelle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

Bridge Club Torino Nuovo direttivo

Mentre l'attività agonistica nella nostra città è piuttosto intensa e c'è il solito fermento che accompagna la definizione delle squadre che difenderanno i colori della nostra città ai Campionati Open per i quali [illegible] iscrizioni si chiudono ai primi di marzo, venerdì [illegible] febbraio ha esaurito il suo mandato il Consiglio Direttivo del Bridge Club Torino e ne è stato eletto il nuovo. In calce diamo l'elenco degli undici membri neoeletti.

Croce Rossa

Dicevo dell'intensa attività agonistica locale ed eccovi [illegible] merito la classifica del Mitchell di sabato 24 scorso a Villa Sassi a beneficio della Croce Rossa. Si tratta di un appuntamento molto apprezzato dai giocatori torinesi e vedrete che le posizioni di rilievo sono per lo più occupate dai bridgisti di gran valore: beneficenza e mondanità sono ancora un'accoppiata di richiamo. Hanno vinto Enza Rossano con Vivaldi seguiti da Angelo e Cesare Fiz; terzi Possion-Calcagno, quindi Borrione-Isoardi; Clemente-Del Conte; Donatelli-Malaguti; Desenzani lei e lui [illegible] acquo con Arsieni-Martina.

Il «Regionale»

Di rilievo perché gara scelta per l'assegnazione di punti FIB e per la buona mondanità ha avuto luogo in due turni, nei lunedì 19 e 26, un interessante torneo regionale a coppie libere. La classifica alla fine dei due turni di gara: 1° Lavazza M. T.-Versaco con [illegible] margine su 2° Nosi-Mina, 3° Mazzola-Grignani 4° Bertini M. Guermani F. 5° Gardino-Marangoni 6° Vivaldi Claudia e Antonio 7° Colti-Barone C. 8° Fransos-Rossi. Prima coppia mista Prono-Derocco; prima [illegible] terza categoria Amerio-Capponago, prima di seconda Mondino M. con la signora Politto e primi n.c. Guglielmini-Venturini. C'è stato un solo piccolo [illegible] dovuto anche alla formula che spezza [illegible] torneo in due sedute lontane: le molte defezioni di quanti, dopo il primo turno, si [illegible] sentiti tagliati fuori dal[illegible] posizioni di prestigio e non sono bastati i premi di serata ad allettarli; con qualche problema organizzativo dunque all'ultima ora (molti non hanno avvertito della rinuncia a disputare la seconda metà gara) peraltro risolto in un amen.

Vi do delle due serate una smazzata più curiosa che tecnica assegnandovi le carte [illegible] Sud, tutti in zona, in quarta posizione. Avete: vuoto a picche, xx, AKQJ1098xx, Jx e sentite aprire [illegible] vostra sinistra di 1 cuori, passo [illegible] dirimpettaio e 1 picche a destra: a voi. La stragrande maggioranza dei Sud ha licitato 5 quadri che è rimasto a molti tavoli il contratto finale sopra media anche se la mano offre, come vedrete di seguito, addirittura [illegible] prese con atout quadri.

	Nord	
	♠ JXX ♡ AQXXX ◇ XX ♣ AXX	
Ovest ♠ AXXX ♡ KXXXX ◇ XX ♣ KQX	N O ☐ E S	**Est** ♠ KQXXXX ♡ JX ◇ – ♣ 109XXX
	♠ – ♡ XX ◇ AKQJ109XXX ♣ JX	

Si segnano 640 punti di 5 quadri più 2 o la surlevée per chi gioca il piccolo; ma vedete che gli Est-Ovest hanno un'ottima difesa a 6 picche che costa soltanto due prese di caduta, per [illegible] penalità, con il contro, di soli 500 punti.

In quanto alle tredici prese [illegible] realizzano con qualunque attacco, infatti Ovest è il solo custode di fiori, con il suo mariage, e di cuori e, sulla sfilata davvero interminabile delle atout, è compresso nei due colori.

Nord su [illegible] quadri ha difficoltà a spingersi a slam, poiché a picche egli teme che [illegible] dichiarante possa fermare soltanto con le mani, quando invece ha la chicane, qualcuno tuttavia si [illegible] arrischiato e qualche avversario non ha difeso (il grande, ovviamente, è inchiamabile).

Un intervento di Sud con surlicita sull'1 picche, old style, avrebbe sicuramente aperto la porta ai Nord-Sud per lo slam, [illegible] anche facilitato gli avversari a trovare la difesa a picche.

[illegible] Carlo Grignani

Direttivo BCT

Scadenza del mandato dunque del Consiglio del Bridge Club Torino e dimissioni non soltanto formali dei membri uscenti hanno portato ad un rinnovo totale dei quadri: eccovi i nuovi eletti: (vi risparmio i dott., prof. e via dicendo) Piero Iliffo (presidente eletto con voto unanime del Consiglio) Fiz e Grignani (vicepresidenti), [illegible] signore Rol, Malabaila e Mosso; Giorgio Re, Bertotto, Griffa E., Mendilto e Sticca. Esiste naturalmente [illegible] programma di intenti puntato anzitutto su una rifondazione di «clima dell'ambiente» che in questi anni si è un poco deteriorato e non è solo [illegible] questione di stile.

E si tratta anche di ricucire una certa frattura, che ha caratterizzato questi ultimi anni, fra i soci e l'esecutivo del club, frattura apertasi senza vere colpe, frutto probabilmente di una sorta di stanchezza e [illegible] speranza [illegible] che ricreando atmosfere dimenticate si favorisca l'inserimento di forze nuove, di nuove attività non soltanto agonistiche; magari cominciando dalla moltitudine di allievi dei corsi di bridge che per inserirsi nell'ambiente devono trovare qualcosa di più che giocatori più bravi.

La gestione del Consiglio [illegible]te è stata seria e florida, tuttavia restano problemi irrisolti, quale soprattutto quello dei rapporti con la proprietà dello stabile delizioso di via S. Maria 1 dove il club ha sede da un ventennio mentre è ahimè avviata la pratica [illegible] sfratto; proprio ora che, sindaco attuale e sindaco a venire permettendo, la «contrada del gambero» sta facendo una gran toilette.

Come molti lettori sapranno, Bridge Club e Associazione torinese coabitano e la simbiosi è quasi irrinunciabile. l'augurio dunque che il nuovo Consiglio funzioni non è soltanto dei soci ma di tutto il bridge torinese. In bocca al lupo.

Alessio, attaccante è bello centrocampista è meglio

Alessio: «Anche portiere pur di giocare nella Juventus»

Il jolly bianconero ha cambiato ruolo, meritando ora un posto da titolare fisso. A giugno gli scade il contratto, ma spera di trovare spazio anche nella nuova Juve di Maifredi

La nuova Juve di Zoff ha dei segreti. Uno si chiama Alessio. Paziente, se ne è stato tra le riserve, in panchina, aspettando l'occasione. E la fortuna lo ha premiato perché al momento di rendersi utile [illegible] esploso, palesando uno stato [illegible] grazia davvero invidiabile che ormai lo assiste da molte settimane.

Questa la breve parabola di Alessio, [illegible] due stagioni fa giunse alla Juve per fare l'attaccante, pagato parecchi miliardi all'Avellino. Rimaso chiuso dalla presenza di Rush. Ora sta riscuotendo successo nell'inedito ruolo di mediano. *«Quest'anno, nel girone d'andata, pensavo proprio di essere stato coinvolto in un'altra stagione inutile. Quattro presenze in diciassette partite ti tolgono la voglia di sorridere. Invece al ritorno [illegible] successo l'imprevisto. Come spesso accade, la sfortuna di un compagno diventa la tua fortuna. Galia è stato fuori e per [illegible] eccomi impegnato a centrocampo»*.

Nessuno in questo momento si sognerebbe di toglierlo di squadra. L'attaccante pentito ha come credenziale i risultati che la squadra sta ottenendo. Anche lui ha dei meriti in questa serie positiva, avvalorati dai voti, molto lusinghieri, che ogni domenica la critica gli elargisce.

Alessio arriva dalla Campania, terra di gente abituata alla fatica. *«Ero [illegible] stanco quando giocavo in attacco. Ora invece devo coprire [illegible] zona di campo molto più vasta [illegible] a fine partita ho la lingua che tocca terra. Per fortuna il nostro modulo prevede che alle mie spalle ci sia un terzino che [illegible] consente di sentirmi sicuro e al limite mi aiuta. Altrimenti...»*.

Alessio è uno dei tanti bianconeri con [illegible] contratto in scadenza. In questa settimane cerca di guadagnarsi un'eventuale riconferma che per ora [illegible] [illegible] ancora stata decisa. Dipenderà anche e soprattutto dal nuovo tecnico [illegible] In questo senso Angelo si sente [illegible] poco raccomandato. Infatti conosce Maifredi, che è stato [illegible] allenatore lo [illegible] anno a Bologna.

Galia, preziosa «spalla» per Alessio sulla fascia destra [illegible] campo

Maifredi potrà quindi esprimere un giudizio con cognizione di causa su [illegible] lui: *«Non so [illegible] sarà Maifredi il nuovo tecnico della Juventus. Lo conosco bene e se dovesse andar via Zoff sarei contento fosse lui. In rossoblù ho vissuto [illegible]'esperienza valida e il tecnico mi aveva già spiegato che il mio futuro poteva essere a centrocampo. Con Maifredi ho acquisito quella determinazione che mi [illegible] mancato al primo anno alla Juventus. Ma devo dire che, chi aveva intravisto il mio futuro nell'arretramento a centrocampo, [illegible] stato Marchesi»*.

Fare l'attaccante è per molti versi realizzare i sogni di [illegible] bambino. Mettere la palla in rete piace a chiunque [illegible] chi sta in avanti ha più possibilità per farlo. Così quando si scopre che non si può stare lì davanti diventa facile perdersi di coraggio. Per Alessio non è stato così: *«Pur di giocare avrei accettato di mettere anche la maglia del portiere. Per fortuna non è stato necessario. Tutto sommato con questa Juve che ha il vizio di attaccare sto di più nella metà campo avversaria che nella nostra. Anche se spesso mi capita di dare una mano ai compagni della difesa»*.

Alessio è entusiasta e lo conferma senza mezzi termini: *«Sto vivendo il migliore momento della mia giovane carriera. Unisco uno stato di forma eccellente all'ottimo rendimento della squadra e tutto diventa complementare. Ma devo ringraziare prima di tutto i [illegible]iei compagni, perché è anche per merito loro se posso riscuotere tutti questi consensi»*.

Alle sue spalle c'è una difesa che per infortuni e squalifiche cambia ogni domenica.

A Genova, contro la Sampdoria, uscirà Tricella (infrazione [illegible] [illegible] ginocchio, in dubbio anche per Amburgo), ma rientrerà dopo parecchie settimane Bruno. Che impressione si ha vedendo cambiare in continuazione i compagni che sono alle spalle? *«Nessuno, o meglio la stessa di Tacconi che li ha davanti. Ormai siamo talmente presi dal vortice dei mutamenti continui che [illegible] ci facciamo più caso. Ci sembrerà strano quando, per due partite consecutive, sfrutteremo lo stesso schieramento»*.

p. s.

Lentini è in amore ma per un pallone

Due espressioni di Lentini, un talento troppo individualista

Ha ripreso ad allenarsi con la squadra [illegible] già da questa domenica [illegible] potrebbe tornare in campo, Fascetti permettendo. Sono trascorsi due mesi dal pomeriggio in cui Lentini, in un contrasto con Cravero durante l'allenamento, si fratturò il piede destro: un infortunio non grave ma fastidioso a causa del lungo tempo richiesto per la completa guarigione e che gli era già capitato due anni fa all'arto sinistro.

Per il giovane tornante [illegible] una stagione particolare e sfortunata: partito male, con un'iniziale incomprensione con il tecnico, dopo l'esilio nella Primavera, Lentini aveva reagito alla punizione inflittagli — proprio come voleva Fascetti — e si era conquistato un po' di spazio fra gli undici titolari. Ma quando le cose sembravano andare meglio ed era giunta anche la convocazione nella nazionale B, una frattura ne ha bloccato il cammino.

Il campionato non è ancora giunto alla fine, ma per ora il suo non [illegible] certo un bilancio in attivo. Che cosa si rimprovera?

«Direi di essere in passivo in quanto a sfortuna, ma soprattutto per colpa mia — spiega il granata —. *All'inizio ho faticato più del previsto per raggiungere il pieno della forma e giustamente l'allenatore ha preferito far giocare chi offriva maggiori garanzie, quando [illegible] finalmente al livello degli altri mi [illegible] infortunato. Sinceramente pensavo di fare [illegible] più quest'anno e invece le partite in cui ho giocato bene sono state poche, una [illegible] tutte quella di Pisa, [illegible] in generale ho reso meno di quello che avrei potuto»*.

Qual è la causa di questo fallimento?

«Semplicemente, avrei bisogno di maggiore fiducia perché dover ogni giorno lottare per guadagnarmi un posto [illegible] mi giova. Lo scorso anno, nell'Ancona, sia dalla società che dall'allenatore mi sentivo più considerato; nel Torino è tutto più difficile, soprattutto per [illegible] giovane che deve conquistare un posto a scapito di colleghi più anziani ed esperti».

Ma per ottenere qualcosa nella vita [illegible] vuole grinta.

«Io non dico di non voler combattere e di desiderare di trovare sempre la pappa pronta, ma per dare il massimo avrei bisogno di giocare con più continuità e soprattutto di non essere sempre nella situazione di colui che deve ad ogni costo dimostrare qualcosa, [illegible]he si sente sempre sotto esame».

Ci vuole un carattere forte per superare [illegible] difficoltà e per raggiungere un traguardo.

«A volte ho un temperamento davvero combattente, altre, invece, mi lascio sopraffare e mi abbatto. Lo ammetto, purtroppo sono un po' lunatico e mi capita spesso di iniziare la partita con la giusta carica e poi mi basta un nulla per crollare o per giocare [illegible] maggior grinta. Adesso [illegible] sento bene ed abbastanza forte, dopo tutto questo tempo di inattività e un passato non brillante alle spalle è come dover iniziare nuovamente da capo; non ho nulla da perdere».

Considerato un giocatore di grande talento, Lentini è stato spesso criticato: innamorato del pallone a tal punto da commettere l'errore [illegible]i giocare solo per se stesso e non per [illegible] collettivo; presuntuoso, refrattario [illegible] rimproveri. Lei si riconosce in questo ritratto?

«Il mio peggior difetto è proprio quello di non riuscire a liberarmi della palla al momento giusto, [illegible] di aggiungere sempre quel tocco in più che aggrava la situazione. Ma se [illegible] volte esagero nel tener troppo il pallone non lo faccio per presunzione; è un cercare di strafare che penso sia [illegible] a molti giovani e che si perde [illegible] l'esperienza, nel tentativo inconscio di far vedere ciò che sai fare e quanto vali. Non è vero che [illegible] sono disponibile ad accettare i rimproveri, tutto dipende da come e da chi mi vengono fatti: quando sono giusti e costruttivi ben vengano, non gradisco, invece, quelli gratuiti [illegible] distruttivi».

«Quest'anno sono stato il bersaglio di molte critiche, alcune giuste e tante ingiuste — conclude Gianluigi Lentini —. *[illegible] ho notato che è sempre più diffusa la tendenza di usare come capro espiatorio proprio i più giovani, ed [illegible] questo caso parlo soprattutto di Sordo e Venturin, due ragazzi che non credo abbiano [illegible] l'demeritato e ai quali non si possono che imputare normali errori di inesperienza»*.

Debora Vaglio

Chieri, quanti miracoli E li fa lo spogliatoio

La squadra «rampante» del girone B della Promozione [illegible] [illegible] Chieri: al 1° posto in classifica, seguita a 2 punti dal Monferrato e a 4 dall'Asti. Tre sole partite perse — una delle quali proprio contro l'Asti, diretta antagonista, a 3' dalla fine su calcio di rigore — tutte nell'andata. E negli ultimi undici incontri, 2 soli gol subiti, sempre [illegible] rigore.

Un miracolo? Piuttosto un bel sogno, a cui la società stenta a credere. Partita alla grande per vincere [illegible] questo [illegible] lo scorso campionato, [illegible] Chieri rischia questa volta di vincere davvero.

«La spunterà chi avrà più fortuna», precisa l'allenatore Beppe Dezio, quasi a voler smorzare entusiasmi facili. *«Siamo primi; è vero, ma appena sotto ci sono squadre di tutto rispetto, come Asti, Monferrato e Mathi, niente è sicuro [illegible]*

Un invito alla prudenza e [illegible] non cantare vittoria presto. Procede coi piedi di piombo, questo Dezio che fino a due anni fa giocava, per passare poi ad allenare la Primavera chierese, infine ha rilevato l'incarico di guidare la 1ª squadra.

Un debutto comunque fortunato, il suo. [illegible] [illegible] canto Dezio, che pure cerca di nascondere [illegible] soddisfazione, non si attribuisce meriti per il successo raggiunto e dice che *«la fortuna degli allenatori [illegible] i giocatori che ha a disposizione»*.

E aggiunge: *«Mi ritengo fortunato di aver esordito a tali livelli con questo gruppo di ragazzi»*.

Il Chieri 1989/90 allenato da Giuseppe Dezio, primo a sinistra in piedi

Ma quali sono i segreti del Chieri? *«Una buona squadra, come quella dell'anno scorso, che però è stata sacrificata da qualche cessione. Abbiamo optato per gente tecnicamente meno valida, ma ne abbiamo guadagnato [illegible]ltissimo [illegible] livello di gruppo e di spogliatoio. E questa è una cosa importantissima per questa categoria»*.

Ciò non vuole certo dire che manchino i giocatori di qualità: *«Su una buona struttura di base abbiamo inserito alcuni giocatori, come il centrocampista Bellacomo, con [illegible] bel bagaglio d'esperienza in C, e il suo collega Pisano che viene utilizzato sulla fascia sinistra»*.

Infine, le due «stelle»: il neoacquisto Luigi Canova, portiere, proveniente dalle giovanili del Bacigalupo, che la società chierese non esita a definire come il «migliore della Promozione». Quindi [illegible] libero Franco Cao, classe 1961, chierese DOC, rientrato in patria dopo quattro campionati disputati con il Valeo Monodovì. Il vero *leader* della squadra [illegible] lui: le sue doti [illegible] la completezza e la freddezza in campo.

«Se c'è un segreto del nostro attuale su[illegible] — spiega Dezio — *allora è l'armonia che c'è tra noi. Siamo un gruppo di amici molto affiatati. E giochiamo anche per d[illegible] soddisfazione alla società, che punta in alto da tanto tempo [illegible] riuscirci»*.

Lui, l'allenatore, definisce la sua squadra *simpatica* e *concreta*:

«Sì, perché [illegible] offriamo partite tanto spettacolari come si può pensare, ma siamo molto pratici: abbiamo la migliore difesa di tutti e 3 i gironi della Promozione. In definitiva, abbiamo finora subito solo 11 goal, di cui 5 su rigore».

Intanto, intorno alla squadra-miracolo, è cresciuto un bel tifo, fiducioso nelle forze della squadra, ben deciso a sostenerla fino all'Interregionale. Deludere tante aspettative sarebbe certo un peccato, e infatti il Chieri sta ben attento a non sbilanciarsi troppo su previsioni ottimistiche.

Domenica, l'incontro con il Fulvius Valenza: un'occasione da non sprecare per marcare meglio un distacco ancora troppo esiguo per [illegible] tranquilli. Ma la società non riesce a nascondere la propria soddisfazione: Dice Piero De Paoli, direttore sportivo: *«Sapevamo di avere della gente valida. Nel nostro intimo covava più di uno [illegible]*

Brunella Giovara

CALCIO & ragazzi

POZZO STRADA

Stampasera dedica ogni setti[illegible] una pagina alla squadra del calcio-baby di Torino. Di volta in volta salgono alla ribalta le società che dedicano particolare attenzione al settore giovanile. La speranza è quella di portare in primo piano tanti piccoli e grandi personaggi di un mondo in cui lo sport viene ancora interpretato nella maniera più pura.

Scende in campo questa settimana il Pozzo Strada, che [illegible] sedici anni è un punto di ritrovo per i ragazzi del quartiere. La società torinese vanta dieci squadre oltre ad un'avviatissima scuola-calcio. Squadre portabandiera del Pozzo Strada sono Pulcini e Miniesordienti che occupano posizioni di vertice in classifica.

In comune con tante altre [illegible]cietà del settore dilettanti, c'è poi il problema del campo che il «Pozzo» deve dividere con un'altra società, in attesa di avere una struttura tutta per sé promessa da tanto tempo.

Ai genitori si disubbidisce se di mezzo c'è il calcio

L'invito arriva da un giovane calciatore del Pozzo Strada: «Tra i nostri padri c'è chi cerca di trasformarsi in allenatore, tentando di interferire nelle questioni tecniche della squadra»

[illegible] una giornata di vento. Le raffiche vento sono un vero handicap per chi si allena. E' il caso del Pozzo Strada: c'è quasi più polvere in aria che non in campo, eppure i bambini non si scoraggiano, scendono in campo decisi a sfidare le intemperie. Nessuno manca all'appello, perché gli allenamenti infrasettimanali sono importanti. Specialmente per i più piccoli, i Debuttanti, la preparazione deve [illegible] costante per ottenere buoni risultati.

I più piccoli del «Pozzo» hanno già imparato le regole-base del calcio: il controllo e la guida del pallone, lo stop e i tiri in porta. «*Purtroppo abbiamo ancora qualche difficoltà nel mettere in pratica le lezioni imparate in allenamento* — rivela il piccolo apprendista Aldo Bissaro —. *Con rammarico abbiamo perso sabato scorso il match del "Pulcino di Pasqua" contro La Salle di Grugliasco: [illegible] per inferiorità tecnica, ma esclusivamente per la nostra scarsa grinta e determinazione*».

Comunque, [illegible] è inutile piangere sul latte versato e una singola partita non può [illegible] promettere il lavoro di un'intera stagione. «*E' proprio vero* — ribatte Bissaro —. *Abbiamo ancora molte partite in calendario, che ci daranno l'occasione di prendere la giusta rivincita. L'importante è non abbatterci mai e considerare sempre la partita [illegible] un gioco*».

«*Anche la fortuna ha una componente rilevante* — afferma un altro piccolo calciatore —, *ma sono convinto che spesso sia una scusa alla quale tutti, prima o poi, facciamo appello, quando sbagliamo. Comunque, il calcio è sempre affascinante, perché è imprevedibile. E' per questo motivo che lo preferisco a tutti gli altri sport, anche al karatè che pratico da cinque anni*».

Sul campo possono [illegible] anche nuove amicizie, come ci racconta Fabio Loffredo: «*Io mi trovo molto bene con Danilo Barra e ci diamo consigli a vicenda. Non accetto invece alcun aiuto dall'esterno. In particolare, non sopporto quando i nostri genitori vorrebbero fare da allenatori, cercando di interferire in partita. Il segreto è non dar loro mai retta*».

Anche i giovanissimi «merito A» sono reduci da una scottante sconfitta. L'ingegnere Federico Lombardi, che per hobby allena questa categoria, così giustifica il ko di sabato [illegible] «*Dall'inizio della stagione, la squadra ha cambiato tre allenatori e quindi ha risentito in campionato di questi "sballottamenti", i ragazzi si sono sentiti un po' smarriti. Il nostro obiettivo è [illegible] quello di non perdere la categoria [illegible] merito, per poter impostare un serio lavoro nel campionato '90-'91. Proprio l'ultima giornata [illegible] stata un disastro, il Venaria ha sfondato per due volte la nostra fragile barriera. Rocambolesco, però, l'andamento del match: il "Pozzo" ha tenuto bene il campo contro gli avversari di turno e si è lasciato sorprendere a soli dieci minuti dal fischio finale*».

Il prossimo match in calendario vedrà opposto al Pozzo Strada l'Amatori, uno dei diretti concorrenti della società [illegible] via Monte Cimone per la sopravvivenza nella categoria di merito. «*Sono convinto che vinceremo, perché in queste ultime settimane [illegible] nostro gioco è migliorato sensibilmente* — dice Andrea Bueti —, *tant'è ve[illegible] che tre giornate fa, contro il San Mauro (capolista del girone, n.d.r.), siamo andati molto vicini al pareggio*». Unico handicap della squadra è di aver sei elementi classe 1976 (ovvero minigiovanissimi) nella rosa.

«*Io sono uno dei più piccoli* — sottolinea Bueti —. *Tuttavia, sono addirittura capitano della squadra, perché l'allenatore mi ha dato fiducia ed io sono un ragazzo con la testa sul collo. Sono un giovane responsabile anche a scuola, però ho un po' di "strizza", perché al termine dell'anno scolastico dovrò sostenere l'esame di terza media. Anche a scuola sono un accanito sportivo: ho partecipato ai Giochi della Gioventù di atletica e attualmente sono impegnato nei campionati studenteschi di pallavolo*».

«*Al contrario, [illegible] non [illegible] interessato agli altri sport e il calcio assorbe tutto il [illegible] tempo libero* — ribatte la mezzala Fabio Nisticò —. *Tra l'altro non avrei nemmeno il tempo materiale per praticare altre specialità, in quanto frequento la prima superiore e la scuola mi dà qualche grattacapo. La mia bestia nera è il latino e sto studiando sodo per non venire rimandato a settembre*».

Fabio Nisticò è molto affiatato con altri ragazzi che fanno parte della squadra. «*Spesso usciamo insieme* — rivela il terzino Gianluca Vicinanza —. *Le nostre mete preferite sono le giostre, la discoteca e la gelateria*».

«*Io, al contrario, non faccio parte del gruppo che si frequenta anche fuori dal campo di calcio. E non [illegible] ne dispiace* — afferma Michele Marano —. *Infatti sono un ragazzo piuttosto riservato, preferisco giocare con il computer [illegible] applicarmi di più nello studio, anche nelle ore in cui potrei usci[illegible] con gli amici. A scuola vado bene, ma devo mantenere questo ritmo, [illegible] da grande voglio attuare il sogno [illegible] laurearmi in ingegneria. Unico passatempo [illegible] quale tengo molto è la mia collezione di francobolli, mania che mi ha trasmesso mio cugino Gianluca*».

Anche i Miniesordienti hanno perso domenica scorsa la partita contro il Vanchiglia, capolista del girone. Il Pozzo Strada non ha comunque nulla da recriminare, in quanto, nonostante questo ostacolo, mantiene saldamente la seconda posizione in classifica. «*La partita è stata molto combattuta, ma l'arbitro [illegible] ha dato contro più volte e ha fischiato fuorigioco inesistenti*», dice Andrea Costa.

«*E' inutile ricordare il passato* — conclude Sandro Senatore —. *Pensiamo a correggere i nostri difetti: credo che per diventare veramente competitivi dovremmo migliorare il gioco a centrocampo. Ormai in classifica il Vanchiglia ci distacca con quattro punti; tuttavia dobbiamo tener duro, perché nel calcio tutto [illegible] possibile, come ci ripete spesso anche l'allenatore*».

Barbara Rebora

E i dirigenti contestano i programmi del Green Toro

Questa l'accusa: «Indebolisce il nostro vivaio senza dare nulla in cambio»

Nel quartiere Pozzo Strada, la società calcistica omonima vive e prospera da sedici anni come punto di ritrovo insostituibile per i giovani della zona che amano [illegible] praticare il calcio e non soltanto seguire le partite in tv. Oggi, il «Pozzo» vanta dieci squadre (oltre all'importantissima Scuola Calcio) che, durante i weekend, difendono i colori della società nei campionati giovanili.

Mentre la Primavera, gli Allievi [illegible] i Giovanissimi lottano per mantenere la categoria di merito, le squadre portabandiera della società sono diventate quelle dei Pulcini e dei Miniesordienti, che attualmente occupano posizioni di vertice in classifica.

Ottavio Porta è il neoeletto presidente dell'A.S. Pozzo Strada. Oltre a badare ad un'efficiente organizzazione dell'attività sportiva, il presidente deve fare i conti con problemi di ordine più generale, ma non per questo meno importanti. La prima nota di insoddisfazione deriva dall'iniziativa del Green Toro: «*Siamo stati tra i primi ad aderire alla convenzione granata, [illegible] [illegible] abbiamo ancora raccolto i frutti della nuova [illegible]* — dichiara Ottavio Porta —. *Per il momento, il Toro si è limitato a prelevare il nostro migliore debuttante, a indebolire il vivaio senza darci nulla in cambio. Noi, invece, vorremmo una collaborazione più attiva*».

Lamentele ben più pesanti si riferiscono al drammatico problema [illegible] campo. Il dirigente Umberto De Concilis ci [illegible]: «*Inseguiamo da anni l'obiettivo di gestire un terreno di gioco con il Pino Maina, l'altra società del quartiere. Il campo ci [illegible] stato promesso da anni dalla Circoscrizione 3, ma non ci è stato ancora assegnato. Per il momento possiamo utilizzare la struttura di via Monte Ortigara soltanto per le partite ufficiali. Ma noi, come società, abbiamo molte altre esigenze: organizzare un'amichevole ci mette già in crisi. Speriamo quindi che in occasione del torneo di casa la Circoscrizione prenda provvedimenti*».

De Concilis fa qui riferimento all'undicesimo Torneo Giovanile Internazionale del Pozzo Strada, riservato alle categorie debuttanti, pulcini e miniesordienti che avrà luogo dal 28 maggio al 3 giugno. Rientra nella politica della società [illegible] via Monte Cimone anche la partecipazione ad alcuni tornei all'estero.

b. reb.

Immagini [illegible] Pozzo Strada. Nelle foto sopra, giovanissimi, esordienti e mini-esordienti. A fianco i debuttanti

Dopo 27 giorni torna la Coppa del Mondo di sci

Tomba fa l'esame vero

Tomba: «Solo le gare di Coppa potranno dire se [illegible] di [illegible] me stesso»

Domani il gigante, domenica lo speciale: si gareggia [illegible] Veysonnaz, in Svizzera. I due scudetti tricolori fanno ben sperare, ma [illegible] bolognese è alla ricerca di un'importante conferma

Dopo ventisette giorni di sosta ritorna la Coppa del Mondo. Con [illegible] speciale e un gigante a Veysonnaz, località della Svizzera nei pressi di Sion fino a ieri sconosciuta, salita alla ribalta per la disputa di nientemeno che tre gare di Coppa in un anno. E dopo quaranta giorni ritorna [illegible] scena Alberto Tomba, *superstar* [illegible] luta di due anni fa, protagonista costantemente nell'occhio del ciclone la stagione scorsa, grande assente di quest'anno. Ma prima dell'estemporanea ricomparsa [illegible] [illegible] di Kitzbuehel, ora già stato fermo altrettanto, il campione bolognese, a 40 giorni senza mettere gli sci si fanno sentire, a livello di Coppa del Mondo.

Un primo anticipo, ad essere onesti, c'è già stato, a metà mese a Foppolo, per i campionati italiani assoluti, ma lo stesso Tomba ha tenuto a ridimensionare la portata dei due successi negli slalom: *«Aspettiamo la Coppa del Mondo, per dire che sono [illegible] posto: è lì che si vede se uno va veramente»*.

Ed in effetti [illegible] si può dire che il bicampione olimpico di Calgary abbia trovato avversari particolarmente agguerriti, sulla strada che lo ha portato [illegible] due scudetti tricolori. In primo luogo perché, soprattutto in gigante, quella cosiddetta «Valanga orobica» guidata da Camozzi che avrebbe potuto rappresentare l'ostacolo più qualitativamente e quantitativamente arduo è stata schiacciata dal peso del tifo amico. In slalom, poi, oltre a squagliarsi i bergamaschi, Grigis in testa (il fatto che si sia piazzato secondo Spampatti, anche lui gloria locale [illegible] gigantista. [illegible] ulteriore conferma), [illegible] andato in confusione anche quel Ladstaetter che teoricamente doveva essere l'avversario più pericoloso. E Toetsch, pur ottimo terzo, non aveva evidentemente ancora trovato quella forma che gli ha permesso nei giorni scorsi di vincere i campionati *open* d'Austria davanti a fior di campioni come Mader, Tritscher, Stangassinger.

Che saranno in pista domani. Loro, i loro compagni di squadra, e tutti gli altri, svizzeri in testa. Il Tomba di Foppolo non basterà più, ma [illegible] speranza è che il Tomba di Veysonnaz sia un altro. Sicuramente è un altro rispetto a quello che era ad inizio stagione. *«Sono stati mesi importanti* — conferma l'atleta azzurro —. *Stando fuori dal giro delle gare ho capito tante cose. Ho visto tutto da [illegible] altro punto di vista»*. Una nuova saggezza che si indovina anche dal diverso modo di parlare, dal diverso atteggiamento nei confronti di chi, invece immutabile, continua ad assillarlo [illegible] le consuete banalità.

Per quanto riguarda l'aspetto strettamente tecnico, si sa che [illegible] ragazzo ha lavorato duro, nel lasso [illegible] di tempo trascorso dopo gli italiani. Sui monti bergamaschi Gustavo Thoeni ha spiegato che il suo allievo, pur avendo vinto, non aveva sciato com'era nelle sue possibilità del momento. Tomba ha confessato di essere emozionato. Ancora Thoeni, però, ha assicurato che il suo pupillo era al 70 per cento e che per la ripresa di Coppa anche quel 30 mancante sarebbe stato recuperato. E Gustavo è uomo di parola.

g. d. s.

Fondriest contro Konishev domani al Trofeo Laigueglia

L'ex campione del mondo lamenta però mal di gola [illegible] tosse. Assenti Baffi, Argentin e Bugno, al via invece Saronni e Visentini. E' in programma la doppia scalata del Testico

LAIGUEGLIA [illegible] La via Aurelia e l'entroterra savonese erano un tempo invase da ciclisti professionisti. Tutte le squadre sceglievano questa zona come quartiere di allenamento e il rodaggio si faceva qui, proprio in attesa del Trofeo Laigueglia che costituiva [illegible] primo impegno nazionale dell'annata.

Il traffico impossibile e altre mode hanno modificato la situazione. I corridori puntano ora sulle isole o sulla Spagna e la corsa che Eddy Merckx siglò due volte consecutive non [illegible] più la «prima» stagionale. Otto giornate agonistiche in Sicilia, altre in Francia, Spagna o perfino nel Nord e nel Centro America hanno già indicato diversi protagonisti.

I tedeschi dell'Est si presentano come la novità del 1990; nel 1989 lo erano stati i sovietici.

Ma Ludwig Raab e pure Schur e Kummert (i quali gareggiano in Italia) non saranno al via domani avendo preferito, la loro squadra, affiancarli a Bugno nella Parigi-Nizza che si avvia domenica. Ci sarà, invece, la pattuglia rossa dell'Alfa-Lum, finora assolutamente anonima tanto da provocare discussioni [illegible] polemiche per un sospetto rilassamento provocato dal primo contratto professionistico individuale.

Dimitri Konishev, vicecampione del mondo, esordirà comunque proprio qui poiché [illegible] in ritardo di preparazione a causa di un incidente automobilistico in cui ha sfasciato la sua Alfa 164 (premio per la brillante prestazione di Chambéry).

Konishev è dunque [illegible] vedetta del Trofeo Laigueglia, assieme a Maurizio Fondriest, già vittorioso [illegible] e piazzato in questi ultimi giorni.

Avversari diretti nel Giro della Toscana e in quello dell'Emilia dell'89 (con vittoria [illegible] piazza d'onore equamente distribuite), i due si ritrovano dunque domani. L'ex iridato [illegible] però mal di gola e tosse: e in caso di maltempo potrebbe anche non prendere il via.

Pur privo di Baffi, Argentin, Bontempi, Chiappucci (oltre che di Bugno), il campo dei partenti della 27ª edizione è comunque tutt'altro che modesto: Sorensen (vincitore della settimana siciliana), Rominger (un successo di tappa nel Giro del Mediterraneo), Fontanelli, Dazzani, il doppio «mondiale» della pista Colinelli, tutti già vittoriosi in questo scorcio di stagione, così come Weder [illegible] Tafi che i loro successi li hanno conquistati oltre Atlantico, sono tra i favoriti del Trofeo Laigueglia assieme a [illegible] Gavazzi, ultimo vincitore, e, magari a Cinini, penultimo.

Sul tracciato tradizionale, complessivamente veloce, di 170 chilometri, che prevede la doppia scalata al Testico, si esibiranno anche Saronni, Visentini, Contini, Rosola, Piasecki e l'ex iridato dei dilettanti Halup Czok. Oggi la punzonatura dalle 16 alle 17 in via Badarò a Laigueglia.

Carlo Vateri

Fondriest cercherà di sbarrare la strada al vicecampione del mondo

La Torino '81 vuole la seconda vittoria

Dopo aver battuto a Trieste l'Edera Opel, la squadra di Mattia Aversa farà domani il suo esordio casalingo (ore 17,30) con la Libertas Bergamo. L'obbiettivo finale è la promozione

La Torino '81 [illegible] appresta a fare il suo esordio casalingo nel campionato di serie B di pallanuoto. Domani i ragazzi di Mattia Aversa scenderanno in acqua dinanzi al proprio pubblico (ore 17,30, piscina coperta Usmiani) per affrontare la Libertas Bergam[illegible]

Per la formazione piemontese si tratta di un'ennesima sfida [illegible] la squadra lombarda, che quest'anno ha già incontrato in altre tre occasioni durante la Coppa Italia, il torneo di preparazione al campionato in cui la Torino '81 [illegible] giunta sino alle semifinali prima [illegible] subire la battuta d'arresto definitiva.

La partita di domani assume per entrambe le squadre le caratteristiche di [illegible] vera e propria «bella» in quanto fino a questo momento le sorti del duello sono in perfetta parità: una vittoria per parte ed un pareggio, ottenuto in campo neutro e cioè nel torneo [illegible] semifinale svoltosi a Genova.

L'incontro non si presenta dunque come uno dei più facili per i piemontesi, che contro la Libertas Bergamo hanno sempre dovuto lottare sino all'ultimo prima di piegare la resistenza degli avversari, senza peraltro riuscirci in tutte [illegible] occasioni.

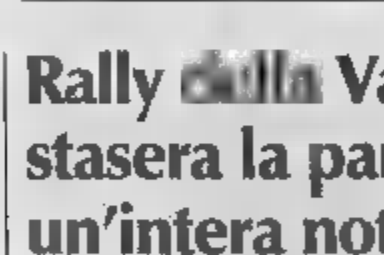
La Torino '81 comunque ha iniziato [illegible] modo migliore il campionato di serie B, ottenendo una brillante vittoria fuori casa; ha battuto sabato scorso [illegible] Trieste, sia pur di misura (9-8), l'Edera Opel. Un successo molto importante che ha avuto il valore di una vera e propria iniezione [illegible] fiducia per i ragazzi di Mattia Aversa, ora caricati a dovere per affrontare il loro primo impegno casalingo del campionato.

Un torneo che sin dalle prime battute si annuncia duro ed impegnativo. Nella prima giornata tutte [illegible] principali candidate ad essere le protagoniste della lotta per la promozione hanno ottenuto la vittoria, manifestando sin dall'inizio le loro grandi ambizioni. Questo significa che per la Torino '81 ogni partita sarà una battaglia e che per i pallanuotisti piemontesi sarà pericolosissimo concedersi qualsiasi tipo di distrazione.

In un campionato del genere, così difficile [illegible] equilibrato, è vietato sbagliare, pena [illegible] vedersi sfuggire banalmente dalle mani [illegible] possibilità di raggiungere la promozione.

L'incontro di domani con la Libertas Bergamo dunque metterà di fronte la squadra piemontese [illegible] la dura realtà di questa serie B [illegible] promette emozioni. Se da una parte infatti la formazione lombarda si presenta caricata dal largo successo casalingo ottenuto sabato [illegible] [illegible] spese del Geas Milano, la Torino '81 ci tiene a far bella figura dinanzi al proprio pubblico. I ragazzi di Mattia Aversa sperano nell'appoggio di un numeroso gruppo [illegible] tifosi, per riuscire nell'impresa di ottenere un'altra vittoria.

Cristina Monteduro

Mattia Aversa

In gara da oggi al Palavela 1300 amatori e veterani per gli scudetti tricolori

Comincia oggi alle ore 14,30 al Palavela di via Ventimiglia la settima edizione dei campionati italiani indoor di atletica per Amatori e Veterani, che proseguiranno fino a domenica: oltre 1300 gli iscritti, impegnati in 20 ore complessive di gare, diluite quest'anno per la prima volta in tre giorni.

E' il terzo anno consecutivo che l'impianto torinese ospita la rassegna invernale su pista degli Amatori italiani, [illegible] movimento che ha quasi raggiunto le cinquantamila unità e che si dedica prevalentemente alle corse podistiche, pur non disdegnando di tanto in tanto qualche sconfinamento nel più vasto programma dell'atletica leggera.

Due le novità di rilievo rispetto alle edizioni precedenti: l'anticipo al venerdì pomeriggio di alcune prove riservate ai veterani consentirà di snellire la manifestazione nelle due giornate «calde» di domani e domenica, mentre la limitazione introdotta nelle iscrizioni (ogni concorrente può partecipare a [illegible] più di tre gare individuali) contribuirà [illegible] migliorare il livello tecnico delle competizioni.

Ancora una volta l'organizzazione sarà curata dalle collaudatissime strutture delle sezioni piemontesi [illegible] torinesi del settore [illegible] con in testa i rispettivi coordinatori Giampietro Garimanno e Piero Proglio. Sponsor dei campionati sono l'Accornero, la Mennen e la Sai Assicurazioni, riuniti in «pool» dalla Joyful Promotion.

Da oggi a domenica al Palavela gareggeranno atleti divisi in classi di età che vanno dai 20 agli 85 anni. Al fianco di ex azzurri quali Rado, Scaglia e Ada Turci, competeranno perfetti sconosciuti che hanno magari scoperto l'atletica da poco e che si lanciano con entusiasmo in un'esperienza agonistica che è soprattutto un pretesto per divertirsi e per mantenersi in forma.

In un panorama così vasto (i concorrenti provengono da tutta l'Italia, ad eccezione della Basilicata) [illegible] composito, c'è da scommettere che i piemontesi riusci[illegible] ancora una volta a recitare la parte dei protagonisti.

«Il nostro movimento amatoriale — dice il responsabile regionale Giampietro Garimanno — *è tra i più validi [illegible] meglio organizzati [illegible] livello nazionale. L'anno [illegible] gli atleti torinesi vinsero ben 40 titoli individuali ed il Cus Tiko si aggiudicò la classifica per società. Potrebbe scapparci un bel bis, anche se la concorrenza di club quali i veronesi Amighini [illegible] Perbellini, il Mattei Bologna ed il Borgo a Buggiano è sempre più agguerrita»*.

Roberto Condio

TRIS

[illegible] venerdì 2 marzo 1990 ore 17,25

PREMIO [illegible] L. [illegible]

N	CAVALLO	GUIDATORE	METRI	PRONOSTICO
1	FAMULO DI [illegible]	L. [illegible]	2060	E' in regresso e sembra [illegible] outsider.
2	[illegible]	O. [illegible]	2060	Periodo negativo. Ha poche speranze.
3	GLEN MART	M. Monte	2060	Ha avuto una leggera flessione. Sorpresa.
4	GUIZZO [illegible]	F. Pasini	2060	Sembra in ripresa. Ma è difficile.
5	DRIM DOC	M. Schettino	2060	Adatto alla distanza. Può dire la sua.
6	GUARDI D'AUSA	V. Torrente	[illegible]	Ha vinto da poco e può sorprendere.
7	IBIZA LD	E. Nava	2060	Sta migliorando e può fare di più.
[illegible]	ELINO	A. Nuti	2060	Non va in questo periodo. Sorpresa.
9	ESCULAPIO MAS	[illegible]. Minorini	2060	Non è più quello [illegible] una volta. Sorpresa.
10	ECADOR DELL	E. Gubellini	2080	Sta andando forte e potrebbe inserirsi.
11	GIARDELLO	A. Milani	2080	E' ben sistemato [illegible] lo si può aspettare.
12	DAY CM	I. Berardi	[illegible]	In fase ascendente. Tenere presente.
[illegible]	[illegible]	A. Meneghetti	2080	Un recente successo gli dà chance.
14	FALSTAFF GT	L. Gennaro	[illegible]	E' esploso in questo periodo. Ci sta.
15	FARIM AZ	M. Baroncini	[illegible]	E' combattivo e in arrivo può starci.
16	DECIS	L. Manno	2080	Se sfonda, ha ruolo di grande rilievo.
17	ENALOTTO	E. Dall'Ollo	2080	Periodo molto positivo. E' atteso.
18	[illegible]	Giov. Matarazzo	2080	Anche se è alterna, merita fiducia.
19	GUCCI OM	[illegible] Bellei	2100	In gran forma. Ruolo [illegible] protagonista.
20	[illegible]	S. Revelli	2100	[illegible]' alla ricerca della forma. Sorpresa.

RAPPORTI DI SCUDERIA	IL PRONOSTICO	LE SORPRESE
Nessuno	Gucci OM Decis Falstaff GT	Bushwacker M Guardi d'Ausa Glen Mart

[illegible]

3 CAVALLI	L. [illegible]	Gucci OM, [illegible] Glen Mart
4 CAVALLI	L. 24.000	Gucci OM, Enalotto, Farim AZ, Ecador Dell
5 CAVALLI	L. [illegible]	Gucci OM, Enalotto, Farim AZ, Decis, Izewan
6 CAVALLI	L. 120.000	Gucci OM, Enalotto, Farim AZ, Decis, Izewan, Bushwacker M

N.B.
L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore [illegible]

Rally [illegible] Valle d'Aosta stasera la partenza un'intera notte al volante

AOSTA ● Stasera alle ore 20,30 partirà il primo degli oltre cento concorrenti iscritti al 20° Rally Valle d'Aosta-Saint-Vincent.

La gara valdostana è la prima prova del campionato «Rallies Totip Conduttori e Costruttori 1990-Coefficiente 2». Organizzato dall'Automobile Club Valle d'Aosta con [illegible] patrocinio della Regione autonoma e in collaborazione con la Sitav, il rally è articolato in sette prove speciali che i piloti dovranno ripetere due volte. Dopo un'intera notte di corsa, il primo concorrente salirà sulla pedana allestita nella cittadina termale in viale Piemonte domani alle 12,31.

Il percorso sarà di 519 chilometri, 40 in più rispetto allo scorso anno, mentre la lunghezza totale delle prove speciali sarà di 200 chilometri.

A causa di lavori in corso, sono state soppresse le tradizionali quanto classiche «speciali» di Corellaz, Colle San Carlo [illegible] Pré-Saint-Didier. Sono invece state inserite la nuovissima prova di Saint-Marcel, di quasi 10 chilometri, con partenza da Jayer e arrivo al Colle Champromier, e la modificata Allein-Doues, di poco superiore agli 11 chilometri, [illegible] La Salle di 7 chilometri [illegible] immutate invece la prima «speciale» di Saint-Vincent e quelle di Chambave, Salossi [illegible] Pila.

I riordini sono tre: poco dopo la mezzanotte al centro Gagliardi di Plan Felinaz; tra le 4 e le 5 all'aeroporto Corrado Gex e alle 9 a Gignod.

Per festeggiare i suoi primi vent'anni, il Rally della Valle d'Aosta, anziché concludere il campionato e disputarsi a giochi già fatti, darà il via alla stagione rallistica italiana. Nonostante questo, tra i partecipanti non figurano però grossi nomi, [illegible] eccezione del cune[illegible] Pier Giorgio Deila che partirà con il n. 1 e che ha buone probabilità di essere anche il primo a tagliare il traguardo. Al suo fianco, sulla Lancia Delta Integrale dell'Astra Team, capitanato da Mauro Pregliasco, ci sarà l'ottimo Scalvini. All'ultimo momento si è iscritto anche Remo Calosia che gareggerà con la sua Bmw M3.

Per un Calosia che arriva, un Roberto Betnein che ha rinunciato a correre sulle strade di casa per mancanza di sponsor.

Priva di affermati piloti, la corsa valdostana vivrà, quindi, esclusivamente sul duello tra le case costruttrici. Oltre alle Lancia Delta Integrale, ci saranno le Ford Sierra Cosworth, le Mazda e le Toyota Celica.

Piero Minuzzo

Mia Martini, interprete della bellissima e delicata «La nevicata del '56»

SUSSURRI

I Pooh sarebbero in guerra con i discografici e ci sarebbero già cinque vittime Mia Martini eletta «avversaria»

I Pooh «Uomini soli»

Festival, stasera passa lo straniero

A Sanremo tocca alle venti «stars» ed all'immenso Rod Stewart!...

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO ● Questa sarà la sera degli stranieri, venti in tutto, più Rod Stewart ospite fuori gara, più i dieci Novità finalisti, e, al termine, la proclamazione del vincitore della loro frustratissima categoria.

Gli stranieri sono abbinati ai cantanti italiani in gara e faranno da supporto alle loro canzoni. Secondo il regolamento, debbono essere di chiara fama, e quasi tutti lo sono, mentre, stando a quel che si ripete da dieci giorni, il loro compito non è quello di giustificare l'Eurovisione, ma quello di promuovere la canzone italiana nel mondo. In realtà, come si sa, ma si dice poco, la canzone italiana trarrà scarsissimo beneficio dall'esecuzione dei divi esteri: tutti quelli a cui finora è stato chiesto, hanno candidamente detto di non essere minimamente intenzionati a incidere in disco la loro canzonetta sanremese che, presumibilmente, dimenticheranno dopo l'esecuzione di stasera. Esecuzione dal vivo, comunque (tranne che per Rod Stewart), anche se la maggior parte dei cantanti ha unicamente il pomeriggio di domani per provare, ed è possibile che su qualcuno l'organizzazione chiuda un occhio.

Chiara fama, dicevamo: ai telespettatori comuni non tutti gli stranieri [illegible] comunque molto noti, a parte i Kaoma, che quest'estate col loro imperversante Lambada hanno venduto quattro milioni di dischi. I sudamericani Kaoma vengono dal Sudamerica come Cavour veniva da Napoli: li ha inventati un greco-parigino, tale Jean Karakos, e sono: una senegalese, due franco-brasiliane e tre francesi, più un gruppo di ballerine americane. I Kaoma sono [illegible] in Francia e arriveranno domattina. Le curiose dichiarazioni che hanno finora rilasciato a qualche giornale appartengono in realtà alle altrettantissime ballerine di Peppino di Capri che giornalisti un po' distratti e docine scambiano per le ballerine dei Kaoma e intervistano in continuazione. I Kaoma sono abbinati a Anna Oxa.

Gilbert Montagné, cieco dalla nascita, abbinato a Lena Biolcati, è legato alla casa discografica Carrere Italy. Casa che, forse per ignoranza, nessuno aveva mai sentito nominare prima che distribuisse una velina che dichiara essere assolutamente false le strane voci circa una grave insolvibilità o una crisi della Car[illegible] Italy. Il comunicato ha naturalmente ottenuto l'effetto opposto a quello voluto, scatenando le illazioni più terribili circa lo stato finanziario della poco [illegible] azienda. Marcella e Gianni Bella, fratelli, sono abbinati a La Toya Jackson, che invece è sorella di Michael Jackson, si è recentemente esibita sulle pagine di Playboy, e ha vinto la palma annuale di Donna Peggio Vestita. Un comunicato informa che si fabbrica da sola gli abiti di scena. Nikka Costa (abbinata a Minghi e Mietta) è l'ex bambina, cresciuta e ingrassata, che ora gira sempre scortata da Tony Renis, mentre Ray Charles è arrivato ieri, ha provato e ha immobilizzato di brividi la platea. Canta, anche se è quasi incredibile, abbinato a Toto Cutugno.

Papa Winny è un simpaticone giamaicano che parla meglio l'italiano che la sua lingua d'origine essendo vissuto quasi sempre a Milano. Da un anno, da noi, è una piccola potenza. In Giamaica non sanno nemmeno che esiste: è stato notato in una birreria lombarda e costruito come divo estero dai discografici. E' abbinato a Salvi. Manuel Mijares (partner di Mia Martini) è un [illegible] che ha partecipato al film Escapate con Migo e pure vende tanti dischi in Messico e in Giappone. Sandie Shaw (con Milva) è l'ex cantante scalza, mentre Miriam Makeba è una fra le regine mondiali della canzone e domani sera compirà 58 anni.

Meno noto, fra tutti, è il nome di Valeria Lynch, abbinata a Mino Reitano. Reitano, che di esperienze internazionali dovrebbe saperne piuttosto, visto che asserisce anche di aver suonato alcuni anni con I Beatles (ma ad Amburgo, quand'erano [illegible] sconosciuti), nel [illegible] stile più autentico, la presenta così: Valeria Lynch è una delle più brave cantanti (tossisce) sudamericane, vero? E' attualmente prima in classifica in Argentina, in... in tutto il Sudamerica, ed è, diciamo, ecco: l'equivalente della nostra Mina qui in Italia. Ma brava sul serio. Credo sia, sarà una sorpresa perché la conoscono pochi, ma gli addetti la conoscono perfettamente: l'hanno vista a Las Vegas, l'hanno vista dappertutto, insomma, nelle sue esibizioni.

Stefano Pettinati

Rod Stewart, star ospite di [illegible]

Trionfo per Gianluca Guidi (nel settore «novità») e poi pipistrelli per tutti

SANREMO ■ Il girone delle Novità ieri notte ha registrato il trionfo di Gianluca Guidi, primo della classifica, con 1097 voti. Silvia Mezzanotte è arrivata seconda con 1066 voti. La sua canzone, *«Sarai Grande»*, è stata scritta dall'onorevole dc Alessi, ma non è che questo implichi necessariamente un appoggio al Festival. I Future, con 1028 voti, sono terzi, mentre quarta è la coppia De Francia-Giannini (993 voti) e quinti sono i Lijao (607). Sono stati esclusi dalla competizione: Sergio Laccone, quello che sente il ritmo nelle [illegible] e lo dimostra ballonzolando anche quando cammina (401 voti), Maurizio Della Rosa (392) e Rose Crisci (338). I meno votati in assoluto [illegible] stati gli Elite, mercoledì, [illegible] 297 preferenze.

La seconda serata, in sala, ha contato qualche persona in più della precedente. Merito di biglietti omaggio distribuiti e mendicate durante il giorno: il sindaco Pippione si è espresso in termini catastrofici sul vuoto di ieri e i biglietti gratuiti introvabili sono saltati fuori. Nessun miglioramento invece per l'acustica.

Pipistrelli: [illegible] di ieri, ma più baldanzosi. Uno si è fermato una frazione di secondo sulla spalla sinistra del Pooh Red Canzian (che in realtà si chiama Bruno). Poi ha minacciato la testa di Roby Facchinetti (che in realtà si chiama Camillo) ed è volato via. Red Canzian, a causa di un topo volante, ha rischiato di distruggere in pochi istanti il paziente lavoro della truccatrice che ha impiegato mezz'ora — dietro sue indicazioni — a scavargli il volto paffutello col fard e il fondotinta. Un altro pipistrello ha volteggiato su Tina Turner durante le prove, ma la cantante, avvolta in una golfo tuto nera, non se n'è nemmeno accorta, fortunatamente. A proposito di Tina Turner: è stata la sola a cantare in playback ma anche l'unica a ricevere applausi sparticati dalla platea. Platea sempre poco esaltata dallo spettacolo. Alla fine, quando Dorelli salutava, la gente si era già alzata e gli dava le spalle cercando l'uscita. Il presentatore è tornato seccatissimo dietro le quinte. Gabriella Carlucci passeggiava dietro il palco provando la parte con ampi gesti delle braccia che facevano pensare all'Amleto. A sipario chiuso, è poi [illegible] in sala stampa e chiede ai giornalisti, che ieri l'hanno distrutta: come siamo andati?. Durante le prove generali ha dimenticato di staccare il microfono mentre telefonava al marito convalescente, e così tutti i presenti hanno saputo che il consorte sta un po' meglio: auguri!

Cutugno, lo si è sentito in tv, ha ripetuto il discorso che abbiamo anticipato giorni fa e che sta recitando a chiunque gli capiti: sono cambiato, [illegible] ho un buon carattere. La [illegible] canzone domani sarà cantata da Ray Charles, e, poiché sembrerà un'altra canzone, tutti potranno finalmente capire perché gli esperti stimano Cutugno autore, ma lo contestano come cantante. Sul tema, un esperto particolarmente animoso, durante la conferenza stampa di Dorelli, si è anche lanciato in un'arringa anti-Cutugno, al termine della quale il presentatore ha risposto: *«Sì, va bene, ma io che c'entro?»*.

Anna Oxa ha deluso le platee vestendosi da ufficiale rumeno, ma lo ha incuriosito con i capelli neri magicamente ricresciuti in poche settimane. Mino Reitano è l'oggetto delle prese in giro più cattive dei giornalisti che, oltre ad avergli conferito un Premio Della Critica abbastanza sarcastico, ieri, mentre cantava, si sono affacciati in [illegible] alle balconate dedicandogli un tifo rumorosissimo e sporticato. Tifo anche per Cutugno, con cartelli Viva Toto, portati però dai sessanta della sua troupe televisiva, Piero Badaloni in testa.

Le novità Beppe De Francia e Bea Giannini hanno cantato Lambada in una versione leggermente diversa dall'originale, mentre Mia Martini, strepitosa e forse avviata al premio finale, ha dato il brivido con la caduta della spallina destra. Gianluca Guidi, sul palco, sembra il papà di Johnny Dorelli. Assicuriamo che in albergo, quando si mette in jeans e camicia e canticchia canzonette, ritorna invece un normale ventenne.

ste. pet.

Dalle disavventure delle Lipstick al malumore della fulva Milva al «no» per le radio private...

SANREMO ■ La notizia incontrollata del giorno riguarda i «Pooh». I «Pooh» sarebbero in guerra con gli altri discografici, e la guerra avrebbe già fatto cinque vittime, le «Lipstick», loro protette, scartate alla prima puntata. Le «Lipstick» han fatto ricorso e minacciano di telefonare all'avvocato. La loro canzone è uscita in tv con qualche disturbo audio e la richiesta è quella di dare al gruppo, come risarcimento, un secondo passaggio televisivo, stasera, fuori gara. La decisione oggi: alle due del mattino se ne discuteva ancora.

I «Pooh» sarebbero sgradevolissimi anche per altri motivi. Le chiacchiere relative alla loro vittoria scontata, e perfino pattegginta in cambio della partecipazione, li danneggia piuttosto e coalizza contro loro gli altri discografici che invece punterebbero a spingere Mia Martini. Pare che sia stato chiesto da parte dei discografici rivali di controllare uno dei loro strumenti, una sorta di contrabbasso molto dimagrito, che nasconderebbe misteriosi effetti speciali. E' stato anche chiesto di far suonare i «Pooh» con l'orchestra, [illegible] che avrebbe portato il quartetto al disastro (non hanno mai provato che da soli). C'è stata una discussione un po' rovente e, alla fine, i «Pooh» hanno ottenuto da Aragozzini il placet per suonare da soli.

Guerra, ma breve e già risolta, anche fra Aragozzini e «Pooh». I quali ultimi avrebbero chiesto 180 milioni per la tournée di Sanremo in the World (30 milioni per ciascuna delle sei sere: è il loro cachet), e avrebbero ricevuto un immediato e totale rifiuto. Di umore nero pure Milva. Ieri mattina stazionava, con Minghi, Mietta, Salvi, Ricchi e Poveri, Christian e Mango, nel teatrino del Casinò, in cui è nato il Festival e in cui ora si riprende il poco visto programma mattutino di Badaloni, Piacere Raiuno.

L'han presa in giro per l'enorme cappello che portava in testa e se l'è presa offendendosi. Poco dopo, mentre tornava in albergo, i fotografi l'hanno sorpresa con un telegramma in mano, e lei ha fatto loro una piazzata scacciandoli via.

Un po' arrabbiati anche quelli delle televisioni private, che sono cento o duecento, e che da giorni tentano di riprendere qualcosa di interessante senza potervi riuscire. Al Palafiori hanno l'ingresso negato, e la Rai è sembrata prendersene gioco allestendo per loro al cinema Ritz un ponte radio col quale possono vedere le prove sul grande schermo, ma non riprenderle. Presentatori e tecnici stazionano attorno al Ritz e protestano con le telecamere in spalla. Fra le televisioni, solo quelle straniere hanno accesso a tutto, ma alle tv straniere importa pochissimo di Sanremo e non ce ne sono, eccezion fatta per una misteriosa canale giapponese. Un circuito italiano, Cinquestelle, legato alla Rai, è riuscito allora a farsi tramite della televisione di Stato cecoslovacca e in suo nome chiede di entrare. La discussione, incominciata dieci giorni fa, iersera non si era ancora conclusa.

Le radio private sono comunque i veri paria del Festival. E' accreditato qualche network, ma le microradio, un migliaio in tutta la Penisola, non lo sono e vengono scacciate dai Palafiori e perfino dagli alberghi. Un esercito di giovani e di insospettabili personaggi, decisamente meno giovani, gira Sanremo con il miniregistratore in mano chiedendo interviste ai cantanti, ai manager, a tutti quanti hanno un pass, visto che i personaggi importanti per strada non si fanno mai vedere. Ieri hanno assediato la disponibilissima Mia Martini, lasciandola però un po' sconfortata: dopo le interviste di rito, chiusi i registratori, in nove si son messi a supplicarla di procurare loro un pass.

ste. pet.

I Big in gara stasera

Serata, dedicata ai dieci giovani rimasti in gara ed alle venti canzoni dei «campioni» nelle versioni dei big stranieri. La prima a salire sul palcoscenico sarà Nicolette Larson con **Io e mio padre** (abbinata a Grazia Di Michele); Leo Sayer con **Tu...sì...** (Mango); Sandy Shaw con **Sono felice** (Milva); i Kaoma con **Donna con te** (Anna Oxa); Eddie Kendricks, ex dei Temptation, con **Amore** (Christian). Dopo, arriva Miriam Makeba, con **Bisognerebbe non pensare che a te** (Caselli); Mijares con **Nevicata del '56** di Mia Martini. Gli America **Io vorrei** di Sandro Giacobbe. Intervallo con i super-ospiti Rod Stewart e Tina Turner. Quindi, Ray Charles proporrà **Gli amori** (Toto Cutugno). La Toya Jackson presenterà **Verso l'ignoto** (Marcella Bella), Toquinho **Ringrazio Dio** di Paola Turci. Dee Dee Bridgewater **Uomini soli** dei Pooh. I Cubani Moncada **il pazzo** di Toni Esposito ed Eugenio Bennato (**Novecento aufwiedersehen**). Valeria Lynch quella di Mino Reitano (**Vorrei**). **Papa Winnie** si cimenta nel brano di Salvi A, quindi Nikka Costa ripropone **Vattene amore** di Minghi e Mietta. Ancora, Jorge Ben, abbinamento dei Ricchi e Poveri (**Buona giornata**), Sarah Jane Morris con **Ma quale amore** di Riccardo Fogli, Gilbert Montagné in **Amori** di Lena Biolcati. A chiudere sarà Kid Creole partner di Peppino di Capri (**Evviva Maria**).

OGGI IN TV

STAMPASERA
Venerdì 2 Marzo 1990

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Occhio al biglietto**, varietà con Valerio Merola, Mino Reitano e Memo Remigi
14,10 Raiuno e Coca Cola presentano: **Tam tam village**. *Benvenuti nel villaggio della musica globale*, programma musicale con Carlo Massarini e i gemelli Ruggeri
15 — Dse **L'aquilone**, settimanale di arte, lettere, scienze, spettacolo condotto da Claudio Angelini
16 — **Big!**, varietà per i ragazzi
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Italia ore 6**, attualità con Emanuela Falcetti
18,40 **Lascia o raddoppia?**, quiz condotto da Giancarlo Magalli e Bruno Gambarotta
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● In diretta dal Palafiori di Sanremo **40° Festival della Canzone Italiana**, con Johnny Dorelli e Gabriella Carlucci — *Serata clou con i cantanti stranieri abbinati agli italiani. Ecco le coppie: Luis Miguel-Sandro Giacobbe; Toquinho-Paola Turci; Sarah Jones Morris-Riccardo Fogli; Gilbert Montagné-Lena Biolcati; Dee Dee Bridgewater-Pooh*
22,45 **Telegiornale**
22,55 In diretta dal Palafiori di Sanremo, **40° Festival della Canzone Italiana**, parte
0,15 **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,30 e dintorni, di Gigi Marzullo
0,50 Dse **A... come bue - La nascita dell'alfabeto**. *Il lineare e l'Etrusco*

DOMANI MATTINA

7 — FILM ■ **François il contrabbandiere**, di Gianfranco Parolini, con Doris Duranti, Roberto Mauri, Vira Silenti. Italia avventura 1954
8,30 Dse **Documentari in lingua originale**
9,30 **Casa dolce** , telefilm
9,55 Intervisione-Eurovisione. Cecoslovacchia: **Sci: Coppa del Mondo**. Gigante maschile
11 — **Il mercato del sabato**, programma condotto da Luisa Rivelli
12,30 **Check-up**, programma di medicina

RAIDUE

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,15 **Tg2 Diogene. Anni d'argento**, attualità
13,30 **Tg2 Economia - Meteo 2**
13,45 **Mezzogiorno è...**, attualità
14 — **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 **L'amore è una cosa meravigliosa**, attualità con Sandra
15,50 **Cuore e batticuore**, telefilm
16,35
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Parlamento**
17,10 sani, più belli, conduce Rosanna Lambertucci
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Faber, l'investigatore**, telefilm. *Tutti buoni amici*
19,30 **Il rosso di sera**, attualità di Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

20,30 FILM ● **Il piccolo grande uomo**, di Arthur Penn, con Dustin Hoffman, Balsam, Faye Dunaway. Usa western 1969 — *Ormai centenario, Jack Crabb, l'unico bianco superstite di Little Big Horn, racconta la sua vita mescolando verità, vanterie e bugie. S'inizia quando bambino salvato da un indiano comanche e portato nella tribù. Tornato tra i bianchi si arruolò Custer e fece in tempo a vedere tutta la storia del Far West*
Tg2 Stasera
— **Tg2 Diogene**, attualità con Antonio Lubrano e Mario Pastore
23,50 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
— **Tg2 Oroscopo**
0,10 **Appuntamento al cinema**
0,20 FILM ■ **L'alibi era perfetto**, di Fritz Lang, con Dana Andrews, Joan Fontaine, Sidney Blackmer. Usa poliziesco 1956

7 — **Patatrac**, di Marco Bazzi: **Tom e Jerry**, cartoni animati - **Simpatiche canaglie**, comiche
7,55 2, un programma di Michele Guardì, Mimmo Liguoro, Bruno Modugno. Conducono Alberto Castagna e Sofia Spada
10,05 Dse **Nuove prospettive in agricoltura**
10,35 **d'Europa**
11,05 **Sereno variabile**, attualità di Osvaldo Bevilacqua
12 — **Raffaella, venerdì sabato e domenica**. *Ricomincio da Due*

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 Dse **lampada di Aladino**
15,30 **Videosport**. Ciclismo e Calcetto
16,40 **Spaziolibero**. Comitato di informazione e di iniziativa per la pace
17 — **Valerie**, telefilm
17,30 **Geo**, documenti
18,30 **BlobCartoon**
18,45 **Tg3 Derby**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Prove tecniche Festival**, con Chiambretti
20,10 **Blob. Di tutto, più**, di Enrico Ghezzi

20,25 **Una cartolina spedita Andrea Barbato**, attualità
20,30 **Speciale «Chi l'ha visto?»**, aggiornamento sui delle persone scomparse. Conduce Donatella Raffai
22 — **Tg3**
22,05 **Harem**, programma condotto da Catherine Spaak
23,05 **Pubblimania**. *I cinque sensi*
23,40 **20 anni prima**
0,10 **Tg3 Notte**

11 — **I concerti Raitre. Mozart e il pianoforte**, pianista Longuich
11,45 **Vedrai**. Settegiorniv
12 — **Schegge**
12,55 Intervisione Eurovisione. Cecoslovacchia: **Sci, Coppa del Mondo**. Gigante maschile

RETEQUATTRO

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares
15,20 **La valle dei pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
15,50 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,50 **General Hospital**, teleromanzo con John Reilly
17,50 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mulliner
18,30 **Star '90**, varietà condotto da Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show condotto da Luca Barbareschi
19,30 **Mai dire sì**, telefilm con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

20,30 FILM ■ **Dallas**, di Daniel Mann, con Susan Hayward, Ralph Meeker, Martin Balsam. Usa drammatico 1961 — *Un ingenuo agricoltore viene convinto a presentarsi alle elezioni e tutto inaspettatamente diventa governatore dello Stato. In realtà la elezione è stata «spinta» un losco speculatore che ha organizzato una campagna intimidatoria e che ora pensa di piegarlo al suo volere. L'agricoltore si ribella e viene ucciso. Al suo posto arriva la vedova che si mostra ancora più dura e si vendica anche adeguatamente*
22,35 **Ciak**, settimanale cinema
23,25 **Money**
23,55 **Il grande golf**
0,55 FILM ■ **Il calvario di una madre**, di Jacques Daroi, con Jean Chevier, Renée Devillers. Francia drammatico 1948

8 — **Il virginiano**, telefilm
9,30 **Una vita da vivere**, teleromanzo
10,50 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
12,15 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman, Eden
12,40 **Ciao ciao**, varietà
— **David**, cartoni animati
— **Jem**, cartoni animati

ITALIA 1

14,30 **Smile**, varietà
14,35 **Deejay Television**, musicale
15,24 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
15,25 **Première**, attualità cinematografiche
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **I puffi**, cartoni animati
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Real Ghostbusters**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà Antonio Ricci
18,35 **L'incredibile Hulk**, telefilm
19,30 **Tutti Salvi a Sanremo**
20 — voglio bene Denver, cartoni animati

20,30 FILM ■ **Vai avanti tu che mi vien da ridere**, di Giorgio Capitani, con Lino Banfi, Agostina Belli, commedia 1982 — *Pasquale Bellachioma, commissario di Polizia sfortunato e pasticcione, abbandonato dalla moglie, decide di fare carriera. Riesce a rintracciare il testimone chiave di un processo: il tito Andrea Ritter. Di qui equivoci grassi a catena*
22,20 **Calciomania**, condotto da Cecadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
23,50 **Playboy Show**, puntata
0,50 d'Italia, varietà
1 — **Basket Nba**. Un incontro di regular season. Presenta Dan Peterson

7 — **Caffelatte**, varietà di cartoni animati
8,30 **SuperVicky**, telefilm
9 — **Mork e Mindy**, telefilm con Robin Williams
9,30 **Agente Pepper**, telefilm
10,30 **Simon & Simon**, telefilm
— **Première**
11,30 **New York, New York**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà Antonio Ricci
12,35 **Jonathan dimensione avventura**

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, rubrica di Maselmo Guarischi
16 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi**
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo è giusto!**, quiz Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

Striscia la notizia. La voce dell'innocenza, varietà con Ezio Greggio, Raffaele Pisu
20,35 FILM ● **Dorado**, di Howard Hawks, con John Wayne, Robert Mitchum, James Caan, Paul Fix. Usa western 1966 — *Il perfido allevatore Jason assolda il pistolero Thornton affinché lo liberi da una famiglia di onesti coloni della cui terra vuole entrare in possesso. Il pistolero non è poi così incallito. Drammatico scontro finale*
23,10 **Maurizio Costanzo show**
1 — **Striscia la notizia. La voce dell'innocenza**, varietà con Ezio Greggio, Raffaele Pisu
— **Premiere**
1,17 **Lou Grant**, telefilm Ed Asner
— **Bonanza**, telefilm

7,10 **La grande vallata**, telefilm
8,10 **Una famiglia americana**, telefilm
9,10 **Love boat**, telefilm
10,30 mia, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Cara tv**, rubrica settimanale sulla televisione Alessandro Cecchi Paone
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz presentato da Corrado

GRP

14,15 **L'albero delle** , telefilm
15 — FILM ■ **Morte sull'alta collina**, di Alfredo Medori, con Peter Lee Lawrence, Louis Dawson. Italia western
16,30 **Gli intoccabili**, telefilm
17,30 **Holmes**, telefilm
18 — **La pista delle stelle**, telefilm
Grp monitor, telegiornale
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
20,05 **tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Le grandi congiure**, telefilm
22,30 **Autoclub**, notizie mondo dell'auto
23 — **I detectives**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, telegiornale
24 — **Oroscopo**
0,05 FILM ■ **La bambola di Satana**
1,30 **Sidestreet**, telefilm
2,30 FILM ● **La parola spada**
4 — FILM ● **I signori della violenza**
5,30 FILM ● **Spada normanna**
7 — FILM ● **Sindbad contro i sette saraceni**

VIDEOMUSIC

13,15 **Angie**, telefilm. Con Donna Pescow, Doris Roberts, Robert Hays
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il Borsino**
14,05 **signora in** telenovela Jeannette Rodriguez
15 — **Le auto della settimana**
15 — **Vida de mi**, sceneggiato
17 — **Cartoni**
18 — **Videonotizie**
18,05 **Movin' on**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, attualità
20 — **Angie**, telefilm
20,30 ● **polizia ti vuole morti**, con Stephen McAttie, Kay Lenz, Eddie Albert. Usa drammatico 1976
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Rotocalcio**, rubrica sportiva
0,30 **Giovani avvocati**, telefilm
1,30 **Le auto settimana non stop**, migliori occasioni del mercato dell'usato

TELEMONTECARLO

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
15 — **forte dell'amore**, telenovela
15,40 **Storie di vita**, telefilm
16,10 **Capriccio e passione**, telenovela
17,30 **Super 7**, varietà con animali no stop
19,40 **Il segreto di Jolanda**, telenovela Veronica Castro
20,30 FILM ■ **Morirai a mezzanotte**, Anthony Mann, Raymond Burr, Steve Brodie, Audrey Long. Usa drammatico 1947 — *Un poliziotto viene ucciso da tappista. Un camionista si trova in mezzo al parapiglia che ne segue: il teppista viene arrestato. Ma costui ha un fratello gangster che la prende con il camionista, che sarebbe stato responsabile della cattura teppista*
22,20 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,10 FILM ● **Profonde tenebre**, Jesus Franco, con Olivia Pascal, Nadja Gerganoff. Italia avventura
0,40 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila. Replica
1,40 **La strana coppia**, telefilm

ITALIA 7

13,25 **Stampasera flash**
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4**
13,55 **Tg4 sport**
14,15 **Tg4 flash economia**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**, attualità
16 — **Pagine della vita**, telenovela
17 — **Tg4 sport**
17,30 **Truck Driver**, telefilm
18 — **Tg4 cronaca**
— **Tg4 sport**
— **Tg4 flash**
19,30 **Superclassifica show**, musicale
20,20 **Tg4**
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
21,30 **Basket news**
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**
0,20 **Tg4 Economia**
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — FILM non pervenuto in tempo

QUINTARETE

13 — FILM ■ **55 terrore dell'abi**
15 — **Milleidee**, rubrica promozionale
17 — **Valdo**, cartoni animati
17,30 **Supermouse**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, rubrica promozionale
18,30 **A amore**, telefilm
19 — **Milleidee**, rubrica promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Valdo**, cartoni animati
20,30 FILM ■ **La quattro piume**
Milleidee, rubrica promozionale
24 — FILM ● **L'ultima tappa degli assassini**
2 — **Film no stop**

SUBALPINA

12 — **Occhi aperti**, rubrica sul mondo lavoro a cura regionale piemontese
12,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
13 — **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
14 — **Supermusix**. Okay i video che tu vuoi
14,20 **Supermusix**. Video new
15 — **English course**
15,30 **Superdog black**, telefilm
18,45 **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
18,30 musicale
19,15 **TGG Telo Giovani**
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Occhi aperti**, rubrica sul mondo del lavoro a cura della regionale piemontese
20,30 **Super Jazz**, programma musicale
21 — **America's Music**
22 — **Bill Cosby Show**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — **Anteprima aata...**, proposte
1,30 **Buona con...**

RADIOUNO

14,03 **Angels**, in diretta dall'alto dei cieli
15,03 **Transatlantico**, attualità parlamentari
16 — **Il paginone**, attualità culturali a cura di Giuseppe Nori
17,30 **Radiouno jazz '90**, a cura di Adriano Mazzoletti. *Jazz 1920-1940*
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musica sera. Musicasette**, a cura di Franco Soprano
19,15 **Mondomotori**, a cura di Amaldo Verri e Dario Brugnoli
19,25 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
20,20 **fiaba?**, favole di ogni paese
20,30 Dal Palafiori di Sanremo, **40° Festival della Canzone Italiana**, terza serata, commento di Mario Pezzolla
22,49
23,05 **La**

RAISTEREOUNO

15 — **Tutto il Festival minuto per minuto**
21,03 **Stagione sinfonica pubblica '90**
22,49 **Stereodromo**

RADIODUE

12,45 **Impara l'arte**, di Ermanno. Consigli disinteressati e premi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il cavaliere inesistente**, di Italo Calvino. Lettura integrale a più voci diretta da Massimo Scaglione
15,30 **Gr2 Economia - Media delle valute - Bollettino del mare**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società a cura di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazze e ragazzi allo specchio. Un programma di F. Guarini
18,32 **Il fascino discreto melodia**, il giornale della musica
19,57 **Le ore della sera**, a cura di Francesco Anzalone e Sabrina Mancini. «Musica per ricordare»
21,30 notte, a cura di Clemen. «Programma a sorpresa». In studio Maurizio Ciampa
22,50 **Le ore della notte**, con Marco Guzzi. «Teatro realtà»

RAISTEREODUE

15 — **40° Festival di Sanremo**
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Hit parade Cd**
21,03 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Compact club**. J. K. Karl Salaglia, per organo solo; P. Boulez *Le marteau sans maître*
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Novant'anni di musica italiana**, ciclo a cura di Guido Salvetti
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Storie dell'Università di Bologna**
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Mauceri. *Dinastie musicali*
19 — pagina, quotidiano informazione culturale
19,45 sonore. Concerti per strumenti a fiato di Vivaldi
21 — **Il clavicembalo ben temperato di Johann Sebastian Bach**, viaggio musicale. Preludio e fuga in re minore BWV 851
21,45 **Selezione da Terza Pagina**
22,35 **Concerto jazz**, a cura di P. Santoli
23,35 **Il racconto di mezzanotte**

RAISTEREOTRE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverdenotte**

ODEON TV

13 — **Sugar**, varietà presentato da Casli:
— **Capitan Gorilla**, cartoni
— **Rocky e i suoi amici**, cartoni animali
— **G I Joe**, cartoni animali
— **Interbang**, cartoni
15 — **Señora**, telenovela con Maria Del Carmen Regueiro
16 — **Pasiones**, telenovela con Gracia Colmenares
17 — **Mariana**, telenovela con Veroni[illegible] Castro
18 — **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm con Don Adams
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **I protagonisti [illegible] vita piemontese**, rubrica
19,30 **Lo scrigno magico**, cartoni animali
20 — **Barzellette**, show condotto da Alessandro Ippolito

20,20 **Anzacs - Il sentiero della gloria**, miniserie tv di John Dixon. Con Andrew Clarke, Megan Williams, Paul Hogan, Jon Blake. Quinta puntata — *Le forze australiane vengono riunite sotto [illegible] solo corpo. Siamo ormai alla fine della guerra, ma...*
22,15 **Sportacus**, show
22,30 **Forza Italia**, spettacolo di attualità ed informazione sportiva con Walter Zenga e Fabio Fazio
24 — **Boxe '90**, presenta Mario Bruno
1 — **Richard Diamond**, telefilm
— **Film no stop**

8 — **Don Chuck Story**, cartoni animali
9 — **[illegible] amore**, telefilm
10 — **La schiava Isaura**, telenovela
11,30 **Richard Diamond**, telefilm
12,30 **Don Chuck Story**, cartoni animali

[illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità sportiva
— **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,30 **Clip clip**, rubrica musicale con C. Buonvino e I. Guidoni
15 — **Snack: Scooby Doo**, cartoni animali
15,30 **Segni particolari: Genio**, telefilm
16 — FILM **Operazione [illegible]** di Harvey Hart, con Terry Reed, Geoffrey Scott, Belinda J. Montgomery. Usa avventura [illegible]
17,45 **Tv donna**, attualità con Carla Urban
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **Tmc News**

20,30 **Matlock**, telefilm con Andy Griffith
21,30 **Mondocalcio**, rotocalco di attualità sportiva
22,50 **Stasera News**, telegiornale
[illegible] **Stasera Sport. Calcio**: Torneo di Los Angeles. Finale

7,30 **Cbs Evening News**, il principale telegiornale della tv americana in edizione originale
8,30 **Snack**, cartoni animali
10 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm [illegible] Leif Erickson
11 — **Petrocelli**, [illegible] Barry [illegible]wman, Susan Howard
12 — **A tutt'oggi**, rassegna

[illegible]A

13,10 **Tuttifrutti Revival**. Mariuccia Medici
13,40 **Ch - Spigolature elvetiche**
15,20 **I migliori anni della tua vita**, originale tv
16,10 **Pat e Patachon**, comiche
16,35 **Il cammino della libertà**, telenovela con Lucélia Santos
17,15 **Supersaper**. *Due ragazzi e un robot*, di Franck Duval
17,45 **[illegible] Flash**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **[illegible] bocca al lupo!** Giochi in famiglia inediti presentati da Marisela Polli e Giuseppe Bloggi. Puntata finale con la partecipazione del complesso «Bersaglieri Rock»
19 — **Attualità sera**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, settimanale d'informazione a cura di Vasco Dones ed Enrico Morresi
21,25 **Il ritorno di Arsenio Lupin**, telefilm con François Dunoyer, Eric Franklin, Yolande Folliot
22,15 **Tg [illegible]**
22,30 **Prossimamente cinema**
22,50 FILM **Don Giovanni**, [illegible] Joseph Losey, [illegible] Ruggero Raimondi, John Macurdy, Edda Moser, José Van Dam, Kenneth Riegel, Kiri Te Kanawa, Teresa Berganza. Orchestra e [illegible] dell'Opéra di Parigi diretti da Lorin Maazel
1,40 **Teletext notte**

[illegible]ISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale
15 — **Boxe di notte**: i grandi matches della storia del pugilato (replica)
15,45 **Speedy**, un programma a tutta velocità
16,15 **Jukebox**, la storia dello sport a richiesta (replica)
16,45 **B[illegible]** campionato Nba regular season. Utah Jazz-Detroit Pistons
18,15 **Wrestling spotlight**: i giganti dello spettacolo
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, telegiornale sportivo
20 — **Calcio**. Campionato tedesco Bundesliga. Una partita in diretta: **Werder Brema-Amburgo**

21,45 **Telegiornale**
21,55 **Sottocanestro**: [illegible] di basket
22,40 **Il grande tennis**: storie a [illegible] di rete
0,40 **Eurogolf**: i tornei del circuito europeo. Torneo Suntory World Match Play Championship di Wentworth - Surrey

10 — **Golden jukebox**: i campioni si rivedono
11,30 **Fisheye**: obiettivo pesca
12 — **[illegible]** rotocalco di basket

RETE 7 [illegible]

12 — **Piume e paillettes**, telefilm
12,45 **Teledomani**, notiziario
14 — **[illegible] il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Goodbaster**, cartoni animati
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Grand Prix**, telefilm
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Mash**, telefilm
20,20 FILM **[illegible] di picche**, [illegible] Thorold Dickinson, con [illegible] Evans e Ronald Howard. Drammatico
22,20 **Offside**: aspettando Italia [illegible]
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **[illegible] Valiant**, di Roy Baker e Giorgio Capitani, con Ettore Manni e John Mills. Italia guerra

[illegible]

16,30 **Hawkins**, telefilm
18,30 **L'uomo ragno**, cartoni
19 — **Vita della Chiesa**, rubrica a [illegible] di Riccardo Maccioni
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Lo sceriffo [illegible] Sud**, telefilm
[illegible] — **Filodiretto**: *Piccole e grandi crisi nel mondo del lavoro piemontese*. Di D. Rosso e R. Migliavacca
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Firehouse**, telefilm

[illegible]IA

14,10 **La sfida**
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne & Company**, rotocalco
17,30 **Gulp**
18,30 **Diario**, conduce Isabella Fiorati
19 — **A tavola con...**, le ricette
19,30 **Siamo alla frutta**, talkshow
20 — **Carnevale d'Europa**
20,30 **Camminare le vigne**
21,30 **Jazz al Caffè Déco**, musicale con gli «Autumn Leave»
22,30 **Primomercato**
0,30 **Con simpatia... In [illegible] vostra**
1,40 **Notturno per l'Italia**

[illegible]A

12,25 **Shopping tv**, programma promozionale
13,26 **Videobusiness**, rubrica
13,51 FILM **Fiamme su New York**
16,06 **Good Phink**, cartoni animati
17,06 **Caccia al tesoro**, gioco
18,40 **[illegible] end**, rubrica
18,51 **Speciale spettacolo**
19,05 **Shopping tv**, programma promozionale
22,56 **Shopping tv**, promozionale
23,41 **Le auto della [illegible]**
0,50 **Speciale spettacolo**

[illegible]

13,30 **Punto di vista**
16 — **Vivere il futuro**
16,30 **[illegible] luna dei lupi**, telenovela
17,10 **Ciranda [illegible] pedra**, telenovela
[illegible] — **Mondo**
19 — **La famiglia Mezil**, cartoni
19,45 **[illegible] di...**
20 — **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 **La [illegible] dei lupi**, telenovela
21 — **Mondo**
22 — **Ciranda [illegible] pedra**, telenovela
[illegible] — **Calcio fans**, di Silvia Vada
23,40 **Felicità dove sei?**, telenovela

[illegible]A

14 — **Cartoni '90**
16,30 **Un amore in silenzio**, teleromanzo [illegible] E. Buelfil e A. Peniche
18,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez
19,30 **Il peccato di Oyuki**, telenovela [illegible] Ana Martin
20,25 **Il ritorno di Diana**, telenovela [illegible] Lucia Mendez
21,15 **Un amore in silenzio**, teleromanzo con E. Buelfil e A. Peniche
22 — **Il peccato di Oyuki**, telenovela con Ana Martin

SESTA RETE

15,30 **The Bullwinkle show**
16 — FILM **I cacciatori [illegible] cobra d'oro**
18 — **La schiava Isaura**, sceneggiato
19 — **Centurions**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
21,30 **Cash and carry**, promozionale
23 — FILM **La bara [illegible]**
1 — **New Scotland Yard**, telefilm
2 — **L'occasione**
2,30 **Film non stop**

[illegible]E

13 — **Italia ore 6**, rubrica di attualità quotidiana
13,30 **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
15 — **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Raul Amundaray, Carlos Mata
17,30 **Trentatré**, rubrica di medicina
18 — **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
18,30 **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Raul Amunderay, Carlos Mata
19,30 **Tg4**, informazioni locali e [illegible]
[illegible] **Rally**, sceneggiato televisivo [illegible] Giuliano Gemma, regia di Sergio Martino
22 — **Tigi 7**, rubrica di attualità
22,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Motori non stop**, programma promozionale
23,10 FILM **Le allegre vacanze delle collegiali**. Per [illegible]

[illegible]

11,30 **Easy listening**
12,30 **On [illegible] Air**
13,30 **Super Hit**
14,30 **Hot Line**
15 — **Brooklyn Top 20**
15,30 **Hot Line**
16,30 **On the Air**
19,30 **Super Hit**
21,30 **On the air**
22,30 **Rock capelli grigi Special**
23 — **On the air**
23,30 **Blue Night**
0,30 **Notte Rock**

TELES[illegible]

15,30 **Cartoni animati**
16 — **Mash**, telefilm
17,15 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
18,15 **Piume e pailettes**, telenovela
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM **Il bandito e la madama**. Italia commedia 1974
22,30 **Dick Van Dyke show**, telefilm
23 — **[illegible] proibito**
23,30 **Calcio**
1 — **Mash**, telefilm
— **Programmi [illegible] stop**

RETE CA[illegible]SE

13,30 **Ben**, [illegible]
14,30 **[illegible] auto della settimana**
15,15 FILM **Ordine firmato in bianco**
17,15 **Musicale**
18,30 **Flintstone**, telefilm
19 — **Ben**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,30 FILM **Follia dei sensi**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Telegiornale**

[illegible]O

16 — **[illegible] al cinema**
16,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm
17,20 **Hanna & Barbera**, cartoni
17,50 **Superclassifica Show**
18,45 [illegible]
19 — **L'occhio della pantera**, rubrica autogestita
20 — **Salvagente**, rubrica
20,30 FILM **Rapiti dai... Tupamaros**, di Cliff Owen con Eric Morecambe. G.B. avventuroso 1975
22,10 **Week-end**, rubrica
0,10 **Beverly Hillbillies**, [illegible]

[illegible]

12,30 **Il mondo di Berta**, telenovela
14,45 **Cartoni animati**
17 — **Videobusiness**, rubrica
17,40 **Milleidee**
18,35 **George**, telefilm
19,15 **Goober**, cartoni animati
20,05 **Milleidee**
21,15 **Videobusiness**
21,40 **Roto 7**
22,10 **L'avventura dell'arte moderna**, documentario sull'Arte dal XVII al XIX secolo
23,40 **Le auto della settimana**
1 — **[illegible] al [illegible]**

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Junior tv**, programma per i ragazzi con cartoni animati
16 — **Il tesoro del [illegible]**
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Daniel Boone**, telefilm
18 — **Il venerdì degli alpini**
18,30 **Parliamone insieme**
19,10 **Tg regionale**
19,30 **Cartoni animati**
20 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Tg regionale**
22,30 **[illegible] Blà Blà**
23 — **Redazionale**

IN POLTRONA

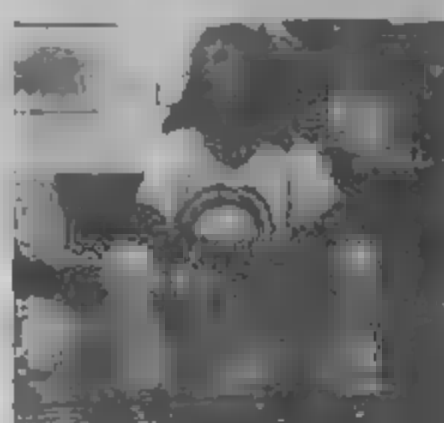
Morire a mezzanotte

ITALIA 7 — 20,30

«Morirai a mezzanotte» è un thriller di grande tensione tutto italiano: la regia non è di Dario Argento ma porta la firma di un altro bravo e altrettanto noto regista di film gialli, Lamberto Bava. E anche il cast è formato da attori nostrani, tra i protagonisti segnaliamo la D'Obici.

La trama della pellicola, girata nel [illegible] (durata 1h e 31'), è incentrata su un delitto: la moglie di un agente di polizia viene brutalizzata e assassinata con un coltello nella doccia [illegible] abitazione. Le indagini scattano.

Secondo il commissario, che si occupa del caso, è da escludere che l'autore del macabro omicidio possa essere il marito della vittima.

Di diverso avviso è invece la criminologa Sara (Valeria D'Obici), che svolge alcune indagini per suo conto, senza l'aiuto della polizia, e scopre che l'agente avrebbe potuto [illegible] numerosi motivi per uccidere la consorte.

Grande suspense, discreta interpretazione della D'Obici.

Valeria D'Obici

Festival di Sanremo terza puntata

[illegible]NO — 20,[illegible]

Che dire sul Festivalone che non sia stato già detto o scritto? Litri di inchiostro sono stati sprecati (e molti altri [illegible] versati sulle pagine dei quotidiani domani e nei prossimi giorni) per raccontare, criticare e mettere alla berlina difetti e pregi della 40ª edizione del festival sanremese.

La serata di oggi è la terza e penultima (domani si conoscerà finalmente il nome del vincitore), e sul palcoscenico non sfilano più i big italiani ma i cantanti stranieri, ai quali sono stati abbinati i concorrenti della categoria «Campioni»: Gilbert Montagné, Papa Winnie, Sarah Jane Morris, Kid Creole, La Toya Jackson, Dee Dee Bridgewater (che canta il brano dei Pooh), gli America, Ray Charles e tanti altri.

Ray Charles

Per quanto riguarda le «Novità», le voci nuove del Festival, stasera si esibiscono gli otto finalisti: entro la mezzanotte si saprà quindi chi ha vinto. E tra i superospiti c'è la voce inconfondibile della «tigre» del rock, la cinquantenne Tina Turner.

Piccolo, grande Dustin Hoffman

[illegible] — 20,30

E' il titolo di un film ma si addice in maniera pressoché perfetta persino alla personalità dell'attore principale.

Si tratta di «Il piccolo grande uomo», western americano (durata 2h e 17'), che il regista Arthur Penn diresse ben vent'anni fa, agli inizi degli Anni Settanta.

Il protagonista è il bravo Dustin Hoffman, indimenticabile in molte delle sue interpretazioni, tra le ultime vale la pena rammentare «Rain Man - L'uomo della pioggia».

In «Il piccolo grande uomo» Dustin Hoffman indossa i panni di Jack Crabb, un anziano signore che racconta la sua vita a un giornalista: dai primi anni che trascorse in un campo di indiani, e come divenne cheyenne, fino a quando fece da guida al Generale Custer nella memorabile battaglia del Little Big Horn.

Accanto a Dustin Hoffman in questo film recita la bravissima Faye Dunaway nei panni dell'affascinante signora Pendrake.

Dustin Hoffman

C'era una volta John Wayne

[illegible]ANA — 20,35

Lui è un buono, il tipico giustiziere solitario, colui che ruba ai ricchi per aiutare i poveri; l'altro è un mezzo delinquente, disposto a tutto pur di arricchirsi alle spalle del prossimo. I protagonisti, però, non sono attori di seconda categoria. Stiamo parlando di John Wayne e Robert Mitchum, che nel film diretto da Howard Hawks nel 1967 (durata 2h e 2') vestono i panni di due onesti cow-boy, impegnati a lottare contro il perfido Edward Asner.

Quindi, anche se la storia [illegible] è molto avvincente, vale la pena vedere «El Dorado», che in assoluto è uno fra i migliori western americani finora realizzati, grazie anche alle magnifiche interpretazioni di Wayne e Mitchum.

Ecco la trama, in breve. Cole Thornton (John Wayne) si trasferisce a El Dorado, dove trova lavoro come mandriano. Un suo amico, Jimmy Harrah (Robert Mitchum), ora diventato sceriffo, gli rivela che il datore di lavoro, Jason, vuole impadronirsi con la forza dei pascoli di una famiglia di coloni.

John Wayne

Corrotti e corruttori

[illegible] — 20,30

E' drammatico il film che manda in onda Retequattro questa sera. «Ada Dallas» è la storia di un politico che senza volerlo finisce per essere corrotto da un gruppo di arrampicatori sociali, privi di scrupoli.

Il regista è Daniel Mann (la pellicola, che risale al 1961, dura 1h e 45') mentre i protagonisti sono Dean Martin, Susan Hayward, Martin Balsam e Wilfred Hyde-White.

Trama. Bob Gillis (Dean Martin) è un ingenuo e sprovveduto agricoltore che si presenta alle elezioni politiche e vince la carica di governatore in uno Stato del Sudamerica. La scalata al successo, però, è stata manovrata da un gruppo di speculatori, guidati da Jackson (Martin Balsam), press-agent del neo politico.

Dean Martin

Quando Bob si rende conto dell'imbroglio è ormai troppo tardi: tenta di ribellarsi ma Jackson lo fa uccidere dai suoi sicari per evitare che la verità possa diventare di dominio pubblico.

Dopo la morte, il suo posto viene preso dalla moglie, Ada (Susan Hayward), donna coraggiosa.

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO 122 NUMERO 58 — VENERDÌ 2 MARZO 1990

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 615/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1039 del 14/12/1989

«Santa Sangre» il museo d'orrori di Jodorowsky

TITOLO	Santa Sangre
REGIA	Alejandro Jodorowsky
ATTORI	Axel Jodorowsky, Blanca [illegible], Guy [illegible]
GENERE	Grottesco, Italia
SALA	Chaplin 1

Chissà quante volte negli ultimi 15 anni gli appassionati del cinema surreale si [illegible] domandati che fine avessero fatto lo spagnolo Arrabal e il cileno apolide Jodorowsky: negli anni della contestazione lanciarono le loro provocazioni nel mondo intero. Ora mentre Arrabal è probabilmente tornato alla primitiva attività di commediografo, sappiamo che Jodorowsky ha convinto i produttori italiani a una sanguigna riedizione della sua creatività balzana. Non siamo più ai tempi di *La montagna sacra* e *El topo*: ciò vale sia per la ripetitività dell'ispirazione sia per la mancanza d'una società che apprezzi i pugni allo stomaco. Però, in [illegible] a tanta paccottiglia italiana di stampo televisivo, Claudio Argento [illegible] ha fatto male a fidarsi dell'invecchiato pierino la peste.

TRAMA - Cominciamo con una scena di fanatismo collettivo che richiede l'intervento della polizia e della ruspa contro la costruzione sacra al perverso culto d'una santa dalle braccia mozzate. Il sangue colora lo schermo, accende la fantasia. [illegible] in nome dell'ordine [illegible] si deve ritirare.

Un simile fanatismo si ritrova anche nell'ambito delle singole personalità (e Jodorowsky sceglie [illegible] mondo [illegible] del circo per ambientare il suo drammone). Un uomo d'una volta, che prende le donne e le spreca, viene sorpreso sul fatto dalla moglie viperina. Una coltellata gli toglie l'onore e la vita, senza che in un moto di ripulsa estrema manchi di troncare le braccia alla 'nemica'.

Il figlio della strana coppia [illegible] qualche complesso di troppo. Giunge a consentire alla madre [illegible] comunicare attraverso le proprie braccia prestatele per amore o per forza, senza quasi capire che l'indemoniata lo spingerà a uccidere donne belle e quindi pericolose. Per fortuna, tra i postriboli e i [illegible] dri che riversano nel circo una folla in cerca di emozioni, [illegible] aggira una sordomuta con il volto truccato dalla biacca, la quale gli sorride presagendo un futuro assieme.

GIUDIZIO - Dall'inconscio, e dal magistero di Buñuel e Fellini, il regista ricava immagini lancinanti che aspetterebbe soltanto un tocco per diventare un film di buona avanguardia. Senonché Jodorowsky alza il volume della protesta ma [illegible] scaltrisce la tecnica del racconto. [illegible] la nei momenti rancorosi - il duello fatale tra marito e moglie, l'ambigua suggestione della mamma nei confronti del figlio - e si sfilaccia in una serie di citazioni stereotipate.

Benché impieghi nel film troppi suoi figli al punto da domandarci se non era meglio fondare una squadra di basket, tuttavia Jodorowsky conferisce agli attori di *Santa Sangre* l'aIone orrifico di statue d'un museo dell'orrore.

Piero Perona

Guy Stockwell in una scena di «Santa Sangre»

«Ne parliamo lunedì» di Luciano Odorisio

Passioni nel motel

TITOLO	Ne parliamo lunedì
[illegible]	Luciano Odorisio
ATTORI	Elena Sofia Ricci, Andrea Roncato
GENERE	Commedia, Italia
SALA	Nazionale

Si diffonde l'abitudine di considerare i cinematografi come palestra per l'impegnativa e assorbente destinazione televisiva. Questo film prodotto dalla Titanus e da Retelialia vede la seconda prendere il sopravvento. Ai titolari della rete privata non interessa che il film piaccia o [illegible] piaccia ma basta piuttosto una serie di recensioni e interviste con un ammortamento minimo delle spese generali fisse perché poi *Ne parliamo lunedì* occupi una o due serate televisive con l'acritica presenza della sterminata platea domestica.

TRAMA — Siamo in un motel intitolato Nevada dove si respira aria americana. L'ostessa eccita il marito con fantasie lubriche e descrizioni di tradimenti, un conduttore della radio privata ne approfitta ma forse le cose andavano già da tempo per il giusto verso, un inserviente è pronto a partire per gli spazi.

Il marito muore, gli amanti si liberano del cadavere. Sarà [illegible] o no?

GIUDIZIO — Una malintesa lettura de *Il postino suona sempre due volte* (o magari della versione sexy di Rafelson con Jessica Lange) porta [illegible] amplessi in cucina, a provocazioni attorno a un tavolo: c'è chi si diverte. La destinazione televisiva privilegia scenette distanziate per gl'intervalli pubblicitari e tanti primi piani, anche di nature morte, neanche Odorisio fosse Caravaggio. Gli attori soffrono, e noi no?

p. per.

All'Auditorium Ceccato incanta col Mandarino

Bisogna dare atto al maestro Aldo Ceccato di aver assunto l'incarico di direttore principale dell'orchestra della Rai di Torino con raro entusiasmo: programmi ambiziosi ed un modo di affrontarli che sprizza entusiasmo ad ogni battuta.

Ieri sera il pubblico dell'Auditorium si è visto proporre due capolavori di diversa notorietà: la terza sinfonia di Brahms e la Suite sinfonica che Bartók trasse dal proprio balletto *Il mandarino meraviglioso*.

La Terza di Brahms appartiene a quella categoria dei capolavori scomodi che gli interpreti preferiscono evitare.

La grandezza dell'opera è circonfusa di tali tradizioni interpretative che ne rendono imbarazzante l'accesso. E' un errore: la musica in questo modo si allontana dal pubblico [illegible] alla [illegible] sostanza si sostituisce poco alla volta un'immagine mitica.

Ceccato ha messo coraggiosamente tra parentesi questi nobili pregiudizi e ha affrontato la sinfonia col fervore di un giovanotto.

L'entusiasmo, si sa, è contagioso e l'orchestra deve [illegible] assorbito una buona dose: suonava infatti con profonda convinzione dando coraggiosamente la scalata ai vertici drammatici del primo movimento. Sprofondava nella mestizia autunnale dell'Andante e coglieva il suo momento migliore nell'irresistibile slancio melodico del *Poco Allegretto*.

Per affrontare la terza sinfonia di Brahms [illegible] trovare una profonda convinzione interiore [illegible] il momento più difficile sta nel cominciare; quando quel prodigioso fiume di musica ha cominciato a scorrere, basta seguire la corrente perché è la [illegible] sica stessa a forgiare il suo cammino. Col *Mandarino meraviglioso* di Bartók le cose stanno diversamente: bisogna ritrovare l'agilità necessaria per una ritmica inquieta [illegible] accidentatissima, l'audacia per i grandi passi solistici di [illegible] virtuoso, per un suono che non è solo violento ma si pone come l'espressione di una forza primigenia.

Quella del Mandarino bartokiano è infatti una parabola nella quale l'esotico personaggio mostra l'invincibile forza della [illegible] tura attraverso l'eros. Il Mandarino è immortale perché in lui abita l'impulso [illegible] la natura [illegible] e la [illegible] presenza nei meandri loschi della metropoli suscita una [illegible] di luci surrealmente trasfigurate.

Come raccontare tutto [illegible] attraverso i suoni? Bartók si appella al richiamo dei clarinetti impazziti, alle nenie sinuose di fagotti che paiono sassofoni, ai terrificanti glissandi dei tromboni e agli archi [illegible] battono col legno e con le corde ritmi implacabili [illegible] fuga e di inseguimento.

I singoli strumenti e le sezioni dell'orchestra hanno affrontato la difficile impresa spendendo generosamente il loro patrimonio di antica bravura. Forse non ogni dettaglio [illegible] una precisione smagliante ma anche questa volta l'esuberanza del direttore ha consentito di creare quel clima [illegible] ed allucinato che trasforma i clangori della partitura bartokiana in simboli.

[illegible] Restagno

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67
La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) — Fantastico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67
Vedi teatri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52
Urla di mezzanotte, di M. Chapman, con J. J. Leigh, P. Coyote, B. Vaccaro, F. [illegible]. Viet. 14 — Come in «Nightmare» ogni notte per Carol la linea di demarcazione tra sogno e realtà si rivela fragile e fallibile — Horror
[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — Non recensito

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Un incendio visto da lontano, di Otar Iosseliani — Oggi la prima
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, ☎ 547.190
She Devil - Lei, il diavolo, [illegible] Meryl Streep, Roseanne Barr — Una scrittrice di successo s'incapriccia come nei suoi romanzi rosa d'uno sconosciuto ma conoscerà la [illegible] truculenta [illegible] moglie soppiantata, diabolicamente brutta. — Commedia
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, ☎ 540.605
Harlem nights, di e con Eddie Murphy, Richard Pryor, R. Fox — Padre e [illegible] adottivo, Pryor e Murphy, tendono ai bianchi ogni sorta di trappole nella calda atmosfera della Harlem Anni Trenta — Comico
Ore 17,55; 20,10; 22,25

CENTRALE — via C. Alberto 27, ☎ 540.110
Légami, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Francisco Rabal. Colori. Vietato 18 — Un giovane dimesso dal manicomio con un encomiabile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40 — ★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, ☎ 545.345
Santa sangre, di A. Jodorowsky, con Axel Jodorowsky, Blanca Guerra, Guy Stockwell. Viet. min. 14 — Un ragazzo succube della mamma dalle braccia mozze le presta i suoi arti per delitti assurdi finché non incontra una mite sordomuta che gli sorride con dolcezza — Grottesco
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — [illegible]/●●

CHARLIE CHAPLIN [illegible] — via Garibaldi 32/E, ☎ 545.345
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta insegna nei giovani una sana e progressiva passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili — Drammatico
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,30 — [illegible]●●●●●

CRISTALLO — via Gobetti 5, ☎ 650.71.80
Sorvegliato speciale, di John Flynn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non vietato — Catturato da un maniacale direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e motivata evasione, l'eroe dai grandi bicipiti deve usare le maniere forti — Avventuroso
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●●

DORIA — via Gramsci 9, ☎ 542.422
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i tallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen — Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●●

[illegible] GRANDE — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore — Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Crimini e [illegible], di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen — Drammatico
Ore [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Légami, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Francisco Rabal. Colori. Vietato 18 — Un giovane dimesso dal manicomio con un encomiabile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia — Commedia drammatica
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

EMPIRE — Piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.843
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza [illegible] coinvolgere dall'amore
[illegible] 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●

[illegible] — via Po 30, ☎ 832.214
Asterix e la grande guerra, di P. Grimond, dai racconti di René Goscinny e Albert Uderzo — Messo fuori uso dal balordo Obelix il druido-mago dei galli, ecco che si fa largo un falso indovino il quale potrebbe addirittura aprire la strada ai romaneschi — Cartoon
Ap. 20. Film 20,45; 22,30

[illegible] — corso Trapani 57, ☎ 319.2087
Perché proprio a me?, di Gene Quintano, con Christopher Lambert, Christopher Lloyd, Kim Greist — Un bravo scassinatore si trova coinvolto in guai più grandi di lui a causa d'un rubino che non [illegible] neppure nei suoi [illegible] «professionali» — Commedia
[illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●

IDEAL — corso Beccaria 4, ☎ 521.43.16
Dimenticare Palermo, di Francesco Rosi, con James Belushi, Mimi Rogers. Colori. Non viet. — Un italo-americano candidato a sindaco di New York compie il viaggio di nozze in Sicilia perdendo la propria identità e la capacità di lottare contro la droga che osteggiava in patria — Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, ☎ 830.75.00
Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Dominique Blanc — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli egoismi: in una tenuta, durante le esequie della donna, c'è chi si sfoga e chi si rovina — Commedia
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, ☎ 637.100
Il male oscuro, di Mario Monicelli, con Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli, Vittorio Caprioli — Oggi la prima
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

LUX — Galleria S. Federico, ☎ 541.283
Tango & Cash, di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russell. Colori. Non vietato — Oggi la prima
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, ☎ 812.4173
Ne parliamo lunedì, di Luciano Odorisio, con Andrea Roncato, Elena Sofia Ricci. Colori. Vietato 14 — Neanche avessero visto «Il postino suona sempre due volte», marito, moglie e conduttore di radio privata si amano e si tormentano in un motel che forse esiste soltanto nei sogni — Commedia
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, ☎ 812.4173
Scandalo Blaze, di Ron Shelton, con Paul Newman, Lolita Davidovich. Colori. Non viet. — Una bella spogliarellista accompagna d'un amore sincero la controversa carriera politica del pittoresco governatore della Louisiana degli Anni Cinquanta — Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●

[illegible] 1 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
Seduzione pericolosa, di Harold Becker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della bella bionda che si sospetta autrice di tre omicidi dagl'indeterminati contorni sessuali — Poliziesco
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
Dad - Papà, di Gary David Goldberg, con Jack Lemmon, Ted Danson — Il mal di cuore mette in difficoltà una vecchia signora autoritaria ma il figlio intuisce che il vero punto debole [illegible] famiglia è il padre, che se ne va [illegible]
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, ☎ 531.400
Nato il 4 luglio, di Oliver Stone, con Tom Cruise, Kyra Sedgwick, Raymond J. Barry, Jerry Levine. Viet. min. 14 — Oggi la prima
Ore 14,15; 16,55; 19,35; 22,15

ROMANO — Galleria Subalpina, ☎ 516.145
La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) — Fantastico
Ap. 15,30. Film: 15,45; 18; 20,15; 22,30

STUDIO RITZ — via Acqui 2, ☎ [illegible]
Lassù qualcuno è impazzito, di James Uys, con Nixau, H. Steydom. Col. Non viet. — Tra boscimani selvaggi e animali paurosi una bella snob americana deve adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita — Commedia
[illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●

TORINO — via Buozzi 8, ☎ 530.353
C'era un castello con quaranta cani, di D. Tessari, con Peter Ustinov, Salvatore «Totò» Cascio. Non vietato — I cani vogliono vita da cani in un maniero dove una famiglia scombinata organizza un pensionato di lusso per ospiti con la coda
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — [illegible]●●

VITTORIA — via Roma 356, ☎ 511.789
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis. Abbinato al cart. an. **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto sottopone i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli più meno d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino divenuto enorme — Fantastico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Cibrario 56, ☎ 749.2907
Oggi riposo. Domani: **Sono affari di famiglia**

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. [illegible]
Ritorno al futuro parte II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Tomson, T. S. Wilson — Stavolta il giovane Marty deve difendere i propri figli da una cattiva fine proiettandosi nel 2015 per aggiustare i fatti di cronaca d'intesa con lo scienziato folle e bonario del n°1 — Fantastico
Ore 20,30; 22,30 — ★★/●●●●●

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 8, ☎ 749.2363
Mery per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori, Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione al liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio.
Ap. 20. Ultimo spett. 22,20 — ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53, ☎ 874.171
L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christian Anholt, Samuel West. Non vietato, dolby stereo — Un intellettuale che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova con sollievo la traccia del coraggio d'un suo amico del quale dubitava — Drammatico
Ore 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.130)
Oggi chiuso. Sabato **Salaam Bombay** di M. Nair

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.784)
Domenica **Chi ha incastrato Roger Rabbit**. Ore 15; 17

[illegible] (via Nizza 56, ☎ 697.008)
Il bambino e il poliziotto, di e con Carlo Verdone. Ore 19,30; 22,15

FALCHERA (via Trauro 30, ☎ 262.16.40)
Oggi chiuso

[illegible] (via Digne 47, ☎ 436.2322)
Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset. Viet. 18. Ore 20,20; 22,20

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Vedi Teatri

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Domani: **Turner e il casinaro**. Colori. Al film è abbinato il cartone animato **Pippo e Wilbur**. Ore 14,40; 16,30; 18,20; 20,10; 22

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 796.833)
Oggi chiuso

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Tutto Fellini. **Giulietta degli spiriti** con Giulietta Masina, Sandra Milo. Ore 17,30; 20; 22,30
Ingressi 3000 pom. e 5000 [illegible]

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Omaggio a Luca Ronconi. **Orlando furioso**, di Luca Ronconi. Ore 19,15 primo episodio; 21,15 terzo episodio; 22,30 quarto episodio; 23,30 quinto episodio. Alle 18,30 **La torre**, di Hofmannsthal, regia di Luca Ronconi
Ingressi 3000 pom. e 5000 sera

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 16,30 **Grisbì** (v. it.) di Jacques Becker, con Jean Gabin, Jeanne Moreau. Ore 18,15 **La ronde** (v. it.), di Max Ophüls, con Simone Signoret, Danielle Darrieux. Ore 20,15 e 22,30 **Maria's Lovers** (v. it.), di Andrej Michalkov-Konchalovskij, con Nastassja Kinski, John Savage
Ingressi 3000 pom. e 5000 sera

S. RITA (v. Vernazza 20/A, ☎ 325.056)
Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 86, ☎ 350.536)
Oggi chiuso

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.82)
Oggi chiuso. Domenica **Mary Poppins** di W. Disney. Ore 15; 17,10

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.280)
La zia erotica an american production with Randy West. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Bocche vogliose, con Tania Foxx, Nina Hartley. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Dirty fucking dirty teens, novità assoluta, ingresso riservato ai soci. Dalle 14,[illegible] alle 23

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108/d)
Lingue insaziabile. No stop dalle ore 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI ([illegible] 5, ☎ 856.354)
Moana la pantera bionda, con Moana Pozzi. Ap. ore 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
La zia in calore, con Lady Godiva. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
I piaceri di una donna di classe, con Tracy Lords. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 566.15.25)
Film erotico. No stop dalle 10 all'1 (ultimo [illegible],30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.8561)
La sorella di mia zia erotica. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2002)
Canarie, isole del piacere transex - Neri orgasmi bollenti e animaleschi. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.788)
Tentazioni carnali. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Heros, con Lola Montre e Bob Malone. Ap. ore 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Sotto accusa

BARDONECCHIA
SABRINA: Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi

CARMAGNOLA
LUX: Riposo
MARGHERITA: Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi

CESANA
SAN SICARIO: Lassù qualcuno è impazzito

CHIERI
MARILYN: Seduzione pericolosa
SPLENDOR: Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi

CHIVASSO
CINECITTA': Che ho fatto io per meritarmi questo?
MODERNO: Kick Boxer il nuovo guerriero
POLITEAMA: Seduzione pericolosa

COLLEGNO
PRINCIPE: Dimenticare Palermo
REGINA: C'era un castello con 40 cani
STAZIONE: Harry...ti presento Sally
STUDIO LUCE: Tesoro mi si [illegible] ristretti i ragazzi

[illegible]
MARGHERITA: Tempi migliori
PERONA: Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi

GRUGLIASCO
ROMA: Tango e Cash

STAMPASERA

Dal 4 al 10 marzo

SUPPLEMENTO *Spettacoli & TV*

Ora per ora giorno per giorno i programmi tv

Zenga e gli ospiti di «Forza Italia» una delle trasmissioni più seguite di Odeon Tv

Odeon tv tutta nuova tra inviti a pranzo e rubrica sulla salute

Dopo il riassesto, Odeon TV punta adesso sul restyling della propria immagine con la presentazione, avvenuta questa mattina a Milano, del nuovo palinsesto di primavera. La prima novità, in ordine cronologico di messa in onda, è costituita da *«Traguardo salute»* (domenica 4 marzo, ore 13), appuntamento settimanale in 30 puntate dedicato agli aspetti più attuali della medicina e del benessere.

Il programma, a cura di Mauro Boldrini, è condotto in studio dal prof. Sergio Angeletti, biologo, uno dei più famosi giornalisti scientifici italiani, direttore dell'Asn (Agenzia Sanitaria Nazionale). Il talk-show funziona sempre e visto che i salotti sono già tutti occupati basta cambiarne l'ambientazione trasferendolo in sala da pranzo. Ogni domenica infatti (dal 4 marzo, ore 23, 12 puntate), Odeon inviterà a cena quattro ospiti scelti fra personaggi importanti e gente comune. *«Sugar Cup»* si rivolge invece ai più giovani.

A PAGINA 4-5

Tore e Dick Fulmine in una mostra a Roma: sono le «strisce di guerra»

ROMA ■ Topolino bombarda la Germania, mentre Tore, *«il mozzo del sommergibile»*, silura un mercantile inglese e Dick Fulmine, mascella *«volitiva»* e fisico d'acciaio, dà una mano ai tedeschi a sbarazzarsi di una trincea americana. Sono alcuni esempi di *«Strisce di guerra»* che accompagnarono i sogni e le illusioni della generazione che tra il 1939 e il 1945 era ancora giovane, ■ anche dei tanti soldati che, oltre alle lettere della ■ e della sposa, si vedevano recapitare in ■ pacchi di periodici. E' trascorso quasi mezzo secolo, ma, dal punto di vista iconografico, quella lezione, ■ è possibile osservare in occasione della mostra ordinata nelle sale di *«Metropolis»* a Roma, resta di massima tensione e vivo interesse.

A PAGINA ■

INTERVISTA

Nicola Martinucci il migliore Calaf visto in «Turandot»

Per il pubblico e i teatri d'opera di tutto il mondo, Nicola Martinucci è riconosciuto come il Calaf per eccellenza grazie ad una voce lirica e squillante, acuti svettanti e timbro pastoso; ■ per le case discografiche sembra, per uno strano rifiuto, ■ considerato soltanto il... Principe ignoto.

■ proprio ■ *«Turandot»* il tenore pugliese si è imposto recentemente al Palatenda di piazza d'Armi trovando nel maestro Yuri Ahronovich un apporto meraviglioso sia musicalmente che umanamente. Il suo *«Vincerò»* finale del *«Nessun dorma»* è stato sempre accolto ■ entusiastici applausi e calde ovazioni. Martinucci, però, invece di gioire per le dimostrazioni di stima, esterna tristezza mista a rabbia.

A PAGINA 2

DOMENICA

MATTINA

7,55

RAIUNO
Per la gioia dei più piccoli va in onda, per la serie «Nel regno della fiaba», il telefilm «I tre porcellini» che annovera tre protagonisti di ottimo livello: Billy Cristall, impassibile e sfiduciato protagonista di «Harry, ti presento Sally...»; Valerie Perrine, apprezzatissima in «Lenny»; Jeff Goldblum, mostruoso in «La mosca»

7,55 RAIUNO TELEFILM Nel regno della fiaba, con Valerie Perrine
RAIDUE ATTUALITA' Mattina 2

8 — RETE 4 ATTUALITA' Il mondo di domani

8,30 RETE 4 SPORT Il grande golf

■ RAIUNO Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela

9 — RAITRE TELEFILM Professione pericolo

9,15 CANALE 5 DOCUMENTI L'arca di Noè

9,25 ■ ■ Coppa del Mondo

■ RETE ■ TELEFILM Topazio

10,15 RAIDUE ATTUALITA' Sereno variabile

■ RAIUNO ATTUALITA' Linea Verde magazine

10,30 ■ 1 SPORT Gol d'Europa

11 — RAIUNO SANTA MESSA
CANALE 5 RUBRICA Police verde
RETE ■ ATTUALITA' Ciak, settimanale di cinema

11,30 RAITRE FILM ● Era lei che lo voleva!, di Marino Girolami, con Walter Chiari. Commedia

11,50 RETE ■ ATTUALITA' Regione 4

11,55 ■ ATTUALITA' Parola e vita: le notizie

12 — ITALIA 1 RUBRICA Viva il Mondiale
RAIDUE VARIETA' Raffaella venerdì, sabato, domenica, con Raffaella Carrà
RETE 4 ATTUALITA' Parlamento in

12,15 RAIUNO ATTUALITA' Linea verde

12,30 ITALIA 1 CALCIO Guida al Campionato
CANALE 5 DOCUMENTI Rivediamoli

12,45 RETE 4 TELEFILM Fox

12,55 RAITRE SCI Coppa del mondo

13 — CANALE 5 MUSICALE Superclassificashow, a cura di Maurizio Seymandi
RAIUNO ATTUALITA' Tg l'una
■ 1 SPORT Grand Prix

13,10 RAITRE TELEFILM Del Vecchio

13,30 RAIDUE ATTUALITA' Nonsolonero

13,45 RAIDUE VARIETA' Raffaella venerdì, sabato, domenica
■ 4 ■ Carnevale su ghiaccio

POMERIGGIO

14

ITALIA 1
Un'occasione in più, quella che oggi offre Italia 1, per vedere Antonella Lualdi negli anni d'oro della sua carriera cinematografica, in coppia con Cameron Mitchell ne «Il massacro della Foresta Nera» di Ferdinando Baldi. Un «must» del genere

14 — RAITRE ATTUALITA' Rai Regione
CANALE 5 VARIETA' Domenica al cinema, con Lello Bersani
ITALIA 1 FILM ● Il massacro della Foresta Nera, con Cameron Mitchell, Antonella Lualdi. Avventura
RAIUNO VARIETA' Domenica in

14,15 ■ 5 FILM ● Il diavolo, con Alberto Sordi. Commedia

14,20 RAIUNO NOTIZIE SPORTIVE

14,45 RAITRE VARIETA' Prove tecniche di trasmissione, con Piero Chiambretti

15 — RAIDUE TELEROMANZO Quando si ama

15,45 RETE 4 TELEFILM L'ora di Hitchcock

15,50 RAIUNO NOTIZIE SPORTIVE

16 — ITALIA 1 ■ Bim bum bam

16,30 CANALE 5 TELEFILM A piedi nudi nel parco

16,45 RETE ■ FILM ● Idolo da copertina, con Joan Collins. Commedia

16,50 RAIUNO NOTIZIE SPORTIVE

16,55 ■ 5 ATTUALITA' Nonsolomoda

17 — ■ MUSICALE Francesco Guccini in concerto

17,25 CANALE 5 TELEFILM Ovidio

17,30 RAITRE ATTUALITA' Viaggio infinito

17,55 RAIDUE ■ LEGGERA Campionati europei indoor

■ — ■ 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto!, con Iva Zanicchi
ITALIA 1 TELEFILM Tenente O'Hara

■ ■ ■ MINUTO

18,30 RETE ■ FILM ● La vita oltre la vita, con Teresa Wright. Drammatico

18,35 RAITRE DOMENICA GOL

18,50 RAIDUE CALCIO Serie A

19,30 ITALIA 1 CARTONI The Real Ghostbusters

19,45 RAITRE SPORT REGIONE
■ 5 QUIZ La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno

20 — RAIDUE DOMENICA SPRINT
ITALIA 1 CARTONI Siamo fatti così
RAITRE CALCIO Serie B

SERA

20,30

RAIUNO
Inizia stasera «Pronto soccorso», film in quattro parti interpretato da Ferruccio Amendola, Claudio Amendola e dall'affascinante **Barbara De Rossi**. Si narrano le vicende di un medico appassionato professionista, imbranato e solitario nella vita privata

0,10

RAIUNO
Opera prima di Robert Rossen, regista asciutto e vigoroso di film come «Mambo», «Cordura» e «Lo spaccone», «A sangue freddo» è la storia di due banditi che lavorano insieme, improvvisamente divisi dall'amore per la moglie di uno dei due, impersonata da Evelyn Keyes

20,30 RAIUNO FILM TV ● Pronto soccorso, con Ferruccio Amendola, Barbara De Rossi. Prima puntata
RAIDUE VARIETA' Dudù Dudù, con Pino Caruso e Claudia Mori. Ultima puntata
RAITRE ATTUALITA' Chi l'ha visto?, conducono Donatella Raffai e Luigi Di Majo
CANALE 5 FILM ● Don Camillo e l'on. Peppone, di Carmine Gallone, con Fernandel, Gino Cervi. Commedia
ITALIA 1 VARIETA' Emilio, con Zuzzurro e Gaspare, Athina Cenci, Teo Teocoli, Giorgio Faletti
RETE 4 SHOW Speciale C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi

22 — RETE 4 TELENOVELA Topazio

22,05 RAIUNO SPORT La domenica sportiva

22,15 ITALIA 1 VARIETA' Tutti Salvi a Sanremo, con Francesco Salvi

22,30 CANALE 5 TELEFILM A piedi nudi nel parco

22,45 RETE 4 ATTUALITA' Big Bang, conduce Jas Gawronski
ITALIA 1 FILM ● Gelosissimamente... tuo, ■ Chevy Chase, Patti D'Arbanville. Commedia

23 — CANALE 5 ATTUALITA' Nonsolomoda

23,15 RAIDUE RELIGIONE Protestantesimo

23,25 RAITRE CALCIO Una partita riguardante ■ squadra regionale

23,30 RETE 4 CONCERTO W. A. Mozart, Sinfonia in do magg. K 425. Orchestra Filarmonica della Scala, dir. Riccardo Muti
■ 5 ATTUALITA' Italia domanda

23,45 RAIDUE DSE L'aquilone, con Claudio Angelini

0,05 RETE 4 FILM ● Daisy Miller, di Peter Bogdanovich, con Cybill Shepherd. Drammatico

0,10 RAIUNO FILM ● A sangue freddo, con Dick Powell, Evelyn Keyes. Drammatico

0,30 CANALE 5 TELEFILM Top secret

0,45 RAIDUE MUSICALE Umbria Jazz '89

1,55 RETE ■ TELEFILM Dragnet

MA[illegible]

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE VARIETA' Patatrac

7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata

8 — **RETE 4** TELEFILM Il virginiano
CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana

8,30 **RAIDUE** TELEROMANZO Capitol
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky

9 — **CANALE 5** TELEFILM Love Boat

9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper, con Angie Dickinson
RAIDUE DSE Dante, La Divina Commedia
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere

9,40 **RAIUNO** TELEFILM Il mago

10 — **RAIDUE** ATTUALITA' Sorgente di vita

10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
ITALIA 1 TELEFILM Simon [illegible] Simon
RAIDUE VARIETA' Aspettando mezzogiorno

10,40 [illegible] ATTUALITA' Ci vediamo

11 — **RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani

11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM New York New York, con Tyne Daly, Sharon Gless

12 — [illegible] 5 QUIZ Bis con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
RAITRE DSE Meridiana. Lo Zibaldone del lunedì

12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno

12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore

12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao

13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
[illegible] 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti

13,40 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

13,30

CANALE 5
Nonostante i non molti anni di carriera di successo, siamo qui a parlare di **Enrica Bonaccorti** come di una inossidabile presenza del video quotidiano: ogni giorno compariva [illegible] tempi della Rai, ogni giorno compare adesso, conduttrice di «Cari genitori», per le reti Fininvest. Né tampoco muta il pubblico che non si stanca [illegible] seguirla

PO[illegible]

14 — [illegible] SERIAL Quando si ama

14,10 [illegible] ATTUALITA' Occhio al biglietto

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin

14,20 **RAIUNO** TELEFILM Casa, dolce casa!, con Elliott Gould

14,30 [illegible] DOCUMENTI Il trionfo dell'Occidente
[illegible] 1 VARIETA' Smile
[illegible] TELEROMANZO Topazio

14,45 **RAIDUE** VARIETA' L'amore è una cosa [illegible]giosa, con Sandra Milo

15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, [illegible] Marta Flavi

15,20 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini

15,30 [illegible] SPORT Lunedì sport
ITALIA 1 [illegible]

15,50 [illegible] 4 TELENOVELA Veronica il volto dell'amore

16 — **RAIUNO** VARIETA' Big!
[illegible] CARTONI Bim bum bam
[illegible] MEDICINA Visita [illegible]

16,05 **RAIDUE** TELEFILM Cuore e batticuore, [illegible] Robert Wagner

16,10 [illegible] DOCUMENTI Viaggio in Italia

16,45 **RETE 4** TELEFILM General Hospital

17 — **RAITRE** TELEFILM Valerie
[illegible] 5 QUIZ Doppio slalom

17,25 [illegible] ATTUALITA' Tutto sul Due: Il Paese delle meraviglie, di Carlo Sartori

17,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita: [illegible]
[illegible] 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
RAITRE DOCUMENTI Geo

17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore

18 — [illegible] 1 TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto!

18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6

18,30 **ITALIA 1** [illegible] L'incredibile Hulk
RETE 4 GIOCO Star '90

18,35 [illegible] TELEFILM Faber. L'investigatore

18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia?, con Giancarlo Magalli, Bruno Gambarotta

18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby

19 — **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo [illegible] amati, [illegible] Luca Barbareschi

19,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Il rosso di sera, con Paolo Guzzanti

19,30 [illegible] 4 TELEFILM Mai dire sì
ITALIA 1 [illegible] Genitori in blue jeans

19,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo

19,45 [illegible] 5 GIOCO Tra moglie e marito

20 — **RAITRE** DOCUMENTI Blob. Di tutto di più

14,20

RAIUNO
Tra tanti film di successo (da «Mash» [illegible] «Piccoli omicidi», da «Il lungo addio» al primo [illegible] come regista di Monica Vitti, [illegible] prossima uscita) **Elliott Gould**, dalla faccia sbilenca e lo sguardo torvo, ha girato anche una serie [illegible] telefilm, dal titolo «Casa, dolce casa!»

SERA

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina, di Andrea Barbato
CANALE 5 VARIETA' Striscia la notizia, con Ezio Greggio, Raffaele Pisu

20,30 **RAIUNO** FILM ● Agente [illegible] Bersaglio mobile, con Roger Moore. Avventura
RAIDUE TELEFILM L'ispettore Derrick
RAITRE ATTUALITA' Un giorno in Pretura
ITALIA 1 SHOW W Sanremo, con Red Ronnie
RETE 4 SHOW Benvenuta Telecinco, con Miguel Bosè, Fabio Testi, Gigi e Andrea, Gina Lollobrigida

20,35 **CANALE 5** FILM ● Roba da ricchi, con Serena Grandi, Renato Pozzetto. Comico

21,40 **RAIDUE** ATTUALITA' Mixer

22,30 **RAITRE** SPORT Il processo del lunedì, a cura di Aldo Biscardi
ITALIA 1 VARIETA' I-Taliani
RETE 4 FILM ● Batte il tamburo lentamente, con Robert De Niro. Drammatico

22,45 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23 — **RAIUNO** DOCUMENTI Cinema!

23,10 **RAIDUE** FILM ● Colpo grosso alla napoletana, con Raquel Welch, Robert Wagner. Commedia
[illegible] 1 TELEFILM Stazione di polizia

0,10 [illegible] 1 MUSICALE Rock a mezzanotte: Roxette in concerto

0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, di Gigi Marzullo

0,40 **RETE 4** FILM ● La nostra pelle, con Edwige Feuillère, Paolo Stoppa. Drammatico

0,50 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant

1,20 **ITALIA 1** TELEFILM Star trek

2,20 **ITALIA 1** TELEFILM Ai confini della realtà

2,25 **RETE 4** TELEFILM Dragnet

20,35

CANALE 5
Solito filmetto di cassetta «Roba da ricchi», interpretato da Lino Banfi, Paolo Villaggio e **Renato Pozzetto**, presenta tre storie, ambientate a Montecarlo, di seduzioni, tradimenti, avventurette trasgressive e soldi. Sarebbe ora di finirla

23,10

RAIDUE
La prorompente **Raquel Welch** stasera in un film della giovinezza (1968), [illegible] compagnia [illegible] Robert Wagner, non [illegible] determinato, di un simpatico Vittorio De Sica e di [illegible] formidabile Edward G. Robinson in «Colpo grosso alla napoletana». Storia allegra di una rapina eseguita da specialisti in guanti gialli

TENO[illegible]

sempre applaudito, viene stranamente ignorato dalle case discografiche

Nicola Martinucci [illegible] Yoko Watanabe e soto in [illegible] durante «Turandot»

Il Calaf Nicola Martinucci [illegible] è [illegible] «Principe Ignoto»

Per il pubblico e i teatri d'opera di tutto il mondo, Nicola Martinucci è riconosciuto come il Calaf per eccellenza grazie ad una voce lirica e squillante, acuti svettanti e timbro pastoso; ma per le case discografiche sembra, per uno strano rifiuto, essere considerato soltanto il ...Principe Ignoto.

E proprio con «Turandot» il tenore pugliese si è imposto recentemente al Palatenda [illegible] piazza d'Armi trovando [illegible] maestro Yuri Ahronovich [illegible] apporto meraviglioso sia musicalmente che umanamente.

Il suo «Vincerò» finale del «Nessun dorma» è stato sempre accolto con entusiastici applausi e calde ovazioni.

Martinucci, però, invece di gioire per le dimostrazioni di stima, esterna tristezza mista a rabbia.

«Non si può essere giudicato universalmente il miglior Calaf per poi vedersi ignorato completamente dalle produzioni discografiche. Il teatro non è tutto. Non riesco a farmi [illegible] ragione di questa esclusione. Sovente penso di smettere di cantare, soprattutto quando mi sposto, per i miei impegni lirici, in macchina dove sono preso dai pensieri più cupi e dallo scoramento. Fortunatamente mi aiutano i risultati favorevoli delle mie interpretazioni, il calore dei fans e, soprattutto, la vicinanza di mia moglie [illegible] di mia figlia. Però vorrei tanto [illegible] qualcuno mi spiegasse l'opposizione così scandalosa dei discografici nei miei riguardi e chi mi vuole isolare da quel mondo che dov'essere retto da molteplici interessi».

Nicola Martinucci riconosce che il teatro Regio di Torino ha avuto fiducia in lui facendolo conoscere al grande pubblico nel 1976 [illegible] «Boris Godunov» diretto da Lovro Von Matacich.

«Infatti da allora sono stato invitato quasi ad ogni stagione: nel 1980 con "Andrea Chenier", nell'82 con "Tabarro" e con "Dibuk", l'opera del torinese Ludovico Rocca; e non dimentico la splendida "Aida" del 1981. Dall'84 ad oggi il Regio mi ha visto protagonista ne "I due Foscari", in "Manon Lescaut", "Turandot", "Tosca", "La forza del destino" in un alternarsi con "Verdi e Puccini"».

Tutto bene quindi con Torino tra idillio, stima e fiducia.

«Macché! O meglio, il rapporto è ottimo; [illegible] solo dispiaciuto che dopo avermi promesso la prossima "Fanciulla del West" me la [illegible] vista tolta dai miei impegni, senza conoscerne i motivi. Peccato!».

Anche con la «Scala» l'armonia si è incrinata. *«E nessuno [illegible] è degnato di darmi delle spiegazioni. Fino ad ieri ero il tenore di maggior sicurezza e fiducia; ora non ricevo più proposte. Ma il tempo [illegible] sempre giudice veritiero. Io attendo, pronto alla rivalsa, ma senza acredine».*

Un compositore torinese trova nella voce di Martinucci le caratteristiche ideali per [illegible] sue opere. *«Si tratta di Lorenzo Fer[illegible]. Dopo "Salvatore Giuliano", debuttato con successo all'Opera di Roma, è pronto per me [illegible] altro ruolo nell'opera "Montezuma" già prenotata dal "Carlo Felice" di Genova».*

I prossimi impegni sono ravvicinati e, verosimilmente eclatanti. *«Dopo aver interpretato "Aida" a Las Palmas ai primi di marzo e "Trovatore" a Taranto, mia città natale, sarò il 20 a Roma per ritirare l'ambito "Premio Gigli". Quindi, dopo alcune recite all'estero con [illegible] puntata a Parigi, debutterò in "Norma" a Catania in maggio con la direzione illuminata di Daniel Oren e con un cast che comprende Lucia Aliberti, Caterina Antonacci e Roberto Scandiuzzi. L'Arena di Verona mi vedrà protagonista nell'inaugurazione con "Aida" e, successivamente, in "Tosca" per poi, trasferirmi alle "Terme [illegible] Caracalla" per "Pagliacci" e "Aida". E tanto per restare in tema di compositori contemporanei, avrò l'orgoglio di debuttare con un'opera nuova di Tutino: "La Lupa", tratta da un lavoro di Verga, inserita nel Festival Mascagnano».*

Naturalmente Torino ha già prenotato il tenore [illegible] le successive stagioni liriche.

«Sarò a maggio, ancora per questo cartellone, mi auguro nel Regio ristrutturato, per "Cavalleria Rusticana". Nel 1991 canterò nella "Regina [illegible] Saba", nuovamente in "Cavalleria" e, soprattutto, nel [illegible] debutto in "Francesca da Rimini". Naturalmente effettuerò delle trasferte all'estero proponendo in ottobre un'edizione di "Turandot" al Covent Garden [illegible] Londra con la regia di Zeffirelli e in dicembre due miei cavalli di battaglia come "Andrea Chenier" e "Fanciulla del West" al Metropolitan di New York».

Walter Baldasso

Titoli per cinefili: al Massimo ci sono Fellini e Michalkov

Proseguono, al cinema Massimo, le rassegne dedicate a *Federico Fellini* e *Andrej Michalkov-Koncalovskij* e i film [illegible] programma di *Storia del Cinema*.

Per *Tutto Fellini* questa setti[illegible] potremo vedere o rivedere *Giulietta degli spiriti* (1965) con G. Masina, S. Milo e V. Cortese (ven. 2); *Fellini-Satyri[illegible]* (1969) con M. Potter (sab. 3 e dom. 4); *I clowns* (1970) [illegible] R. Billi e T. Scotti e *Prova d'orchestra* (1979) con B. Baas (mar. [illegible] e mer. 7); *Il Casanova di Federico Fellini* (1976) con Donald Sutherland.

Fellini-Satyricon «ovviamente non è una ricostruzione fedele, [illegible] la personale reinvenzione della Roma imperiale. L'originalità è a volte dubbia ma il film [illegible] soffre di alcun provincialismo.

Nessuna analisi del costume e della società dell'epoca ma, piuttosto, un viaggio nel profondo e all'indietro, senza precisi dati temporali. Fellini ebbe per questo affresco di un incubo ossessivo una nomination all'Oscar come miglior regista».

I clowns «è un film per la televisione a metà strada tra il reportage giornalistico e l'opera di invenzione. Traspare ben poca allegria.

Il dover far ridere e la dedizione al mestiere di clown risultano così una missione artistica bagnata sempre di sudore e di fragile emotività. Fellini sembra divertirsi a stuzzicare i vecchi clowns, li stimola e li seduce con ruffianesco rispetto.

I clowns è il testamento amabile e malinconico di un mondo che si perpetua ma che è destinato a rarefarsi».

In *Prova d'orchestra* «Fellini ritrova la leggerezza espressiva di un'altra operazione di carattere televisivo (*I clowns*) e sfoga con maggior forza — quasi brutalmente — umori e insoddisfazioni che stanno [illegible] tra politica e psicologia. Il tono grafia assai più che altrove ed è frutto di un pessimismo più aspro, che rende la satira del mondo musicale (e, indirettamente, della società italiana) quasi feroce».

Tra i film di Andrej Michalkov Koncalovskij in programmazione questa settimana, oltre a *Maria's Lovers* (1984), *A 30 secondi dalla fine* (1985) e *Duet for One* (1986) prodotti e realizzati negli Usa, da tenere presente *Siberiade* (1979) in programmazione sab. 3 e dom. 4. Presentato al Festival di Cannes 1979, lo stesso regista in un'intervista di quel periodo ha dichiarato essere il più importante dei suoi film.

«Ho cercato — dice [illegible] regista — di mescolare i generi. Per esempio il litigio degli Anni [illegible] comincia come una buffonata e finisce in tragedia, senza che si possa stabilire in che [illegible]mento si passa da un tono all'altro. E' una ricerca di scrittura: ho cercato di vedere i personaggi e gli avvenimenti [illegible] attraverso [illegible] sovrapposizione di specchi. Ho cercato di trascinare lo spettatore in un rapporto affettivo col film. Il mio grande sogno — continua Koncalovskij — è che la gente rida quando ho previsto il loro riso e pianga quando ho voluto le loro lacrime. Ho l'impressione [illegible] che al cinema, quando i sentimenti sono davvero condivisi, il senso va da sé, passa anche il messaggio filosofico. Un film è più importante per ciò che ci fa sentire che per ciò che ci fa comprendere. Naturalmente, tutto ciò è il risultato di una costruzione precisa. In un film ben fatto non c'è caso».

In una recensione su Cinéma del '79 Gaston Haustrate scrive a proposito del film: «Siberiade è [illegible] di quei monumenti visivi, che mira all'epica, a volte ci riesce e trascina nel suo solco le peggiori convenzioni e insieme le più sfolgoranti invenzioni. Ciò che rende difficile l'approccio critico è la distinzione che conviene fare tra l'ambizione della sceneggiatura, [illegible] affresco che pretende raccontare sessant'anni della vita di un villaggio della Siberia attraverso partenze e ritorni di una famiglia [illegible] avventurieri politici e l'invenzione cinematografica di una messa in scena che fatica a volte a trovare le [illegible] giustificazioni nella [illegible] volontà forsennata di sposare in un medesimo spettacolo il rapporto dialettico che unisce destino personale e destino collettivo. Questa ballata in sette parti strabocca di personaggi, di situazioni psicologiche, di tensioni drammatiche la cui articolazione dovrebbe pervenire a una fascinazione da cui l'esotismo [illegible] è del tutto assente. Separare il potere di convinzione del film da ciò che esso rischia di avere di equivoco sia sulla storia del popolo sovietico sia su questo tipo di cinema è forse il lavoro critico che sarà necessario affrontare su *Sib[illegible]* quando uscirà».

Infine il film del programma di *Storia del cinema*: *La Ronde* (1950) di Max Ophüls con Simone Signoret e Isa Miranda e *Grisbì* (1954) di Jacques Becker con Jean Gabin e Jeanne Moreau (ven. 2); *Cronaca di un amore* (1950) di Michelangelo Antonioni, con Massimo Girotti e Lucia Bosè e *Viaggio in Italia* (1953) di Roberto Rossellini con Ingrid Bergman (mar. 6 e mer. 7).

Antonella Bartolone

INTERVISTA

Scrittrice, piemontese, dopo il sodalizio con il celebre comico ora si è messa a lavorare in proprio e con ottimi risultati

Anna Pavignano ha condiviso i primi successi di Troisi

La Pavignano, dopo Troisi, ricomincia con una favola

Mi è sempre piaciuto scrivere, anche se avrei voluto fare la psicologa: del resto vivere con il solo mestiere di scrittore è praticamente impossibile. Invece ho conosciuto Massimo Troisi

ROMA ■ Nelle prossime settimane uscirà il film *«Quasi una favola»* che, prodotto da *«Esterno Mediterraneo»*, ha come protagonisti Elena Sofia Ricci, Mariella Di Lauro, Massimo Dapporto. La regia è firmata da Marzio Casa mentre la sceneggiatura è di Anna Pavignano, piemontese trapiantata a Roma.

Non è, questo, il primo film della Pavignano (nata a Borgomanero, nel Novarese, 34 anni fa) che, anzi, ha legato i suoi esordi cinematografici a Massimo Troisi: con l'attore/regista napoletano, infatti, Anna Pavignano ha firmato i copioni [illegible] *«Ricomincio da tre»*, *«Scusate il ritardo»*, *«Le vie del Signore sono finite»*. Di quest'ultimo ha anche pubblicato, per la *«Sperling e Kupfer»*, una versione in romanzo: inoltre è fra gli autori del soggetto di *«Passi d'amore»* sceneggiato di RaiUno interpretato da Alessandra Martines.

Com'è iniziata la tua avventura fra copioni e set cinematografici?

«In modo casuale — ci dice Anna Pavignano —. *Mi è sempre piaciuto scrivere, anche se "da grande" avrei voluto fare la psicologa: del resto vivere con il solo mestiere di scrittore è praticamente impossibile. E' successo, invece, che abbia conosciuto Massimo Troisi: gli ho fatto leggere delle cose che avevo scritto, dei racconti, e lui si è interessato alla cosa. Abbiamo fatto delle prove insieme finché si è arrivati a "Ricomincio da tre". E' stata una bella avventura e così ho continuato».*

Poi sono venuti gli altri film, il romanzo.

«Sì, è indubbio che a me piacerebbe fare questo mestiere a tempo pieno però senza nessuna ossessione di scadenze da rispettare (non è che ora, in verità, sia pressata): scrivere, cioè, soltanto nei momenti per così dire più "ispirati" e magari in forma più letteraria. Ma poi ho scoperto che mi piace avere più d'una occupazione, mi fa sentire più sicura in me stessa anche se sono, lo confesso, una pigrona».

Cosa significa *«fare»* una sceneggiatura cinematografica? *«Innanzitutto bisogna immaginare la storia, pensarla per immagini mentre, se si scrive un romanzo, si progredisce per pensieri letterari. La sceneggiatura è comunque un'operazione limitata poiché tu [illegible] hai mai in mano il prodotto finito, se [illegible] quando ti siedi in sala per la proiezione. Lo sceneggiatore fornisce una base, importante, sulla quale lavorano poi il regista, gli attori, il montaggio, la produzione... Questo è giusto anche perché, [illegible] l'immaginare una storia e poi il rappresentarla, ci possono essere delle inevitabili diversità, degli "aggiustamenti", delle interpretazioni differenti. Direi comunque che la sceneggiatura, rispetto alla scrittura "normale", è creativamente più limitata».*

Qual è la p[illegible] più difficile? *«Direi che è il riuscire a trovare il ritmo narrativo giusto con le immagini: di qui la necessità di usare un dialogo non letterario ma "parlato", che non sia banale ma "normale". La profondità delle cose che vuoi dire deve venire invece dalla costruzione della scena, dall'interpretazione, e non tanto dalle battute in sé che, sennò, sono davvero pesanti e non credibili. Questa è la gran difficoltà: spesso nei dialoghi si oscilla fra la banalità e la falsità del linguaggio».*

Autore della colonna sonora del film è un altro torinese: Alfredo Morabido, chitarrista, autore di numerosi dischi strumentali nonché noto conduttore radiofonico della Rai (*«Stereodue»*).

«L'idea di "Quasi una favola" — prosegue Anna — *risale a dieci anni fa: è il frutto delle storie che mi raccontavano mia nonna e mia mamma, entrambe originarie delle Langhe, un testo che avevo poi messo nel cassetto perché c'erano gli altri film da realizzare. Poi c'è stato l'incontro con la casa di produzione "Esterno Mediterraneo": l'ho riproposta, riscrivendola, e la cosa è piaciuta tanto che siamo arrivati al film».*

Cos'hai cambiato rispetto alla stesura originale? *«Direi soprattutto due [illegible] certe tematiche femministe, proprio degli Anni Settanta, sono state abbandonate o riviste. Inoltre abbiamo cambiato l'ambientazione perché ho scoperto che le Langhe si sono molto trasformate rispetto ai racconti della mia infanzia. Così, anziché le colline che circondano Alba, il film è stato girato nella campagna di Modena. Ma la "favola" è rimasta la stessa».*

Alberto Gedda

Gli intrighi di Forman la guerra dei Roses il nuovo Jodorowski

Il film di Milos Forman tratto da *Les liaisons dangereuses* e succintamente intitolato *Valmont* suscita, secondo l'inviato in Francia de l'*Unità* Nicola Fano, clamori assoluti.

Infatti, leggiamo, *«la sceneggiatura porta la firma autorevolissima di Jean-Claude Carrière (collaboratore di Buñuel, tanto per fare [illegible] nomi) mentre fra gl'interpreti ci sono Colin Firth (Valmont), la bellissima Annette Benning (la marchesa di Merteuil), Meg Tilly (qui è la presidentessa di Tourvel ma la ricorderete anche nel cult-movie* Il grande freddo).

Insomma uno splendido romanzo epistolare francese, un regista di origine praghese e [illegible] megaproduzione hollywoodiana: non poteva uscirne che uno strano miscuglio votato al [illegible] (almeno qui in Francia, dov'è uscita l'anteprima europea) e che quindi concede molto al mercato.

Ma le reazioni della critica parigina si fermano per il momento al distaccato ossequio. Recensioni eleganti e freddine, molta pubblicità nei corridoi della metropolitana con Valmont chino sulle fanciullesche rotondità nude di Cécile (unica inquadratura osé del film, detto per inciso).

Iannis Katsahnias dei «Cahiers du Cinéma» spiega: Ora possiamo dirlo chiaramente e senza esitazioni. Milos Forman [illegible] ha cercato di capire il romanzo di Choderlos de Laclos. Ha preferito allestire lo scenario che accompagna il suo esilio da Praga: degli esseri innocenti in un mondo di colpevoli. Via gl'intrighi, gli stratagemmi, le mondanità: fate entrare i personaggi.

Il titolo della recensione introduce l'argomento in modo ancora più sintetico: Sainte Cécile nel senso di Cécile de Volanges, la più giovane delle vittime, votata a una corruzione certa e certamente tollerata dal "mondo dei colpevoli"».

Per altri versi il gioco di Forman risulta attraentissimo. Citando il critico Giovanni Macchia e il suo celebre saggio sul mito di Don Giovanni, come non attribuire alla Marchesa di Merteuil le caratteristiche di prima dongiovanni al femminile? La Benning è pienamente all'altezza d'una simile rivisitazione del personaggio. In sostanza Milos Forman, che ha già presentato il film in patria di fronte a [illegible] folla osannante, infligge la sua polemica in un affascinante femminismo. Da ricordare l'ultima spettacolare inquadratura con Cécile che sposa un bellimbusto già sapendo di essere incinta dell'infelice Valmont sotto gli occhi compiaciuti della più vecchia delle dame, che ritrova a distanza di due generazioni i segni della solidarietà femminile.

Annunciato il *Valmont* al Vittoria, *La guerra dei Roses* al Capitol (ne abbiamo parlato a più riprese) e un film dell'ultima Mostra di Venezia al Centrale, eccoci ora a un titolo che nelle altre città ha già conosciuto la prima visione: *Santa Sangre* di Alejandro Jodorowski presentato dal Chaplin.

Maurizio Porro sul *Corriere della Sera* lo ha definito un girogirotondo per mano di Jodorowski nel museo degli orrori. Jodorowski è cineasta che negli Anni Settanta rilanciò il copyright desurrealismo con film irriverenti e affascinanti come *La montagna sacra* e *El Topo*. *Santa Sangre*, proiettato a Cannes nel «Certain regard» segna il suo ritorno al cinema dopo un'assenza di 15 anni.

«Con fioretti di grottesco mistico il racconto manda allo sbaraglio il povero Felix, ragazzino allevato nel mondo del circo, testimone oculare dell'evirazione del padre da parte della madre e del taglio delle braccia della madre da parte del padre poi suicida; dopo vent'anni di osservazione psichiatrica il poveretto, che tenta invano di imitare l'Uomo Invisibile e che vince tutti nella gara edipica, "presta" le mani laccate di rosso alla mamma che, attraverso di lui, compie vendette nei confronti del gentil sesso.

Meno male che una gentile sordomuta dal volto di biacca, che gli ha sorriso fin da piccolo, lo salva dall'incubo. Che vivranno felici e contenti è [illegible] da dimostrare.

«Dedicato al culto di una santa vergine dalle braccia mozzate, "Santa Sangre" girato con ampi movimenti di macchina a Città del Messico ma ambientato nell'inconscio, ci riporta alla fantasia macabra d'un autore che invecchia, evita la saggezza e fatica a rinnovarsi».

Il Capitol minaccia scherzosamente una tenitura di mesi con *La guerra dei Roses* interpretato e diretto da Danny De Vito, con Michael Douglas e Kathleen Turner, la coppia di *All'inseguimento della pietra verde* che stavolta corre più intime e pericolose avventure.

E' un film, per ora acclamato in America, nel quale De Vito si gioca tutto il prestigio d'una carriera scegliendo la via del regista già sperimentata con effetti discussi in *Getta la mamma dal treno* nell'87. Per *La guerra dei Roses*, oltre a ripristinare tecniche e macchine per la ripresa cadute in uno sciocco disuso, Danny De Vito ha persino scritturato in vista del pubblico giovane una beniamina dell'underground [illegible] Marianne Sägebrecht, protagonista di *Sugar Baby* e *Bagdad Café*. Una parte di studentessa è stata soppressa e trasformata in governante per facilitare il rientro della Sägebrecht.

p. per.

MARTEDI'

MATTINA

12,05 RAIUNO
Dal lunedì al venerdì Simona Marchini con la collaborazione di **Piero Badaloni** e Toto Cutugno, in «Piacere Raiuno», fa scoprire alla gente l'Italia che ancora non conosce

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE VARIETA' Patatrac
8 — **RETE 4** TELEFILM Il virginiano
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM SuperVicky
RAIDUE SERIAL Capitol
9 — **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
ITALIA 1 TELEFILM Mork & Mindy
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper
RAIDUE DSE Inglese e Francese per bambini
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Il mago
10 — **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno
CANALE 5 TELEFILM I Jefferson
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM New York New York
12 — **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
RAITRE DSE Meridiana
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con [illegible] Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno.
12,15 **[illegible] 4** TELEFILM Strega per amore
12,30 **[illegible] 1** TELEFILM Chips
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
12,45 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito
13,30 **[illegible] 1** TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
13,45 **[illegible] 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

18,40 RAIUNO
Ritorna «Lascia o raddoppia?» che passa ad una frequenza quotidiana e propone una nuova coppia di conduttori: insieme a Bruno Gambarotta troviamo infatti, in sostituzione di Lando Buzzanca, **Giancarlo Magalli**. In più, ogni settimana, una miss diversa

14 — [illegible] TELEROMANZO Quando si ama
14,15 **[illegible] 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
14,20 **RAIUNO** TELEFILM Casa, dolce casa!
14,30 [illegible] DSE Zupack: il gioco per lo sviluppo dell'intelligenza
[illegible] 1 VARIETA' Smile
RETE 4 TELEROMANZO Topazio
14,45 [illegible] ATTUALITA' L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo
15 — **[illegible] 5** GIOCO Agenzia matrimoniale
RAIUNO ATTUALITA' Cronache italiane
15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Batman
RAIU[illegible] ATTUALITA' A Nord a Sud
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
15,50 **[illegible] 4** TELEFILM Veronica il volto dell'amore
16 — **[illegible] 1** CARTONI Bim bum bam
[illegible] 5 MEDICINA Visita [illegible]
[illegible] VARIETA' Big! Per ragazzi
16,05 [illegible] TELEFILM Cuore e batticuore
17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom, con C. Tedeschi
RETE 4 TELEFILM General Hospital
RAITRE TELEFILM Valeria
17,10 **RAIDUE** ATTUALITA' Tutto sul Due. Il medico in diretta
17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
[illegible] TELEFILM Vita da strega
17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
RAIUNO ATTUALITA' Spaziolibero
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O.K. Il prezzo è giusto!
RAITRE DOCUMENTI Geo
18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
RETE 4 SHOW Star [illegible]
18,35 **RAIDUE** TELEFILM Faber l'investigatore
18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia? con Bruno Gambarotta e Giancarlo Magalli
18,45 [illegible] SPORT Tg3 Derby, con Aldo Biscardi
19 — **[illegible] 5** GIOCO Il gioco dei nove
[illegible] 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Il rosso di sera
19,30 **RETE 4** TELFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue-jeans
19,45 **[illegible] 5** GIOCO Tra moglie e marito
19,55 [illegible] CALCIO Coppa [illegible] Coppe: Anderlecht-Admira Wacker
20 — [illegible] DOCUMENTI Blob, di tutto di più
ITALIA 1 CARTONI Bobobobs

SERA

20,30 RETE 4
Sull'onda delle polemiche per la trasformazione in show postumo delle sue inclinazioni e della sua malattia, vediamo qui **Rock Hudson** in compagnia di John Wayne, altro monumento, in un sano western sulla rivalità di due colonnelli, un Nordista e un Sudista

[illegible] [illegible] ATTUALITA' Cartolina di Andrea Barbato
[illegible] 5 VARIETA' Striscia la notizia, con [illegible] Greggio, Raffaele Pisu
20,30 **RAIUNO** ATTUALITA' TG 1-Sette
RAITRE ATTUALITA' Terzo grado, [illegible] Lio Beghin, [illegible] Craven
ITALIA 1 TELEFILM College
RETE 4 FILM ● I due invincibili, con John Wayne, Rock Hudson. Western
20,35 **[illegible] 5** FILM TV ● Ultimo stadio, di Alan Clarke. Drammatico
21,30 [illegible] VARIETA' Biberon, [illegible] Oreste Lionello, Pippo Franco, Gabriella Ferri
[illegible] 1 FILM ● Italian fast-food, con Enzo Braschi, I Trettré, Sergio Vastano. Comico
22 — **RAIDUE** TELEFILM L'ispettore Derrick
[illegible] 5 ATTUALITA' Dossier di fine secolo
22,15 **RAITRE** DOCUMENTARIO La cosa, di Nanni Moretti
22,45 **RAIUNO** DOCUMENTI Atlante
RETE 4 FILM ● Caravaggio, di Derek Jarman, con Nigel Terry. Biografico
22,50 [illegible] ATTUALITA' Tg2 Dossier
23,10 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,35 **RAIUNO** ATTUALITA' Effetto notte
RAITRE FILM ● Cuori nel deserto, [illegible] Donna Deitch, con Helen Shaver, [illegible] Charbonneau. Drammatico
24 — **RAIDUE** FILM ● L'ultimo apache, di Robert Aldrich, con Burt Lancaster. Western
0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,30 **ITALIA 1** TELEFILM Star trek
0,35 **RAIUNO** DSE La nascita dell'alfabeto
RETE 4 FILM ● Il piccolo vetraio, con Massimo Serato. Drammatico
1,05 **RAIUNO** PATTINAGGIO ARTISTICO Campionato del mondo
1,15 **[illegible] 5** TELEFILM Lou Grant

23,35 RAITRE
Cuori nel deserto, proposto per il ciclo «Desiderio», di cui costituisce il IV appuntamento è un film recentissimo, dell'88. Un drammone senz'arte né parte di Donna Deitch, con Helen Shaver, Patricia Charbonneau

MERCOLEDÌ

MATTINA

7 — [illegible] ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE CARTONI ANIMATI Palatrac

8 — [illegible] 4 TELEFILM Il virginiano
[illegible] 5 TELEFILM Una famiglia americana

8,30 RAIDUE TELEROMANZO Capitol
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky

9 — CANALE 5 TELEFILM Love Boat

9,30 ITALIA 1 TELEFILM Agente Pepper, con Angie Dickinson
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
RAIDUE DSE Il parco naturale della Maremma

9,40 RAIUNO TELEFILM Il mago

10 — [illegible] VARIETA' Aspettando mezzogiorno

10,30 CANALE 5 QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon [illegible] Simon

10,40 RAIUNO ATTUALITA' Ci vediamo, con Claudio Lippi

11,30 ITALIA 1 TELEFILM New [illegible] New York, [illegible] Tyne Daly, Sharon Gless
RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo

12 — CANALE 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
[illegible] VARIETA' Mezzogiorno è...
[illegible] DSE Meridiana

12,05 RAIUNO ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno

12,15 RETE 4 TELEFILM Strega per amore

12,35 [illegible] 1 TELEFILM Chips

12,45 CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado

13,30 [illegible] TELEFILM Magnum P. I.
CANALE 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti

13,40 RETE 4 CONTENITORE Buon pomeriggio, [illegible] Patrizia Rossetti

13,45 RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14 — [illegible] SERIAL Quando si ama

14,15 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie

14,20 RAIUNO TELEFILM Casa, dolce casa!

14,30 ITALIA 1 VARIETA' Smile
RETE 4 TELEROMANZO Topazio
[illegible] DSE Lezioni di astrofisica

14,45 RAIDUE VARIETA' L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo

15 — RAIUNO DSE Scuola aperta
[illegible] DSE Il Canzoniere di Francesco Petrarca
CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

15,30 ITALIA 1 TELEFILM Batman
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
[illegible] DSE Novecento. [illegible] italiana [illegible] '45 ad oggi

15,50 [illegible] 4 TELENOVELA Veronica il volto dell'[illegible]

16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
[illegible] VARIETA' Big! per i ragazzi

16,15 [illegible] CICLISMO Tirreno-Adriatico

17 — [illegible] 5 QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
RAITRE TELEFILM Valerie
RETE 4 TELEFILM General Hospital

17,30 CANALE 5 QUIZ Babilonia, [illegible] Umberto Smaila
RAIDUE ATTUALITA' Tutto sul Due. Uragano: il vento dell'attualità
RAITRE TELEFILM Vita da strega

17,35 RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

18 — CANALE 5 QUIZ OK il prezzo è giusto!, con Iva Zanicchi
ITALIA 1 TELEFILM Arnold
RAITRE DOCUMENTI Geo

18,05 RAIUNO ATTUALITA' Italia ore 6

18,30 ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue-jeans
[illegible] 4 VARIETA' Star '90

18,35 RAIDUE TELEFILM Faber l'investigatore

18,40 RAIUNO QUIZ Lascia o raddoppia?

18,45 RAITRE SPORT Tg3 - Derby

19 — RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
CANALE 5 GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
[illegible] CALCIO Coppa Uefa: Amburgo-Juventus

19,25 RAIDUE ATTUALITA' Il rosso di sera

19,30 RETE 4 TELEFILM Mai dire sì

19,45 CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito, con Marco Columbro
[illegible] CARTONI BlobCartoon

20,10 [illegible] DOCUMENTI Blob. Di tutto di più

SERA

20,25 RAIUNO CALCIO Coppa delle Coppe: Sampdoria-Grasshoppers
[illegible] ATTUALITA' Una Cartolina spedita [illegible]
[illegible] 5 VARIETA' Striscia la notizia, [illegible] Ezio Greggio, [illegible]

20,30 [illegible] INCHIESTA La notte della Repubblica, [illegible] Sergio Zavoli
RAITRE FILM ● International Hotel, con Elizabeth Taylor, Richard Burton. Commedia
RETE 4 FILM ● Black Stallion, con Mickey Rooney, Teri Garr. Commedia

20,35 CANALE 5 SERIAL Dallas

21 — [illegible] CALCIO Coppa dei Campioni: Malines-Milan

21,30 CANALE 5 SERIAL Dynasty

22,30 [illegible] ATTUALITA' Forum, [illegible] Rita Dalla Chiesa

22,35 RAIUNO ATTUALITA' 8 marzo, due generazioni a confronto
[illegible] ATTUALITA' Fluff, di Andrea Barbato

22,45 RETE 4 FILM ● Furore, [illegible] John Ford, [illegible] Henry Fonda. Drammatico

22,55 [illegible] FILM ● Viva, viva Villa!, con Yul Brynner, Charles Bronson. Avventura

23 — ITALIA 1 ATTUALITA' Sorrisi e fulmini

23,10 ITALIA 1 ATTUALITA' Jonathan

23,15 CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

0,05 ITALIA 1 TELEFILM Star Trek

0,15 RAIUNO ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni

1 — ITALIA 1 TELEFILM Kronos

1,05 RETE 4 FILM ● La sposa, con Irene Tunc, Carlo Giuffrè. Drammatico

1,20 CANALE 5 TELEFILM Lou Grant

13,40

RETE 4
Patrizia Rossetti è una signorina graziosa. Per tutta la settimana ospita a «Buon pomeriggio» Veronica Castro che delle novelas è regina: viene a pubblicizzare l'ultima: «La mia piccola solitudine», in onda quest'autunno

14,45

RAIDUE
Sandra Milo, conduttrice di codesto pot-pourri sentimentale all'insegna dell'amore, che comprende anche [illegible] novela giunta ormai alla DLXV puntata. Ognitanto le capitano anche [illegible] drammatiche che i malpensanti giudicano fatte ad arte

20,30

RAITRE
Si mescolano i casi personali di una stereotipata jet society: siamo appunto fra i passeggeri dell'aeroporto di Londra scesi all'**International Hotel**. C'è l'armatore che si separa, il playboy che gli ha rovinato il ménage, il famoso regista con la soubrette, la decrepita duchessa e l'industriale bancarottiere

22,55

RAIDUE
«Viva viva Villa!», bellissimo e sanguigno film sulla Rivoluzione messicana, non potrebbe avere protagonista migliore che **Yul Brynner**, per l'occasione baffuto. Ma i comprimari non [illegible] da meno: Robert Mitchum, Charles Bronson, Maria Grazia Buccella

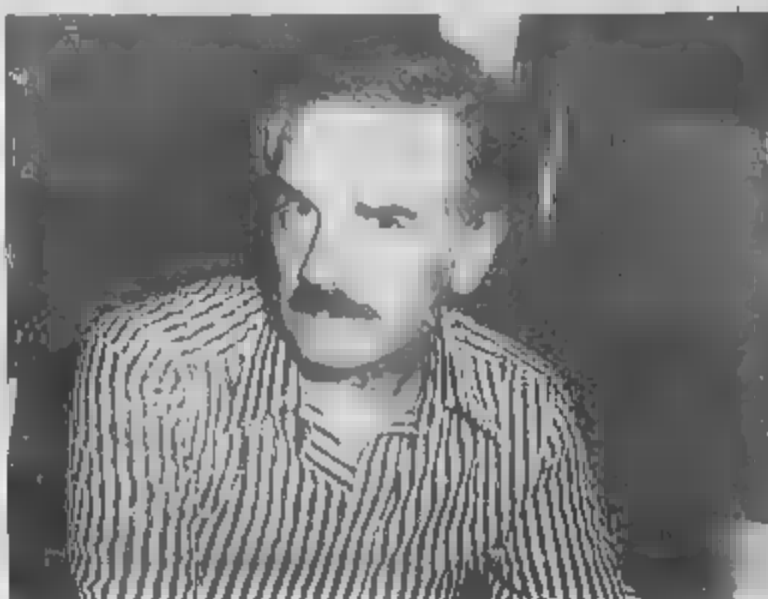
DA [illegible]

«Traguardo salute» è la nuova tramissione della rete lombarda. Trenta puntate con il biologo Angeletti

Tra gli attori scritturati da Odeon Mauro Di Francesco e, sotto, Riccardo Cucciolla

«Odeon tv» cambia volto: [illegible] pensa alla nostra salute

Dopo il riassesto, Odeon TV punta adesso sul restyling della propria immagine con la presentazione, avvenuta questa mattina a Milano, del nuovo palinsesto di primavera. La prima novità, in ordine cronologico [illegible] messa in onda, è costituita [illegible] *«Traguardo salute»* (domenica 4 marzo, ore 13), appuntamento settimanale in 30 puntate dedicato agli aspetti più attuali della medicina e del benessere.

Il programma, a cura di Mauro Boldrini, è condotto in studio dal prof. Sergio Angeletti, biologo, [illegible] dei più famosi giornalisti scientifici italiani, direttore dell'ASN (Agenzia Sanitaria Nazionale) e di Telesalute, la prima rivista di telematica medica. Il talk-show funziona sempre e visto che i salotti sono già tutti occupati basta cambiarne l'ambientazione trasferendolo in sala da pranzo. Ogni domenica infatti (dal 4 marzo, ore 23, 12 puntate), Odeon inviterà a cena quattro ospiti scelti fra personaggi importanti e gente comune. Le esperienze di ognuno, l'attualità e la cronaca ma anche la semplice voglia di parlare saranno lo spunto per Guido Roberto, volto nuovo dell'emittente, per intrattenere gli ospiti e i telespettatori di *«Cena in casa Odeon»*, curato [illegible] Carlo Bassi. Ai più giovani si rivolge invece *«Sugar Cup»*, contenitore quotidiano in onda [illegible] lunedì 5 marzo alle 14 per [illegible] puntate, gare e squadre fra ragazzi e ragazze con prove [illegible] richiedono buona conoscenza lessicale, cultura generale scolastica, prontezza di riflessi ed elasticità mentale. La conduzione della trasmissione è stata affidata a Mauro Di Francesco, attore e cabarettista che debuttò giovanissimo in televisione accanto a Aldo Reggiani e Loretta Goggi nello sceneggiato «La freccia Nera». Dopo l'Accademia di Arte Drammatica al Piccolo Teatro di Milano ed un proficuo tirocinio in cabaret al Derby [illegible] il gruppo dei «I repellenti» diretto [illegible] Enzo Jannacci al quale appartenevano anche Diego Abatantuono, [illegible] Boldi, Giorgio Faletti, Giorgio Porcaro, è approdato al cinema e alla tv, «condannato» dall'aspetto eterno-sbarazzino a ruoli giovanilisti. All'interno di «Sugar Cup» non mancheranno i consueti cartoni animati ma con personaggi nuovi: i Visionairos, i Cavalieri dello Zodiaco e Robocop, quest'ultimo ispirato all'omonimo film fantascientifico dove l'eroe è un super poliziotto metà uomo e metà robot. Cinquant'anni fa l'Italia entrava in guerra prendendo parte al secondo conflitto mondiale e Odeon ne ricorda le tragiche vicende in 24 puntate da lunedì 5 marzo alle 22.30 con *«Diario di soldati»*, trasmissione prodotta da Time-Life a cura di Giusto Toni e commentata da Riccardo Cucciolla.

Per la prima volta il materiale filmato, con cui vengono ricostruiti episodi realmente accaduti, è stato [illegible] disponibile dagli archivi di tutte le nazioni in guerra, dando così voce non ai generali, agli strateghi o ai politici [illegible] ai soldati dai cui diari [illegible] stati tratti gli argomenti. Ancora la gente comune sarà la protagonista di *«Autostrade»*, curioso esempio di televisione «on the road» a cura di Franco Nerozzi in onda il martedì alle 22,30 (dal 6 marzo per 12 puntate). Una troupe percorrerà infatti di notte l'intera rete autostradale italiana riprendendo episodi particolari, soliloqui e considerazioni dei protagonisti di uno spaccato di vita per lo più sconosciuto [illegible] che a tutti, prima o poi, è capitato, non sempre felicemente, [illegible] interpretare. Da sabato 10 marzo alle 18,15 l'appuntamento con lo sport sarà garantito da *«Odeon Sport Sera»*. Nelle 17 puntate curate da Carlo Bassi, un ampio spazio è dedicato alla donna nello sport con particolare riguardo al campionato femminile di basket, affiancato da una serie di filmati commentati da Mario Bruno riguardanti la boxe dal Madison Square Garden. Vi saranno inoltre appuntamenti fissi con la pallavolo, il ciclismo e con discipline televisivamente inedite quali il badminton, il rollerball (specie di basket ma con palla d'acciaio) e lo snooker (disciplina del biliardo molto particolare). Si cambia musica invece dal 28 marzo per 64 puntate dal lunedì al venerdì alle 14,30 e 18,15 e alla domenica alle 14 con

JAZZ

Giovani europei al concorso di Rai 1 e festival a Ravenna

Il primo concorso europeo per i giovani talenti del jazz, realizzato da Radiouno in collaborazione con la «Yves Saint Laurent Parfums» è ormai entrato nella sua fase finale: la manifestazione si chiuderà il [illegible] marzo con un grande concerto all'Auditorium della [illegible] al Foro Italico di Roma che sarà trasmesso in diretta dalle stazioni mf e onde medie di Radiouno.

Durante la serata verranno assegnate tre borse di studio (quindici, dieci e cinque milioni di lire) messe in palio dalla giuria internazionale per i giovani più meritevoli.

E l'impresa non sarà certo facile, dato il numero delle candidature e l'elevata qualità delle stesse. In effetti l'iniziativa ha riscosso, com'era prevedibile, [illegible] grandissimo successo in tutti i Paesi europei, confermando il momento particolarmente felice che il jazz sta vivendo un po' dappertutto.

Così, anche se è vero che sul panorama musicale non si è ancora affacciata nessuna nuova personalità in grado di indicare nuove proficue strade, è altrettanto vero che la media generale dei musicisti di jazz si è ormai elevata a tal punto che prima o poi, per forza di cose, da tutto questo «movimento» dovrà scaturire qualcosa di veramente innovativo.

E il discorso a questo punto si salda con le nuove generazioni: dietro le personalità di grosso spessore cui accennavamo prima, c'è tutto un ambiente ricco, stimolante, «frequentato» da giovani talenti nel campo sia dell'esecuzione, sia della composizione, sia dell'arrangiamento.

Il difficile è fornire [illegible] l'opportunità di mettersi in luce. A questo intento risponde questo «Primo concorso europeo per i giovani talenti del jazz» della Yves Saint Laurent.

Da ogni parte d'Europa sono giunte oltre [illegible] domande di ammissione da cui ne sono state selezionate 200; nell'ambito di queste ultime, [illegible] giuria internazionale composta dai rappresentanti delle radio europee ha scelto 23 musicisti che, in ogni caso, sono da considerare i «vincitori» [illegible] concorso, a parte naturalmente le borse di studio cui accennavamo. In effetti saranno proprio questi giovani a costituire l'orchestra che il 19 marzo si esibirà nel concerto di chiusura al Foro Italico, sotto la direzione del noto flautista, arrangiatore e compositore americano James Newton.

A Newton, sicuramente una delle personalità più interessanti sulla scena del jazz internazionale di questi ultimi quindici anni, sono stati commissionati arrangiamenti su musiche di Duke Ellington e Thelonius Monk, due fra i massimi compositori del jazz. Questi arrangiamenti, unitamente ad una composizione originale dello stesso Newton, verranno eseguiti durante la prima parte del concerto; la seconda sarà dedicata alla esibizione di piccoli gruppi che si formeranno nell'ambito della orchestra, con l'aggiunta di un ospite particolarmente importante.

Nei prossimi mesi, l'orchestra così formata prenderà parte ad una tournée, si esibirà al Festival del jazz e darà vita alla realizzazione di un disco sotto la denominazione «Rai-RadioUno-Yves Saint Laurent Parfums New Talents Poll Winners 1989».

E per chiudere ecco, quindi, la formazione dell'orchestra che, come dicevamo, comprende i 23 vincitori del concorso: trombe: David Boato, Massimiliano Barretta, David Jarh (Jugoslavia), Bert Lochs (Olanda); tromboni: Luca Begonia; sax alto: Pericle Odierna, Rosario Giuliani, Jukka Perko (Finlandia); tenor sax: Lars Møller (Danimarca), Hans Ulrik Jensen (Danimarca); [illegible] baritono: Alexander Kicovic (Jugoslavia); piano: Nikolaj Hess (Danimarca), Andrea Pozza; synt: Giorgio Licalzi; chitarra: Carlo Pascoli, David Chevallier (Francia); cello: Vincent Courtois (Francia); armonica: Giuseppe Milici; basso: Christian Minhdoky (Danimarca), Marco Ricci; batteria: Marco Timonen (Finlandia), Cristiano Micalizzi; vibrafono: Severi Pyysalo (Finlandia).

Jazz anche a Ravenna con tre importanti appuntamenti: il 6 marzo, il [illegible] aprile, il 6 maggio. In scena tre gruppi prestigiosi: rispettivamente il trio di Gary Burton, il quartetto di Ornette Coleman e il complesso diretto da Andy Sheppard e da Nanà Vasconcellos.

Contemporaneamente al Festival, come di consueto a Ravenna, si svolgerà pure un interessante seminario dedicato agli strumentisti (giovani e non). Tre musicisti di prestigio saliranno in cattedra. Essi sono: Dennis Chambers per la batteria, Mike Stern per la chitarra, Joe Diorio per la chitarra.

Costo di iscrizione, 150 mila lire (bisogna inviare [illegible] assegno bancario o circolare, oppure ricevuta del vaglia postale intestati a Biglietteria del Teatro Alighieri, via Mariani 2, 48100 Ravenna, specificando generalità, indirizzo, numero di telefono e corso prescelto). Ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando al numero 0544/32577 oppure 30903.

Ritornando alla rassegna vera e propria inutile sottolineare che si tratta del ben noto «Mister Jazz», un festival che quest'anno compie sette anni di attività fruttuosa e intelligente.

In particolare questa edizione segnala un grande ritorno, quello di Ornette Coleman che si propone con la sua formazione storica (con Don Cherry alla tromba, Charlie Haden al basso e Billy Higgins alla batteria).

f. mond.

Bruce Payne e Sharon Holme sono gli interpreti di «Sotto un cielo di fuoco».
Robert Conrad in momento di «Sceriffi delle nevi»

C'è posto anche per voi

«Usa Today», adattamento italiano del seguitissimo «America's Top Ten», dove verranno illustrate le classifiche discografiche e cinematografiche statunitensi, presentando inoltre gli ultimissimi videogames in produzione. Buona anche la presenza di Odeon nel campo delle mini-serie in prima serata: *«Verso il grande sole»* di ambientazione australiana (4 puntate del maggio); *«Supercarrier: oltre il muro del suono»*, sulla scia di «Top Gun» (8 puntate dal 9 marzo) e *«Sotto un cielo di fuoco»*, love-story e guerriglia irlandese (6 puntate in data da destinarsi). Sul fronte del telefilm vedremo *«Houston Knights: detective da brivido»*, sorta di «Miami Vice» in versione texana (30 puntate dal 16 marzo alle 21,30); *«Gli sceriffi della neve»* avventure in alta quota dei rangers americani (13 puntate in data da destinarsi) e *«Casalingo Superpiù»*, situation-comedy incentrata sulla figura di un giocatore di baseball disoccupato e una simpatica ragazzina a carico (95 puntate, ogni lunedì alle 18,30 dal 9 aprile). Infine non poteva mancare l'oroscopo: si intitolerà *«Branko e le stelle»*, dal lunedì al venerdì alle 17,45 e 20,15, sabato alle 13 e domenica alle 13,30, dal marzo. Per la cronaca, Branko è un istriano, finora conduttore radiofonico su «Radio Dimensione Suono Network» e qui al suo debutto televisivo, naturalmente in qualità di astrologo.

Mauro Giorcelli

MILANO ■ Disponete di una telecamera e siete in grado di usarla correttamente? Vi piace scoprire cose insolite da documentare per immagini? Il vostro sogno è realizzare un reportage per il telegiornale? Ebbene, il vostro momento è giunto grazie a Odeon Tv che da marzo proporrà il primo settimanale prodotto con servizi, inchieste, rubriche ed interviste realizzate dai telespettatori. La singolare iniziativa, annunciata con spot su tutte le emittenti regionali facenti parte del network (a Torino Odeon Tv trasmette sulle frequenze di Telestudio) e da scritte in sovrimpressione durante i film della sera, si chiamerà «Notizie d'Italia, i telespettatori in redazione» e si rivolge in particolare a quanti abbiano già una certa dimestichezza con il mezzo. Se siete perciò a conoscenza di fatti insoliti, di personaggi curiosi o di situazioni generalmente ignorate dalle telecamere ufficiali come solitamente accade lontano dalle grandi città, questa è l'occasione per farvi tramite nel dar voce alla gente comune. Ma attenzione: poiché sempre di un programma d'informazione si tratta e quindi legato alla realtà seppur spicciola dei fatti, sarà meglio lasciare perdere la «mixerata». I servizi potranno essere realizzati sia coi mezzi video di qualsiasi formato (U-Matric, Vhs, Video 8) che le cineprese, quindi opportunamente sonorizzati.

m. gior.

TEATRO

Da Beppe Grillo a Paola Borboni a Strano interludio

Si annuncia una settimana densa di fatti e proposte. Abbiamo stasera stessa una prima di rilievo all'Araldo nella stagione dell'Angolo: *La provincia di Jimmi* di Ugo Chiti, Premio Idi, Massimo Salvianti, Marco Natalucci, Patrizia Corti, Manola Cuccheri e gli attori dell'Arca Azzurra.

La provincia di Jimmi è ambientato nel 1954, l'anno dell'avvento della televisione in Italia e rimanda sin dal titolo ai miti vecchi e nuovi del cinema che passava dai lacrimoni per il genere «senza catene» all'accensione per il genere «gioventù bruciata». Al centro dell'azione una famiglia, quella dell'ex partigiano Lupo, che raccoglie al suo interno tutte le dinamiche d'una società in crescita tumultuosa.

Dal punto di vista linguistico Chiti annuncia che si accennerà al livellamento idiomatico tipico degli Anni Cinquanta, con la conseguente perdita delle coloriture e dei fraseggi di corposa fantasia tipici d'una cultura della memoria che andava scomparendo di fronte all'esodo dai campi, al trionfo del consumismo e alla nascita della società-spettacolo.

Al Garybaldi di Settimo per la stagione dell'avanguardia tedì 6 la prima di *Lettere alla fidanzata*, dedicato a Fernando Pessoa dal ERT Milano, regia di Maurizio Poroni de Castro, e con Silvano Melis, Tommaso Ragno, Paola Baldini, Sergio Ro- e Marina Sacchetti.

Pessoa, Campos e Reis, leggiamo nella presentazione, sono nomi diversi per la medesima persona. Ma Campos e Reis anche i fantasmi che Pessoa ha creato e che a poco a poco lo allontanano dalla realtà.

All'Erba, dopo un guizzante debutto a Milano, arriva sempre da martedì 6 lo spettacolo di Paola Borboni: *Hystrio*, prova teatrale di Mario Luzi, uno dei maggiori poeti italiani. Il regista Salvo Bitonti affianca alla protagonista Sebastiano Lo Monaco, Andrea Bosic, Antonella Fattori e Claudio Puglisi.

Ma su tutti e prima di tutti, scrive Giovanni Raboni sul *Corriere della Sera*, *«è da ricordare l'intramontabile Paola Borboni, fresca del suo novantesimo compleanno e straordinariamente nitida e incisiva nelle sue apparizioni come Prologo, Coro e Nutrice (quest'ultima parte oltre tutto, della impavidamente a memoria; e vorrei osservare che la sua voce e la sua dizione sono state le sole a superare senza danno i trabocchetti acustici che rendono così insidioso il palcoscenico del Lirico).*

«E per lei giustamente sono stati in massima parte gli applausi e i festeggiamenti finali, comprensivi d'una solenne cerimonia civica».

Senza far torto a nessuno, l'appuntamento popolare di martedì 6 sarà con Beppe Grillo all'Alfieri per *Buone notizie*, collaborazione ai testi di Arnaldo Bagnasco e Michele Serra, scenografia di Giorgio Gaber, one man show in due tempi di un'ora e mezzo più l'intervallo.

Affacciandosi al mondo della prosa Grillo s'è poi sentito in dovere, ha riferito Masolino d'Amico su *La Stampa*, «*di indirizzare qualche strale all'ambiente per lui inusitato, e ogni tanto interrompe il filo del suo discorso per dedicare ironicamente agli abbonati degli stabili qualche battuta shakespeariana, magari aggrappandosi al sipario e dopo essersi infilato un collettone cinquecentesco*».

Il mercoledì propone all'Hiroshima Mon Amour un appuntamento a mezzo tra il cabaret e l'avanguardia con *Stiamo lavorando per voi!*, lo spettacolo della Coltelleria Einstein circondato di riserbo dai suoi due attori-autori Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola.

Giovedì 7 un grande ritorno: *Strano interludio* di O'Neill al Carignano. E' lo spettacolo che dura sei ore e che nei giorni feriali lo Stabile manderà in scena a partire dalle 19, ferma restando la pomeridiana della domenica alle 15,30.

La regia di Ronconi ha avuto tutti i consensi immaginabili, così dicasi degl'interpreti Massimo De Francovich e Galatea Ranzi in primo piano. In questo spettacolo Ronconi amplia e prosegue un affascinante discorso espressivo con la scenografa Margherita Palli. Peccato che non ci siano notizie d'un altro importante appuntamento nel cartellone dello Stabile: la *Féerie* Céline con Franco Branciaroli, rinviato senza la precisazione del successivo debutto.

Infine al Mirafiori da giovedì 8, con un sorriso d'occasione per la Giornata della Donna, Raffaella De Vita presenterà *Mamme, Madonne e Malafemmene* dal repertorio di Rodolfo De Angelis. Sono, queste, canzoni esemplari di uno straordinario cabaret per un paese come il nostro dove il cabaret costantemente stentato.

Dice infatti Roberto Leydi che esse si presentano tutte le musiche *«che inseguono volutamente la molteplice banalità del loro tempo. Ma la banalità è la crosta, perché sotto corre un gusto sicuro e un'abilità che non è soltanto tecnica formale ma cettuale. Qui scatta evidenza il gusto della satira»*.

Intanto il Granserraglio annuncia un curioso convegno Teatro e Psichiatria fortunatamente rallegrato rappresentazioni.

p. per.

GIOVEDI'

MATTINA

10,30

CANALE 5
«Casa mia» è uno dei quiz mattutini più seguiti dai pensionati e dalle casalinghe. Merito forse anche di **Lino Toffolo**, che con quella sua aria furbesca e birbacciona contribuisce, insieme a Rivieccio, a mettere di buonumore tutti

- 7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
  RAIDUE CARTONI Patatrac
- 8 — **RETE 4** TELEFILM Il Virginiano
  CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana
- 8,30 **RAIDUE** SERIAL Capitol
  ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky
- 9 — **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
- 9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper
  DSE Anatomia di un restauro
  RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
- 9,55 **RAIUNO** SCI Coppa del mondo; slalom masch. Prima manche
- 10 — VARIETA' Aspettando mezzogiorno
  CANALE 5 QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
  1 TELEFILM Simon & Simon
- 11 — **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo, Claudio Lippi ed E. Monti
  RETE 5 TELEFILM Aspettando il domani
- 11,30 **ITALIA 1** TELEFILM New York New York
  RAITRE DOCUMENTI Meridiana
  RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
- 12 — **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
- 12,05 ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
- 12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
- 12,25 **RAITRE** SCI Coppa del mondo, slalom speciale maschile. Seconda manche
- 12,35 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
- 12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
  5 GIOCO Il pranzo è servito.
- 13,25 **RAITRE** DOCUMENTI Meridiana
- 13,30 1 TELEFILM Magnum P.I.
  CANALE 5 QUIZ Cari genitori
- 13,40 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14,20

RAIUNO
«Il gioco più bello del mondo» è quello del pallone. Il programma, di promozione in vista dell'imminente Italia '90, assegna ai vincitori, tramite la gentile **Gabriella Carlucci**, biglietti per seguire la nostra Nazionale

- 14 — **RAIUNO** VARIETA' Gran Premio: pausa caffè
  SERIAL Quando si ama
- 14,15 5 QUIZ Il gioco delle coppie
- 14,20 SHOW Il gioco più bello mondo, conduce Carlucci
- 14,30 Telestoria
  RETE 4 SOAP OPERA Topazio
- 14,35 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Television
- 14,45 **RAIDUE** VARIETA' L'amore è una cosa meravigliosa con Sandra Milo
- 15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
- 15,20 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
  ITALIA 1 TELEFILM Batman
  SPORT Videosport. Tennistavolo - Pallavolo - Motocross
- 15,45 VARIETA' Tutti per uno
  4 SCENEGGIATO Veronica
  — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
  VARIETA' Bigi
- 16,15 CICLISMO Tirreno-Adriatico
- 16,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Canale 5 per voi
- 16,45 TELEFILM General hospital
- 17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
  RAITRE TELEFILM Valerie
- 17,10 **RAIDUE** DOCUMENTI Bell'Italia
- 17,30 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
  RAITRE TELEFILM Vita strega
- 17,35 ATTUALITA' Il gatto e la volpe
  RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
- 18 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
  5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
  RAITRE DOCUMENTARIO Geo
- 18,05 ATTUALITA' ore 6
  1 TELEFILM L'incredibile Hulk
  RETE 4 VARIETA' Star
- 18,35 **RAIDUE** TELEFILM Faber l'investigatore
- 18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia?
- 18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby, a cura di A. Biscardi
- 19 — **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
  RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
- 19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
  RAIDUE ATTUALITA' Il rosso di sera
  ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue jeans
- 19,40 DOCUMENTI Almanacco giorno dopo
- 19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
- 20 — **ITALIA 1** CARTONI Bobobobs
  DOCUMENTI Blob, di più

SERA

20,30

RAIDUE
Giulia è dramma psicologico diretto da Zinnemann Jane Fonda e Vanessa Redgrave. Storia d'amicizia femminile sullo sfondo dell'Europa nazista. L'ebrea Giulia studia a Vienna Freud... Un giorno sua amica Lilian viene a sapere che l'hanno uccisa

20,30

ITALIA 1
Corto circuito, film fantastico. Un sofisticatissimo robot che nulla ha da perdere nel confronto con l'organico E. T., colpito da un fulmine, si convince d'essere un uomo. Fugge e va a esplorare il mondo.

- 20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina di Andrea Barbato
  5 SHOW Striscia la notizia
- 20,30 **RAIUNO** VARIETA' Gran Premio, n Pippo Baudo
  RAIDUE FILM ● Giulia, F. Zinnemann, J. Fonda, V. Redgrave. Drammatico
  RAITRE ATTUALITA' Samarcanda
  ITALIA 1 FILM ● Corto circuito, di John Badham, con A. Sheedy, S. Guttenberg. Fantastico
  RETE 4 FILM ● L'ispettore Martin ha teso la trappola, con Walter Matthau. Poliziesco
  CANALE 5 QUIZ TeleMike, con Mike Bongiorno
- 22,25 **ITALIA 1** TELEFILM I-Taliani
- 22,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Buongiorno primavera-Premio Marisa Bellisario. Conduce P. Caselli
- 22,40 **RETE 4** FILM ● Top secret, di J. Abrhams, J. Zucker. Comico in lingua originale
- 23 — **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
- 23,05 **ITALIA 1** SPORT Viva il Mondiale
- 23,10 **RAIDUE** BASKET Coppa campioni Philips-Lech Poznam
  RAIUNO ATTUALITA' Droga: che fare
- 23,15 **RAITRE** ATTUALITA' Fuori orario
- 23,35 **ITALIA 1** SPORT Grand Prix
- 0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
- 0,25 **RETE 4** FILM ● Vacanze in collegio. Commedia
- 0,30 **RAIDUE** FILM ● Assassinio a bordo, di George Pollock, con M. Rutherford. Giallo
  RAITRE PALLAVOLO Coppa delle coppe
- 0,35 **RAIUNO** PATTINAGGIO Da Halifax campionati del mondo di pattinaggio artistico
- 0,55 **ITALIA 1** TELEFILM Star Trek
- 1,10 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant - Bonanza

MATTINA

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE VARIETA' Patatrac

7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata

8 — **RETE 4** TELEFILM Il virginiano
CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana

8,30 **RAIDUE** SERIAL Capitol
ITALIA 1 TELEFILM Supervicky

9 — **ITALIA 1** TELEFILM Mork & Mindy
CANALE 5 TELEFILM Love boat

9,30 **RAIDUE** DSE Inglese e Francese per bambini
[illegible] 1 TELEFILM Agente Pepper
RETE [illegible] TELEROMANZO Una vita da vivere

9,40 **RAIUNO** TELEFILM Il mago

10 — [illegible] VARIETA' Aspettando mezzogiorno
CANALE 5 TELEFILM I Jefferson

10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Lino Toffolo
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon

10,40 [illegible] ATTUALITA' Ci [illegible]iamo

11 — **[illegible] 4** TELEFILM Aspettando il domani

11,30 **RETE [illegible]** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM New York New York

11,40 [illegible] ATTUALITA' Raiuno risponde

12 — [illegible] **5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
[illegible] DSE Invito a teatro. La fastidiosa, di Franco Brusati. Regia di Giorgio Albertazzi
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...

12,05 [illegible] ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno

12,15 **RETE [illegible]** TELEFILM Strega per amore

12,33 **ITALIA 1** TELEFILM Chips

12,40 **RETE [illegible]** CARTONI Ciao ciao
CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado

13,15 [illegible] ATTUALITA' T[illegible] 2 Diogene

13,30 [illegible] **5** QUIZ Cari genitori
ITALIA 1 TELEFILM Magnum P. I.

13,40 [illegible] **4** SOAP OPERA Sentieri

12

La bella serie «Invito a teatro» merita davvero [illegible] vasto seguito, [illegible] merita qualche sacrificio per l'ora scomodissima. Oggi propone una commedia di Franco Brusati, «La Fastidiosa», con la regia di **Giorgio Albertazzi**

POMERIGGIO

14 — [illegible] SERIAL Quando si ama
[illegible] [illegible] Gran Premio: pausa caffè

14,10 [illegible] MUSICALE Tam [illegible] village, conduce Carlo Massarini. Con i Gemelli Ruggeri

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 **ITALIA 1** VARIETA' Smile - Deejay Television
[illegible] [illegible] La lampada di [illegible]
RETE [illegible] SOAP OPERA Topazio

14,45 [illegible] VARIETA' L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo

15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
RAIUNO ATTUALITA' Dse L'aquilone

15,20 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini

15,30 [illegible] SPORT Videosport. Pugilato dilettanti
[illegible] TELEFILM Batman

15,45 **RAIDUE** VARIETA' Tutti per uno

15,50 **RETE 4** TELENOVELA Veronica

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
[illegible] VARIETA' Big!

16,15 **RAIDUE** CICLISMO Tirreno-Adriatico

16,45 **RETE 4** TELEROMANZO General Hospital

17 — **CANALE [illegible]** QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
RAITRE TELEFILM Valerie

17,10 [illegible] ATTUALITA' Tutto sul Due: Più sani, più belli, [illegible] Rosanna Lambertucci

17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
[illegible] DOCUMENTI Geo

17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore

18 — **CANALE 5** QUIZ O. K. il prezzo è giusto
ITALIA 1 TELEFILM Arnold

18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6

18,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
[illegible] 4 VARIETA' Star '90

18,35 **RAIDUE** TELEFILM Faber l'investigatore

18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia?

18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby

19 — **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati

19,30 **RETE [illegible]** TELEFILM Mai dire sì
[illegible] ATTUALITA' Il rosso [illegible] [illegible]
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue jeans

19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie [illegible] marito

20,10 **RAITRE** DOCUMENTI [illegible]. [illegible] tutto [illegible] più

17,10

RAIDUE
Con la mania imperante della fitness non poteva mancare una rubrica televisiva [illegible] salute e [illegible] bellezza. **Rosanna Lambertucci**, conduttrice, [illegible] la mette tutta per essere di volta in volta accattivante, consolatrice di grassi e grassocci, buona consigliera

SERA

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina di Andrea Barbato
CANALE 5 VARIETA' Striscia la notizia

[illegible] **RAIUNO** FILM ● F. B. I. Operazione gatto, [illegible] Dean Jones, Dorothy Provine. Commedia
RAIDUE VARIETA' Raffaella, venerdì, sabato e domenica. «... e saranno famosi»
RAITRE ATTUALITA' Speciale «Chi l'ha visto?», con Donatella Raffai
ITALIA [illegible] FILM ● Rombo di tuono, con [illegible] Norris. Avventura
RETE [illegible] FILM ● L'avventuriero della Louisiana, [illegible] R. Maté, con Tyron Power, Piper Laurie. Avventura

20,35 **CANALE 5** FILM ● Bye Bye Baby, con Luca Barbareschi, Brigitte Nielsen, Carol Alt. Commedia

22,05 [illegible] ATTUALITA' Harem, con C. Spaak

22,25 **RETE [illegible]** SPETTACOLO Ciak, rubrica di cinema
[illegible] MUSICALE Sanremo libertà
ITALIA 1 SPORT Calciomania
— TELEFILM Troppo forte

22,50 [illegible]**UE** ATTUALITA' Diogene, con Antonio Lubrano e Mario Pastore

23 — **CANALE 5** TALKSHOW Maurizio Costanzo Show

23,05 [illegible] PALLAVOLO Coppa delle coppe

23,15 **RETE 4** GOLF Chrysler Team Championship

23,55 **ITALIA 1** SHOW Playboy Show

24 — [illegible] DOCUMENTI 20 anni prima

0,10 **RAIDUE** FILM ● Il [illegible] [illegible] contrabbandieri, [illegible] Fritz Lang, con Stewart Granger. Avventura

0,15 **RETE [illegible]** FILM ● 90... la paura, con Fernandel

0,20 [illegible] ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni

0,40 [illegible] [illegible] La nascita dell'alfabeto

0,55 [illegible] **5** ATTUALITA' Striscia la notizia

1,05 [illegible] **1** BASKET NBA Regular Season

1,10 **RAIUNO** PATTINAGGIO Campionato [illegible] mondo di pattinaggio artistico
CANALE 5 TELEFILM Lou Grant

20,30

RETE 4
«L'avventuriero della Louisiana», [illegible] la storia di [illegible] **Tyrone Power** giocatore professionista che bazzica sui battelli a vapore del Mississippi. Ovvio che stia in gobba a molti perché vince spesso. La [illegible] però non dispiace a un facoltoso signore che vorrebbe fargli sposare la figlia

20,35

CANALE 5
«Bye bye baby», due coppie, quattro tipi da sposi fatti e finiti vivono [illegible] Milano le loro situazioni decorative e vuote. [illegible] **Nielsen** è una dei quattro, giocatrice di biliardo

IN MOSTRA

A Roma esposte le «Strisce di guerra» pubblicate tra il '39 e il '45. La rassegna è curata da Carlo Scaringi, e ripropone le vicende di tanti eroi del fumetto, come Tore, Dick Fulmine, l'Uomo Mascherato, Romano il Legionario.

Dick Fulmine e l'intramontabile Topolino

La guerra di... Topolino che bombarda la Germania

ROMA ● Topolino bombarda la Germania, mentre Tore, *«il mozzo del sommergibile»*, silura un mercantile inglese e Dick Fulmine, mascella *«volitiva»* e fisico d'acciaio dà [illegible] mano ai tedeschi a sbarazzarsi di una trincea americana.

So[illegible] alcuni esempi di *«Strisce [illegible] guerra»*, ovvero delle tavole quadrettate a fumetti, che accompagnarono i sogni e le illusioni della generazione che tra il 1939 ed il 1945 era ancora giovane, ma anche, nei rari momenti di disimpegno, dei tanti soldati che, oltre alle lettere della mamma e della sposa, si vedevano recapitare in caserma pacchi di periodici.

E' trascorso quasi mezzo secolo, ma, dal punto di vista iconografico, quella lezione [illegible] è possibile osservare in occasione di una mostra ad hoc ordinata nelle sale [illegible] *«Metropolis»* di Roma e curata da Carlo Scaringi resta di massima ten[illegible] e vivo interesse.

Anche perché coincise con il periodo di maggior vigore produttivo di molti dei grafici che fecero degli Anni 30 quelli *«d'oro»* del fumetto.

Goffredson (Topolino), Caniff (Terry), Moore (Uomo mascherato), Caesar (Romano il legionario). Dell'acqua (Tore), Carlo Cossio (Fulmine), per fare qualche nome.

La lunga, difficile, *«cattivissima»* guerra, male accolta da combattenti e da civili di tutte le nazioni, in campo fumettistico ebbe invece, paradossalmente, aspetti positivi.

Diede nuovo impulso a filoni narrativi che mostravano in qualche caso segni di stanchezza (vedi l'ormai consunta serie africana di Cino e Franco); agevolò l'esordio di supereroi e supereroine in stellette; decretò la trasformazione psicologica e comportamentale di altri.

Alcuni autori, pur rimanendo coerenti con il proprio stile, si affrettarono a cambiare le situazioni.

Cino e Franco, lasciata la *«pattuglia dell'Avorio»* vestono la divisa di marinai di quella costiera.

Mandrake utilizza la propria magia per smascherare le spie naziste.

L'uomo mascherato, sempre [illegible] l'aiuto di Bandar, da cacciatore di furfanti di ogni risma si trasforma in persecutore degli invasori giapponesi.

Da un attento esame di quanto esposto a Roma [illegible]o tre aspetti peculiari di quel lontano ciclo produttivo:

1) la capacità degli autori di assuefarsi ai nuovi eventi, spesso in bilico tra fantasia e realtà, ma avendo ben presenti le situazioni concrete del momento (persino la Repubblica di Salò ebbe il suo ebdomadario, *«Fiamme!»*, ad esaltare le gesta dell'ultimo avamposto)

2) un accentuato tecnicismo in perfetta correlazione [illegible] le nuove dinamiche cinematografiche (*«Cuori e macchine d'acciaio»*, *«Alfa tau»*, eccetera)

3) la predilezione per i più moderni mezzi d'assalto, [illegible]on caccia e sommergibili in testa.

In Italia, da un primo periodo di esaltazione delle gesta delle nostre truppe, con punte accentuate nei giorni della conquista di El Alamein, si passò [illegible] uno di maggiore cautela durante il quale molti canovacci furono ricavati da singoli episodi di valore, per approdare infine a trame il cui spunto di base si collegava ad antiche leggende, a favole medioevali ed a fatti del Risorgimento.

Nel contempo, [illegible] testate settimanali che, al momento dell'entrata in guerra, erano una quindicina, si andarono via via riducendo.

Ultimi a resistere furono *«Topolino»* (che piaceva moltissimo, si racconta, [illegible] figli del duce) in cui erano confluiti *«L'avventuroso»* [illegible] *«Giungla!»*, *«L'intrepido»* (di cui, prima della sospensione, uscì una versione povera, in bianco-nero, stampata a Roma) e *«Il vittorioso»*, che, alimentato dalla diffusione anche nelle parrocchie, subì solo una brevissima battuta d'arresto per poi riprendere presto le pubblicazioni.

Tutti e tre i periodici ripresero le pubblicazioni nel 1945, quando ancora gli alleati si trovavano [illegible] territorio italiano.

D[illegible]

Plan K: i belgi presentano Icaro a Reggio Emilia

Uno spettacolo che si preannuncia di grande impegno, permeato dalla critica consapevolezza [illegible]i offrire [illegible] [illegible] artistica pluridimensionale della danza, è quello che il 4 e il [illegible] marzo andrà in scena in prima nazionale al Teatro Municipale Romolo Valli di Reggio Emilia.

Presentato dalla Compagnia *Plan K*, uno dei maggiori gruppi di ricerca in prospettiva multimediale del Belgio, [illegible] realizzato dall'Opéra National in associazione con il British Council, ha come titolo *The fall of Icarus, Disaster/Utopia*.

Lo spettacolo, creato [illegible] 18 ottobre per il Théâtre Royal de la Monnaie [illegible] Bruxelles, è il frutto della collaborazione di tre affermati artisti: Frédéric Flamand per l'ideazione e la regia, l'italiano Fabrizio Plessi per la scenografia e le video-sculture, ed il musicista Michael Nyman per la colonna sonora. Frédéric Flamand fonda nel 1969 un teatro-laboratorio da cui nel 1973 trarrà origine la Compagnia Plan K, che avrà le caratteristiche di un «teatro-limite» fatto di pulsioni, di macchine e di oggetti concepiti come sfondo animato alle evoluzioni di attori-ballerini.

Nucleo catalizzatore pronto a fondere tecnica ed emozione, questo centro di sperimentazioni coreografiche vedrà convergere William Burrough, Peter Gordon e Michael Calasso dell'avanguardia americana, e un gran numero di artisti di tutte le discipline, raggiungendo immediata rinomanza internazionale dopo opere come *The penny arcade peep show*, *Quarantaine* e *Sean lines*. Fabrizio Plessi è un giovane veneziano considerato [illegible] «videoartista» fra i più rappresentativi, per le originali scenografie allestite con grandi sculture e tecnologie televisive capaci di frantumare e decostruire [illegible] teatralità degli spazi mediante atmosfere iperrealiste. Michael Nyman, musicista di una certa notorietà per le colonne sonore di *Zoo* e di *Draughtsman's contract*, riunisce nelle sue composizioni la tradizione classica europea e la ricerca sperimentale, influenzato sia da autori [illegible] Satie e Cage, che da un complesso rock come i Velvet Underground. *The fall of Icarus* è uno spettacolo ispirato al celebre dipinto di Bruegel [illegible] Vecchio dal titolo: *Pae[illegible] con caduta di Icaro*.

La presentazione del programma recita che Icaro, figura emblematica dell'artista alle prese con la propria tecnica, ci fa viaggiare grazie al suo insensato gesto in un mondo affrancato e libero. Nove attori-ballerini, nove Icaro, ci propongono una polifonia di immagini elettroniche, [illegible] suoni, di video-macchine, di azioni contrastate e simulacri. Mosso dall'infinito e passionale contenuto della musica di Nyman nei labirinti catodici [illegible] nella selvaggia solennità dei video-ambienti di Plessi, *The fall of Icarus* si presenta come [illegible] agglomerato dei nostri fantasmi più assillanti: la tensione di un'imminente catastrofe, l'ossessiva utopia di una sovversione dell'era moderna, il richiamo dell'eterna follia umana, il terrore dell'aldilà, lo scontro fra la memoria e l'immaginario mediatico.

Claire Diez, nella sua recensione per il quotidiano «La libre belgique», richiama con Frédéric Flamand questo pensiero di Eraclito: «Il tempo è un fanciullo che gioca spostando le pedine».

Disastro/Utopia è il sottotitolo dello spettacolo, che può essere letto [illegible] scala collettiva (quella della civilizzazione e del progresso) o individuare (quella dell'uomo e delle sue tentazioni).

I [illegible] attori-danzatori, *pedine sulla dama della civiltà* — citiamo ancora Claire Diez — *sono condannati per sempre alla caduta... quando s'innalzano lottano con la pesantezza, concretizzano questo slancio universale [illegible] la stella inaccessibile: utopia. Quando si abbassano i loro movimenti infrangono il sogno: disastro.*

Come scenografia Fabrizio Plessi ha ideato sul fondo della scena un disco gigante, braciere del sole o grande piatto lunare, dietro al quale appare la ruota metallica del tempo, traforata da molteplici monitor, mulino [illegible] acqua tecnologico mosso dall'energia degli uomini.

L'Icaro nudo avrà le ali d'angelo di vera piuma, attori-danzatori solisti della Compagnia Plan K saranno Bud Blumenthal, Ricardo Carvalho de Souza, Hayo David, Britta Lieberknecht, Linhares junior [illegible] Gilles Monnart.

La musica [illegible] eseguita dal vivo dalla Michael Nyman Band.

Il giorno precedente lo spettacolo, [illegible] 3 marzo, sarà inaugurata [illegible] negli ambienti della Cavallerizza, nella Sala Esposizioni Antico Foro Boario e dei Civici Musei, una *mostra*, promossa dall'Amministrazione comunale, [illegible] video-installazioni, sculture e disegni di Fabrizio Plessi, curata da Lola Bonora, direttrice del Centro Video-arte del Palazzo dei Diamanti di Ferrara.

Gianni Secondo

A «Blade Runner» si è ispirato Fabris per la scenografia del suo film

«Parco Valentino» è un film Racconto d'amore di Fabris

Il regista, veneto di Conegliano si cimenta nel suo primo lavoro. Una storia di amanti alla Peynet, ma la censura è intervenuta per una certa simbologia fallica...

CONEGLIANO ● Sopravvivranno i sentimenti al dominio dell'intelligenza artificiale? In quali f[illegible] si manifesterà l'amore, in una società strutturata individualisticamente? Che posto occuperà il sesso minacciato da centinaia di microrganismi tipo Aids?

Questi e altri interrogativi da tempo assillavano Giorgio Fabris, veneto di Conegliano, contagiato dal microbo-film come autore (ha un notevole passato nel cinema un tempo definito «amatoriale» ed è nel contempo gestore del monumentale Teatro Accademia, i cui cicli di spettacoli sul palcoscenico e sullo schermo si inframmezzano di «aperture» che sono altrettanti exploit culturali), che ora è riuscito a fare il grande salto nella regia di un [illegible] mm a soggetto di lungometraggio, grazie alla Penta di Cecchi Gori e di Berlusconi, da lui stesso comunque prodotto, attraverso una sigla che si sposa idealmente col contenuto e il titolo della pellicola: Novelaifilm.

[illegible] chiama «Parco Valentino» codesto nuovo debutto. Che ha avuto un'anteprima per cinefili, amici, conoscenti, amanti [illegible] serate mondane e in qualche modo «insolite», proprio in coda del giorno — c'era da dubitarlo? — di san Valentino. Ovviamente sullo schermo del Teatro Accademia.

— Il suo film, Fabris, è strutturato come una favola realistica, in cui l'amore per farsi strada nel [illegible] dell'uomo, della gente, deve prima scontrarsi con ogni sorta di violenza. A quale modello del passato vorrebbe forse appaiato?

«Anche se lui non lo sa, e alludo a Stanley Kubrick, mi considero un [illegible] devoto allievo. Scrivendo dapprima [illegible] soggetto e poi la sceneggiatura di "Parco Valentino" con il mio concittadino Michelangelo Dalto, anche lui da sempre appassionato e studioso di cinema, abbiamo tenuto a mente "Arancia meccanica". Vorremmo anzi che ciò si sentis[illegible] come una frustata, vedendo il film. Che è un omaggio al grande regista. Un altro modello, in riferimento alla suggestione delle ambientazioni futuribili, così cariche di suggestione, è stato il Ridley Scott di "Blade Runner"».

— Ma la vostra, la sua storia, a differenza di quelle appena menzionate e così cariche di disagio, drammaticissimo, esistenziale, si apre alla speranza. Conclude, ci pare, in rosa, con un'apertura verso il recupero, da parte del protagonista Dubydù, di un sogno impossibile. E allora?

«Allora vuol dire che i tempi sono mutati, che sono diventati attuali nel segno, forse, della speranza. Ma del resto si tratta interamente di un'allegoria».

— Ce ne dia le principali coordinate con le sue parole. Tanto da mettere sull'avviso [illegible] potenziale spettatore, giacché il film, vero?, ha già pronta la distribuzione...

«In breve si tratta [illegible] questo: vi [illegible] un giovane assistente di Maestro Calzino, proprietario di una sorta di felice riserva cittadina chiamata Parco Valentino, dove, attraverso il gioco del computer, la gente può ritrovare sensazioni e sentimenti nella realtà perduti, che rivela un'insofferenza nei confronti dei circuiti artificiali, finendo con l'aprire insieme a Virgola, speaker radiofonico, un'agenzia chiamata Cuorifranti, per aiutare quanti han bisogno di amore autentico».

— Così, attraverso la descrizione che [illegible] fa lei, parrebbe una storia scritta non a quattro ma [illegible] sei mani, cioè col contributo, anche, di Raymond Peynet, autore grafico di quegli *amoureux* che si chiamano, per l'appunto, Valentina e Valentino. Ma sappiamo che «Parco Valentino» è stato proibito dalla commissione di [illegible] ai minori di 18 anni. Sarà forse per quella simbologia di richiamo fallico che si trova distribuita lungo il film?

«Ho avuto modo di lamentarmi pubblicamente di questo provvedimento. Secondo me le commissioni di [illegible] dovrebbero guardare ai contenuti, [illegible] prattutto. Che in "Parco Valentino" sono moralmente più che positivi. Gli stessi luoghi dell'azione sono stati oggetto di una cura particolare, da il "Bacio di mezzanotte" all'Hotel Zucchero Candito", da "Radiofollia International" al "Palazzo dei Miracoli": involucri che servivano nelle mie intenzioni a plasmare i personaggi».

— Che sono stati interpretati da volti nuovi...

«Dubydù [illegible] l'americano James Lawrence Broadhurst. Vi [illegible] poi Antonella Elia, attrice romana, quindi vari attori del teatro veneto e friulano. Del resto, veneta è l'ambientazione, che comprende anche il Teatro Accademia col suo Ridotto per [illegible] locale "Bacio [illegible] mezzanotte"».

Piero Zanotto

Un «Rigoletto» in CD con la bacchetta di Riccardo Muti

Riccardo Muti ha dichiarato recentemente di aver una gran voglia di dirigere *Il Trovatore* ma di considerare l'esaudimento di [illegible] tale desiderio quasi impossibile: non saprebbe dove rivolgersi per trovare i cantanti adeguati [illegible] un'interpretazione di alta qualità. Deve essere veramente persuaso che la vena del «bel canto» si sia completamente inaridita il nostro direttore e nell'attesa di tempi migliori sembra procedere per esperimenti che si rivelano spesso piuttosto rischiosi.

Tutti ricordano il tonfo clamoroso de *I Vespri Siciliani* andati in scena nel novembre scorso alla Scala con un Chris Merrit e una Cheryl Studer che nei ruoli di Arrigo e [illegible] duchessa Elena risultavano vocalmente spaesati. Erano voci eleganti e duttili ma prive, specialmente nel caso di Merrit, di quella consistenza che i ruoli verdiani richiedono. Naturalmente davanti alla generosità e alla sensibilità interpretativa [illegible] Muti si restava non poco commossi e soggiogati ma tutto qu[illegible] nobile fervore non riusciva alla fine a nascondere [illegible] pallore anemico degli interpreti.

Muti ci offre ora in due [illegible] pactdisc della Emi l'incisione di [illegible] *Rigoletto* realizzato qualche mese fa con i complessi della Scala che [illegible] potrà non suscitare qualche perplessità negli ascoltatori.

La maggiore di tali perplessità [illegible] dalla prestazione del tenore Vincenzo La Scola. I ruoli di Ernesto nel *Don Pasquale* e di Nemori[illegible] nell'*Elisir d'amore* sono quelli che lo hanno imposto nelle ultime stagioni all'attenzione internazionale. Un tipico interprete donizettiano dunque ma [illegible] passaggio da quello stile [illegible] delicato [illegible] quello assai più incisivo della vocalità verdiana non [illegible] cosa di poco conto e non si può dire che l'impresa sia riuscita felicemente. Il ruolo del Duca di Mantova non è tra i più scultorei tra quelli che popolano la galleria dei tenori verdiani; il personaggio ha da essere giovanile e svagato ma non si tratta in nessun caso di un giovanotto tenero e sentimentale. Il profilo possiede una netta virilità. La Scola si impegna con tutta l'anima, cerca di infondere alla propria interpretazione la maggiore convinzione possibile, fraseggia con precisione ed esibisce una dizione nitida ma l'impressione complessiva è quella di un vano sforzo per varcare dei limiti che restano insuperabili.

Se a interpretare i grandi ruoli dei tenori verdiani Muti chiama gli specialisti di Rossini e di Donizetti vuol dire che l'orizzonte del «bel canto» è veramente deserto. Qualche perplessità non si può evitare neppure ascoltando Daniela Dessì cantare il ruolo di Gilda. Il talento di questa brava cantante trova sicuramente il modo di manifestarsi attraverso la delicatezza e l'elegante rifinitura del fraseggio ma anche nel suo [illegible] non giureremmo di trovarci davanti ad una voce perfettamente idonea [illegible] sostenere [illegible] ruolo. C'è qualcosa di squisitamente velluto nel timbro di questa voce e la velatura o piuttosto il colore ambrato in teoria andrebbero benissimo per esprimere quella sorta di malinconia esistenziale che incombe sul personaggio di Gilda, un personaggio votato alla solitudine, alla sconfitta e alla morte. Le cose però non stanno mai in maniera [illegible] semplice nel sensibilissimo mondo verdiano fatto di sfumatu[illegible] complesse e spesso anche contraddittorie. Al requisito della mestizia del personaggio di Gilda si aggiunge anche quello del candore [illegible] goethianamente si potrebbe chiamarlo un'anima bella, e questo candore si manifesta non solo nel colore della voce ma anche nella sottigliezza e nell'agilità delle parte, soprattutto nella tessitura acuta. L'interpretazione della Dessì è su questo secondo versante un poco manchevole: fraseggio fine, toni squisiti di malinconia ma quella componente lunare che si esprime nei virtuosismi di «Caro nome» e di tante altre pagine alla fine non risulta chiaramente percepibile.

Naturalmente il vero e grande protagonista di quest'opera è [illegible] personaggio di Rigoletto; con lui il baritono verdiano irrompe nella storia del teatro musicale con una forza drammatica ed una maestà che non hanno confronti. Requisiti fondamentali per essere all'altezza del più bel ruolo di baritono dell'intera storia del teatro musicale sono uno straordinario temperamento drammatico ed una rara potenza [illegible] voce. Verdi, com'è noto, chiede sempre moltissimo ai suoi interpreti, anche e soprattutto sul piano puramente vocale. Nel nostro disco Rigoletto [illegible] interpretato dal baritono Giorgio Zancanaro, lo stesso che ne *I Vespri Siciliani* della Scala interpretava il ruolo di Monforte. Zancanaro è [illegible] musicista squisito, un cantante dalla dizione chiara e irreprensibile, perfino un attore eccellente che si muove sulla scena con consumata bravura. Sulla potenza della sua voce è lecito però nutrire qualche riserva e non sono rari i momenti di questo *Rigoletto* in cui il corpo di questa voce [illegible] assottiglia pericolosamente. Negli altri ruoli troviamo il basso Paata Burchuladze, il mezzosoprano Martha Senn e nei ruoli comprimari Giorgio Surian, Ernesto Gavazzi, Michele Pertusi e Lucio Gallo che svolgono degnissimamente il loro compito. La direzione orchestrale di Muti è al solito inaccepibile, capace di cogliere grandi momenti ma le falle nella parte vocale e la resa imperfetta dei Concertati contribuiscono a rinforzare l'impressione di trovarsi di fronte a un *Rigoletto* dimezzato.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

7 RAIUNO
«Fermati cow boy!», è un western Anni 50 di Thomas Carr, buon artigiano del genere, che ripropone l'eroe di guerra **Audie Murphy**, poi diventato attore del cinema. Il film non è male ma l'ora è crudele

7 — **RAIUNO** FILM ● Fermati cow-boy! di Thomas Carr, con Audie Murphy. Western
7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata
7,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Mattina 2
8 — **RETE 4** TELEFILM Il virginiano
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM SuperVicky
RAIUNO DSE Documentari in lingua originale
9 — **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
ITALIA 1 TELEFILM Mork & Mindy
9,30 **RAIUNO** TELEFILM La sfida
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
ITALIA 1 TELEFILM Agente Pepper
[illegible] **[illegible] 5** QUIZ Casa mia
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
10,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Giorni d'Europa
[illegible] **RAITRE** MUSICALE I Concerti di Raitre: Mozart e il pianoforte. Pianista Alexander Lonquich
11 — **RAIUNO** ATTUALITA' Il mercato del sabato, con Luisa Rivelli
11,05 **[illegible]** ATTUALITA' Sereno variabile
11,30 **[illegible] 1** TELEFILM New York New York
[illegible] 4 TELEFILM Così gira il mondo
11,55 **[illegible]** SCI Coppa del mondo
12 — **[illegible] 5** ATTUALITA' Cara tv
RAIDUE VARIETA' Raffaella, venerdì sabato domenica
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,30 **RAIUNO** MEDICINA Check-up
12,40 **RETE [illegible]** CARTONI [illegible] Ciao [illegible]
CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito
12,45 **ITALIA 1** AVVENTURA Jonathan
13,25 **ITALIA 1** SPORT Calciomania
13,30 **CANALE 5** GIOCO Cari genitori
RAIDUE MEDICINA Trentatré
13,45 **[illegible] 4** TELEROMANZO Sentieri
13,50 **RAIDUE** ATTUALITA' La rete, programma condotto da Luciano Rispoli con Patrizia Caselli

POMERIGGIO

16,15 RAIDUE
Molti ricorderanno **Valeria Ciangottini** [illegible] «La dolce vita». Allora era una ragazzina diafana che simboleggiava l'innocenza. E' diventata una brava attrice con grandi doti di comunicativa, una brava entertainer. Conduce «Caramella», un programma per genitori che tiene per i b[illegible]

14 — **[illegible]** ATTUALITA' Prisma
14,15 **[illegible]LE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con [illegible] Pred[illegible]n
14,25 **RAITRE** ATTUALITA' Italia delle Regioni
ITALIA 1 MUSICALE Musica è
14,30 **RETE [illegible]** SOAP OPERA Topazio
14,45 **RAIUNO** SPORT Sabato sport
15 — **CANALE 5** Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
15,05 **RAITRE** SPORT Rugby - Pugilato
15,30 **[illegible] 5** ATTUALITA' Cerco e offro
[illegible] 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
ITALIA 1 TELEFILM Batman
15,50 **RETE [illegible]** SCENEGGIATO Veronica
16 — **[illegible]** CARTONI Bim Bum Bam
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
16,15 **RAIDUE** DSE Caramella. Un programma per i genitori dalla parte dei bambini. Presenta Valeria Ciangottini
16,50 **RAIDUE** PALLANUOTO Una partita di campionato - PALLAVOLO Una partita di campionato
RETE 4 TELEROMANZO General Hospital
17 — **[illegible]** SPETTACOLO Un mondo nel pallone, conduce Gianni Minà
CANALE 5 NATURA L'arca di Noè, con Licia Colò
RAITRE ATTUALITA' Magazine 3
17,35 **RETE [illegible]** TELEROMANZO Febbre d'amore
18 — **RAIDUE** BASKET Una partita di campionato
ITALIA 1 ATTUALITA' Anteprima
[illegible] 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto
18,25 **RAIUNO** VARIETA' Il sabato dello Zecchino
18,30 **RETE 4** VARIETA' Star '90
18,35 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
18,55 **RAIDUE** SPORT Tg2 Dribbli[illegible]
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco [illegible] nove, con Raimondo Vianello
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
19,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Il Vangelo [illegible] domenica
19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue jeans
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito, con Marco Columbro
RAITRE ATTUALITA' Volta pagi[illegible]
20 — **ITALIA 1** CARTONI Bobobobs

SERA

20,35 CANALE 5
«Io sto con gli ippopotami» è una dichiarazione d'intenti che fa **Terence Hill** in compagnia di Bud Spencer. I due vivono in Africa e sbarcano il lunario portando i turisti a vedere gli animali. Mettono su una sgangherata impresa di trasporti e fanno a botte con il racket

0,20 RETE 4
La rabbia giovane: coppia assassina di [illegible]i che fuggo[illegible] insieme per gli States seminando vittime. La polizia li acciuffa. Lui è condannato a morte, lei se la cava con qualche mese. Con Martin Sheen, Sissy Spacek, Warren Oates

20,25 **CANALE [illegible]** ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 **RAIUNO** VARIETA' Europa Europa, conduce [illegible]sabetta Gardini
[illegible] FILM ● Sapore di mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma. Commedia
RAITRE ATTUALITA' Alla ricerca dell'Arca, conduce Mino Damato
[illegible] FILM ● Tempesta sul Congo, di H. Hathaway, con Robert Mitchum, [illegible] Hayward. Avventura
ITALIA [illegible] [illegible] ● Vivere e [illegible] a Los Angeles, di W. Friedkin, [illegible] W. Petersen, W. Dafoe. Dram[illegible]
20,35 **CANALE 5** FILM ● Io sto con gli ippopotami, di I. Zingarelli, con Terence Hill, Bud Spencer. Commedi[illegible]
22,20 **RAIDUE** QUIZ Polistrojka, condotta da Patrizio Roversi
[illegible] **RETE 4** TELEFILM Alfred Hitchcock presenta
22,30 **CANALE 5** TELEFILM Hollywood Beat
[illegible] **ITALIA 1** SPORT Superstars of wrestling
22,55 **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento in
23,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Speciale Tg1
[illegible] **[illegible] 1** SPORT La grande boxe
23,30 **[illegible]** ATTUALITA' Sloghi, con Mino Bellei
23,35 **RAIDUE** SPORT Pugilato - Pattinaggio artistico - Pallavolo
23,40 **RETE 4** ATTUALITA' Regione 4
23,45 **[illegible]** DOCUMENTI Magazine 3
23,55 **RETE [illegible]** ATTUALITA' Lungo viaggio di Gabriel Axel
0,10 **[illegible]** FILM ● Al Jolson. Biografico
0,20 **RETE 4** FILM ● La rabbia giovane, di T. Malick, Martin Sheene, Sissy Spacek. Drammatico
0,35 **ITALIA 1** FILM ● Cime tempestose. Drammatico
0,47 **CANALE 5** TELEFILM I cu Grant - Bonanza

Vi invitiamo a salirci

Scorpio Classic 2.0i Bialbero.
Nasce il confort tecnologico.

Il nuovo stile della potenza è classico: tre volumi.

La nuova linea della Scorpio Classic 2.0i Bialbero ha tutta l'eleganza classica dei tre volumi e il fascino inconfondibile di Scorpio. E' un'auto che esprime una nuova tecnologia del confort. Nasce da un progetto globale, frutto [illegible] studi ergonomici e della più alta ingegneria automobilistica, per darvi il massimo piacere di guida. Ha un propulsore ad iniezione con doppio albero a camme in testa e valvole a diametro maggiorato che favoriscono un'accelerazione più potente ed emissioni più pulite. E guidandola apprezzerete la sua silenziosa progressione [illegible] potenza, grazie ad una coppia massima di 174 Nm a 2.500 giri.

125 [illegible] - 195 [illegible]

La nuova tecnologia è più evoluta.

[illegible] nuovo cambio MT75, ad innesto rapido e preciso, riduce del 30% l'escursione della leva e lo sforzo necessario per manovrarla. Tutte le funzioni del motore sono controllate dal sistema di gestione computerizzata EEC IV che, elaborando 1.200.000 dati al secondo, modifica la combustione nei cilindri in relazione alla guida e alle condizioni ambientali, ottimizzando prestazioni e consumi. Potete disporre, se volete, [illegible] Computer di bordo e del sofisticato Cruise Control che vi permette di programmare la velocità [illegible] crociera. L'impianto frenante, costituito da 4 potenti freni a disco, è dotato di ABS di serie e, con il [illegible] assetto delle sospensioni con barra stabilizzatrice, vi permette di guidare in completa [illegible]rezza. Un piacere di guida che potete avere in due stili, 2 e 3 volumi, con quattro motorizzazioni: 2.0 Bialbero, 2.0i Bialbero, 2.9 V6 4x4 e il nuovo 2.5 Turbodiesel.

Il nuovo confort è assoluto.

Entrate in un mondo dove tutto si comanda elettricamente: dalla chiusura centralizzata alla regolazione dei retrovisori con sbrinatore, perfino l'inclinazione dei sedili posteriori. Accomodatevi sulle morbide poltrone, posizionate il volante all'altezza e alla distanza che preferite, inserite l'aria condizionata e partite. E' un'auto che ha tutto, che vi permette di percorrere anche lunghe distanze e arrivare sempre riposati e distesi. Sarete conquistati dalla versione Executive con gli interni in pelle, i sedili anteriori e il tetto apribile a regolazione elettrica. Nuova Scorpio Classic [illegible] ostenta la sua grande ricchezza. E' [illegible] questione di stile. E con Scorpio [illegible] un piacere anche scegliere: lo stile classico della 3 volumi o lo stile inconfondibile della 2 volumi, allo stesso prezzo. Questa è la libertà dell'esclusivo Sistema di Scelta Ford. Nuova Scorpio Classic 2.0i Bialbero. L. 31.276.000 chiavi in mano.

L'unica con ABS [illegible] aria condizionata di serie.

Gian Mauro Borsano

A Borsano fa gola il nuovo stadio

TORINO ● Il presidente del Torino Calcio, Gian Mauro Borsano, propone di acquistare e ristrutturare il vecchio Comunale dando miliardi all'amministrazione civica o, in alternativa, di gestire direttamente, nella sua globalità, il nuovo stadio della Continassa. Ha scritto al sindaco chiedendo siano accolte le sue condizioni *«se non si vuole costringere il Toro a cercare soluzioni fuori città»*.

«Gli incassi delle partite che giocherà la squadra granata nel impianto servono interamente alla società — dice Borsano —. *Le imposizioni della concessionaria Acqua Marcia non ci consentirebbero di sopravvivere»*.

Anche l'assessore allo Sport Lorenzo Matteoli ha scritto alla concessionaria, alla Juventus e al Torino invitandoli a *«un confronto positivo e progettuale»* per ricercare una soluzione di comune soddisfazione.

SERVIZIO A PAGINA 8

Elezioni il 6 maggio

Referendum il 3 giugno, scuola sacrificata

ROMA ■ Italiani alle urne il 6-7 maggio per le elezioni amministrative e nuovamente il 3 giugno per i referendum. Lo ha confermato, stamane, il Consiglio dei ministri. «Queste date — spiega il sottosegretario alla Presidenza, Nino Cristofori — risultavano le uniche possibili per far coincidere le elezioni regionali con quelle comunali». Per ciò che riguarda i referendum (due sulla caccia, uno sui pesticidi ed uno sullo statuto dei lavoratori), Cristofori ha aggiunto che la data del giugno è stata scelta perché «quella del 10 giugno, cioè la domenica coincide con l'inizio dei campionati del mondo di calcio».

La doppia tornata elettorale di primavera penalizza, comunque, fortemente la scuola italiana. Proprio termine studio, lezioni verranno sospese per due volte in meno di trenta giorni, per consentire l'allestimento dei seggi elettorali e le operazioni di voto e scrutinio. Da parte sua, intanto, ministero della Pubblica Istruzione ha comunicato che gli scrutini finali nelle scuole elementari, medie e secondarie superiori, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, dovranno cominciare dopo il 6 giugno ed pubblicati entro il 13 giugno. Gli esami di licenza e idoneità nella scuola elementare e media e quelli di qualifica negli istituti di istruzione professionale cominceranno il 15 giugno per concludersi il 30 giugno. Gli esami di maturità, infine, cominceranno per tutti il 21 giugno con la prova scritta di italiano.

INDICE MIB ore 13,30 sul 98%	
Rialzo	**+0,8**
ore 10,45	+1,3
ore 11,30	+0,9
12,00	+0,8
ore 12,30	+0,7
ore 13,00	+0,7
	1266,00
(PRECEDENTE	1263,30)

A PAGINA 6

STAMPASERA

N. 58 VENERDI' 2

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Torino, arrivano i civich e il caos (quasi) svanisce

Stamane il traffico è notevolmente migliorato: i vigili, trasferiti dall'interno alla periferia dell'«isola», regolano il flusso delle automobili

Ingorghi stamane in Vittorio dovuti anche ai lavori stradali I vigili comunque sono riusciti a snellire notevolmente l'intenso traffico

TORINO ● Chiusura al traffico della z blu allo secondo: dopo il «disastro» di ieri la situazione sembra notevolmente migliorata. Si tira un spiro di sollievo, il piano predisposto comincia a dare i primi, concreti, risultati. Gli ingorghi senza fine, il caos più completo stati evitati nella maggio dei casi. Certo, non tutti i problemi sono stati risolti completamente: attorno alla «zona» la circolazione ha ancora avuto qualche difficoltà, ma per lo meno è stata evitata la paralisi completa del traffico.

All'Atm, in base ai primissimi dati giunti sin dalla prima mattina, parla *«di una riduzione dei problemi almeno del 50 per cento. I mezzi hanno viaggiato con regolarità evitando gli enormi ritardi accusati in precedenza»*. Un fatto è però sicuro: *«Rispetto a ieri Torino sembrava un'altra città. Per tracciare un quadro completo bisogna però ancora attendere: dobbiamo essere in possesso di ogni minimo dettaglio. Sicuramente si può ancora migliorare»*.

Alla centrale operativa dei vigili urbani si parla *«di situazione stabile con traffico nella norma. Poche le vere emergenze»*, mentre il telefono del centro informazioni del Comune sin dalle otto di stamani ha squillato senza un attimo di sosta. Molte le proteste dei cittadini, altrettante le richieste di delucidazioni per ottenere i permessi di transito.

La vicino a piazzale Valdo Fusi è stata quella più congestionata, corso Vittorio ha ancora avuto qualche problema legato soprattutto ai lavori in corso, via Cernaia, uno dei «punti più caldi» di ieri, stamane era scorrevole. Qualche difficoltà per via Rossini, per corso Cairoli e per i ponti di corso Vittorio e della Gran Madre. In corso Moncalieri la circolazione delle auto era quasi normale, dimenticata l'interminabile coda di ieri che ha reso di fatto veramente impossibile il traffico.

Critici su quanto sta accadendo i taxisti preoccupati soprattutto dalle code ieri per uscire e entrare nella «zona blu». Ma i vigili urbani, stamattina, invece di controllare traffico sul perimetro dell'area vietata, hanno presidiato gli incroci nelle immediate vicinanze evitando code interminabili e la paralisi.

La grande pa che si potesse ripetere disastro del primo giorno è svanita con il passare dei minuti. All'inizio si cominciava a temere n emergenza poi dalle radio dei vigili urbani, dai dati che cominciavano ad arrivare alla direzione dei Trasporti Torinesi, è subito emerso un quadro della situazione che lasciava spazio ad un cauto ottimismo.

Traffico intenso, ma grosse difficoltà. Poche discussioni agli incroci, automobilisti rispettosi dell'ordinanza anche se — come è confermato dal Centro informazioni del Comune — continuano ad essere parecchi a non sapere esattamente l'orario del divieto.

Le previsioni quanto potrà nei prossimi giorni adesso sono ottimistiche. Ieri i mezzi pubblici hanno registrato un aumento di passeggeri del 3,5 per cento, oggi tutto sembra far pensare ad nuovo incremento.

In pratica si è riusciti ad argi la difficoltà emerse soprattutto in corso Vittorio angolo Sicardi. Infatti i problemi maggiori erano legati cantieri dell'Acquedotto Municipale e alle lunghe code delle auto non autorizzate che dovevano essere convogliate in corso Galileo Ferraris. Stesso discorso per quanto riguarda corso Vittorio. I lavori per la linea 9, più un considerevole aumento delle auto che tentavano di aggirare la zona vietata, avevano portato alla paralisi completa.

Per via Rossini, invece, la situazione è stata problematica anche stamattina. Non è stato possibile evitare qualche coda, e rallentamenti a catena. Il vero problema rimane comunque vincere i cittadini ad utilizzare meno la propria auto preferendo i mezzi pubblici. Il pericolo che possano ripetersi situazioni come quella di ieri è sempre in agguato, i rischi sono molto alti. Infatti l'assessore alla Polizia municipale Accattino parla *«di un troppo basso di automobilisti "pentiti". Le misure adottate ieri hanno funzionato, ma abbiamo preferito spostare alcuni vigili sul perimetro esterno in modo da dirottare il traffico riducendo al massimo i possibili ingorghi»*.

MALTEMPO

Il spinge le cicogne in Baviera

BONN ■ Il forte vento delle ultime ore ha sospinto in Baviera alcune migliaia gru che in questo periodo tornano normalmente dalla Spagna e dal Nordafrica in Scandinavia, sorvolando la Germania settentrionale. L'uragano ha stancato e morte gli animali e li ha sospinti fuori rotta, centinaia chilometri verso est.

Intanto, il maltempo continua ad imperversare tutto l'arco alpino. In Svizzera il vento ha fatto registrare una velocità 203 km orari sulla vetta della Jungfrau, alta 3.457 metri, mentre Zermatt, la stazione sciistica piedi del Cervino, è rimasta isolata per la troppa neve. Sulle Alpi austriache sono stati registrati venti a 180 all'ora.

Miriam Makeba canta stasera a Sanremo la canzone Caterina Caselli

Sanremo, noia nessun brivido brutte canzoni

SANREMO ● Più noioso della lambada, più lungo della passerella che presentatori e cantanti devono percorrere per arrivare ai microfoni, più appiccicoso dei pipistrelli che svolazzano sulla testa dei Pooh, il Festival di Sanremo ha consumato anche la sua seconda serata senza mai essere lambito dal brivido della trasgressione.

Dimenticate in fretta le canzoni presentate mercoledì, ieri abbiamo ascoltato le altre. Una soltanto, quella Mia Martini, «La nevicata del '56», è molto bella, fuori classe come l'impossibile vestito che l'interprete — a sua insaputa? — indossa.

Molte canzoni sono invece bruttissime, e sarebbe impossibile ricordarle tutte; una citazione la meritano i «Future», convinti che i «giovani d'oggi» dicano «Mia madre me la mena» e altre sciocchezze da reperto archeologico. I Future hanno quel che dica «il messaggio»: vorrebbero poter uscire alla sera, per andare in discoteca e poi a schiantarsi in automobile contro un muro, non trovano per questo che sia caso di fare un «nuovo Sessantotto».

Vestiti: se mercoledì sera ha trionfato la sottoveste, ieri s'è imposto lo stile impiegato fantozziano, cui si è sicuramente ispirato anche sarto della famiglia Dorelli. Sfolgorante, in rosso, Jessica Rabbit-Carlucci, deludente Anna Oxa saheriana.

Fenomeni paranormali: i pelli Anna Oxa crescono di sette centimetri alla settimana; Gianluca Dorelli sembra il fratello (maggiore) di suo padre, e quindi ogni paternalismo automaticamente da escludersi. I banane, sul lungomare sanremese — sempre visto con gli occhi dello scenografo Uberto Bertacca — han sostituito le palme.

Primedonne: la più antipatica è Anna Oxa, che ha aperto bocca (oltre che per cantare) solo per fare pubblicità al nuovo disco (stealmente, oltre che inutilmente: tutti quanti son lì per vendere dischi, che Dio li assista); la più simpatica è Tina Turner, che pare uscita da un cartone animato e ogni tanto si aggiusta la gonnella.

L'orchestra: ieri sera Johnny Dorelli ha voluto dimostrarci che esiste, ancorché mimetizzata sugli scogli, e che davvero. Ma sull'esistenza dell'orchestra nessuno aveva dubbi (sono altre le cose cui dovrebbero darci una prova in v, per esempio le giurie): l'orchestra è la giustiziera questo quarantesimo Sanremo, divide impietosamente i cantanti due categorie, quelli (pochi) che sanno cantare e quelli che sanno cantare solo in playback.

E' grazie all'orchestra, insomma, se le canzoni di quest'anno risultano complessivamente più sbiadite di quelle delle passate edizioni, quando i cantanti si limitavano a muovere la bocca e il resto lo facevano gli effetti speciali.

La prova dell'orchestra vale per tutti, tranne che per i Pooh: la loro modesta canzone, «Uomini soli», svetta perfettina su tutte le altre, perché il gruppo sintetizzatori e altre diavolerie elettroniche che fanno un gran lavoro sulla voce.

Una novità di quest'anno, se proprio la si vuole rintracciare, è il citazionismo che imperversa nelle canzoni (come nel caso degli esordienti De Francia/Giannini, che dalla Lambada dei Kaoma han ripreso non soltanto il ritmo, ma anche la melodia). E sarà con vero raccapriccio che i cantautori che a Sanremo non ci sono mai andati, apprenderanno di aver ispirato, loro malgrado, tante scemenze festivaliere.

Stefania Miretti

ALTRI SERVIZI A PAG. 21

AVEVA 90 ANNI

E' morto «Nuto» amico di Pavese

Giuseppe Scaglione, «Nuto»

ALBA ● E' morto stamattina a Santo Stefano Belbo, Giuseppe Scaglione, il celebre «Nuto» amico dello scrittore Cesare Pavese, personaggio in tante sue opere, tra le quali «La Luna e i falò». è spento le 11 nella sua abitazione di corso Piave dove viveva con la moglie Felicina. Avrebbe compiuto 90 anni il 25 aprile. Fino a poco tempo fa, Nuto era solito recarsi, ogni pomeriggio, alla falegnameria sulla strada per Canelli dove riceveva continue visite di studiosi, giovani che andavano a fargli visita, per raccogliere testimonianze sulla grande amicizia che lo legò allo scrittore santostefanese. Era iniziata fin dall'infanzia. La sorella di Nuto, Vittoria, fu la baby sitter di Cesare e persona servizio della famiglia.

Dopo la scomparsa di Pavese le interviste a «Nuto» si sono susseguite con crescente intensità e sono state pubblicate un po' ovunque. Nuto, suonatore clarinetto, costruttore di bigonce per le uve ha voluto conservare la casa-laboratorio com'era ai tempi di Pavese per mantenerla come ricordo dello scrittore.

Nonostante l'età avanzata Pinolo si interessava ancora delle manifestazioni che si stanno organizzando a Santo Stefano per ricordare il quarantennale della morte di Pavese che ricorre quest'anno. I funerali si svolgeranno domenica alle 15.30.

SERVIZI A PAGINA 5

Battaglia su Shakespeare Era o non era un femminista?

Romeo è la vittima innocente del fato o di un conflitto sessuale? E il sangue delle ferite di Cesare simbolizza la femminilizzazione del maschio? Feroce negli Usa il dibattito tra studiosi

WASHINGTON ● Romeo è la vittima innocente del fato o di un conflitto sessuale? E il sangue che sgorga dalle ferite di Giulio Cesare può davvero simbolizzare la femminilizzazione del maschio nel momento della morte? Su questi e altri temi gli studiosi di Shakespeare in America si stanno dando battaglia tra congressi e riviste specializzate. Da un lato le femministe, dall'altro i tradizionalisti.

A guidare la schiera dei critici indignati per la nuova piega che hanno preso gli studi su Shakespeare è un professore di un'università di Long Island. Richard Levin, che insegna letteratura inglese a Stony Brook, sfida le teorie della critica femminista secondo cui i drammi di Shakespeare sono un «crogiuolo» di conflitti sessuali. Le femministe — accusa il professore — vogliono ritrovare in Shakespeare un'eco del loro credo politico, facendo un grave torto all'artista che ha voluto rappresentare il dramma dell'uomo contro il destino.

Sul fronte avverso c'è stata una levata di scudi: 24 critici di scuola femminista (4 uomini e 20 donne) hanno contrattaccato chiedendo «come una persona come Levin abbia potuto fare carriera». Le argomentazioni del professore di Stony Brook sono «stanche e confuse», hanno scritto i 24 sulla rivista dell'associazione di lingue moderne. Ne è nato un dibattito feroce.

Sullo «Shakespeare Quarterly», ad esempio, Gail Kern Paster pubblica uno studio sul trattamento del corpo nel «Giulio Cesare». Al tempo di Shakespeare, sostiene la studiosa, il sangue era considerato un carattere femminile, associato a una presunta inferiorità della donna. Pugnalando a morte il dittatore, i cospiratori altro non facevano, nel suo momento estremo, che abbassarlo al livello del sesso debole.

«Sono idee ancor meno caritatevoli verso il povero Shakespeare», ha detto al «New York Times» il professor Levin notando nella critica una tendenza all'involuzione: le protofemministe — secondo il docente — almeno vedevano il commediografo al di sopra degli stereotipi sessuali imposti dalla società.

Un'altra studiosa, Coppelia Kahn della Brown University, studia «Romeo e Giulietta»: la guerra tra Capuleti e Montecchi, secondo lei, è un pretesto per descrivere la crudeltà di una società patriarcale che spinge i suoi giovani a commettere atti di «violenza fallica». «Vogliono trovare in Shakespeare solo quello che piace a loro e trascurano gli elementi contrari», ribatte Levin. Coppelia Kahn, ad esempio, non spiega perché nella tragedia veronese molti esponenti della «società patriarcale» sono «ferocemente contrari alla guerra tra le due famiglie». Il professore afferma che una tragedia funziona se «l'eroe tragico scopre la causa del dramma dentro se stesso». Rispondono le femministe: «Gli eroi della tragedia simbolizzano valori e contraddizioni della loro società». Il dibattito continua.

Olivia Hussey e Leonard Whiting in una scena di «Giulietta e Romeo» di Zeffirelli

NOTIZIE

«Il Kgb voleva assassinare il Papa»

WASHINGTON ● Un ex-agente del servizio segreto sovietico afferma che il Cremlino predispose un piano per assassinare il Papa, poco dopo l'elezione di Giovanni Paolo II. La clamorosa dichiarazione è di Victor Sheymov, un maggiore della Kgb che passò in Occidente nel 1980. In un'intervista al «Washington Post», Sheymov sostiene che in passato il Kgb considerò anche l'ipotesi di spezzare le gambe a Rudolf Nureyev, il grande ballerino fuggito all'Ovest nel 1961. Sheymov all'epoca conosceva i codici più riservati del servizio segreto del Cremlino. Egli afferma che nel 1979 venne a sapere di un telegramma inviato a Juri Andropov, all'epoca capo del Kgb e più tardi successore di Breznev al vertice del partito, che diceva: «Ottenere tutte le informazioni possibili su come riuscire ad avvicinarsi fisicamente al Papa».

Spagna: agguato contro un ufficiale

SAN SEBASTIAN ● Due uomini armati hanno teso un agguato a un tenente in pensione della marina spagnola, Aureliano Rodriguez, di 65 anni, aspettandolo al suo rientro a casa ieri sera poco prima delle undici e sparandogli alcuni colpi di pistola. L'uomo è in fin di vita. Nessuno finora ha rivendicato l'attentato, i cui autori, secondo alcuni testimoni, erano due uomini sui 20-25 anni. Gli inquirenti vi riconoscono la mano dell'Eta, l'organizzazione terroristica che in 21 anni ha ucciso più di 600 persone nella sua lotta per rivendicare l'indipendenza della regione basca.

Francia: rapina da sette miliardi

PARIGI ● Sette persone armate e mascherate hanno attaccato stamane vicino a Mulhouse (Francia orientale) un furgone della società svizzera «Mat Securitas Express» rapinando 32,75 milioni di franchi (oltre sette miliardi di lire). Il sostituto procuratore della Repubblica di Mulhouse, Jean-Martin Jaegle, ha precisato che i rapinatori «hanno preferito abbandonare parecchi milioni di franchi nel furgone per garantirsi i tempi di sicurezza nella fuga» avvenuta utilizzando automobili rubate.

Messico: trafficante l'ex capo Interpol

CITTA' DEL MESSICO ■ L'ex capo dell'Interpol di Città del Messico, Miguel Aldana Ibarra, è stato arrestato ieri dopo che era stato trovato in possesso di una quantità non precisata di cocaina. Contemporaneamente ad Ibarra sono state arrestate altre otto persone, tra le quali il responsabile della polizia giudiziaria federale della città di Guadalajara ed il figlio del noto artista messicano David Reynoso.

ROMANIA

Suicida il giudice di Ceausescu

Si è sparato alla testa il generale che aveva presieduto la Corte

BUCAREST ■ Il generale che presiedette il tribunale militare che a Natale condannò a morte il dittatore romeno Nicolae Ceausescu e sua moglie Elena, si è suicidato: lo ha reso noto un portavoce del ministero dell'Interni rivelando che il generale di corpo d'armata Gica Pola si è dato la morte ieri, giovedì, all'interno del ministero.

Il portavoce, Nicolae Dide, è stato avaro di particolari, ma da altre fonti si è appreso che il generale si è sparato un colpo alla testa e che da più di due mesi era ossessionato da minacce di morte anonime. Si presume da parte dei seguaci di Ceausescu.

I nomi dei giudici che condannarono la coppia Ceausescu e ne fecero eseguire la sentenza a processo appena concluso, non sono mai stati resi noti ufficialmente, ma il portavoce ha confermato che era di Pola la voce del giudice che ha condotto l'interrogatorio di Ceausescu e che si sente nel videofilm proiettato dalle catene televisive di tutto il mondo. Nel filmato i volti dei giudici non comparivano mai.

La notizia della morte del generale è stata diffusa mentre nella città di Timisoara, nella Transilvania, iniziava il primo processo intentato contro ufficiali della polizia e dell'esercito per la strage di dimostranti che innestò la reazione a catena che portò alla caduta di Ceausescu.

Frattanto a Parigi, Corneliu Coposu, presidente del partito nazionale contadino romeno, in visita in Francia da una settimana, ha auspicato oggi che vi sia «una massiccia presenza occidentale di osservatori e giornalisti per garantire la libertà delle elezioni generali» in programma in Romania il 20 maggio prossimo.

Ceausescu e la moglie Elena in un'immagine televisiva durante il processo concluso con la fucilazione dei due

DIFFICILE CONFRONTO PER IL PASSAGGIO DEI POTERI

Managua, il comandante Arce «L'esercito rimarrà sandinista»

MANAGUA ■ Bayardo Arce, uno dei nove comandanti della rivoluzione sandinista, ha affermato che il nuovo governo nicaraguense, dopo la vittoria elettorale dell'opposizione, non potrà cambiare il comando dell'esercito popolare sandinista (Eps). Il nuovo presidente del Nicaragua, Violeta Chamorro — ha detto Arce — «potrà nominare chiunque vorrà in qualunque ministero, ma l'esercito rivoluzionario sandinista, in base alla Costituzione, è la sola forza armata che rappresenta il popolo, ha propri regolamenti e il suo comando non può essere dimesso da alcun governo». Allo stesso modo la Costituzione difende le nazionalizzazioni e la riforma agraria. La Corte costituzionale, controllata dai sandinisti, ha un mandato fino al '93.

La questione del passaggio dei poteri nell'esercito è uno dei punti più delicati della transizione all'ordine del giorno degli incontro che si sono iniziati ieri a Managua. Dopo questo passaggio, che avverrà il 25 aprile, sette dei nove comandanti sandinisti, che hanno guidato la vittoriosa rivoluzione contro il dittatore Anastasio Somoza, potrebbero restare «disoccupati». Dopo la conquista del potere, nel 1979 tutti e nove i comandanti, Daniel ed Humberto Ortega, Tomas Borge, Bayardo Arce, Henri Ruiz, Carlos Nunez, Victor Tirado, Jaime Weelock e Luis Carrion, avevano un ruolo nel governo, nel Parlamento o nel partito. Dopo il voto di domenica, solo Daniel Ortega e Carlos Nunez si sono assicurati l'elezione quali deputati. Dei nove solo Tomas Borge, scrittore, e Weelock, ingegnere, hanno una seconda professione.

Nel partito è in atto un intenso dibattito interno che ha un duplice obbiettivo: definire la linea da tenere, ora che il gruppo dovrà passare, per la prima volta nella sua storia, a fare opposizione politica, e definire la strategia migliore per controllare la base, senza escludere la possibilità di impugnare nuovamente le armi se, nel nuovo governo, dovessero prevalere i settori di destra legati al deposto regime.

L'idea è di trasformare il Fronte sandinista di liberazione nazionale (fsln), definitivamente, in un partito che possa tentare nuovamente la conquista del potere tra sei anni, quando scadrà il mandato del prossimo esecutivo presieduto dalla Chamorro.

In queste ore, tra i sandinisti, si susseguono le riunioni con i quadri intermedi e le basi, per esaminare i motivi della sconfitta e per decidere la strada da seguire per riconquistare il potere. In generale c'è la convinzione che l'Unione nazionale di opposizione (uno), formata da quattordici partiti assai diversi tra loro, si dividerà e che i sandinisti (in Parlamento il partito di maggioranza relativa con 38-39 deputati su 92) non avranno difficoltà ad imporre condizioni che consentiranno loro di presentarsi in una posizione di forza alla prossima consultazione. L'altra carta è quella dell'organizzazione. Il Fronte ha strutture solide in tutto il Paese, può controllare la maggior parte dei sindacati e dunque rendere difficile la vita al nuovo governo che ha promesso, in cento giorni, di mettere ordine nell'economia del Paese. Un impegno assunto in campagna elettorale, ma che i collaboratori della nuova presidente già ammettono, «forse», di non poter mantenere.

AMERICANATE

Una tv a pagamento (per soli poliziotti)

Sul teleschermo appare un poliziotto che perquisisce con particolare accuratezza un tizio faccia al muro e mani alzate. Non è un telefilm, è una scena «reale» di uno dei programmi trasmessi dalla «Law Enforcement Television Network» (Letn), una «pay tv» dedicata esclusivamente alle forze di polizia che da qualche mese ha iniziato a trasmettere negli Stati Uniti. L'ideatore è Bill Prince, ex capo della polizia di Dallas. L'iniziativa parte dal principio che ogni poliziotto, come tutti gli americani, guarda la tv almeno quattro ore al giorno: dunque, si sono detti gli organizzatori del network, perché non sfruttare queste ore per l'addestramento? La «Letn» trasmette ventiquattr'ore su ventiquattro per dare modo agli agenti di turno di seguire i programmi.

Il palinsesto comprende lezioni per tenere in efficienza il fisico, per sopportare lo stress quotidiano, per migliorare la gestione del personale, aggiornamenti sulle nuove tecniche per affrontare i singoli casi.

Sono previsti anche veri e propri servizi giornalistici, ad esempio sulla diffusione nelle Hawaii dell'«ice», la nuova droga che sta cominciando a invadere gli Stati Uniti. Ogni settimana viene affrontato un caso realmente accaduto, con interviste ai protagonisti ed ai poliziotti coinvolti.

In pochi mesi già mille commissariati si sono abbonati a questo servizio, pagando da 288 a 588 dollari, a seconda della loro grandezza. Bill Prince ha affermato che in poco tempo spera che tutti i 16.000 posti di polizia degli Stati Uniti aderiscano all'iniziativa. Gli sceriffi sono entusiasti di questi programmi che consentono loro di risparmiare notevoli somme sull'informazione e addestramento dei loro uomini. La «Letn» usa tecnologie sofisticate per proteggere i programmi da pirati che potrebbero intercettare le trasmissioni per imparare, con scopi illeciti, gli insegnamenti anti-crimine.

ve. l.

BATMAN AND ROBIN BATMAN AND ROBIN

(continua) 40

Nuto, l'uomo che ispirò all'amico Pavese «La luna e i falò»

Pino Scaglione nella falegnameria. Il «Nuto» di Pavese si è spento stamattina a Santo Stefano Belbo

Come scrisse Davide Lajolo ne «Il vizio assurdo», biografia e ritratto esistenziale e artistico di Cesare Pavese, il Nuto «è l'unico personaggio felice, logico e sicuro fra quelli ricreati dallo scrittore». E' in collaborazione con lui, l'amico falegname, che Pavese costruisce la trama de «La luna e i falò».

E' a lui, l'amico e consigliere, che nell'estate del 1949 scrive numerose lettere da Torino per chiedere informazioni e particolari sui paesi, le colline, le vigne; è con Pino Scaglione che Pavese, nei brevi viaggi a Santo Stefano Belbo, vaga fra campi e filari, discute, si informa e poco prima di partire — ricorda Lajolo — gli confessa: «Voglio proprio scrivere questo romanzo su Santo Stefano. Ce l'ho dentro da tanto tempo. Se mi riesce, ti manderò il dattiloscritto da leggere e tu mi farai le osservazioni, mi dirai quello che posso pubblicare e quello che non devo».

E Pinolo Scaglione di rimando: «Hai tempo a scrivere il libro. Ora sei stanco, devi riposare. Torna presto qui, la campagna è divertente anche in autunno».

«No, no», ribatte Pavese. «Devo scriverlo subito, ho fretta».

Pavese, a Santo Stefano Belbo, alloggia all'Albergo della Posta, che ne «La luna e i falò» diventa Albergo dell'Angelo. E qui, rimescolando i racconti di Nuto, rivivendo i particolari, gli episodi, i destini misteriori dei personaggi che il Nuto gli ricorda, Pavese mette in cantiere il «Romanzo del ritorno».

«C'è una ragione perché sono tornato in questo paese e non invece a Canelli, a Barbaresco o in Alba — così comincia «La luna e i falò» —. Ho girato abbastanza il mondo da sapere che tutte le carni sono buone e si equivalgono, ma è per questo che uno si stanca e cerca di mettere radici, di farsi terra e paese, perché la sua carne valga e duri qualcosa di più che un comune giro di stagione».

Perché tanto affetto per il Nuto? Perché proprio lui, per Pavese, era «terra e paese», perché nel suo essere lo scrittore trovava il senso delle radici, il ritorno, la nostalgia per il porto sicuro dopo la tempesta.

Eccolo, il Nuto: «Me n'ero andato dalla valle... Nuto che c'era rimasto, Nuto il falegname del Salto, il mio complice delle prime fughe a Canelli, aveva poi per dieci anni suonato il clarino su tutte le feste, su tutti i balli della vallata. Per lui il mondo era stato una festa continua di dieci anni, sapeva tutti i bevitori, i saltimbanchi, le allegrie dei paesi».

Perché il Nuto? Ecco la risposta: «C'è lui, il mio amico del Salto, che provvede di bigonce e di torchi tutta la valle fino a Camo. Che cosa vuol dire? Un paese ci vuole, non fosse che per il gusto di andarsene via. Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti».

Mauro Anselmo

Ci aveva confidato: «Forse io potevo salvarlo»

In un'intervista rilasciata anni fa a Mauro Anselmo per «Stampasera», Pinolo Scaglione aveva ricordato gli ultimi giorni di Pavese: quei momenti della fine agosto 1950 erano scolpiti nella sua memoria. «Venerdì 25 — raccontava — ero andato a Torino. Mi si era guastata una macchina e avevo bisogno del pezzo di ricambio. A casa era rimasto mio fratello Candido, che è morto: c'era molto lavoro e lui aveva bisogno di me. Arrivato a Porta Nuova ero indeciso: vado a trovare Cesare o prendo subito il treno?». Pinolo decise di partire, uno nodo gli stringeva la gola. Forse Pavese aveva bisogno di lui. Tre mesi prima, a maggio, gli aveva regalato una copia della «Luna e i falò» con una dedica: «A Pinolo questo libro, forse l'ultimo che avrò mai scritto». Era la dedica più strana e incerta di tutte quelle che gli aveva lasciato sugli altri libri.

Negli ultimi mesi Pavese era sempre più triste. Torino lo immusoniva, l'ossessione degli amori infelici lo tormentava, scavava giorno per giorno quel volto magro. «Non ci si uccide per una donna — aveva scritto —. Ci si uccide perché un amore, qualunque amore, ci rivela nella nostra nudità, miseria, inermità, nulla». Eppure ormai era celebre, aveva vinto il Premio Strega, i giornali pubblicavano la sua foto.

Lui, langarolo universale, che nelle pagine sapeva far vivere l'odore del fieno appena tagliato: letterato squisito che aveva smontato i meccanismi del dialetto per farne letteratura, che aveva tradotto dall'inglese Moby Dick, la balena bianca di Melville, con tutte le raffinatezze del linguaggio dei marinai, lui aveva paura di non essere capace a continuare a vivere. E proprio nella «Luna e i falò», uno dei suoi personaggi, il Valino, si impiccava con una corda alla trave della stalla perché la grandine gli aveva distrutto il raccolto.

«Sabato e domenica pensai ancora a Cesare — continuava il Nuto — avevo deciso di andarlo a trovare il più presto possibile. Lunedì mattina andai a Canelli in bicicletta: dovevo comprare dei chiodi. Mi fermai davanti a una ferramenta, posai la bici ed entrai. Prima di me c'erano tre persone, dovevo aspettare. Mi guardai intorno: sul bancone avevo intravisto un giornale piegato. Sbirciai i titoli: le gambe mi tremarono, mi sentii male. Ricordo quel titolo: Drammatica fine dello scrittore Pavese».

Nuto uscì dal negozio senza dir niente, salì sulla bicicletta, si avviò piano piano verso la periferia di Canelli. Il Nuto era un uomo forte, ma quel mattino le gambe si bloccarono, la vista si annebbiò: «Non potevo pedalare, ero tutto sudato dopo pochi metri. Chiusi gli occhi, caddi nella scarpata senza potermi rialzare, ero stordito. Quando aprii gli occhi era sera. Sentii la voce di mio fratello che era venuto a cercarmi: Giuseppe, stai male?».

Il corpo di Pavese era stato trovato il 27 agosto: pantaloni blu, maglione; in un angolo della camera di albergo il lavabo gocciolava, nel portacenere tanti mozziconi di sigaretta. «Forse, se andavo a trovarlo quel venerdì Cesare era ancora vivo», si era sempre rammaricato Nuto. Nella sua bottega di falegname è rimasto un quadro di Pavese che si accende la pipa, sono rimasti le chitarre e i mandolini costruiti dal fratello di Nuto, Candido, i fogli di pentagramma su cui lui, suonatore, si dilettava a comporre valzer e mazurche.

«A volte — aveva concluso Nuto — andavo a casa di Cesare e lo trovavo depresso. Allora lo invitavo qui: lui veniva giù con me e si rinfrancava». Queste dure colline — scrisse il poeta Cesare Pavese — che hanno fatto il mio corpo e lo scuotono a tanti ricordi. Un omaggio alle Langhe, conservate nella memoria, interpretate dai filtri di una sensibilità dolcissima.

Cesare Pavese da Torino scriveva a «Nuto» chiedendo notizie sulla Langa

BLITZ DELLA TRIBUTARIA DI NAPOLI

Frode fiscale, arrestato Graziano

L'imprenditore accusato di aver evaso 120 miliardi di imposte

Elio Graziano

NAPOLI ■ L'ingegnere Elio Graziano — già presidente dell'Avellino Calcio, al centro di altre vicende giudiziarie per i suoi rapporti di lavoro con le Ferrovie dello Stato — è stato arrestato stamani con l'accusa di frode fiscale. Un provvedimento restrittivo è stato emesso nei suoi confronti dalla magistratura salernitana. L'imprenditore è accusato di avere evaso oltre 100 miliardi di lire di imposte dirette nonché 20 miliardi di lire di Iva.

Le irregolarità sono state accertate durante una verifica fiscale avviata dal nucleo regionale di polizia tributaria della guardia di finanza di Napoli che, per circa due anni, ha controllato la documentazione contabile delle società «Idaff» di Fisciano ed «Isochimica» di Pianodardine, controllate dall'imprenditore. Sulla scorta della relazione dei finanzieri, la magistratura salernitana ha emesso provvedimento restrittivo anche nei confronti di altri due imprenditori Antonio Certo, di 35 anni, di San Giorgio a Cremano, e Giacomo Liguoro, di [illegible] anni, di Napoli, ambedue in relazioni d'affari con Graziano. Il primo è stato bloccato presso la sua abitazione. Il secondo non è stato ancora rintracciato. L'operazione della guardia di finanza è scattata la scorsa notte ed è ancora in corso.

L'imprenditore avellinese è stato arrestato perché avrebbe utilizzato, ma non emesso, false fatture per operazioni inesistenti del valore complessivo di circa 50 miliardi. Le fatture sono intestate a favore delle società «Idaff - Icg spa» e «Isochimica spa» e sono state emesse da ditte inesistenti oppure intestate a prestanome, tra le quali la «Scidone srl» di cui è amministratore Romano Graziano, fratello dell'imprenditore arrestato. Tra le varie società — secondo quanto ha accertato la polizia tributaria — avvenivano vere e proprie «triangolazioni» di rapporti fittizi per fornire alle due aziende di Graziano le false fatture necessarie per deduzioni di costi in realtà inesistenti. La guardia di finanza ha accertato che il meccanismo consentiva, oltre a creare costi inesistenti, ad accumulare riserve economiche e a gestire risorse finanziarie in violazione dei principi generali di contabilità e di diritto societario.

STAMANE

Cossiga riceve al Quirinale Edgardo Sogno

ROMA ● Il presidente della Repubblica ha ricevuto oggi al Quirinale Edgardo Sogno, il quale gli ha presentato il suo libro «Fuga da Brindisi» edito da L'Arciere di Cuneo.

Edgardo Sogno era stato protagonista, recentemente, di un «caso»: invitato a partecipare ad un convegno sulla Liberazione a Torino, aveva annunciato di non parteciparvi in quanto si riteneva discriminato dal partito comunista che — secondo l'ex ambasciatore — si era opposto alla sua inclusione tra i relatori.

Il caso si era chiuso dopo che la Regione Piemonte, su proposta del liberale Santoni, aveva approvato un ordine del giorno con il quale veniva confermata a Sogno, il partigiano «Franchi» medaglia d'oro della Resistenza, stima e apprezzamento.

PROTESTA DELL'ASSOCIAZIONE PRODUTTORI VINI DI COLLINA

Sarà imbottigliato all'estero anche il Barolo con la «Doc»?

Sarebbe la conseguenza di un accordo tra Italia e Svizzera. Altre polemiche dopo le denunce per il «falso Dolcetto»

Ancora polverone attorno al vino

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO ● Non c'è pace tra i vignoti: nel bene e nel male il vino continua a essere al centro di discussioni e polemiche. E' della settimana scorsa la notizia di diciotto denunce per il «falso Dolcetto»: ossia il vino pugliese venduto con etichetta del vino piemontese.

Sempre di questi giorni è una protesta dell'Associazione italiana produttori vini di collina riguardo al problema dell'imbottigliamento di vini italiani di qualità fuori dei confini nazionali. L'occasione è stata il rinnovo dell'accordo italo-elvetico (siglato il 20 dicembre 1989), che sostituisce quello operante dal 1961 e permette non solo l'imbottigliamento dei vini italiani ma introduce anche «l'intesa sperimentale per l'imbottigliamento dei vini docg nel territorio della Confederazione Elvetica» dal 1º aprile del 1990 (e ha validità per un anno). In questo modo, secondo l'Associazione, ci si trova di fronte a una situazione anacronistica che, oltretutto, in alcuni Stati non offre quelle garanzie di controllo e rispetto delle più elementari norme di produzione che sono alla base della qualificazione dei nostri vini nel mondo: ed è inaccettabile che i pregiati vini italiani siano imbottigliati all'estero al di fuori di ogni possibilità di intervento dei nostri organi di tutela, controllo e repressione delle frodi.

Per evitare che vini di rango come il Barolo e il Barbaresco possano varcare i confini allo stato sfuso e andare in bottiglia in Svizzera o in Germania, l'organizzazione propone che i vari disciplinari delimitino anche la zona di imbottigliamento.

Per quel che riguarda le 18 denunce, a dire il vero, si è creato attorno alla vicenda un polverone, che contribuiva a confondere le idee: sono saltati fuori paesi (come Dogliani) che poi non c'entravano. Si sa che è in atto un'indagine che ha portato al sequestro di circa 300 mila bottiglie con etichetta contraffatta: sarebbero interessate a vario titolo aziende al confine tra Cuneese e Astigiano. Ma dei nomi finora usciti (ditte di Santo Stefano Belbo, Neive, Costigliole d'Asti, Corsole d'Alba, Narzole) alcuni hanno dichiarato la loro estraneità, altri hanno rettificato la loro posizione. Il reato che si contesta è quello di truffa per le persone coinvolte e viaggia su due filoni. Il primo è di natura fiscale: contrassegni Iva detenuti irregolarmente, falsa compilazione nei documenti d'accompagnamento, che permettevano di commerciare il vino «in nero» o di evadere l'Iva; alcuni degli inquisiti sarebbero recidivi, ossia avrebbero già subito pesanti multe per truffe nella produzione e commercializzazione del vino. Il secondo riguarda la frode e la sofisticazione.

C'era il timore che il nuovo «scandalo» deprimesse ancora il mercato, ma l'ultimo «Borsino» dei vini di Asti ha smentito le previsioni e in particolare i prezzi del Dolcetto (oggetto della truffa) si sono mantenuti stabili. Anche se non sono mancate le reazioni contro chi continua a «infangare» il mondo del vino, mentre si cerca faticosamente di uscire dalla «depressione» causata dall'effetto metanolo. Ma se da una parte si deve procedere con la giusta cautela prima di condannare un qualsiasi produttore, anche perché c'è il rischio che la sfrenata concorrenza induca a diffondere voci che possano danneggiare gli «avversari», dall'altro sarebbe necessario che gli stessi operatori isolino coloro che si sono resi colpevoli di reati come la sofisticazione. Nel particolare mondo dei produttori di vino si riesce spesso a sapere, attraverso un tam-tam interno, quali sono gli onesti e i disonesti; e non si capisce perché chi è stato condannato più volte per lo stesso reato possa continuare tranquillamente la sua attività: mai come in questo caso è valido il proverbio «il lupo perde il pelo ma non il vizio».

Paolo Querio

SECONDO L'ACI

Sanatoria «bollo» Interessa 350.000

ROMA ■ Sono oltre 350 mila, secondo i calcoli dell'Aci, gli automobilisti italiani che potranno beneficiare della sanatoria prevista dal testo unificato di recente approvato dalla Camera. Si tratta di cittadini i quali, pur non avendo più il possesso della loro auto, perché venduta, demolita, rubata o esportata, non hanno a suo tempo provveduto ai prescritti adempimenti presso il Pra e sono pertanto ancora tenuti, per legge, al pagamento del «bollo». La sanatoria, chiesta da tempo dall'Aci, è ormai a metà strada: perché diventi operativa manca solo il sì del Senato.

Il testo unificato comprende anche le norme che finalmente consentono l'automazione del Pra, venendo a modificare la legislazione attualmente in vigore che risale al 1927, quando in Italia circolavano appena 119 mila automobili contro i 24 milioni di oggi. Dagli attuali registri delle auto, scritti a mano, si passerà finalmente ad un archivio elettronico.

Oggi i registri delle auto che devono essere conservati presso i Pra provinciali, messi uno accanto all'altro, raggiungerebbero i 200 chilometri di lunghezza. Con la nuova legge, in un solo archivio centrale elettronico verranno conservati i dati di tutti i veicoli ed i relativi certificati verrannno rilasciati «a vista».

L'Aci ha già predisposto tutte le procedure e dispone delle strutture tecnologiche per la meccanizzazione del Pra.

DUE PUNTI: SALARI E MENSA

Sirce di Gattinara avviato integrativo

GATTINARA ■ La Sirce srl, un'azienda che produce materiale refrattario con 125 dipendenti, ha intavolato con le organizzazioni sindacali la trattativa per il contratto integrativo aziendale. «Abbiamo aperto il dialogo su due punti in particolare — affermano alla Camera del Lavoro valsesiana —. Il primo punto riguarda il trattamento salariale, mentre il secondo punto riguarda la richiesta di una mensa per i lavoratori». La direzione della Sirce srl sembra ben disposta per un dialogo costruttivo, che eviti conflitti, a patto che si «abbia più fiducia».

«Penso che i problemi prospettati da questo integrativo — spiega il rag. Angelo Bianchi, direttore dello stabilimento — non costituiscano un problema per noi. Ho sottoposto ai rappresentanti della commissione interna e dei sindacati l'intenzione di attivare tre linee di produzione di refrattari per siderurgia. Il nostro è un continuo adeguarsi alla concorrenza straniera, giapponese, austriaca e tedesca in particolare. Non abbiamo obiezioni per un aumento di salario; capisco che oggi giorno il servizio mensa sia necessario. Prima però dobbiamo terminare la realizzazione degli impianti; poi recupereremo come studio tecnico il refettorio e in locali nuovi e adeguati costruiremo la mensa».

A TORINO

● Mercato azionario in recupero oggi alla Borsa valori di Torino. Sulla scia della tenuta di Tokyo la giornata ha evidenziato una ripresa della domanda, che ha interessato finalmente anche i titoli più capitalizzati. Alle 12,30 l'indice generale segna infatti una ripresa dello 0,7 per cento. Resistente il settore assicurativo, con le Generali che segnano +0,4, le Toro +1,87; invariate invece le Ras e le Sai. Qualche contrasto tra i bancari dove Mediobanca e Comit sono in recupero dello 0,45 per cento, mentre sono in ribasso le Credito Italiano (—1,07). Invariato Banco Roma. Giornata positiva per i chimici dove si registra il forte balzo delle Montedison (+3,63 per cento la ordinaria, +3,44 la risparmio).

Ben tenuto anche il settore dei finanziari con le Gemina molto richieste (+2,10 per cento), così come Ifi (+2,41), Ifil (+1,50) e Cir (+1,3 per cento). Più tranquille le Pirelli & C. (+0,7 per cento).

Tra i meccanici ripresa delle Fiat con l'ordinaria in recupero dell'1,33, la privilegio dell'1,31, la risparmio dello 0,8. Bene anche le Olivetti (+1,11).

Prezzo unico chiusura Borse collegate: Snia 2515; r. 2550; r. n.c. 1710; Sip 1535; r. 1405; Stet 4930; r. 4250; Fiat 9910; priv. 6860; r. 6090; Generali 38.280; Montedison 1830; r. 1200.

A MILANO

● In Piazza Affari è tornato l'ottimismo. Le buone notizie provenienti da Wall Street sembrano aver ridato tono al mercato trainato al rialzo, sin dalle prime battute, dai valori guida.

Le Fiat sono salite dell'1,33 per cento a 9930 lire, le privilegiate dell'1,53 a 6885 lire (6890 nel dopolistino), le risparmio dello 0,79 a 7000 lire. Brillanti le Montedison a 1830 lire con un incremento del 3,68%, mentre le risparmio hanno guadagnato il 4,56% a 1215 lire (1205 nel «dopo»). Migliori anche le Enimont a 1470 lire (più 1,94) e le Generali a 38.280 lire (più 0,60).

Nel gruppo De Benedetti, le Cir hanno chiuso con un rialzo dell'1,31% a 4549 lire (4560 nel dopolistino), mentre in casa Agnelli le Ifi priv. hanno guadagnato il 2,21 a 25.400 lire e le Snia Bpd l'1,54 a 2510 lire. In incremento, nel gruppo Ferruzzi, le Agricola a 2385 lire (più 2,98%), mentre le Eridania hanno ceduto lo 0,59 a 8450 lire. Nel resto della quota, buone chiusure per le Cartiera Ascoli in rialzo del 4,49% a 4650 lire, le Comentir a 3280 lire (più 1,55) e le Pirellone a 2580 lire (più 0,98). In apertura, le Mediobanca sono state trattate a 17.925 lire (17.750 ieri), le Olivetti a 6360 lire (6280), le Ferfin a 2860 lire (2827), le Comit a 4640 lire (4610) e le Banco Roma a 2335 lire (2310).

Alle 11,30 l'indice Mib segnava un rialzo dello 0,9% sul 47 dei titoli, a fronte di un tendenziale in aumento dell'1,1%.

Il tono positivo di Piazza Affari si è mantenuto anche nella fase intermedia della seduta. C'è però da rilevare che, rispetto alle prime battute, si registra un ridimensionamento del progresso: dal +1,3% delle 10,45 si è passati al +0,7% delle 12,30. Si denota inoltre un certo rallentamento anche dell'attività.

Il comparto dei titoli chimici, grazie alla buona performance di Enimont, delle comunicazioni (seduta molto interessante per Sip) e dei valori finanziari sono quelli che per ora risultano in maggior progresso mentre per assicurativi e bancari permane, da parte degli operatori, un atteggiamento di semi-dimenticanza.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	2/03	1/03
[illegible]		
Enel 83/90 II indicizzate	99 90	99 90
Enel 83/90 III indicizzate	100 70	100 80
Enel 84/92 I indicizzate	102 20	102 20
Enel 84/93 II indicizzate	100 60	100 60
Enel 84/93 III indicizzate	108 70	108 70
Enel 84/93 IV indicizzate	108 50	108 50
Enel 85/95 I	101 60	101 60
Enel 85/00 II indicizzate	99 10	99 10
Enel 85/00 III indicizzate	100 30	100 30
Enel 86/93 II 9,50%	92 45	92 45
Enel 86/93 III indicizzate	128	128
Enel 86/93 IV 9,25%	88 25	88 20
Autostrade 7% 73/91	94 92	96 20
C.C. OO. PP. 5%	89	89
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	80 80	80 80
C.C. OO. PP. 7%	77	77
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	98 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	96 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	78 50
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 10	100 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 80	100 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 40	101 40
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	104 90	104 90
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 90	85 90
IMI-Aut. 73/03 II 86	80	80
Montedison 13,5% 78	190	180
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	2/03	1/03
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	80 50	80 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	78	78
S. Paolo OO. PP. 6%	80	80
S. Paolo OO. PP. 81 18ª ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	72 50	72 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI		
Attività Immob. 88/95 7,50%	201	201
Gim 86/93 6,50%	100 50	100 50
Cir 10% 85/92	101 50	101 50
Eridania 10,75% 85/90	194	194
La Rinascente 86/93 8,50%	119	119
Medio Cir 7% 86/96	86 50	86 50
Medio Italgas 6% 86/96	108	108
Medio Pirelli cc. 6,50% 86/96	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86	86
Medio Sip 8% 88/91	111 50	111 50
Saffa 87/97 6,50%	139	139
Snia 10% 85/93	[illegible]	154
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	99 90	[illegible]
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95	95
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100	100
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94	94
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 10	101 10
C.C.T. 1-11-90	100 70	100 80
C.C.T. 1-11-90 II	100 70	100 10
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 18-12-90	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-91	100 95	100 85
C.C.T. 17-1-91 II	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-91	101 20	101 20
C.C.T. 18-2-91 II	100 40	100 40
C.C.T. 1-3-91	100 80	100 80
C.C.T. 18-3-91 II	100	100
C.C.T. 1-4-91	100 55	100 55

Titoli	2/03	1/03
C.C.T. 1-5-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-6-91	100 75	100 80
C.C.T. 1-7-91	100 60	100 70
C.C.T. 1-8-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-9-91	100 65	100 75
C.C.T. 1-10-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-11-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-12-91	100 30	100 25
C.C.T. 1-1-92	100 65	100 65
C.C.T. 1-2-92	100 25	100 25
C.C.T. 1-2-95	95 60	95 80
C.C.T. 1-3-95	95 15	95 10
C.C.T. 1-4-95	94 40	94 30
C.C.T. 1-5-95	94 60	94 10
C.C.T. 1-6-95	94 60	94 40
C.C.T. 1-7-95	95 60	95 50
C.C.T. 1-8-95	94 75	94 65
C.C.T. 1-9-95	94 95	94 45
C.C.T. 1-10-95	95 40	95 20
C.C.T. 1-11-95	95 45	95 25
C.C.T. 1-12-95	95 60	95 80
C.C.T. 1-1-96	95 65	95 85
C.C.T. 1-2-96	96 40	96 40
C.C.T. 1-3-96	95 65	95 85
C.C.T. 1-4-96	94 80	94 45
C.C.T. 1-5-96	94 80	94 40
C.C.T. 1-6-96	95 20	94 95
C.C.T. 1-7-96	95 30	95 35
C.C.T. 1-8-96	94 40	94 10
C.C.T. 1-9-96	94 40	94 10
B.T.P. 1-3-90 12,50%	—	—
B.T.P. 1-3-90 9,15%	—	—
B.T.P. 1-3-90 10,50%	—	—
B.T.P. 15-3-90 10,50%	99 70	99 70
B.T.P. 1-4-90 12%	99 90	99 90

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	2/03/90	1/03/90
Dollaro Usa	1266,75	1263,30
Sterlina inglese	2107,25	2107,10
Marco tedesco	737,75	737,82
Franco svizzero	841,25	840,70
Franco francese	218,40	218,34
Franco belga	35,498	35,477
Fiorino olandese	655,25	655,47
Scellino austriaco	104,78	104,768
Dracma greca	7,846	7,816
Peseta spagnola	11,510	11,511
Escudo portoghese	8,425	8,414
Ecu	1511,30	1511,25

LE AZIONI A TORINO

Titoli	2-03	1-03
ALIMENTARI		
Alivar	11400	11200
Eridania	8600	8600
Eridania risp	5050	5050
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	22000	22000
Milano Ass. r. n.c.	14900	14300
C. Latina	13700	13500
C. Latina r. n.c.	6650	6650
Lloyd Adriatico	16200	16200
Lloyd Adriatico r.	11400	11400
Generali	38300	38150
Ras	23700	23700
Ras r.	12250	12250
Sai	17400	17250
Sai r.	7900	7800
Toro	19800	19800
Toro p.	12200	11800
Toro r.	10200	10000
Un. Subalpina Ass.	25000	25000
BANCARIE		
Banca Comm. Ital.	4655	4665
Banca C. Ital. r. n.c.	4000	4000
B. Naz. Agr.	9005	9005
B. Naz. Agr. p.	3845	3845
B. Naz. Agr. r.	2385	2385
Banco di Roma	2335	2335
Credito Italiano	2880	2870
Credito Italiano r.	2100	2100
Interbanca	—	—
Interbanca p.	62000	62000
Mediobanca	17900	17900
Banco Ambroveneto	4850	4860
Banco Ambroven. r.	2400	2350
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo	12550	12830
Burgo p.	12900	13000
Burgo r.	12900	13000
Gr. ed. Fabbri p.	4850	4800
S.I.S.A.	3520	3520
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5760	5620
Cement. di Barletta	9790	9650
Unicem	25100	25100
Unicem r. n.c.	15300	15250
CHIMICI - IDROCARBURI		
Italgas	2930	2890
Mira Lanza	69800	69500
Montedison	1830	1770
Montedison r. n.c.	1200	1160
Pierrel	2510	2480
Pierrel r. n.c.	1350	1300
Saffa	10300	10300
Saffa r.	10250	10400
Saffa r. n.c.	7000	7000
Saiag	6250	6200
Saiag r.	3120	3120
Snia Bpd	2515	2475
Snia Bpd r.	2550	2580
Snia Bpd r. n.c.	2510	1700
Sorin	12300	12300
COMMERCIO		
Rinascente	7250	7250
Rinascente p.	3810	3810
Rinascente r.	4300	4300
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1750	1750
Alitalia p.	1120	1150
Alitalia risp. n.c.	1165	1165
Autostrade To-Mi	12370	12370
Italcable	17000	17000
Italcable r. n.c.	11900	11900
Nai	2350	2450
Sip	1535	1400
Sip r. n.c.	1405	1330
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	356	358
Avir Fin.	8720	8620
Cir	4500	4500
Cir r.	4450	4450
Cir r. n.c.	2540	2540
Cofide	4500	4500
Cofide r. n.c.	1520	1520
Comau Finanziaria	4250	4250
Ferruzzi Finanz. o.	2805	2805
Ferruzzi Finanz. r.	1755	1750
Gaic	26000	26000
Gemina	2130	2060
Gemina r.	1410	1395
Fidis	7200	7120
Pozzi-Ginori	1450	1450
Pozzi-Ginori r.	1175	1160
Fiscambi	5350	5350
Fiscambi r.	2330	2330
Fornara	3330	3320
Gim	10200	9200
Gim r. n.c.	3700	3630
Ifi p.	25450	25110
Ifil	7610	7500
Ifil r. n.c.	3880	3800
Isefi	1810	1810
Mittel	5315	4880
Pirelli & C.	9600	8590
Pirelli & C. r.	3825	3725
Pirelli	2500	2500
Pirelli r.	2670	2710
Pirelli r. n.c.	2105	2105
Saes	3605	3600
Saes r.	1800	1800
Serfi	9100	9100
Schiapparelli	5205	5215
Sme	3900	3600
Smi	1800	1800
Smi r.	1280	1260
Sogefi	3560	3450
Stet	4930	4840
Stet risp.	4250	4170
IMMOBILIARI EDILIZIE		
Attività Immobiliari	44000	5110
I.p.i.	20400	12015
Risanamento	44000	44000
Risanamento r.n.c.	20400	20400
Sifa	3250	3250
Sifa r.	2560	2400
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Borlo Lamet	11850	11860
Fisia	3265	3150
Fiat	9910	9806
Fiat p.	6860	6795
Fiat r.	6090	6050
Gilardini	4510	4510
Gilardini r. n.c.	3600	3600
Magneti Marelli	1910	1810
Magneti Marelli r.	1810	1810
Saes Getters p.	9900	9900
Tecnost	2630	2630
Olivetti	6360	6300
Olivetti p.	4380	4320
Olivetti r. n.c.	4350	4350
Pininfarina	14500	14600
Pininfarina r.	14250	14250
Sasib	6400	6400
Sasib p.	6430	6430
Sasib r. n.c.	4550	4450
Westinghouse	28500	28500
MINERARIE METALLURGICHE		
Dalmine	407	407
Tecknocomp	1350	1350
Tecknocomp r.	1200	1200
Valeo	8700	8700
TESSILI		
Benetton	8000	8000
Cantoni	8100	8200
Cantoni r.	4890	4800
Fisac	9400	9450
Fisac r.	9450	9350
DIVERSE		
Acque Potabili	20000	19700
Ciga	5250	5250
Ciga r. n.c.	3420	3420
Pacchetti	565	561

LE AZIONI A MILANO

Titoli	02/03	01/03
ALIMENTARI		
Alivar	11400	11340
Bonifiche Ferr.	47990	48100
Eridania	8450	8500
Eridania r. n.c.	5050	5010
Zignago	8295	8300
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	43050	42800
Alleanza r.	40100	40000
Assitalia	11980	11895
Ausonia	1552	1532
Milano Ass.	21900	21900
Milano Ass. r. n.c.	15000	14900
C. Latina	13555	13650
C. Latina r. n.c.	6050	6000
Fata	13050	12940
Fire	1506	1519
Fire r.	640	650
Generali	38280	38050
Italia Assicurazioni	12250	12300
L'Abeille	108500	109725
La Fondiaria	53500	53230
La Fondiaria w.	28000	28200
La Previdente	19020	19020
Lloyd Adriatico	16100	16100
Lloyd Adriatico r.	11250	11250
Ras	23450	23380
Ras r. n.c.	12200	12250
Sai	17350	17350
Sai r.	8050	7880
Toro	19915	19550
Toro p.	12330	12180
Toro r.	10220	10140
Un. Subalpina Ass.	24710	24700
Unipol ord.	22800	22600
Unipol priv.	15398	15398
Vittoria Ass	22020	22910
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	15780	15787
Banca Comm. Ital.	4630	4610
Banca C. Ital. r. n.c.	4020	4020
B. Manusardi	1390	1085
B. Mercantile	10650	10601
Bna	9030	8880
Bna p.	3810	3830
Bna r. n.c.	2380	2352
Bnl r. n.c.	12205	12300
Banca Toscana	5300	5305
B. Chiavari	5310	5305
B. Ambrov. ord.	4855	4845
B. Ambrov. r. n.c.	2400	2400
Banco Lariano	6440	6430
Banco Napoli r.	16500	16350
Banco Roma	2335	2310
Banco Roma w.	769000	780000
B. Sardegna r.	15000	15000
Credito Comm.	5020	5004
Cr. Fondiario	8950	8905
Credito Italiano	2585	2613
Credito Ital. r. n.c.	2155	2155
Credito Lombardo	3790	3800
Cred. Varesino	5850	5790
Cr. Varesino r. n.c.	3176	3150
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	62000	62150
Mediobanca	17800	17750
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda	1518	1511
Burgo	12551	12630
Burgo p.	13000	13020
Burgo r.	12630	12590
Cartiera Ascoli	4650	4450
Ed. Espresso	23000	22950
Fabbri p.	4900	4852
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	18900	18900
Poligrafici Ed.	6006	5970
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5295	5299
C. Augusta	5750	5650
C. Barletta	9780	9700
C. Merone	5145	5140
C. Merone r. nc	3070	3070
C. Sardegna	7165	7150
C. Siciliane	10310	10200
Cementir	3280	3230
Italcementi	125000	123800
Italcementi r. n.c.	72700	71700
Italcementi 2% warr.	50	50
Unicem	25100	24800
Unicem r. n.c.	15320	15250
CHIMICI - IDROCARBURI		
Auschem	3099	3071
Auschem r. n.c.	2218	2218
Boero	8300	8210
Caffaro	1273	1270
Caffaro r.	1266	1266
Enichem A.	2551	2549
Enimont	1470	1442
F.M.C.	3838	3848
Fidenza Vet.	6730	6630
Italgas	2915	2910
Manuli Cavi	6455	6212
Manuli Cavi r. n.c.	3443	3395
Marangoni	7100	7150
Mira Lanza	68900	68800
Montedison	1830	1765
Montedison r. n.c.	1216	1182
Montefibre	1232	1221
Montefibre r. n.c.	1093	1067
Perlier	1139 5	1130
Pierrel	2525	2505
Pierrel r. n.c.	1345	1335
Pirelli Spa	2580	2555
Pirelli Spa r.	2680	2710
Pirelli Spa r. n.c.	2106	2087
Pirelli Spa w.	775	784
Recordati	13170	13165
Recordati r. n.c.	6130	6100
Saffa	10350	10290
Saffa r.	10258	10240
Saffa r. n.c.	6950	69000
Saiag	6350	6270
Saiag r. n.c.	3108	3148
Snia	2510	2472
Snia r.	2510	2520
Snia r. n.c.	1698	1693
Snia Fibre	1646	1635
Snia Tecnop.	6960	6840
Sorin Biom	12390	12349
Teleco Cavi	12900	12890
Vetreria Ital.	6551	6550
COMMERCIO		
La Rinascente	7150	7101
La Rinascente p.	3836	3802
La Rinascente r. n.c.	4120	4120
Standa	33200	33100
Standa r. n.c.	12060	12010
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1736	1748
Alitalia p.	1120	1135
Alitalia r. n.c.	1160	1160
Ansaldo Tr.	5395	5190
Ausiliare	15090	15100
Autostrada To Mi	12010	12010
Autostrade p.	1180	1185
Costa Crociere	3253	3299
Gewiss	18620	18800
Italcable	17080	17000
Italcable r. n.c.	12016	12015
N.A.I.	23 25	24 25
Selm	2815	2818
Selm r.	2793	2700
Sip	1551	1500
Sip r. n.c.	1408	1390
Sirti	12880	12800
Sondel	1300	1311
Tecnomasio	3758	3726
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	545	545
Acqua Marcia r. n.c.	444	450
Acq.M.r.n.c.1-4-87	395	390
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	6000	6050
Avir Fin.	8710	8670
Bastogi	358 5	356 5
Bonif. Siele	25500	25300
Bonif. Siele r. n.c.	9300	9100
Brioschi	1360	1350
Buton	4196	4195
Cam. Fin.	4310	4310
Cir	4549	4480
Cir r.	4485	4400
Cir r. n.c.	2580	2549
Cofide	4445	4500
Cofide r. n.c.	1535	1531
Comau	4271	4230
Editoriale	3330	3331
Euromobiliare	5930	5898
Euromobiliare r. n.c.	2195	2200
F. C. Nord	19150	19100
Ferruzzi Ag. F.	2385	2318
Ferruzzi Ag. risp.	2703	2685
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1616	1585
Ferruzzi fin.	2854	2827
Ferruzzi fin. w.	680	688
Ferruzzi pr.	1732	1727
Fidis	7220	7170
Fimpar	3300	3285
Fimpar r. n.c.	1632	1630
Finarte	6500	6500
Finarte r. n.c.	2790	2790
Fin Breda	1150	1137
Fin Breda warr.	239	235
Finrex	1430	1425
Finrex r. n.c.	790	800
Fiscambi	5383	5351
Fiscambi r. n.c.	2375	2375
Fornara	3331	3320
Gaic	25850	25800
Gemina	2135	2091
Gemina r.	1418	1402
Gerolimich	119	119
Gerolimich r. n.c.	93	93 25
Gim	10250	10000
Gim r. n.c.	3765	3685
Ifi p.	25400	24850
Ifil	7635	7520
Ifil r. n.c.	3970	3831
Isefi	1820	1835
Italmobiliare	214550	211900
Italmobiliare r. n.c.	111000	109850
Mittel	5220	4950
Kernel	730	725
Kernel r. n.c.	1151	1160
Partec. Finanz.	6895	6800
P. Fin. r. n.c. ex w.	2390	2370
Pirelli & C.	9500	9400
Pirelli & C. r.	3825	3795
Pozzi	1449	1436
Pozzi r. n.c.	1199	1172
Premafin	15300	15250
Raggio Sole	3215	3180
Raggio Sole r. n.c.	2435	2470
Rejna	14365	14300
Rejna r. n.c.	30100	30100
Riva Finanz.	6510	6590
Saes	3580	3800
Saes r.	1815	1799
Saes gett. p.	9950	9800
Santavaleria fin.	3222	3230
Schiapparelli	1300	1280
Serfi	9260	9170
Setemer	40400	40400
Sifa	3310	3247
Sifa r. n.c.	2590	2550
Sisa	3390	3525
Sme	3580	3520
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1625	1620
Smi r.	1263	1260
Sogefi	3507	3500
So.pa.f.	5900	5735
So.pa.f. r. n.c.	3020	3020
Stet	5000	4885
Stet risp.	4248	4194
Terme Acqui	1825	1815
Terme Acqui r. n.c.	860	860
Trenno	4150	4120
Tripcovich	12125	11350
Tripcovich r. n.c.	4470	4260
Unione Manifatture	3340	3295
Unipar ord.	1270	1295
Unipar risp.	1310	1316
IMMOBILIARI EDILIZIE		
Aedes	24900	24060
Aedes r.	11400	11400
Attività Immobiliari	6120	6090
Calcestruzzi	15100	15110
Caltagirone	4585	4555
Caltagirone r. n.c.	4100	4100
Cogefar	6960	6897
Cogefar r.	4520	4520
Del Favero	6800	6790
Grassetto	15550	15800
Imm. Metanopoli	1570	1589
Risanamento	44455	43550
Risanamento r. n.c.	20150	20700
Vianini Ind.	1480	1480
Vianini Lav.	5110	5050
MECCANICHE AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	3161	3095
Aeritalia warrant	556000	558000
Danieli & C.	10350	10350
Danieli & C. r. n.c.	7050	7095
Dataconsyst	10721	10700
Faema	4600	4545
Fiar	21100	20890
Fiat	9930	9800
Fiat p.	6885	6781
Fiat r.	7000	6945
Fisia	3240	3209
Fochi Filippo	6920	6950
Franco Tosi	29880	29650
Gilardini	4565	4585
Gilardini r. n.c.	3850	3860
Ind. Secco	1500	1500
Magneti M.	1890	1890
Magneti M. r.	1925	1925
Mandelli	11810	11830
Merloni	2730	2705
Merloni r. n.c.	1799	1890
Necchi	3893	3850
Necchi r.	3850	4000
Necchi r. w.	350	329
Nuovo Pignone	6090	6050
Nuovo Pignone w.	395	390
Olivetti	6330	6280
Olivetti p.	4331	4360
Olivetti r. n.c.	4300	4350
Pininfarina	14680	14550
Pininfarina r.	14271	14271
Rodriquez	10130	10040
Saffa	11320	11080
Safilo r.	10715	10660
Saipem	3330	3330
Saipem r.	3600	3650
Saipem r. w.	700	704
Sasib	6430	6460
Sasib p.	6465	6450
Sasib r. n.c.	4600	4535
Tecnost	2600	2610
Teknocomp	1386	1390
Teknocomp r. n.c.	1230	1221
Valeo	8570	8590
Westinghouse	28300	29050
Worthington	1581	1588
MINERARIE METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	5510	5470
Dalmine	410	407 75
Eur. Metalli	1583	1568
Falck	9015	8890
Falck r.	9450	9500
Maffei	5098	5010
La Magona	5885	5800
TESSILI		
Bassetti	9200	9205
Benetton	8090	8000
Cantoni	8820	8910
Cantoni r.	4800	4800
Cucirini	300	3020
Eliolona	4255	4270
Fisac	6410	6410
Fisac r.	6410	6410
Linificio	1958	1925
Linificio r. n.c.	1641	1640
Marzotto	8000	7920
Marzotto r.	7890	7900
Marzotto r. n.c.	5900	5850
Olcese Veneziano	3700	3805
Ratti	6310	6290
Rotondi	24500	25000
S. It. Manutati	7348	7349
Stefanel	4590	4595
Zucchi	14490	14350
Zucchi r. n.c.	7600	7580
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	5790	5685
A. De Ferrari r. n.c.	2405	2405
Acque Potabili	20050	20010
Ciga	5287	5232
Ciga r. n.c.	3490	3450
Jolly Hotel	18400	18400
Jolly Hotel r.	22700	23700
Pacchetti	563	561

Borsano: «Compro il Comunale o gestisco lo stadio Continassa»

IL PRESIDENTE

Spara contro l'Acqua Marcia e scrive al sindaco minacciando di far giocare il Toro fuori città

«Il programma di rilancio del Toro molto dipende dalla gestione per il nuovo stadio. Non ho intenzione di perdere questa battaglia, troppi miliardi sono in ballo, ci servono». Gian Mauro Borsano, presidente della società granata, continua l'attacco a colpi di dichiarazioni.

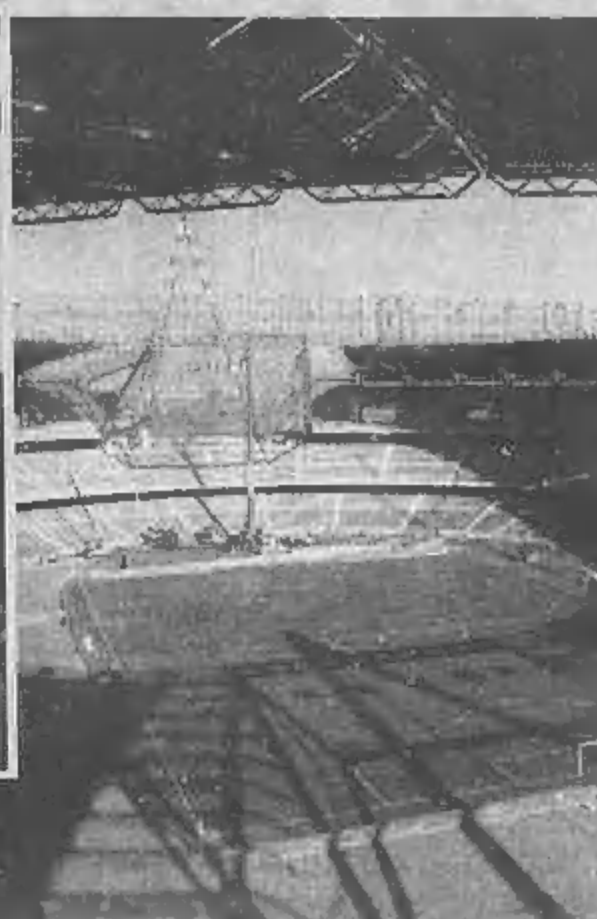
Stamane nel corso di una conferenza stampa ha annunciato di aver scritto al sindaco Magnani Noya una lettera in cui minaccia di far giocare la sua squadra «al di fuori del Comune di Torino» se non saranno accolte le sue proposte di «cogestire l'impianto della Continassa traendone adeguati profitti».

Il futuro del Torino Calcio, secondo le affermazioni del suo presidente, dipende dunque dal favore con cui il Comune valuterà le sue condizioni, alternative. Sono due, eccole.

1) «Acquistare lo stadio comunale per 15 miliardi, con l'impegno di ristrutturarlo secondo le nuove norme. Non è una boutade — dice Borsano —. Non ritengo che l'impegno, a suo tempo stipulato con l'Acqua Marcia, di non alienare o cedere a terzi il vecchio stadio, sia valido o lo sia ancora, tenuto conto per un verso delle evoluzione del rapporti Comune-Concessionaria (ivi compresi quelli contenziosi), e per l'altro della sua stessa causa giuridica originaria rapportata al quasi totale mancato utilizzo di un bene pubblico e alla corrispondente perdita secca subita dall'amministrazione civica».

2) «In alternativa — scrive Borsano — chiedo di poter gestire direttamente gli impianti della Continassa (nella loro globalità) riconoscendo al Comune e alla società concessionaria la somma di lire due miliardi annui indicizzati per 30 anni».

Ha raccolto in un dossier le cifre di affitto degli impianti calcistici nelle altre città: «Ecco quanto gli altri Comuni fanno pagare alle società nostre colleghe». Gli incassi delle partite nell'impianto della Continassa, secondo Borsano, devono finire pressoché interamente nelle tasche delle società che grazie alle loro squadre garantiranno lo spettacolo e quindi l'affluenza degli spettatori. Invece... «Nel nuovo stadio rischiamo di perdere almeno 4 miliardi» dice Borsano.

Il "perché", in particolare, è da ricercarsi in circa 3.000 biglietti: i posti di settori riservati ai vip sui quali la concessionaria dell'impianto, l'Acqua Marcia, impone, in base all'articolo 27 della convenzione firmata con il Comune, un'entrata aggiuntiva dovuta ai particolari servizi garantiti in quelle aree di tribuna. Inoltre, accusa l'Acqua Marcia la concessionaria della pubblicità Publigest di imporre altre regole capestro ai danni delle società calcistiche, che già saranno penalizzate, dice sempre Borsano, da un calo di spettatori.

La Juve, per ora, non si è pronunciata. Così l'Acqua Marcia.

Si è fatto, invece, vivo nei giorni scorsi l'assessore allo Sport Lorenzo Matteoli. Nell'esigenza di attivare «un confronto positivo e progettuale» ha scritto ai presidenti dell'Acqua Marcia, della Juventus e del Torino. In sostanza chiede ai protagonisti dell'auspicabile successo del nuovo stadio di ricercare soluzioni di soddisfazione comune, «nell'interesse di tutta la città».

L'assessore allo Sport ricorda che «la Civica amministrazione ha investito risorse finanziarie, territoriali e di infrastrutture per dotare Torino di un impianto comodo, sicuro servito da trasporti, viabilità e parcheggi per consentire al grande calcio torinese di incrementare il suo pubblico e proseguire una tradizione che è notoriamente una "marca" di classe e stile delal nostra città».

Per Matteoli, «il nuovo stadio pieno di spettatori potrà compensare, molto meglio del vecchio Comunale, sia le squadre che la concessionaria: è questo l'obiettivo al quale tendere nell'interesse comune: la Città vedrà compensato il suo consistente investimento dall'incremento turistico e dalle svariate ricadute sull'economia urbana e sul patrimonio collettivo».

Il vulcanico presidente del Torino, Gian Mauro Borsano, e il nuovo stadio visto dalla curva, l'inaugurazione dell'impianto è prevista per aprile

Fuggono dal night Avevano droga Arrestati in due

Per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti due uomini sono stati arrestati dai carabinieri del Nucleo operativo dopo un movimentato inseguimento cominciato all'interno di un night club e terminato in una traversa dei paraggi di Porta Nuova. Nelle tasche avevano 3 grammi di cocaina, ma sull'auto usata per la fuga — assieme ad un terzo personaggio poi risultato estraneo ai fatti e rilasciato su decisione del giudice —, c'era la traccia precisa di altra sostanza stupefacente.

I due personaggi finiti nel carcere Vallette si chiamano: Vittorio Buccirosso, 43 anni, originario di Foggia, residente in via Sansovino 74, e Franco Salomone, 41 anni, nativo di Bari, abitante in corso Bernardino Telesio 61. Entrambi hanno precedenti penali.

Sabato scorso, assieme a una terza persona rimasta sconosciuta, stavano trascorrendo la nottata al night Le Perroquet, in via Goito angolo via Berthollet, quando verso l'una e quaranta hanno avuto la sgradita sorpresa di vedere entrare un gruppo di carabinieri in borghese per una serie di normali controlli. I tre amici, che erano in maniche di camicia, non hanno nemmeno preso le giacche dai divanetti prima di darsi la fuga. C'è stato un attimo di sorpresa da parte dei militari dell'Arma guidati dal tenente Fabrizio Polvani e dal capitano Luca Mucciarelli. Quindi è iniziata la caccia all'uomo nelle vie limitrofe: Belfiore, Goito, San Pio V, Sant'Anselmo, Galliari, Saluzzo.

I tre nel frattempo erano riusciti a salire su una Fiat Ritmo blu e a far perdere momentaneamente le tracce. Venivano però successivamente rintracciati e bloccati mentre erano ancora sulla vettura usata per la fuga.

Dei due arrestati Buccirosso è quello che ha più precedenti penali: rapina, associazione per delinquere, furto, armi, gioco d'azzardo. Era stato inoltre arrestato il 21 maggio '81 dalla polizia, mentre stava giocando a carte in un bar, con l'accusa di detenzione, porto d'arma e munizioni. Mezz'ora prima in largo Saluzzo, a pochi passi dal locale, c'era stata una misteriosa e mai chiarita sparatoria.

Vittorio Buccirosso e F. Salomone

Dopo una lunga malattia affrontata con serenità e coraggio è cristianamente mancata

Enrica Verdun di Cantogno Testa

Con profonda tristezza ne danno l'annuncio il marito **Giandomenico**, i figli **Gregorio** con **Carlotta** e **Matteo**, **Gian Luca**, **Emanuela**; il fratello **Ernesto** con **Isa**, **Raimondo**, **Renata** e **Vittorio** con **Valentina**; i cognati **Mario** e **Anna**, **Grigo** e **Simona** con i loro figli, zii, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla zia Annarella Nasi per la costante affettuosa presenza. Un pensiero riconoscente al prof. Luigi Battista per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 3 alle ore 10 nella parrocchia dei Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 1 marzo 1990.

Gli zii **Antonio**, **Valentina** e **Irma Testa** coi figli e nipoti piangono commossi la perdita della cara **ENRICA**.

Lalla, **Marilla** ed **Anna** con le famiglie ricordano con affetto la cara **ENRICA**.

Lorenzo e **Mirella**, con **Ludovica** ed **Elisabetta** piangono la cara **ENRICA**.

Gabriele, **Evelina Galateri** partecipano addolorati al lutto di Nico e figli per la scomparsa di

Enrica Verdun di Cantogno
— Torino, 1 marzo 1990.

Gli **Amici** del **Circolo degli Artisti** sono vicini con grande affetto a Nico per il grave lutto che lo ha colpito.

Giorgio e **Cornelia**, **Piero** e **Maria Pia Marsiaj** sono affettuosamente vicini all'amico Nico Verdun in questo triste momento.
— Torino, 2 marzo 1990.

Lidia, **Luisella**, **Roberto**, **Cristina**, **Riccardo** e **Tito** piangono la perdita dell'**AMICA** fraterna e si stringono affettuosamente a Nico, Ernesto e ai loro cari.

Marco e **Renata Borgni** con **Carlotta** e **Sergio**, **Angelica** e **Filippo**, **Alessandro** si stringono affettuosamente a Nico e ai suoi figli nel rimpianto dell'indimenticabile **ENRICA**.

Gli **Amici** del **Ciobolito** partecipano costernati al dolore di Nico e dei famigliari per la scomparsa della cara **ENRICA**.

Ernesto e **Sandra** sono vicini a Gregorio in questo triste momento.

Ferdy e **Isa Colonna**, profondamente addolorati partecipano al dolore di Nico e dei suoi famigliari per la scomparsa della cara **ENRICA**.

Piangono la cara **ENRICA**: **Riccardo** e **Marida**, **Guido** e **Bianca**, **Mario** e **Innocela**, **Clotilde**.

Giorgio e **Mariola Martorino** addolorati per l'irreparabile perdita, partecipano al dolore di Giandomenico.

Presidente, **Consiglio** e **Soci** del **Lions Club Torino Valentino** partecipano commossi al grave lutto dell'amico Giandomenico.

Franco e **Paola Bono** partecipano al dolore di Nico.

Vittorio e **Marietta Zanon** con **Cristiana** e **Francesca** ricordano con rimpianto **ENRICA** e si stringono affettuosamente a Nico e ai figli.

Franco e **Alberta Koelliker**
Giorgio e **Margherita Giorgi**
Cesare e **Silvia Ferrero** e figli
sono affettuosamente vicini a Nico ed Ernesto ed alla famiglia.

Renzo e **Guido Giubergia** partecipano commossi al grande dolore di Nico.

Carlo e **Mariapia Fruttero** con **Federica** si uniscono al grande dolore di Nico e figli per la perdita della cara ammirevole **ENRICA**.

Mimmo e **Mariolta**, **Giorgio** e **Betti** sono affettuosamente vicini a Nico in questo momento di grande dolore.

Giacomo Zunino
Piergiorio Re
Guido Dalterio
Paolo Ciaretta Assandri
prendono parte con viva commozione al grande dolore del dott. Giandomenico Verdun di Cantogno per la scomparsa della moglie **ENRICA**.

Giorgio e **Claudio Maria Papotti** sono affettuosamente vicini a Nico, Gregorio e a tutta la famiglia nel ricordo della cara **ENRICA**.
— Torino, 1 marzo 1990.

Federico e **Carlo Gatmsa** partecipano addolorati al lutto di Giandomenico e famiglia.

Paolo, **Mia**, **Enrico**, **Elisa**, con molto affetto e rimpianto partecipano al grande dolore della famiglia.

Daddo, **Adriana Astore**
Kai, **Giuliana Bosso**
Oreste, **Bianca Cotella**
Alberto, **Gianna Chiaraviglio**
Ernesto, **Giovanna Ferrato**
Guglielmo, **Eliana Guglielmi**
Ferdy, **Mimma Ravazzi**
Giorgio, **Mariagrazia Simma**
commossi partecipano affettuosamente al grande dolore di Nico.

Guido e **Cen Massobrio** partecipano al grande dolore di Nico ed Ernesto nel ricordo di una antica amicizia.

Giulia, **Renato** sono affettuosamente vicini a Gregorio, Carlotta, Gianluca e Nisky.

Ferruccio Rudi Ermanno Paolo commossi sono vicini a Nico e figli.

Partecipano commossi al dolore di Nico e famiglia:
Romolo, **Marina Ballarini** e figli
Renato, **Adriana Bianco** e figli
Linella Dolci
Pupa Garelli e figli
Giorgio Lanza
Jane Malla
Oscar, **Salvatrice Rigamonti**.

Partecipano con affetto al dolore di Nico, dei figli e di Ernesto per la scomparsa della cara **ENRICA** gli amici: **Nini** e **Rosée**, **Paolo** e **Gabriella**, **Piero** e **Camilla**, **Elda**, **Gianlorenzo** e **Isa**, **Armando** e **Marina**, **Franco** e **Marisa**.

Piangono la cara **ENRICA**: **Piero** e **Margie**, **Dino** e **Gabriella**, **Rosa Maria**, **Cesare** e **Laura**.

Fabrizio e **Adriana Zanon di Valgiurata** e famiglia si associano al dolore di Nico per l'immatura scomparsa di **ENRICA**.

Odoardo Adriana Pagani Mamiani con **Giulia**, **Claudia Silvia** e **Francesco**, **Graziella Poma** e figlie partecipano commossi al dolore delle famiglie Verdun e Testa.

Ferruccio e **Laura** commossi partecipano al grande dolore di Nico e dei figli.

Alessandro Joris e famiglia partecipano al dolore.

Pino e **Renata**, **Enrica** e **Lucetta**, **Sergio** e **Paola**, **Giulio** e **Giovanna**, **Nelo** e **Sandra** partecipano fraternamente al dolore della famiglia.

Emilio e **Maria Teresa Lavazza** con **Giuseppe** e **Francesca** partecipano al dolore di Nico e famiglia per la perdita della carissima **ENRICA**.

Pinuccia Lodovico Gastaldi partecipano al dolore della famiglia.

Carlo Mimi Gandini vicini a Nico piangono commossi **ENRICA**.

Lalla Meregaglia, **Roberto** e **Lela Meregaglia** partecipano con affetto al dolore di Nico per la scomparsa di

Enrica Verdun di Cantogno
— Milano, 2 marzo 1990.

Francesco Torri partecipa al grave lutto che ha colpito il dott. Gian Domenico Verdun di Cantogno per la scomparsa della consorte

Enrica Verdun di Cantogno Testa
— Torino, 1 marzo 1990

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** della **Banca Brignone** partecipano al grande dolore del dott. Giandomenico Verdun direttore generale dell'Istituto per la prematura scomparsa della carissima consorte

Enrica Verdun di Cantogno
— Torino, 1 marzo 1990.

I **Dirigenti**, i **Funzionari**, i **Collaboratori tutti** della **Banca Brignone** sono affettuosamente vicini al loro direttore generale in questo triste momento.

Alberto, **Franca**, **Carlo**, **Gea**, **Enrico** con particolare affetto e sincero rimpianto si stringono a Nico e figli nel ricordo di **ENRICA**, amica carissima.

Marco e **Franca** con **Andrea**, **Francesca**, **Consuelo** e **Gianluca** sono vicini con fraterno affetto a Nico, Gregorio, Gianluca e Miski per la immatura scomparsa dell'indimenticabile e amatissima **ENRICA**.

Ibi Brignone Calcedra con **Gianfranco** partecipa affettuosamente al lutto della famiglia Verdun per la scomparsa della cara **ENRICA**.

Stefano e **Maria Valeria Marsaglia** con grande affetto sono vicini a Nico e ai suoi figli.

Partecipi del grande dolore, sono affettuosamente vicini al dott. Giandomenico Verdun e famiglia:
Franco Abrate
Alfredo Formento
Piera Garella
Domenico Mondino.

Partecipano commossi al dolore del dott. Giandomenico Verdun di Cantogno e famiglia:
Andrea Bruni
Piero Colet
Mario Pachi.

I **Colleghi tutti** della **Banca Brignone** sono vicini all'amico Gregorio per la scomparsa della mamma

Enrica Verdun di Cantogno
— Torino, 1 marzo 1990.

Il **Presidente** e il **Consiglio Direttivo** di **Unibank**, consorzio di banche private del Piemonte, della Liguria e della Lombardia, prendono vivissima parte al dolore del Segretario Generale dott. Giandomenico Verdun di Cantogno.

Partecipano affettuosamente al dolore di Gregorio e famiglia: **Alessandra** e **Mario**, **Antonella** e **Mauro**, **Graziella** e **Luisa**, **Alex**, **Gianluigi** e **Piera**.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancato

Diego Reinero
di anni 81

Addolorati lo annunciano i colleghi **Emilio Manavella**, **Vincenzo Pianquadio** con la **Ditta P.M.** di **Rivoli**.
— Rivoli, 1 marzo 1990.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e gli **Amici** della **Premiata Libreria Marconi** partecipano al dolore di Betta per l'improvvisa scomparsa del

dott. Piero Metteo
— Bra, 1 marzo 1990.

Gli **Amici** dell'**Arci Gola** sono vicini a Betta in questo triste momento.

Vicini al dolore dei genitori per la morte della cara

Daniela Nicotra
Grassellini, **Altare**, **Soligon**.
— Torino, 1 marzo 1990.

Improvvisamente è mancata

Maria Luisa Coppola in Patrocinio

Lo annunciano la madre **Nilde**, il marito **Italo**, la figlia **Elena**. Funerali 3 marzo 1990 ore 8 ospedale Mauriziano.
— Torino, 28 febbraio 1990.

Siamo vicini a Elena. Amiche e amici.

Cristianamente è mancata all'immenso affetto dei suoi cari che l'hanno adorata

Ester De Francisco v. Botto (Elena)

La piangono, con infinita tristezza, il figlio **Oscar**, la nuora **Miranda**, la sua **Carmen**. Uniti in un dolore che non trova conforto esprimono il più affettuoso ringraziamento agli amici medici che per tanti anni le hanno prestato le più amorevoli cure: Giancarlo Beccaria, Paolo Gioannini, Antonio Menaldino-Robino, Lorenzo Bossi, Giorgio Papotti, Giovanni Barbano, Enrico Caffaratti, Franco Castelli, Giuliano Faccani, Eugenio Gallo, Massimo Gollè. Con tanto calore dicono tutta la loro gratitudine alle fedelissime assistenti Clara Petrillo Cavaliere, Maria d'Andrea, Renata Lidia Arbrun, Assunta Guizzo.
— Torino, 1 marzo 1990.

Antonio, **Marilena** e **Lucio Menaldino-Robino**, **Bruno** e **Marisa Margaira**, **Irma** e **Mario Bisezo** partecipano con tanto affetto al dolore di Oscar e famiglia.

Il Consiglio di Amministrazione, i Revisori dei conti, il Comitato Scientifico, la Direzione del Centro Piemontese di Studi sul medio ed Estremo Oriente-Cesmeo, partecipano commossi al lutto del presidente prof. Oscar Botto per la scomparsa dell'adorata mamma

Ester De Francisco v. Botto (Elena)

Paolo Bracchi
Pier Carlo Gabbio
Francesco Gabrieli
Lionello Lanciotti
Alberto Licci
Romano Lazzeroni
Dante Notarfstefano
Luciano Petech
Stefano Piano
Irma Piovano
Mariangela Roscian
Carlo Felice Rossetto
Mario Scalise
Barbara Sartorio Giunta
Gustavo Traversari
Luigi Trossarelli
Sergio Zoppi.
— Torino, 1 marzo 1990.

Il direttore **Irma Piovano**, gli **Impiegati**, i **Collaboratori tutti** del **Cesmeo**, partecipano con infinita tristezza al dolore del presidente prof. Oscar Botto e piangono con lui la scomparsa della **MAMMA**.

Il Comitato scientifico, il Segretario del Premio Internazionale Torino e l'Oriente prendono affettuosa parte al lutto del presidente prof. Oscar Botto per la scomparsa della mamma

Ester De Francisco v. Botto (Elena)

Colette Caillat
Sören Egerod
Henry Hanne
Bernard Kölver
Lionello Lanciotti
Romano Lazzeroni
Siegfried Lienhard
Irma Piovano
Frits Vos.
— Torino, 1 marzo 1990.

Il **Comitato scientifico** e la **Redazione** di **Indologica Taurinensia** si uniscono al prof. Oscar Botto, direttore della rivista, nel dolore e nel rimpianto per la scomparsa della **MAMMA**.

Colleghi e collaboratori del Dipartimento d'Orientalistica dell'Università di Torino:
Ayad Alabbar
Pinuccia Caracchi
Caterina Cocchini
Mariangela D'Onza
Federico Gresselin
Sara Kaminski
Sawa Nakamura
Fabrizio Pennacchietti
Stefano Piano
Mario Piantelli
Elio Poncibò
Raffaello Righini
Liliana Rosso
Lucia Russo
Paolo Sacchi
Roop Lal Sandhu
Mario Scalise
Michele Vallaro
Maria Micaela Vottero Quaranta
sono affettuosamente vicini al direttore prof. Oscar Botto nel suo dolore.

Anna Parola e famiglia commossi partecipano al dolore per la scomparsa della signora

Elena Botto
— Torino, 28 febbraio 1990.

Guido Annamaria e **Tilli Pignocchino** partecipano al vostro dolore.

Enzo e **Gabriella Bossi**
Antonio e **Bruna Camoletto** con mamma
sono affettuosamente vicini a Oscar, Miranda e Carmen.

Gli amici
Paolo e **Maria Gioannini**
Giancarlo e **Lidia Beccaria**
si associano commossi al dolore del prof. Oscar Botto e famiglia.

Emanuela Parattoni partecipa commossa al dolore del prof. Botto e della sua famiglia.

Improvvisamente è mancato

Orlando Viola
decoratore

Addolorati lo annunciano la moglie **Rosaria**, i figli **Dario**, **Ugo** e **Marco** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 3 marzo, ore 10,15, dall'abitazione, via Deledda 4.
— Moncalieri, 29 febbraio 1990.

La **Cooperativa musicale di Collegno** partecipa commossa al lutto dell'amico Ugo.

La famiglia **Marcocchia** partecipa al dolore per la perdita dell'indimenticabile **ORLANDO**.

Cristina e **Gaetano**, **Cristina** e **Luca**, **Anna** e **Franco** partecipano commossi al dolore di Ugo e famiglia.

Jeanne Miletto e figlio, **Nerina** e **Nino Pino** partecipano al grande dolore.

Silvia, **Rossella** e **Bruno Bori** sono vicini a Cinzia e Dario Viola per l'improvvisa scomparsa del papà **ORLANDO**.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cappa

Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora, parenti tutti. Funerali sabato 3 marzo ore 8,15 presso la parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 1 marzo 1990.

Esprimono il loro cordoglio al dottor Aldo e famiglia per l'improvvisa scomparsa del papà

Giuseppe Cappa
I **Colleghi** della **Direzione Esercizio ATM**.
— Torino, 1 marzo 1990.

Cristianamente è mancata

Lina Leporati

La piangono con tanto affetto la sorella **Ada Prosio** col nipote **Massimo**, le cognate **Olga** e **Lucia**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 3 marzo ore 10,30 in Casale Monferrato, parrocchia Santo Stefano.
— Giaveno, 28 febbraio 1990.

E' mancato

Michele Checa
anni 63

Annunciano, a funerali avvenuti, con dolore, la moglie **Maria**, figlio **Alfonso**, fratelli, sorelle, cognati e cognati **Lo Noci**.
— Torino, 1 marzo 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Giuseppe Colombo

Addolorati lo annunciano: la moglie **Elvira**, i figli **Silvana**, **Lina** e **Franco** con le rispettive famiglie, la sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 11,45 nella parrocchia S. Cuore di Maria.
— Torino, 28 febbraio 1990.

Massimo piange il suo amatissimo **NONNO** e lo ricorderà sempre con dolcezza.

Elena, **Riccardo**, **Paola**, **Giuseppe** ricordano sempre il **NONNO**.

Dirigenti Colleghi Contabilità ATM partecipano al lutto della signora Silvana Colombo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Michela Fiscella ved. Ferro

L'annunciano i figli **Vincenzo** con la moglie **Esilda Battiato**, **Salvatore** con la moglie **Annemaria Busciani**, nipoti, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 2 marzo alle ore 15,30 nella chiesa di San Michele. Si ringrazia sentitamente il dott. Benevento per le amorevoli cure prestate.
— Rivarolo Canavese, 28 febbraio 1990.

Piangono la cara nonna **LINA** i nipoti **Gianvincenzo** e **Salvina**; **Marilena**, **Pina** e **Antonio**; **Giusi** e **Benedetto**; **Enzo** e **Michela**.

Partecipano al lutto **Lina** e **Giuseppe**, **Paola** e **Giorgio**, **Elena** e **Angelo**, **Renata** e **Marco** con le rispettive famiglie.

Partecipano al dolore **Personale Ufficio Registro Rivarolo**.

Si uniscono al dolore:
Lina, **Nino Cancelliere**
Pina, **Gioacchino Cosentino**
Giuliana, **Alfonso Caratozzolo**
Carla, **Benedetto Barila**
Andreina, **Giorgio Gianola**
Silvana, **Enzo Scarmozzino**
Aurelia, **Ferdinando Coppola**
Gianna, **Roberto Pesalcore**
Margherita, **Enzo Maggio**
Pinuccia, **Bruno Arleti**
Olga, **Fiore Minelli**
Lina, **Aldo Buratti**
Paola, **Rita**, **Lumeno De Iudicibus**
Aldo Perona
Corrado Delle
Gabriella, **Vincenzo Bruno**
Guido Benedetto
Fedele De Fazio
Fernanda, **Vittorio Iobbi**

Sergio Bertoldo
Filippo Bertot
Vittorio Data
Renato Rostagno
con le rispettive famiglie partecipano vivamente al dolore.
— Forno Canavese, 1 marzo 1990.

Il **Lions Club Alto Canavese** partecipa al dolore del socio dr. Salvatore Ferro e dei famigliari per la perdita della cara **MAMMA**.

Si uniscono al dolore gli amici:
Dante, **Daria Bersano**
Silvio, **Laura Bersano**
Giovanni Bersano e famiglia
Abramo, **Giuseppina Data**
Giulio, **Gemma Data**
Augusto, **Laura Data**
Carlo Aida Demarchi
Roberto, **Laura Favero**
Pierfranco, **Marlolina Boliero**
Flavio, **Emanuela Grosso**
Pietro, **Cecilia Rastel-Bogin**
Felice, **Caterina Ros-Vacca**
Sergio, **Aida Bertot**
Giovanni, **Massimina Rossi**
Martino Chiuminatto
Piero, **Stefania Grosso**
Carlo, **Idelba Sunino**
Giovanni, **Carla Tinetti**
Giuseppe, **Arte Perotti**
Antonio, **Ninetta Bosso**
Rinaldo, **Rita Antonietti**
Piergiorgio, **Rosanna De Joannes**
Bruno, **Anna Pagliero**
Nicolò, **Teresita Riva**
Virgilio, **Anita Chiono**
Franco Paglia
Fulvio, **Elsa Colciago**.

Maria, **Giovanni** e **Antonio Arondello** con rispettive famiglie partecipano al lutto.

Dino Bosano e famiglia prende viva parte al dolore della famiglia Ferro.

Partecipano al dolore:
Luciana, **Attilio Giordano**
Elda, **Luciano Miglietti**
Giuseppe Mario, **Marilena**, **Elio Ariotto**
Domenica, **Renato Bertinetti**
Betti, **Giovanni Favero**
Annamaria, **Cesare**, **Arnaldo Favero**

Adriano e **Luciano Bertolotti** partecipano al dolore dei familiari.

Dipendenti ufficio imposte dirette di Cuorgnè prendono viva parte al dolore del loro titolare, dottor Salvatore Ferro per la perdita della cara mamma

Michela Fiscella ved. Ferro
— Cuorgnè, 1 marzo 1990.

La mamma **Domenica**, il figlio **Beppe**, il fratello **Bruno** e famiglia annunciano la scomparsa del caro

geom. Pietro Amedeo
di anni 72

Un particolare ringraziamento è rivolto al prof. Morgando, a tutto il personale medico e infermieristico del D.E.A. di Neurologia e di Medicina delle Molinette e agli amici che sono stati loro vicini.
— Torino, 1 marzo 1990.

I **Colleghi** ed **Amici** del **Dipartimento** di **Emergenza** di **Neurologia** sono affettuosamente vicini a Beppe ed alla mamma in questo doloroso momento.

Gli **Amici** della **Neurologia Ospedale Giovanni Bosco** partecipano con affetto.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angiolina Pallesio ved. Rigamonti
di anni 89

Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Rosa** e **Maddalena**, i cari nipoti **Mauro** e **Maria Dovis**, **Francesco** e **Renato Goria** con le rispettive famiglie e le carissime pronipoti **Michela**, **Francesca** ed **Eugenia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Tigliole d'Asti sabato 3 c.m. alle ore 9.30.
— Tigliole, 1 marzo 1990.

Tutto il nostro amore non è bastato a salvarti. Improvvisamente ci ha lasciati

Secondo Renato Lusso

Affranti lo annunciano moglie, figli, nuore e nipoti. Funerali domani ore 11,45 nella parrocchia di Santa Barbara.
— Torino, 2 marzo 1990.

Sono vicini a Lelo e Nadia:
Osvalda Baronetto
Paolo Crovatto
Mariateresa Coco
Francesco D'Amico
Piera Dotta
Carla Gallo
Salvatore Gatimi
Renata Giuliotocolo
Roberto Grassi
Silvana Icardi
Gino Merlone
Giampiero Minetti
Ermanno Morganti
Anna Novarese
Liliana Perrone
Roberto Prete
Domenica Robaudengo
Marina Romanello
Pinuccia Sandri
Gianna Scodellaro
Giovanni Silvano
Gianna Tapparo
famiglia **Muraca**.

ANNIVERSARI

6-3-'79 — 6-3-'90

Guido Maggiora

Giangaldo e **Rossella** lo ricordano con immutato affetto. S. Messa domenica 4 marzo, ore 12, in Cattedrale.
— Asti, 2 marzo 1990.